Anno 103 Numero 90

Una lira (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8150, trimestre 4200 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico aziom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 17 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 538.363
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 538.363
20122 Milano, via Cerva 33 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r Tel. 595.832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e dim. rigore magg. 20%) - Concessionari Naz. Aziende, Rin. parossele L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 in parola, gravanti il doppio - Echi L. 1000 la linea - Economici: vedi tariffe - Estero magg. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spediz. aereo Paesi comprese con emirato): *Argentina; *Australia ca. 33; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fink 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,85; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 6; *Rhodesia rd 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

L'Urss ha concesso all'America ampia collaborazione

Una nave russa ha recuperato l'aereo Usa abbattuto dai coreani

Annuncio del Pentagono: «Tutte le prove in nostro possesso indicano che l'apparecchio è stato attaccato dai "caccia" comunisti» - Aveva a bordo 31 uomini: non vi sarebbero superstiti - L'aereo sarebbe stato colpito a 160 km dalla costa, fuori delle acque territoriali - Nixon riunisce il Consiglio Nazionale di Sicurezza, segrete le decisioni adottate

L'aggressione «strisciante»

Kim Il Sung, il presidente della Corea del Nord, è sempre stato uno dei capi comunisti più fanatici. Dopo l'attacco alla Corea del Sud, sferrato nel 1950, che resta il più nitido esempio di aggressione, Kim Il Sung ha sempre tenuto un atteggiamento così bellicoso da apparire talvolta irresponsabile.

Ecco il bilancio della sua attività negli ultimi tre anni. 1967: si verificano 550 infiltrazioni di *commandos* al di là del confine sud-coreano e 117 scontri a fuoco che provocano 19 morti. 1968: le infiltrazioni continuano, ma passano in secondo piano dinanzi a due episodi ancora più clamorosi. Alla fine di gennaio, infatti, 31 *commandos* nord-coreani, appositamente addestrati per due anni, raggiungono clandestinamente Seul per penetrare nella *Casa Blu*, il palazzo presidenziale, e tentare di uccidere il capo dello Stato sud-coreano, Chung Hee Park. Appena due giorni dopo questo incredibile complotto i nord-coreani catturano la *Pueblo*, una nave degli Stati Uniti, e ne imprigionano l'equipaggio.

Quest'anno le infiltrazioni dal Nord e i tentativi, sempre falliti, di organizzare la guerriglia nel Sud non fanno più notizia. Ma gli Stati Uniti e il mondo intero restano scossi dall'ultimo episodio, forse il più grave: l'abbattimento di un aereo americano con 31 persone a bordo.

Da tre anni almeno Kim Il Sung sta conducendo una «aggressione strisciante». E' perciò comprensibile che gli americani si siano indignati e che si incominci a chiedere che cosa la più grande potenza del mondo debba ancora tollerare prima di decidersi a infliggere al presidente della Corea del Nord qualche ritorsione.

Gli americani non possono neppure avere molti complessi di colpa. E' vero che la *Pueblo* era una nave-spia e che all'aereo abbattuto ieri erano stati certamente affidati gli stessi compiti; però questo genere di spionaggio, che poi è soprattutto sorveglianza sulle intenzioni di paesi potenzialmente nemici, rappresenta ormai una amara necessità del mondo moderno. I sovietici lo esercitano con tutta disinvoltura e gli americani non possono certamente evitare di raccogliere qualche informazione su un paese che ha l'abitudine di scatenare delle guerre e di pianificare gli assassinii dei capi di Stato stranieri. Eppoi, è sempre vivo il ricordo di Cuba. Che cosa sarebbe accaduto, se lo spionaggio aereo non avesse avvistato per tempo la presenza di missili offensivi nell'isola?

E' probabile che la *Pueblo* sia stata catturata al di fuori delle acque territoriali, è quasi certo che l'aereo sia stato abbattuto centosessanta miglia lontano dalla costa. Questa volta appare difficile, per il presidente Kim Il Sung, giustificarsi con argomenti di diritto internazionale. Ma se l'apparecchio abbattuto avesse violato lo spazio aereo della Corea del Nord si sarebbe sempre dinanzi, come ha detto il ministro degli Esteri giapponese, al «classico esempio di eccesso di legittima difesa».

Non accade tanto spesso, quando si verifica un incidente internazionale, che la ragione, come questa volta, stia da una parte sola. Tuttavia gli americani, almeno per ora, mostrano di rendersi conto di un'altra elementare verità. Quanto più una provocazione è grave, tanto più una grande potenza ha il dovere di mostrarsi responsabile. Le pure questioni di prestigio sono sempre pericolose. L'onore nazionale è meglio tutelato da chi, come Nixon, si mostra calmo in questo momento difficile, piuttosto che dai soliti «falchi» che si sono precipitati a invocare *«qualunque genere di rappresaglia»*.

Il vero problema è un altro: bloccare l'*«aggressione strisciante»*. Questa operazione non appare impossibile dal momento che il presidente nord-coreano si mostra così tracotante anche perchè è debole. L'economia del suo Paese è infatti in crisi, gravata com'è da spese militari che assorbono il trenta per cento del bilancio nazionale; la sua posizione politica è incerta da quando ha deciso di mantenersi equidistante tanto da Mosca come da Pechino.

Se queste sperticate iniziative non sono sostenute nè dalla Russia nè dalla Cina, la crisi risulterà più irritante che grave. E almeno fino ad oggi la situazione appare molto diversa rispetto a quella del 1950. Allora Kim Il Sung aveva dietro di sè Stalin e l'intero movimento comunista mondiale: oggi i rottami dell'aereo abbattuto dai suoi caccia sono stati raccolti da una nave sovietica che collaborava alle ricerche insieme alle forze militari degli Stati Uniti.

Gianfranco Piazzesi

Una foto scattata da un ricognitore aereo, 160 km circa al largo della costa nord-coreana. Un cacciatorpediniere russo ha messo in mare una motobarca dopo avere avvistato i relitti dell'aereo americano abbattuto (Tel. A.P.)

Ci sarà rappresaglia americana?

Nixon (secondo James Reston) sarebbe contrario e tenterebbe di calmare il paese

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 16 aprile.

Il Dipartimento della Difesa ha annunciato oggi che una nave sovietica ha avvistato nel Mar del Giappone i resti dell'«EC 121» abbattuto dai nord-coreani. Un aereo americano, dice il comunicato, ha sorvolato l'unità russa ed ha scattato fotografie dei rottami recuperati dai marinai: sembrano una ruota ed una scaletta.

«Purtroppo — dichiara l'annuncio — non è stato ritrovato alcun superstite». Anche la nave sovietica ha fatto sapere di non avere avvistato alcun sopravvissuto (l'aereo aveva a bordo 31 uomini). Il comunicato conclude: «Tutte le prove in nostro possesso, incluse le dichiarazioni nord-coreane, ci inducono a credere che l'apparecchio è stato abbattuto da aerei della Corea del Nord». Non si precisa se l'«EC 121» sia stato colpito con un missile o con le armi convenzionali in dotazione ai caccia comunisti.

A Washington si diffonde un'atmosfera angosciosa da periodo di grande crisi: cosa farà Nixon? Ordinerà una rappresaglia contro la Corea del Nord? E, in caso affermativo, c'è il pericolo che l'America si ritrovi davanti un altro conflitto locale in Estremo Oriente? O un intervento cinese? O che la Russia si senta obbligata a far qualcosa per proteggere la Corea del Nord?

La vicenda ha il carattere di una ripetizione sinistra: cinque anni or sono i nord-vietnamiti attaccarono in mare aperto due cacciatorpediniere americani che svolgevano — con apparecchi elettronici a bordo — l'identica missione dell'aereo americano abbattuto l'altro ieri. Johnson per rappresaglia ordinava il bombardamento di un porto nord-vietnamita. Iniziava così una guerra che è costata agli Stati Uniti oltre trentamila morti, duecentomila feriti e centoventi miliardi di dollari.

La medaglia ha anche un altro lato che va preso in esame. Nixon nella sua campagna elettorale si è riferito di continuo al caso della Pueblo, la nave catturata dai nord-coreani nel gennaio dell'anno scorso mentre al limite delle loro acque territoriali svolgeva una missione di informazione sempre con le solite attrezzature elettroniche. Nixon ha ripetuto infinite volte che come presidente non avrebbe mai accettato che una «potenza di quart'ordine» come la «Corea del Nord» umiliasse gli Stati Uniti. La crisi di oggi sembra più grave di quella della Pueblo: i 31 uomini a bordo sono tutti morti, secondo il Pentagono. L'aereo, sempre secondo il Dipartimento della Difesa, è rimasto costantemente in mare aperto senza mai avvicinarsi a meno di cinquanta miglia dalla costa (il limite delle acque territoriali è dodici miglia).

Il relitto sarebbe stato trovato a circa cento miglia dalla costa. Quest'ultima notizia non è assolutamente certa. Se lo fosse, i nord-coreani avrebbero deliberatamente compiuto una provocazione contro gli Stati Uniti. Perchè? James Reston scrive oggi sul New York Times che nei primi cento giorni alla Casa Bianca Nixon ha cercato su tutte le grosse questioni che si è trovato di fronte (bilancio, armamenti, problemi sociali e razziali) una soluzione di compromesso. Su un punto solo, sempre secondo Reston, sembra deciso a giocare il tutto per il tutto: la liquidazione della guerra in Vietnam e la ricerca di una piattaforma di negoziato con l'Urss.

Potrebbe essere questa la spiegazione dell'incidente: la Corea del Nord vuole che la tensione continui in Estremo Oriente perchè solo in una crisi generale può trovare l'occasione per rovesciare il governo della Corea del Sud e riunificare il Paese.

Un'altra ipotesi è che i nord-coreani abbiano agito per conto dei cinesi con i quali sono in buoni rapporti. Per Pechino l'incidente torna utile qualsiasi cosa accada: se gli americani non reagiscono, la loro credibilità militare in Estremo Oriente diminuisce. Se compiono una rappresaglia e i sovietici non fanno nulla, Pechino può denunciare l'ennesimo «cedimento» di Mosca all'«imperialismo americano». Se fanno qualcosa l'intera politica di distensione internazionale che i cinesi avversano entra in crisi.

Il gioco è estremamente complicato. Di certo finora c'è solo un fatto: che tocca a Nixon decidere il da farsi e che il Presidente sta facendo di tutto per tener calmo il Paese. Oggi Nixon ha riunito il Consiglio nazionale della difesa; non si sa quali decisioni siano state adottate.

Nicola Caracciolo

Stretto riserbo a Mosca

La notizia dell'incidente data dalla «Tass» senza commenti

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 16 aprile.

L'Unione Sovietica mantiene il più stretto riserbo sull'incidente dell'«EC 121». Le notizie provenienti dall'estero, secondo cui navi russe partecipano alla ricerca dell'aereo caduto nel mare del Giappone, non hanno avuto finora commenti. Già in occasione dall'incidente della *Pueblo*, più di un anno fa, l'Urss mantenne un atteggiamento cauto. Senza compromettersi agli occhi degli altri Paesi comunisti, si dice che, dietro le quinte, Mosca abbia aiutato in qualche modo gli Stati Uniti ad ottenere la liberazione dall'equipaggio.

L'unica informazione sull'incidente dell'«EC 121» è stata fornita ad ora tarda dall'agenzia Tass in un dispaccio da Washington. Ha scritto l'agenzia: *«Lo scandalo sull'aereo-spia ha causato una profonda reazione nei circoli politici americani. Ci si chiede, a ragione, se gli Stati Uniti non stanno spingendo la loro attività spionistica troppo oltre. Il presidente del Comitato per le relazioni con l'estero del Senato, Fulbright, ha detto di non poter immaginare quali informazioni aeroplani del genere possano raccogliere per giustificare i rischi che essi corrono. Il senatore Symington ha aggiunto che gli Stati Uniti non possono "andare avanti indefinitamente su questa strada" e che è ora di chiedersi se "gli impegni americani in tutto il mondo non sono eccessivi"».*

La Tass fa un indiretto riferimento all'episodio della «Pueblo» cilando gli accostamenti apparsi sulla stampa occidentale fra i due casi. Anche la Tass tuttavia evita apprezzamenti propri. All'iniziativa dell'ambasciata americana a Mosca, che aveva chiesto ieri l'aiuto sovietico nelle ricerche dell'equipaggio, non vi è stato qui ufficialmente nessun seguito.

a. c.

L'ordinanza del ministro della P. I.

Materie d'esame per la «maturità»

La prima prova scritta per tutte le scuole è il tema d'italiano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

(t. t.) La «Gazzetta Ufficiale» pubblica oggi la legge sulla riforma degli esami di maturità e abilitazione. Il ministero della Pubblica Istruzione ha così potuto emanare gli elenchi, per ogni tipo di scuola, delle materie della seconda prova scritta e delle prove orali.

Domani sarà pubblicata l'ordinanza con le istruzioni cui dovranno attenersi le commissioni giudicatrici nello svolgimento degli esami, i criteri da seguire per la formulazione del giudizio di maturità, l'impostazione del colloquio, il calendario completo degli esami, la pubblicazione dei risultati.

Il meccanismo del nuovo esame consiste in due prove scritte e in un colloquio. La prima prova scritta — per tutti i tipi di maturità — è costituita dal tema di italiano. La seconda varia per ogni indirizzo di studi. Il colloquio verte sui concetti essenziali di due materie tra le quattro indicate dalla ordinanza ministeriale per ogni tipo di maturità; una materia viene scelta dal candidato, l'altra dalla commissione. Il candidato, tuttavia, può chiedere che il colloquio si svolga su una materia non compresa nelle quattro. Ecco, per ogni tipo di maturità, l'oggetto della seconda prova scritta e la «rosa» di materie per il colloquio.

Liceo classico: seconda prova scritta, versione dal latino; materie orali: lingua e lettere italiane, lingua e lettere greche, filosofia e matematica.

Liceo scientifico: seconda prova scritta, matematica; materie orali: lingua e lettere italiane, lingua e letteratura straniera, scienze naturali e fisica.

Magistrali: seconda prova scritta, matematica; materie orali: pedagogia e filosofia, lingua e lettere italiane, storia ed educazione civica, scienze naturali.

Liceo artistico: seconda prova scritta, saggio di figura dal vero (prima sezione) e composizione e sviluppo di un tema architettonico (seconda sezione); materie orali: letteratura italiana, storia, storia dell'arte, anatomia artistica (prima sezione) o matematica (seconda sezione).

Maturità tecnica: seconda prova scritta, agronomia e coltivazione (per gli istituti tecnici agrari), e viticoltura (per la specializzazione in viticoltura ed enologia); materie orali: lettere italiane, estimo e diritto agrario, meccanica agraria, zootecnia, operare lettere italiane, estimo rurale con applicazione di titolo-enologica, enologia, legislazione e commercio viticolo-enologico, meccanica enologica (per la specializzazione in viticoltura ed enologia).

Istituti tecnici commerciali ad indirizzo amministrativo, mercantile, specializzazione in commercio con l'estero e specializzazione in amministrazione industriale: seconda prova scritta, ragioneria; materie orali: lettere italiane, lingua straniera, tecnica commerciale, economia politica, scienza delle finanze e statistica economica (indirizzo amministrativo); lettere italiane, lingua straniera, tecnica commerciale, merceologia (indirizzo mercantile); lettere italiane, seconda lingua straniera, tecnica commerciale, economia politica, scienza delle finanze e statistica economica (specializzazione commercio con l'estero); lettere italiane, tecnica commerciale, ragioneria e tecnica amministrativa delle aziende industriali in genere e tessili-laniere in particolare, tecnologia industriale tessile (specializzazione in amministrazione industriale).

Istituti tecnici per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere: seconda prova scritta, tecnica professionale, amministrativa, organizzativa ed operativa; materie orali: lettere italiane, prima lingua straniera, seconda lingua straniera, economia politica, scienze delle finanze e diritto.

Istituti tecnici per geometri: seconda prova scritta, topografia e disegno topografico; materie orali: lettere italiane, costruzioni, estimo, elementi di diritto.

Istituti tecnici femminili ad indirizzo generale: seconda prova scritta, economia domestica; materie orali: italiano, pedagogia, legislazione e servizi sociali, storia dell'arte.

Ist. tec. nautici ad indirizzo capitani: seconda prova scritta, navigazione; materie orali: lettere italiane, lingua inglese, arte navale, radio-elettronica.

Ist. tec. nautici per l'indirizzo macchinisti: seconda prova scritta, macchine; materie orali: lettere italiane, lingua inglese, elettronica e impianti elettrici di bordo, elementi di teoria della nave.

Ist. tec. nautici per l'indirizzo costruttori: seconda prova scritta, teoria delle navi; materie orali: lettere italiane, lingua inglese, elettrotecnica, costruzioni navali.

Ist. tec. per il turismo: seconda prova scritta, tecnica turistica; materie orali: lingua e lettere italiane, seconda lingua straniera, ragioneria generale applicata, legislazione turistica.

L'ordinanza del ministero indica di seguito le materie per la seconda prova scritta e le materie degli orali per gli *istituti tecnici industriali* specificatamente per i singoli indirizzi (ad esempio: arti fotografiche, arti grafiche, chimica conciaria, chimica industriale e così via).

Chiusura delle lezioni

Roma, 16 aprile.

Nelle elementari le lezioni termineranno il 14 giugno per le classi seconda e quinta. Gli esami per il passaggio dalla seconda alla terza e quelli di quinta incomincieranno il 16 giugno. Nelle altre classi elementari le lezioni avranno termine tra il 21 ed il 28, secondo le disposizioni dei provveditori.

La media si chiuderanno il 12 giugno. Il 16 avranno inizio gli esami di licenza di terza media e gli esami di idoneità.

OGGI SI RIUNISCE IL COMITATO CENTRALE

Operai e studenti schierati con Dubcek

Ma dicono: "Se cedete ai russi, sciopereremo"

(Nostro servizio particolare)
Praga, 16 aprile.

A poche ore dall'inizio del Plenum del Comitato Centrale, il Presidium ha approvato gli ultimi documenti da presentare alla sessione. Chi ha visto Dubcek l'ha trovato stanco, i conservatori apparivano soddisfatti. «Sarà una faccenda da sbrigare in poche ore» avrebbe confidato agli amici uno di loro, il capo della commissione di controllo Jakès. Il Paese sembrava relativamente tranquillo. Il partito aveva vietato i contatti tra le varie organizzazioni.

Invece i dirigenti sindacali, che rappresentano quarantacinque fabbriche di Praga, si sono riuniti con il parlamento studentesco, contravvenendo alle direttive. La prossima riunione tra studenti e operai è fissata per venerdì. Verranno analizzati allora il discorso di Dubcek e i primi risultati del Plenum: se saranno insoddisfacenti, non si esiterebbe a ricorrere allo sciopero.

Ma indipendentemente dai risultati immediati della riunione del Comitato centrale *«le maestranze di Praga riconoscono come propri rappresentanti solo quelle forze politiche che hanno come obbiettivo il programma d'azione del partito, accolto durante la primavera praghese»*.

Il documento difende Dubcek, Smrkovsky e altri politici di tendenza progressista e così conclude: *«Questo paese è la terra dei proletari, degli impiegati, dell'intelligenza, e così sarà in futuro. Il socialismo senza democrazia non è socialismo»*.

Demetrio Volcic

ULTIMA ORA

Dieci «stalinisti» riabilitati a Praga

Praga, 16 aprile.

Alcuni membri della vecchia guardia accusati di collaborazionismo con l'Urss dopo l'invasione sono stati riabilitati dal Comitato esecutivo del partito. Stasera il Comitato ha annunciato che «non vi è nessuna prova sostanziale per confermare le accuse di tradimento e collaborazionismo» contro dieci degli «stalinisti» più influenti. Tra di essi, Bilak, Pillar, Kolder, Barbirek.

L'ordine del giorno potrebbe essere stato emesso per le pressioni dell'Urss. Ma potrebbe anche essere il prezzo pagato dai dirigenti progressisti per evitare più pesanti cambiamenti.

(A. P.)

Acceso dibattito alla Camera

La maggioranza divisa sul disarmo della polizia

Si voterà la prossima settimana

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

La seconda e conclusiva giornata di dibattito alla Camera sui fatti di Battipaglia ha confermato lo stato di divisione con cui la maggioranza si presenterà nella prossima settimana al voto sulla mozione del psiup che propone il divieto delle armi da fuoco per la polizia in servizio di ordine pubblico.

Mentre il segretario dc Piccoli ha manifestato pieno appoggio a Rumor, a Restivo e alla tesi del disarmo come *«traguardo da raggiungere quando ci sia un consolidato costume di non violenza»*, Dorsi Cattin si è detto favorevole alla proposta dei deputati aclisti sul disarmo, e Scalia ha chiesto incontri del governo con i sindacati per risolvere subito lo stesso problema.

I socialisti, a nome dei quali il segretario Ferri aveva ieri espresso riserve sul discorso di Restivo, hanno oggi accentuato le loro critiche. Di particolare importanza le cose dette dall'on. Lezzi, vicino al vicepresidente del Consiglio De Martino.

«Quella di Restivo è stata una esposizione parziale, ha detto Lezzi. *I socialisti sono molto preoccupati per la condotta del governo sull'ordine pubblico. La questione del disarmo della polizia non è chiusa. Tra l'altro bisogna finalmente chiarire chi sono gli agitatori che fanno degenerare le manifestazioni. Chi li finanzia? Non possiamo non tener conto delle dichiarazioni dei comunisti che dicono di rifiutare la politica delle bottiglie Molotov. I ministri socialisti e anche alcuni democristiani hanno condotto una vigorosa battaglia all'interno del governo chiedendo una maggiore disciplina dell'ordine pubblico. Occorre che il Consiglio dei ministri si riunisca nuovamente e prenda delle decisioni»*.

Piccoli ha detto che l'aspra polemica su Battipaglia, alimentata dalle opposizioni, pri-

Fausto De Luca

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

IL SOMMARIO

La Fiera di Milano, 12 giorni di efficienza: dai nostri inviati Luciano Curino e Lucia Sollazzo pag. 2

Troppe leggine in Parlamento: articolo di Paolo Barile pag. 3

Perché il risparmio renda: Igor Man conclude l'inchiesta sulle rimesse degli emigrati pag. 3

E Krusev se ne sta a guardare: un articolo di Ennio Caretto sul 75 anni dell'ex primo ministro sovietico pag. 3

Il Papa in giugno a Ginevra: in visita all'Organizzazione internazionale del lavoro pag. 11

Il testo definitivo della riforma universitaria: fra qualche giorno passerà al Senato per l'approvazione pag. 13

Ritorna il poujadismo: un'analisi di Sandro Volta pag. 15

La bilancia dei pagamenti: il passivo aumentato per l'uscita di capitali pag. 16

Parte lanciato il nuovo mese in Borsa: ieri le azioni sono aumentate del 2,55 per cento pag. 16

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 9, 11, 13
Dall'estero 15
Economia 16
Medicina 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

La Campionaria, 12 giorni d'efficienza

«Ma lei che non produce alla Fiera che cosa ci fa?»

Sotto accusa il visitatore venuto solo «per vedere» - Chi non «fa affari» si sente sgradito

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 16 aprile.

Ha acquistato due frecce della Tanzania da incrociare su una parete della sua camera, dove ha una lunga pipa tirolese e una bandierina comperata alle Fiere degli anni scorsi. E' felice. Ed ecco ancora uno che è felice: mangia Würste e beve birra al padiglione bavarese.

Ma altre decine di migliaia di visitatori sono frenetici o affranti. Vanno svelti se sono qui soltanto da una, due ore; si trascinano quelli arrivati dieci ore fa. Vanno per viali che hanno nome Siderurgia, Chimica, dei Prefabbricati, Materie Plastiche, Editoria. Nessuna frangia, non sono concesse troppe distrazioni, ma tutto parla di lavoro, commercio, traffici. Gli altoparlanti non rintronano più, come nelle vecchie Campionarie, con musichette da luna park. Taciono. Forse nelle prossime edizioni martelleranno il pubblico con slogan come questi: «*Combinate affari*», «*Bisogna essere più solleciti*», «*Realizzate, santo cielo*», «*Scattare*».

Viale della Tecnica, viale Meccanica, sottopassaggio Commercio e largo Agricoltura. Siccome alla moglie non interessa il palazzo dell'elettronica, il marito le dà appuntamento «*fra mezz'ora al piazzale Ricerche e Scienze*». C'è sì un viale dei Platani, ma è nell'estrema periferia di questa cittadella del lavoro e dell'efficienza, e lì non accade quasi nulla.

E' tutto risolutivo e funzionale, e può dare un senso di colpa a chi è venuto soltanto «per vedere». Può capitare di sentirsi ozios i o frivoli, si incontra gente con la cartella sotto il braccio che conclude affari e ci si domanda: «*E io, che cosa combino nella vita?*». Peggio: si è assaliti da pensieri profani, addirittura pazzeschi: che male ci sarebbe se i «caterpillars» fossero esposti in un viale delle Mimose, le attrezzature frigorifere in un piazzale delle Betulle, il valvolame e la galvanotecnica e la termomeccanica si trovassero al largo Giacinti?

E' soprattutto al Cis che ci si sente intrusi. E' il Centro Internazionale degli Scambi e, secondo il comunicato della Fiera, «*qui sono sistemati gli uffici commerciali dei paesi presenti ufficialmente, compresa l'Italia con l'Istituto per il Commercio estero, nonché tutta una serie di servizi atti a facilitare le trattative commerciali e a favorire l'avvio dei proficui affari*».

Sul fronte del palazzo ci sono le bandiere di settantaquattro paesi. Dentro non ci sono lustrini, niente scenografia, ma l'essenziale, penombra e *moquettes* dai colori spenti. Un silenzio da cattedrale, rotto soltanto dal battere delle telescriventi e dalle chiamate interurbane. Gente vestita di grigio avvia affari, propone di vendere o di comperare qualsiasi cosa si produce nel mondo. Un «telex» a New York o a Berlino, a Tokio o a Buenos Aires o a Nairobi e il «proficuo affare» è concluso.

Ogni anno la Fiera venta tre milioni e mezzo, quattro milioni di visitatori, ma sono i protagonisti del Cis — poche migliaia — quelli che le stanno veramente a cuore. Mezzo milione di visitatori verranno domenica e ci sarà un grande consumo di Würste e di panini d'ogni genere, si venderanno frecce africane e penne a sfera con la radio incorporata. Si spenderà facilmente: «*La Fiera viene soltanto una volta all'anno, non stiamo a fare economia, spendiamo anche cinque, diecimila lire*». E pochi sapranno che nel palazzo con il trofeo di bandiere corrono i miliardi.

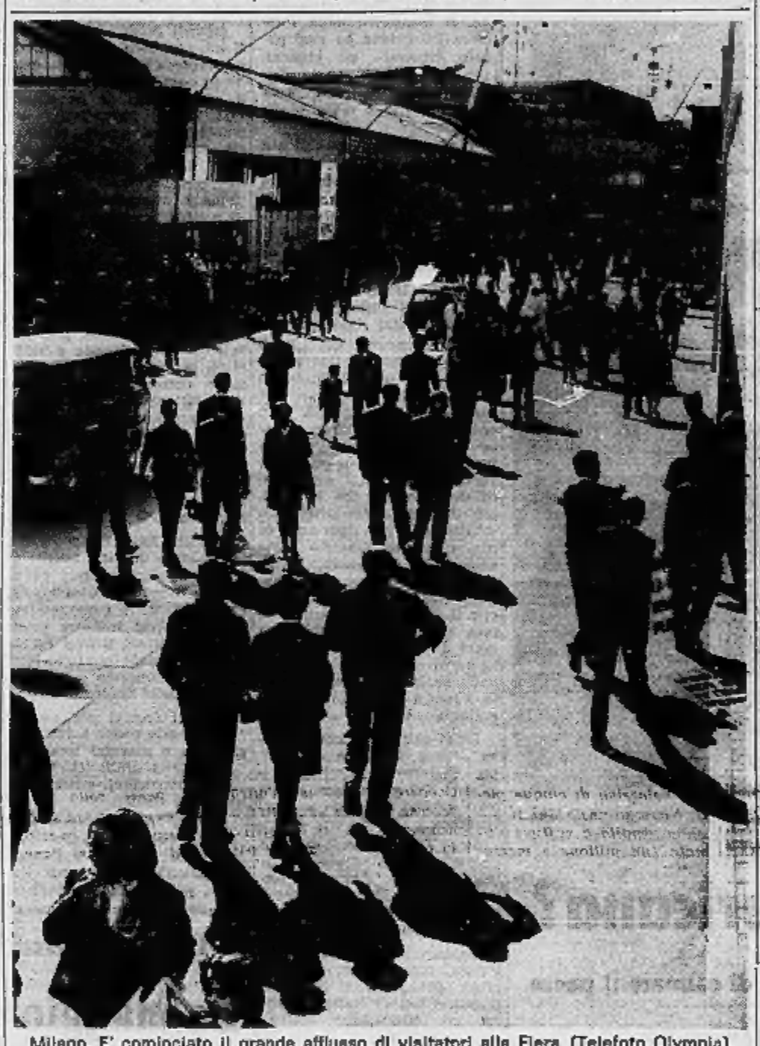
Mezzo milione di visitatori la domenica, negli altri giorni sono due, trecentomila. I settori da visitare sono 120, i prodotti esposti sono più di un milione. Non si può vedere tutto. Comunque, dopo un po', non ci si meraviglia più di niente. Quando si è vista la scopa che sta in piedi da sola, il tappeto che subito incomincia a spazzolare le scarpe a chi vi sale, l'accendisigari che dà fiamma a contatto dell'aria e qualcos'altro, si va disincantati e nessuna novità sorprende più.

Si è troppo abituati al colossale, al prodigio e alla perfezione per cedere all'entusiasmo e alla meraviglia. E ci sono bimbe che restano indifferenti davanti a una bambola che ride, ma che rompe in pianto se le si dà una sculacciata. Si pensa che per incantare queste bimbette ci vuole, probabilmente, una bambola di pezza con gli occhi fissi e muta: la bambola delle loro madri, che faceva tenerezza.

Si viene alla Fiera già sapendo che si troverà tutto, proprio tutto quello che si produce nelle cinque parti del mondo. C'è uno stand traboccante di coccodrilli del Rio delle Amazzoni: sono parecchie centinaia, imbalsamati, le fauci spalancate, i denti aguzzi. Una rapida occhiata e si tira avanti. E' perfettamente naturale che vi siano i coccodrilli del Rio delle Amazzoni, e che vi siano anche le armi primitive dell'Australia. Anzi, la gente si meraviglierebbe di non trovarli.

Senza folclore né troppa messa in scena, la Fiera sembra non sforzarsi per chiamare il pubblico (preferisce che si trovi quello che si produce nelle cinque parti del mondo. C'è uno stand le delegazioni economiche), ma il pubblico, anche se disincantato, continua ad affollarla, frenetico o stilito. Fa ressa nei viali e nei padiglioni, sale con le 24 scale mobili e i 45 ascensori, aspetta paziente che si liberi un tavolino a uno dei 18 ristoranti. E' ancora il pubblico delle vecchie Campionarie. E c'è sempre qualcuno, vinto dalla stanchezza, che si addormenta su una panchina del viale del Lavoro.

Luciano Curino



Milano. E' cominciato il grande afflusso di visitatori alla Fiera (Telefoto Olympia)

Il piacere di curiosare

Alla scoperta delle mille novità esposte negli stands

(Nostro servizio particolare)
Milano, 16 aprile.

La signora arriva alla Fiera e per cominciare si toglie due curiosità: acquista un pacchetto delle nuove sigarette «Fiera di Milano», nate insieme a questa 47ª edizione, un pacchetto elegante di venti pezzi formato lungo con filtro, molto simili per miscela del tabacco alle Nazionali Esportazione, com'è noto fra le più gradite alle fumatrici; poi entra in quella scatola magica, in quel caleidoscopio di luci, suoni e immagini ch'è lo stand della tv. Le donne hanno il gusto del tempo, dei paragoni, dei ricordi; ripercorrere il lungo cammino dal 3 gennaio 1954, giorno delle prime trasmissioni sui teleschermi, ad oggi, essere investite dai fotogrammi-simbolo, da giochi di luci e da non dimenticate sigle musicali, è un po' come assistere al film della propria vita.

Lo stand scatola magica è diviso in due sale: quella di ieri e quella di oggi. Ecco la Pizzi, Riva, Govi, le loro immagini appaiono un attimo e si perdono nell'infinito, anche i visitatori divengono elementi dello spettacolo, ombre che si incrociano; basta un breve corridoio e siamo nel presente più dinamico, trecento secondi di immagini che si rincorrono su tutti i diciotto schermi della sala a dirci quanto tutto sia cambiato.

La signora sa quanto è mutata in quindici anni anche la sua vita quotidiana, grazie alla scienza, alla tecnica, alla chimica: gli stands della Fiera sono lì per ricordarglielo e la visita acquista un sapore più ricco. E' un piacere, essendo provvista dell'ormai nutrita schiera degli elettrodomestici, andare ad aggiornarsi, accarezzare desideri nuovi. Ora sono in gara per piccoli gli ultimi modelli di cinetelevisione, questo ha in più la ripetizione dei programmi di bordo, quest'altro il «sanitary cycle», soffio di vapore a 95° che oltre ad asciugare pentole, piatti e bicchieri li sterilizza, un altro ancora possiede il depuratore dell'acqua dura, ad evitare depositi calcarei sulle stoviglie. Quasi tutti hanno le ruote. Uno degli obiettivi in tema di strumenti per la casa, siano elettrodomestici, mobili, attrezzature da pic-nic, suppellettili da arredamento, è infatti la perfetta praticità che significa assenza di fatica.

La scopa rientra a sorpresa nella sua vivace custodia in mopien, antopettinandosi, sedie e tavolini da giardino, così solidi sui loro esili supporti in metallo, si riducono a sottilissime assicelle o a tubi non più grossi d'un comune bastone da passeggio, una volta smontati; lettini a sdraio con sostegni in metallo e materassini morbidissimi si trasformano, con un piccolo accorgimento, in sacche facilmente trasportabili; i tappeti, realizzati in fibre sintetiche, resistenti, leggeri, caldi, si puliscono in un attimo, la pelle anch'essa sintetica che ricopre poltrone e divani è antimacchia.

Quasi a controbilanciare tanta funzionalità, i ritorni all'antico sono numerosi: vediamo romantiche, giare, anfore e terrecotte, griglie in ferro battuto per le finestre danno una nota più intima ad un angolo della casa o della terrazza; c'è una tendenza nel settore del mobile a ospitare manufatti a carattere artigianale, cassapanche e credenze dipinte secondo la tradizione meranese, culle valdostane, tavolini in marmo di Carrara, mensole e cofanetti intarsiati di Sorrento.

Lo stesso avviene nel campo dell'abbigliamento: si fa la conoscenza con la macchina per cucire che consente a una sola operaia di attaccare ben sedicimila bottoni al giorno o ad una camiciaia di eseguire asole per mille e cinquecento camicie, si ammira la piccola macchina per cucire per uso casalingo, estraibile facilmente dalla sua custodia e capace di miracoli per la donna che abbia l'hobby del cucito, e poco dopo si incontrano gioielli stile anni Trenta, serpenti, tigri, pavoni e cervi in smalto, fiori e frutta in pietra brillante.

Lucia Sollazzo

Brevi incontri

Ancora sull'onorevole «che mi dà il brivido»

«La sua invettiva contro l'on. Donat-Cattin, comparsa su La Stampa *del 3 aprile, è stata di pessimo gusto e assolutamente immeritata nei confronti di uno dei pochi politici seri del nostro Paese.*

«La definizione dell'invasione russa in Cecoslovacchia "operazione di polizia" può darsi che sia dell'on. Donat-Cattin, ma va inserita in un contesto di discorso più ampio; in ultima analisi ha ragione l'onorevole poiché l'intervento sovietico è nella logica dei blocchi contrapposti, è un'operazione di polizia interna al Patto di Varsavia da parte di una delle potenze che si considera, assieme agli Stati Uniti, "gendarme del mondo", per il ristabilimento della pace dell'ordine e della libertà. L'on. Donat-Cattin ha una posizione politica estera che è al di fuori dei blocchi, e quella definizione che lui ha dato aveva piuttosto il sapore di paradosso, più che di personale convincimento.

«Quanto alla riduzione delle pensioni ai giornalisti, non è esatto il suo rilievo, poiché l'emendamento presentato dall'onorevole Donat-Cattin era nel senso di una limitazione dei massimi di pensione; egli si è fatto interprete di una esigenza profondamente sentita dalle masse lavoratrici, che è quella di non consentire a chicchessia il raggiungimento di pensioni mensili superiori alle 400.000 lire. Limitare in qualche modo i massimi onde evitare stridenti contrasti tra super-ricchi e infinitamente poveri in una età in cui le esigenze della persona umana sono pressapoco uguali. (Pierluigi Capra, Torino).

Signor Capra, voglia scusarmi: ma una barriera di incomprensione si divide. Lei trova che l'on. Donat-Cattin è uno «*dei pochi politici seri del nostro Paese*», e mi getta in uno sconforto che nulla potrà mai alleviare. Penso agli altri. Lei mi assicura che, quando l'onorevole definisce Praga «*una operazione di polizia*», più che esprimere un'opinione tentava un paradosso. Intuisco solo adesso il tipo faceto: per lui il diluvio universale deve essere stato più o meno uno scroscio abbondante. Per ciò che si riferisce al famoso emendamento, capisco benissimo «*l'esigenza profondamente sentita delle masse lavoratrici*» che vorrebbero pensioni più alte, ma non intendo la portata sociale dell'idea dell'onorevole che vorrebbe abbassarne qualcuna. L'onorevole dovrebbe, per far davvero giustizia, proporre prima di tutto una legge che limiti gli stipendi, i guadagni, e anche i risparmi, perché, nel caso dei giornalisti, il tratto di denaro messo da parte da loro e dagli editori, senza alcun intervento dello Stato e senza alcun contributo della collettività.

Se si stabilisce che in questa Repubblica ci deve essere un massimo di salario per ogni categoria di cittadini, si tratti di deputati, di calciatori, di medici, di tecnici specializzati o di industriali, se si decreta che è proibito fare assicurazioni per più di una certa somma o investire il denaro in maniera troppo redditizia, allora diventa logica anche la proposta del sensibile Donat-Cattin. Ma poiché anche nel paese che manda ogni tanto i suoi questurini ad esercitarsi in Cecoslovacchia, i pensionati Mikojan e Kruscev sono meglio dei soliti compagni Petrov, mi pare che, visti anche gli attuali ordinamenti del mondo, certe invenzioni siano più frutto di demagogia che espressioni di disagio morale.

Gli «stridenti contrasti» non si rivelano poi soltanto nella tarda età, ma anche nella spensierata giovinezza e le esigenze della persona sono pressapoco uguali per tutti anche a vent'anni.

Breve postilla

In questo modesto scopro che l'onorevole Donat-Cattin risponde anche in proprio. Una sua lettera al direttore porta il significativo titolo: «*Alte pensioni e povera gente*». L'onorevole mette da una parte i diseredati, le vedove e gli orfani, e dall'altra i beniati dal privilegio, e insinua la domanda ingenerosa: «*Ma le pare giusta la differenza che passa tra il milione e mezzo al mese e le venticinquemila lire?*». Si sente che l'onorevole va alla disperata ricerca di un cretino che apra il divario equo.

Ma le pare giusto, onorevole, che in Italia ci sia chi va a letto con un caffelatte e chi si addormenta con lo champagne? Lei ha già pronto un decreto per abolire gli spumanti? Quando si decide ad impostare «validamente» il problema delle perequazioni, che non riguarda trenta o cinquantamila persone, ma molti milioni di individui?

Sui suoi due cognomi io non avrei più niente da aggiungere, soprattutto adesso che ci ha fatto sapere che ci scherzava sopra anche un centurione del balilla. Li trovo, magari, stante l'esiguità delle opere, eccessivi. L'onorevole Donat-Cattin offre, in segno di sfida, al nostro direttore, il quindici per cento delle sue retribuzioni parlamentari, e vorrebbe che io facessi altrettanto con i miei «emolumenti», il tutto da devolvere ad iniziative benefiche.

Io trovo che i bisognosi starebbero più allegri se l'onorevole elargisse la stessa percentuale su ciò che spende per la sua campagna elettorale. Poi osservo che i suoi doveri di apostolo del bene pubblico sono diversi dai miei di egoista privato: io, al direttore del mio giornale, non propongo delle diminuzioni del mio stipendio, ma chiedo (ogni tanto, e con garbo) degli aumenti. Le azioni caritatevoli le affido eventualmente alla mia coscienza, e non alla amministrazione de *La Stampa*.

Donat-Cattin può travolgere i suoi colleghi e gli elettori con altri buoni esempi: proponga ai parlamentari e a se stesso di pagare le tasse, come fa «*il popolo lavoratore*», li inviti a non chiedere, in un prevedibile e non lontano futuro, ulteriori adeguamenti. Ma le pare giusta, onorevole, la differenza fra le sue ottocentomila e passa mensili, e le venticinquemila dei braccianti del «cantieri di lavoro»? Prima di stendere i panni al sole, perché la gente li ammiri, è meglio che li lavi in famiglia.

Enzo Biagi

LA CAMERA VOTERA' LA PROSSIMA SETTIMANA

Deputati socialisti e della dc chiedono il disarmo della polizia

(Segue dalla 1ª pagina)

una smentita che una deformazione della verità, è un grave errore politico perché alimenta una generale sfiducia verso le istituzioni democratiche. «*La pesante aggressione personale fatta ieri dai comunisti al ministro dell'Interno, che assolve il suo delicato compito con imparzialità ed equilibrio, è l'espressione di un metodo di lotta politica ormai seppellita. Bisogna affermare che il diritto di far valere le proprie ragioni in tutte le forme legittime è garantito in modo irreversibile dall'ordinamento democratico; ma bisogna anche dire che nelle manifestazioni si inseriscono oggi elementi irresponsabili per trasformarle in movimenti eversivi. Essi scavalcano non solo i lavoratori, ma le stesse forze politiche dell'opposizione che pur si assumono la grave responsabilità di cavalcare la tigre della protesta e di speculare su di essa*».

I comunisti hanno vivacemente protestato.

Piccoli — *L'esistenza di gruppi provocatori l'ammettete anche voi, ma soltanto in privato.*

Ingrao (pci) — *Dicci chi sono questi provocatori.*

Tra gli applausi dei dc, Piccoli ha detto che sulla difesa della libertà «*non vi debbono essere esitazioni o complici silenzi*». Le forze dell'ordine appartengono al popolo ed hanno diritto al rispetto di tutti. Il disarmo della polizia si potrà attuare una volta creato un clima di generale rispetto delle istituzioni democratiche.

Gli stessi concetti ha esposto il repubblicano Bucalossi, aggiungendo che bisogna opporsi ad ogni tentativo di sfruttare Battipaglia per aprire una crisi di governo mentre il centro-sinistra è impegnato, con le sue riforme, a rimuovere la causa delle agitazioni.

Il liberale Bozzi ha detto che nell'ondata di violenza che colpisce l'Italia confluiscono equivocamente componenti di estrema destra e di estrema sinistra. Non si può quindi ignorare, come invece ha fatto Rumor, le responsabilità dell'estrema sinistra che cerca di sfruttare l'anarchismo della contestazione per disgregare lo Stato democratico. «*E' necessario* — ha dichiarato Bozzi — *stabilire una netta frontiera contro le forze negatrici della libertà e attuare una strategia per combatterle. Invece esponenti governativi* (il sottosegretario dc De Mita) *arrivano a teorizzare un patto costituzionale col pci, accrescendo il disagio degli alleati nella coalizione*».

Cacciatore (psiup) ha definito «*bugiarda, faziosa e settaria*» l'esposizione di Restivo il quale non doveva parlare di azioni preordinate quando della manifestazione era stata chiesta regolare autorizzazione.

Restivo — *Non mi riferivo ai sindacati. Il corteo era stato autorizzato, escludendo però la vicinanza della stazione.*

Per Sullo (dc) a Battipaglia non ci fu «*nessun fomentatore esterno*». La popolazione si mosse spontaneamente. Forse qualche errore della polizia aggravò la situazione, mentre più accortamente si comportarono i carabinieri e la polizia ferroviaria. Sullo ha ricordato che come ministro dell'Istruzione andò al Liceo Mamiani per parlare direttamente agli studenti. «*Invito perciò il ministro Restivo e il presidente del Consiglio Rumor ad andare a Battipaglia per sentire di persona le esigenze della popolazione*». L'ex ministro non ha parlato di disarmo della polizia ma di un uso «*impiego appropriato*».

«*Lei, on. Restivo, è stato al di sotto della sua carica* — ha detto il socialista Scalfari (della corrente giolittiana). — *Un ministro democratico non può essere un ministro della polizia, il suo avvocato d'ufficio. Lei ieri ci ha portato un "mattinale" di questura, omettendo molti fatti, ignorando anche i feriti tra i cittadini. Così non ha tranquillizzato larga parte della maggioranza*».

Pigni (psiup) — *Ma Restivo non rappresenta il governo?*

Scalfari — *Questo si chiarirà assai presto. Il discorso fatto ieri da Ferri si muove su linee di divergenza parallele rispetto a quello di Restivo, il quale peraltro deve ancora rispondere su Avola.*

Restivo — *Risponderò.*

«*Dopo Battipaglia*, ha detto Riccardo Lombardi, *il governo non è più quello di prima: o svolta a sinistra o svolta a destra. Restivo ha dato una parziale e tendenziosa versione. Rumor ha irriso al Parlamento condizionando una diversa attrezzatura della polizia al disarmo morale dei cittadini. La situazione diviene intollerabile. C'è profonda inquietudine nel psi. Era esplicito, dopo Avola, che se ci fossero stati altri morti nessun socialista si sarebbe seduto al banco del governo. E mi sono meravigliato ieri vedendo lì seduto il compagno De Martino*».

Lombardi, che come Lanzi e Scalfari è stato vivamente applaudito dai comunisti, ha definito «*indegne di un membro del governo*» le dichiarazioni del sottosegretario socialista Cattani che «*legittimano la repressione delle manifestazioni popolari*».

Scalia, segretario della Cisl, ha chiesto «non un disarmo generale, ma solo i conflitti di lavoro». Bisogna avere il coraggio responsabile di «procedere gradualmente, con criterio sperimentale». Il problema di fondo è «*salvaguardare l'ordine pubblico ma senza licenza d'uccidere*».

Domani comincerà il dibattito sulla politica per il Mezzogiorno.

f. d. l.

Alla direzione socialista

Contrasti nel psi sull'ordine pubblico

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

La direzione socialista ha discusso lungamente, insieme con tutti i ministri del partito, dei fatti di Battipaglia e del problema dell'ordine pubblico.

Il punto fermo è uno solo: i socialisti non vedono la prospettiva di una crisi di governo. Temono, però, l'accelerarsi di un processo di logorio, e riesce loro difficile prepararsi al dibattito di lunedì o martedì alla Camera sull'ordine pubblico. Numerosi gli interventi, di tono diverso, e tutti preoccupati. Il segretario Ferri ha lamentato che, dopo sei anni di centro-sinistra, i socialisti si trovino di fronte ad Avola e Battipaglia.

Il dibattito in direzione si è sviluppato su queste affermazioni: il psi favorevole al disarmo, ma disposto a riconoscere che bisogna attendere. Numerosi sono stati gli interventi polemici nei confronti di Ferri: Lombardi e Scalfari, Landolfi e Brodolini non hanno condiviso l'impostazione «restrittiva» del problema fatta da Ferri.

«*Esistono problemi che riguardano la sfera economico-sociale* — ha detto Brodolini — *ma esiste anche un problema di riconsiderazione della difesa dell'ordine pubblico. Non intendo gridare al «crucifige» contro la polizia, ma giudico intollerabile che abbiano potuto registrarsi, ancora una volta, vittime innocenti colpite da armi da fuoco*».

Non si vuole la crisi, non si vuole aggravare la tensione. Ma l'inquietudine è grande, c'è un clima di diffidenza tra le varie correnti del psi, e di generale imbarazzo.

r. s.

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12 tel 570000/570001
7 filiali in Italia

OGGI PARLIAMO DI
RIVOLI
PER SOTTOPORVI
3
GROSSE OCCASIONI D'ACQUISTO

1 FRAZIONAMENTO MODERNA COSTRUZIONE
OPERA DELLA NOTISSIMA IMPRESA TORINESE BORINI E PRONO
STRADA ANTICA ALPIGNANO 24
a 50 mt. da CORSO SUSA

L'occasione giusta per assicurarvi, con una casa vostra, tanto verde e spazi liberi in una posizione tranquilla e riservata, ma ben servita da negozi e mezzi urbani.
Ambienti funzionali e luminosi, tutti di grande metratura: l'ideale per chi vuole vivere «sereno» senza rinunciare ad ogni comodità.

APPARTAMENTI MODERNI E BEN RIFINITI
3 grandi camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio
1.050.000 all'acquisto - 1.000.000 a 90 giorni - 4.650.000 Mutuo
4 ample camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio
1.350.000 all'acquisto - 1.250.000 a 90 giorni - 5.900.000 Mutuo
UNA VISITA SUL POSTO VI CONVINCERÀ

2 UN INVESTIMENTO DA ESPERTI
Via Arno ang. Via Pisa
A POCHI PASSI DA CORSO FRANCIA

Una costruzione in posizione elevata, con bellissimi appartamenti in pieno sole ed in più un favoloso e verde giardino condominiale.
PREZZI ECCEZIONALMENTE BASSI
2 grandi camere, ingresso, cucinotta, bagno, ripostiglio, ampi terrazzi
1.320.000 Contanti - 3.080.000 Mutuo
3 camere spaziose, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi
2.100.000 Contanti - 5.550.000 Mutuo
4 ample camere, terrazzi, saletta d'ingresso, disimpegno, bagno, ripostiglio
2.750.000 Contanti - 6.300.000 Mutuo

3 RIDOTTO 6,50% GARANTITO CONTRATTUALMENTE
VIA VOLTURNO 17
UN ISOLATO DA CORSO FRANCIA

Appartamenti signorili e confortevoli in una zona nuovissima, già ben servita da negozi e servizi di ogni genere, ma ancora ricca di verde e tanta tranquillità
PREZZI ADDIRITTURA AL LIMITE DEL MINOR COSTO
3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio
1.900.000 - Mutuo 4.400.000
4 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio
2.680.000 - Mutuo 6.192.500

Troppe leggine in Parlamento

Sono uno di quei tecnici scelti dall'I.S.L.E. per un'indagine sulla funzionalità del Parlamento, cui alludeva su queste colonne il 26 marzo Carlo Casalegno: e sono quindi uno degli autori di quel «rapporto nettamente iconoclasta» al quale egli si riferiva.

In particolare, oggetto specifico della mia indagine è stato quello della «inflazione» o «proliferazione» legislativa, che si manifesta in special modo mediante l'approvazione delle «leggine»: ho avanzato la proposta, che già altre volte avevo ventilato (e che aveva trovato l'approvazione autorevole, fra gli altri, di Francesco Cosentino, Segretario generale della Camera dei deputati), di una ampia «delegificazione» delle materie oggi comprese nel dominio della legge. La proposta ha suscitato una vivacissima polemica con l'opposizione comunista, rappresentata dall'on. Pietro Ingrao. Varrà forse la pena di riportare i connotati della proposta e i termini della polemica.

Col termine di «delegificazione» (che non è un termine «criptico», ma facilmente spiegabile) si identifica una tecnica tendente a ridurre l'area di intervento della *legge* votata dal Parlamento, ampliando l'area di intervento dei *regolamenti* governativi: cioè a ridurre la quantità delle leggi ed attribuire tutta una serie di materie alla competenza dell'esecutivo.

Questo può attuarsi sia delegificando «per il passato», cioè attribuendo all'esecutivo una competenza in campi fino ad oggi regolati dalla legge, sia «per il futuro», cioè istituendo meccanismi capaci di evitare che materie già attribuite alla competenza regolamentare tornino nuovamente ad essere disciplinate da leggi o atti equiparati.

E questo perché? Perché si vuole deflazionare il Parlamento da un'attività normativa minuta e di dettaglio, che solo per motivi storicamente ben identificabili, ma ormai del tutto superati, gli appartiene e che invece andrebbe restituita agli organi dell'esecutivo (ricordo che la normazione dell'esecutivo non può mai essere in contrasto con la legge, ma può ben coprire campi indifferenti per il legislatore).

E perché si vuole alleggerire il Parlamento da questo superlavoro? Per due motivi. Primo, perché esso possa dedicarsi alle «vere» leggi, alle grandi leggi organiche che il Paese attende, oltreché alle attività di indirizzo politico e di controllo. Secondo, perché le «leggine» rappresentano tipici frutti di silenziosi e spesso tenebrosi accordi, che di regola intervengono fra le quattro mura delle Commissioni in sede legislativa, fra maggioranza, minoranze e gruppi di pressione su interessi settoriali, spesso in contrasto con quelli generali. Senza contare la maggior idoneità tecnica degli organi governativi a emanare queste norme di dettaglio.

Dopo la caduta del fascismo, si tentò talvolta il ricorso a certi regolamenti autorizzati dalla legge per derogare espressamente a norme di legge: ma se ne contestò (a torto) la legittimità costituzionale, e comunque l'esperimento ebbe un raggio d'azione limitato. Proprio tale esperimento noi vorremmo oggi rilanciare, ma su vasta scala, mediante leggi del Parlamento che indichino con precisione tutta una gamma di materie che, d'ora in poi, saranno rilasciate alla competenza dell'esecutivo: il tutto previo un «censimento» delle materie da abbandonare da parte del Parlamento all'esecutivo, a cura d'una «commissione parlamentare-filtro».

Vogliamo fare qualche esempio delle materie che oggi debbono essere regolate dal Parlamento, sol perché lo furono una volta nella storia? La legge 25 febbraio 1968 n. 133 approva una «permuta» fra immobili statali e aree del Comune di Pescara; la legge 13 giugno 1960 n. 611 stabilisce la vendita a trattativa privata di un compendio patrimoniale dello Stato a favore della Parrocchia del Cuore Immacolato di S. Maria in Taranto; la legge 20 ottobre 1960 n. 1255 regola il «soprassoldo giornaliero per servizi speciali al personale dello squadrone guardie del Presidente della Repubblica».

Ed ecco i termini su cui si è svolta la polemica con l'on. Ingrao. Prevedevo le repliche delle opposizioni, cui verrebbe sottratta una fetta di attività legislativa; e perciò la mia proposta comprendeva una serie di contropartite, che vanno dall'elezione dei presidenti delle Camere a maggioranza qualificata (quindi col loro necessario concorso), alla promozione delle inchieste parlamentari su richiesta delle minoranze, alla maggior partecipazione delle minoranze all'esame del controllo della Corte dei conti sugli atti del governo, e infine alla partecipazione di esse alla formazione dell'agenda delle commissioni, in modo soprattutto da evitare «insabbiamenti».

Mi è stato risposto che era un «teorico»; che non esiste in fatto la «cristallizzazione» in aree separate fra maggioranza e opposizioni, e che neppure deve esistere in diritto, perché la Costituzione non prevede né maggioranze né opposizioni; infine, che le contropartite sul piano del controllo politico non interessano: controllare non è governare, e senza la cooperazione della maggioranza il controllo è impossibile. L'on. Ingrao disse che non invocava il regime assembleare («la democrazia diversa» di Lenin), bensì un regime che vede il Parlamento come «organismo collettivo».

Ho replicato che sono il primo a credere fermamente nella necessità politica della «non-cristallizzazione»; ma dal tutto questo mi sembra la tesi di chi nega che, al di fuori di quei proficui contatti e accordi che possono aver luogo, vi siano maggioranze e opposizioni, nel diritto costituzionale della Repubblica italiana e soprattutto nella prassi parlamentare ultraventennale. La sfiducia nel potere di controllo (ho aggiunto) deriva dal non uso che finora di esso è stato fatto, giocoforza, dalle opposizioni; e soprattutto l'intera classe politica, anche di opposizione, deve rendersi conto che l'aumento del distacco fra società civile e società politica si ha *anche* perché si vede il Parlamento esaurirsi in questo enorme lavoro legislativo minore, e di dubbia qualità, anziché impegnarsi nelle grandi leggi organiche che tutti attendiamo.

Ecco i termini della questione: di una cosa sono convinto, della sua grande importanza. Una soluzione, o più soluzioni, dobbiamo trovarle, ad ogni costo.

Paolo Barile

DOVE VANNO A FINIRE LE RIMESSE DEGLI EMIGRATI

Perché il risparmio renda

In media ogni lavoratore all'estero mette da parte un milione all'anno; è interesse comune che sia valorizzato - Occorre creare, per chi ritorna, occasioni di guadagno e, con garanzie pubbliche, mobilitare quei risparmi a vantaggio del Sud - Altrimenti possono consumarsi in cattive speculazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Bari, aprile.

Dal 1951 a oggi hanno lasciato il Mezzogiorno due milioni e mezzo di persone. Ma un così copioso salasso di emigranti, se ha sconfitto il pauperismo, non è valso a ribaltare l'annosa depressione del Sud. La civiltà del tabarro e dell'asino s'è soltanto appropriata dei simboli deputati di quella consumistica: case fatiscenti e antenne della tv, abbeveratoi pubblici e «jukebox», il «flipper» nelle osterie popolate, come nel «canto dei nuovi emigranti» di Constabile, di vecchi «che non si muovono — dalla sedia, soli — con la peronospora nei polmoni».

Puglia, Basilicata, Calabria: nomi diversi d'una unica realtà geo-sociale, pressoché identica in ognuno dei paesi nominati: latifondo a cereali, sassi, ulivi, vigna e di nuovo sassi. Vecchie vestite di nero sulla soglia delle case calcinate dal sole, donne alla fontana, bambini a guardia della biancheria stesa nei ripidi vicoli. Dovunque è così, tranne che a Santeramo, dove il grosso dell'emigrazione è fatto di donne. I loro mariti non potevano abbandonare i ritagli di terra assegnati dall'Ente riforma, ma siccome il campo non dava da vivere, le donne sono partite per la Germania, per la Svizzera. Seimila madri all'estero e i padri, quand'è sera, al ritorno dalla campagna, nonno, patetici e grotteschi, a prelevare i figli dalle «comarelle» che tengono piccoli asili familiari.

In questi paesi «in cima al levante delle disgrazie», gli anni passano sconditi dall'arrivo puntuale delle rimesse. Secondo la Svimez, il risparmio medio d'un emigrato sfiora il milione di lire l'anno; ma «il denaro che si salva dalle "capatelle" (carte mutue, certi enti) va in consumi distorti», finisce in banca o alla posta al 2,5 d'interesse. *Denari sudati che non si sa come e dove investire. Che ne faranno, gli emigrati, dei soldi nel libretto? Quando s'è conquistato il superfluo — la televisione o l'automobile, il mangiadischi — non rimane che versarli in cambio d'un portierato a Foggia, a Reggio, a Potenza. Gramsci scrisse che, quand'era fanciullo, sognava di diventare usciere di Pretura, i nostri emigrati sognano d'ottenere il portierato in città. Solo qualche animoso, forse, acquisterà un autocarro per improvvisarsi autotrasportatore, oppure tenterà l'avventura dell'imprenditoriato edile, col rischio di mangiarsi i risparmi di dieci anni nel volger d'una stagione.*

Tre miliardi in banca

Ad Ascoli Satriano, nella Murgia subappenninica, un emigrato ha speso tutti i suoi risparmi per costruire una palazzina di cinque piani. Nessuno degli alloggi posti in vendita a rustico ultimato (un milione e mezzo, quattro camere e servizi) ha trovato acquirenti. Ad Ascoli — 11.966 abitanti nel 1961, ottomila nel '69 — ci sono solo 125 metri di fognature. La riforma scorporò settemila ettari per 871 assegnatari, tuttavia la maggior parte dei fondi sono in abbandono perché conviene emigrare o lavorare da braccianti nei 36.000 ettari rimasti ai «signori».

Milletrecento sono i braccianti agricoli inscritti negli elenchi anagrafici: fra salario, indennità di disoccupazione, assegni familiari per moglie e cinque figli (la famiglia tipo), realizzano in media un reddito annuo di circa 300 mila lire a testa. Eppure ad Ascoli Satriano ci sono due banche, una ogni quattromila abitanti: un calcolo prudente vuole, infatti, che nelle casseforti e alla posta giacciano rimesse per tre miliardi. Molti di più ce ne saranno di certo a Minervino (3800 emigrati su 20.000 abitanti), a San Giovanni in Fiore e, in proporzione, a Pietrapertosa in provincia di Potenza.

A Pietrapertosa «l'unica industria è sempre stata la emigrazione», *sghignazzano i vecchi riuniti nella cantina, intorno a un largo braciere. Una volta si andava in America, ora in Svizzera o in Germania. Pietrapertosa: burroni e pietre a milleduecento metri d'altezza, il più erto comune della Basilicata, quattro strade, niente fogne, né cinema, una farmacia mai chiusa, il bilancio, 2271 abitanti, più della metà all'estero, forse duecento «vetture» (asini o muli). Qui, a differenza che altrove, si incontrano uomini giovani, i quali trascorrono dal biliardo alla cantina. Perdutamente ubriachi si divertono sparando ai cani, sono poi emigrano e mettono la testa a posto». Una alunna di quinta ha scritto in un tema:* «Vorrei fare la cameriera nel Continente, così guadagnerò i soldi per gli ori e il corredo e prenderò a mia madre la televisione. Mia madre è nata a New York ma non parla l'inglese, io vorrei imparare lo. Sono addolorata di stare qui, c'è la neve anche in primavera, non c'è nulla per l'allegria». *Ma ci sono forse due miliardi alla posta.*

Che fare perché tutti questi soldi custoditi nell'assurdo «Forte Knox dei cafoni» non vadano sciupati? Gli uomini dell'attivissimo Gruppo dei Meridionalisti di Bari concordano nella soluzione con Manlio Rossi Doria. Nell'«esodo» non è più possibile continuare la politica fin qui seguita, che poi si riduce al lasciar fare. Occorre realizzarne un'altra diversa, basata contemporaneamente su tre direttive: 1) trasferimento di una parte della popolazione in luoghi dove ci siano più larghe possibilità di occupazione e di guadagno; 2) riorganizzazione e miglioramento dell'agricoltura nelle stesse aree di montagna e collina; 3) creazione in queste stesse aree di altre fonti di occupazione e di guadagno.

Gli emigrati debbono essere assistiti nella ricerca d'una sistemazione stabile e civile; ma per far ciò occorrono servizi e strumenti legislativi e finanziari che finora non esistono. Se le terre debbono essere riordinate, bisogna definire e applicare un tipo d'intervento pubblico che finora non è stato attuato. Se le attività industriali non vengono in virtù della semplice politica di incentivi, occorrerà, per averle, disporre di altri strumenti che finora non ci sono.

Il compito dei sindacati

Quello del Meridione è dunque più un problema di classe dirigente e politica che di finanziamenti? Alla conclamata volontà di modificare lo squilibrio Nord-Sud non si è accompagnata nel Sud, la volontà di eliminare i tradizionali aspetti politici della «questione meridionale»; che si ripresentano oggi invariati, nei loro termini fondamentali, anche se adeguati a un nuovo contesto.

I nostri emigrati hanno ora superato la trentina, hanno cioè la disposizione ben pochi anni per darsi una stabile occupazione, una sede definitiva: «Bisogna aiutarli rapidamente e sistematicamente a trovare sia l'una che l'altra», *ammonisce Manlio Rossi Doria. Certo tocca allo Stato preoccuparsene,* «tuttavia promotrici d'una tale azione pubblica, periferica, capillare, dovrebbero essere le organizzazioni dei lavoratori che negli ultimi dieci anni poco o nulla hanno fatto, tranne la semplice, saltuaria denuncia, per fronteggiare i problemi dell'emigrazione».

Secondo il Piano Mansholt (Agricoltura '80), *cinque milioni di addetti ai lavori agricoli dovrebbero trasferirsi ad altre attività o mettersi in pensione. Oggi nei sei Paesi della Comunità europea si spendono complessivamente quattro miliardi di dollari l'anno per sostenere un'agricoltura malata. Poiché, dice Pasquale Saraceno, un'agricoltura modernizzata avrebbe bisogno all'incirca di una metà di questi investimenti,* «l'altra metà può e deve andar spesa nella creazione di nuovi posti di lavoro nell'industria e nelle attività terziarie. Quando si pensa che il Mezzogiorno è ricco di manodopera e cerca imprenditori e capitali, mi pare che il gioco sia bell'e fatto...».

Mario Dillo suggerisce di non trascurare l'indicazione del primo schema di sviluppo regionale della Puglia «in ordine alla creazione di un istituto finanziario a carattere a indirizzo pubblico, col concorso del risparmio locale *e delle rimesse degli emigrati*, con l'obbligo dello Stato di parteciparvi». *Sembra una proposta abbastanza stimolante per gli esperti, da studiarsi e subito. C'è il pericolo, infatti, che le rimesse dei nostri emigrati (463 miliardi nel 1968) finiscano paradossalmente col riversarsi nel fiume di centinaia di miliardi in fuga all'estero.*

A Benevento — zona depressa ad alto tasso d'emigrazione — l'anno scorso tre miliardi e seicento milioni sono stati investiti da piccoli risparmiatori nei famosi funds: i soldi degli emigrati per lo sviluppo dei paesi più progrediti. Se è vero, come scriveva Giustino Fortunato, «che l'Italia sarà ciò che il Mezzogiorno sarà», *è gran tempo di premere il pedale sull'acceleratore.*

Igor Man

Il progetto del governo

Casa, scuola, mutui per i lavoratori all'estero

Roma, 16 aprile.

(p.g.) Il sottosegretario agli Esteri Pedini ha annunciato alla commissione della Camera che il governo sta studiando un progetto per consentire agli italiani che lavorano all'estero l'acquisto di una casa in patria. I nostri emigrati nel mondo sono complessivamente 4 milioni e 700 mila: 2.169.000 si trovano in Europa, 463 mila nel Nord America, 1.825.000 in Sud America, i rimanenti 296 mila in Africa, Australia ed altri Paesi.

Le regioni italiane in cui il fenomeno è più forte sono Campania, Puglia e Calabria, da dove, ogni anno, partono 35-40 mila persone. Nelle stesse zone i rimpatri annui si aggirano sulle 25-30 unità.

Il programma del governo, oltre ad aumentare gli stanziamenti comprende un vasto piano per l'assistenza scolastica dei figli.

Il sottosegretario ha detto che l'assistenza malattia quasi certamente verrà estesa ai familiari di quei lavoratori che risiedono in Paesi dove assicurazione non esiste.

Nikita negli anni ruggenti

Un atteggiamento di Kruscev oratore, il braccio levato nella denuncia e nell'ira

I SETTANTACINQUE ANNI DEL CAPO SOVIETICO IN DISGRAZIA

E Kruscev se ne sta a guardare

Esule in patria, assiste con amarezza al fallimento del «socialismo umano» a Praga ed alla contesa sempre più aspra con la Cina

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 16 aprile.

Nikita Serghievic Kruscev compie settantacinque anni. E' facile immaginare i festeggiamenti: numerosi nipoti, una «vodka» generosa, linguaggio contadino, qualche lettera, ma soprattutto un grande isolamento. In altri tempi i russi, i quali trattano le cifre come simboli, elaborano piani quinquennali e celebrano con entusiasmo ogni decennale, avrebbero tributato a Kruscev inni e onori. Oggi, invece, egli è l'innominato: il suo nome non appare né sui libri di testo delle scuole, né sui giornali e perfino la gente evita di pronunciarlo per istrada.

L'ultimo compleanno pubblico di Nikita Serghievic Kruscev fu il settantesimo. Era il 17 aprile 1964, di lì a sei mesi egli lo avrebbero deposto, nella prima congiura non violenta del Cremlino. Il Politburo gli dedicò un commosso discorso. Fu Breznev a lasciarlo e a decorarlo, ringraziandolo *«per la coraggiosa iniziativa assunta nel denunciare il culto della personalità di Stalin»* e i compagni si spellavano le mani ad applaudire. Kruscev ringraziò con mente e animo presaghi. La vita politica di un uomo, disse press'a poco, spesso finisce assai prima di quella naturale; sperava che, se così gli fosse capitato, il successore per lo meno avrebbe continuato la sua strada.

E' una bella età settantacinque anni, specialmente in un Paese e in un secolo sconvolti dalla Rivoluzione e dall'apocalittica figura staliniana. Chi è rimasto, oltre Kruscev, dei vecchi bolscevichi? Il maresciallo Voroshilov, quasi novantenne; l'uomo-martello Molotov, la cui fede non vacillò mai, neppure quando gli imprigionarono la moglie; il coraggioso armeno Mikoyan, di cui si dice che abbia ucciso Beria di sua mano. Nikita è stato il protagonista del disgelo, degli «Sputnik», del benessere, del dialogo con gli americani. Ha sbagliato molto, ma ha anche fatto molto: il «socialismo umano» poi esploso in Cecoslovacchia, i principi del XX Congresso rivendicati adesso da *l'Unità*, li abbozzò ben lui.

Eppure a Breznev e alla Direzione collegiale piace mostrare Mikoyan e Voroshilov (non Molotov: è meglio, non ancora?) a tenere invece Kruscev in disparte. Vi sono circostanze in cui Kruscev torna comodo: quando diventano troppo pesanti le accuse di illiberalità contro il regime, ecco che egli appare ad una esposizione occidentale, prova vivente e irrefutabile che *«le cose in Russia cambiano e vanno sempre meglio»*. La Direzione collegiale può contare sullo spirito di Kruscev, la sua battuta pronta, la simpatia che gli stranieri tuttora nutrono per lui. Ma per il resto, Kruscev è un esule in patria. Ricordo le celebrazioni storiche del Cinquantenario della Rivoluzione, il novembre del '67, quando arrivai a Mosca: pareva che non fosse mai esistito.

Di una cosa bisogna dare atto a Breznev e Kossighin: Kruscev vive nell'agiatezza e al riparo da ogni molestia. Egli ha un appartamento di sei stanze in via Starokonushny, nell'antico quartiere dove si ritrovavano, in *«Guerra e pace»*, l'affascinante Natascia e Pierre Bezuchov; una dacia a Ussovo, lungo la Moscova, con un vasto parco, una palestra, la sauna, una saletta cinematografica, e il posto di polizia accanto; l'automobile, l'autista, due o tre cameriere e una pensione che, a dar retta alle diverse informazioni, varia dalle 250 alle 350 mila lire al mese (lo stipendio di un operaio è di 70 mila lire). La sua salute è in declino, ed egli segue una rigida dieta, fa molto giardinaggio e lunghe passeggiate.

Chi l'ha incontrato, lo descrive come un patriarca. La sua famiglia è molto unita: la moglie Nina; la primogenita Julià, dottoressa in chimica; la secondogenita Rada, moglie di Agiubei (l'uomo che fu ricevuto da Giovanni XXIII; da direttore delle *Izvestia* è decaduto a redattore di un mensile: *«Quando mi riabilitate?»* ha chiesto ad un alto funzionario del partito); il figlio Serghei, ingegnere, con la moglie e i bambini; Lena, l'ultima, avvocatessa. Kruscev ha anche adottato la nipote, nata dal figlio Leonid, che morì sul fronte ucraino nella seconda guerra mondiale: la giovane lavora insieme con la figlia di Breznev all'agenzia di stampa *Novostia*, non si può dire che i loro rapporti siano fraterni.

Gli sono rimasti pochi amici, anch'essi messi in pensione dalla Direzione collegiale, o troppo potenti per essere toccati, come Sholokov, il vate del regime, Premio Nobel per la letteratura con *Il placido Don*. Così Kruscev, che conosceva la metallurgia, le miniere, l'agricoltura, ma ignorava le lettere e le arti, ha incominciato ad andare a teatro e a leggere Paustovski e Pasternak, il romanziere da lui denunciato come traditore dopo la pubblicazione all'estero del *Dottor Zivago*. Gli hanno chiesto perché non scrive le sue memorie; ha risposto: *«Chi le pubblicherebbe?»*. Si è scoperto che l'agiatezza e la tranquillità non lo rendono felice; soffre a seguire da lontano le grandi vicende d'oggi, l'invasione della Cecoslovacchia, la contesa sempre più aspra con la Cina che, alle origini, fu imputata a lui e forse contribuì alla sua disgrazia.

In realtà Kruscev vive la sua ultima tragedia personale. Gli uomini da lui preparati al potere non seguono, come egli si augurava, la sua strada. A parte la politica dei consumi, la Russia, anzi, è in piena dekruscevizzazione. Al XX Congresso, ha scritto *l'Unità*, era stata affermata *«la necessità di una democrazia socialista, di un suo continuo sviluppo e, in questa luce, della critica dello stalinismo, dei suoi metodi e delle sue conseguenze»*: oggi tutto ciò è fermo, ed è persino proibita la discussione aperta. Erano stati affermati altresì *«la soluzione pacifica delle controversie, la non ingerenza e il rispetto della sovranità altrui»*: oggi tali principi vengono violati sistematicamente, soprattutto nei rapporti con gli altri partiti comunisti.

Ho parlato ad uno degli esponenti più in vista dell'attuale dissenso, che ai tempi di Kruscev ebbe una certa funzione di rottura (ed anche questo è significativo, che dall'appoggio al regime egli sia passato all'opposizione). Mi ha raccontato d'aver telefonato a Kruscev il giorno in cui il maresciallo Grechko, in un discorso pubblico, trasmesso alla radio e alla televisione, rese omaggio alle virtù militari di Stalin, e provocò un uragano di applausi. *«Avete sentito, Nikita Serghievic?»*, chiese. *«Sì* — rispose Kruscev — *la gente che applaude è quella che Stalin non fece in tempo a eliminare»*.

Ennio Caretto

Arnoldo Mondadori Editore

PIERO CHIARA
L'UOVO AL CIANURO
e altre storie

un "compagno innominabile"
la "figlia" di un prete
il binocolo del generale Cadorna
un "figlio della legge"
un milanese incatenato
un fotografo avvelenatore
e altri personaggi del mondo favoloso e boccaccesco di Piero Chiara
in una serie di storie che compongono il suo più autentico romanzo.

320 pagine - Lire 2300
Scrittori italiani e stranieri

POSSONO APPROFITTARNE TUTTI

L'INGHILTERRA INVADE IL MEC REGALANDO DISCHI DI LINGUE

Dal nostro corrispondente

LONDRA: aprile, notte.

Chiusa per ora dalla caparbia opposizione francese la porta d'ingresso all'area del Mec, l'Inghilterra sta tentando di entrarvi dalla finestra, con varie iniziative anche dispendiose. Da Londra ci comunicano che è in atto, in questi giorni, «l'operazione dischi gratis». Infatti, l'Istituto internazionale Linguaphone, universalmente noto per il suo Metodo avanzato di fama mondiale, ha stanziato considerevoli somme, per regalare dischi dimostrativi e opuscoli di divulgazione. Per averli, gratis e senza alcun impegno, basta semplicemente scrivere una cartolina a: «La Nuova Favella» - Sezione ST-7 - 11/15 via Bergognone - 20121 Milano, allegando in una busta 5 francobolli da 50 lire l'uno per spese.

D'altronde, l'iniziativa è lodevole, perché oggi le lingue straniere sono indispensabili per far carriera o negli affari, e illustri personalità, persino G. Bernard Shaw, hanno sempre affermato che col Metodo Linguaphone si apprende in fretta, alla perfezione, con una breve applicazione nei ritagli di tempo. Ma occorre affrettarsi, prima che il contingente italiano, ovviamente limitato, si esaurisca.

Per i capitali necessari a costruire ingenti opere

La Finanziaria pubblica

Il presidente del San Paolo prof. Jona: «Tutte le banche dovranno parteciparvi» - Il dott. Calleri, presidente della Cassa di Risparmio: «Il Comune potrebbe servirsi di società costituite apposta per ciascuna delle opere indilazionabili»

Oggi convegno a Palazzo Cisterna dei consiglieri provinciali piemontesi

Torino cresce, il suo sviluppo impone alla collettività ingenti spese per adeguare le infrastrutture sociali e tecniche alle esigenze del vivere civile: case, scuole, ospedali, verde,. fognature, mercati, impianti di depurazione. Nuovi problemi si prospettano con improvvisa urgenza: carceri, istituti di rieducazione.

L'assessore ai lavori pubblici ing. Porcellana (dc), nella riunione di venerdì scorso a Palazzo Civico, ha rilanciato l'idea della Finanziaria pubblica *« per intervenire con criteri di elasticità e di prontezza nelle opere più impegnative »* che il comune non può sostenere con il suo bilancio in precario equilibrio. Al consiglio municipale l'altra sera si è sollecitata da varie parti la creazione di uno strumento capace di affrontare le necessità che da Torino si proiettano sulla cintura e sull'intera regione.

Di « Finanziaria pubblica » si parla da anni, il Comitato per la programmazione l'ha indicata come uno dei mezzi dello sviluppo regionale, l'Amministrazione comunale di Torino l'ha inclusa tra i suoi obiettivi. A che punto siamo? Come si ritiene che possa essere costituita e con quali compiti essenziali? Oggi alle 15, a Palazzo Cisterna, si riuniscono i consiglieri provinciali del Piemonte per fare il punto. Afferma il presidente avv. Oberto: *« La Finanziaria regionale è un problema di notevole rilevanza al quale l'ente pubblico tende, convinto che alcune grosse questioni possano trovarsi in loro soluzione ».*

Il direttore dell'Ires dott. Detragiache presenterà al convegno il piano elaborato dal suo Istituto per la « Finanziaria ». Dice: *« Dovrà essere pubblica, ma aperta anche ai contributi dei privati, non fini distinti che potranno dar luogo a due enti. Il primo per il finanziamento delle imprese allo scopo di aiutarle nei loro programmi d'insediamento e di espansione soprattutto nelle aree previste dal piano regionale. Il secondo per il finanziamento delle infrastrutture: questo esercizio darà vita a tutta una serie di " società filiate " capaci di acquisire capitali misti. Le società opereranno in direzione di obbiettivi specifici, che potranno essere, a volta a volta, i centri commerciali e sociali, le scuole, la fognature, le strade, ecc. ».*

Si parla soltanto nelle banche: e non soltanto su quelle due o tre sempre pronte a sostenere le iniziative piemontesi. Il presidente dell'Istituto San Paolo prof. Jona dichiara: *« In linea di principio, purché accuratamente studiata nei termini e nei modi, io sono favorevole ad una " Finanziaria " che proponendosi fini di interesse collettivo dovrebbe essere a prevalenza pubblica, ma aperta anche all'apporto dei privati. Quanto alla partecipazione delle banche, sostengo che debba essere allargata a tutte quelle che operano e raccolgono capitali in Piemonte. Abbiamo un ottimo esempio della collaborazione tra capitale pubblico e privato: le autostrade ».*

Il dott. Calleri, presidente della Cassa di Risparmio, pensa che possano coesistere due « Finanziarie ». Una con lo scopo dell'*« aménagement du territoire »*, cioè di creare le infrastrutture per lo sviluppo regionale e di partecipare alla costituzione dei capitali delle aziende nei poli previsti dal piano di programmazione. L'altra — che non sarebbe più una vera e propria Finanziaria nel senso corrente, ma una formula societaria speciale — per raggiungere obbiettivi determinati.

Spiega: *« Se il Comune si trova a dover fronteggiare un programma di spese ingenti, che superano la sua possibilità d'indebitamento, bisogna che ricorra a formule nuove che gli consentano di utilizzare risorse all'esterno del suo bilancio. Potrebbe, per esempio, servirsi di società " ad hoc ", cioè costituite con lo finalità specifica di realizzare ciascuna delle opere indilazionabili, si tratti di un piano di edilizia scolastica come di viabilità o simili. La remunerazione del capitale potrebbe essere garantita dal pagamento di un affitto con facoltà di riscatto ».*

« In questo modo o con altri analoghi — conclude — *il Comune eviterebbe i suoi tradizionali impegnando meno il bilancio, che non sarebbe gravato dalla restituzione del capitale. Con il vantaggio inoltre di disporre in breve tempo delle infrastrutture più urgenti ».*

Favorevoli a una « Finanziaria pubblica » si sono pronunciati più volte consiglieri di diversi partiti. L'argomento sarà dibattuto nei prossimi giorni, in sede di discussione del bilancio preventivo per il '69.

Le strisce nella giungla d'asfalto

Davanti ad un passaggio pedonale non si fermano soltanto gli anziani con il passo lento e le donne con il bimbo nel carrozzino, ma anche chi è agile e può attraversare la strada con due salti. Perché un passaggio pedonale è sempre una trappola. Guai al pedone che vi si avventura fiducioso del suo diritto di precedenza sulle auto e sulla moto.

Sono ben pochi i guidatori che lasciano in pace il pedone sulle « zebre ». La fretta di arrivare, l'ansia convulsa con cui ci si destreggia nel traffico sempre più caotico sembrano rendere difficile un gesto di cavalleria o di semplice gentilezza verso le persone, spesso anziane, che a lungo aspettano un attimo di pausa nella circolazione, prima di mettere piede nelle strisce bianche. In molti casi, chi azzarda qualche passo esitante è costretto a riguadagnare il marciapiede affannosamente per non finire travolto. Qualche volta non ci riesce. La cronaca ha registrato centinaia di incidenti, anche mortali, su passaggi sobrati.

Ora l'inverno li ha cancellati quasi del tutto o li ha ridotti a pallidi fantasmi. E per il pedone è diventato ancora più difficile attraversare una strada. Prima di accadervi di trovare, di tanto in tanto, l'automobilista che si fermava e gli dava la precedenza. Ma adesso anche questi automobilisti civili tirano avanti, perché — soprattutto quando è buio — si accorgono di quel poco che è rimasto delle strisce sola quando vi sono sopra ed è troppo tardi per frenare o rallentare. E questa è una situazione di pericolo tanto più grave, in quanto l'asfalto rovinato dal gelo rende già arduo guidare nel traffico crescente.

Negli anni passati il Comune ridipingeva le strisce in agosto, quando la circolazione è ridotta. Adesso più di tre mesi ad agosto, « in questo periodo si attraversano le vie ed i corsi di Torino o con una buona dose di fatalismo » dopo essersi raccomandati ai santi. E facciamo più scongiuri: che tutto si risolva solo con un po' di batticuore, che non capiti la disgrazia.

Si deve proprio aspettare agosto per rinnovare le « zebre »? Non è possibile farlo durante qualcuna di queste notti?

Un giornalista si reca tra i detenuti rimasti alle Nuove

Visita al carcere devastato 7 bimbi intossicati dai gas

Ieri sono cominciati i lavori di riparazione della clinica - Indescrivibile la rovina nel "sesto braccio" - Indenne la sezione penale - Nel settore femminile si rievoca il furibondo assalto: i rivoltosi volevano le donne, respinti con il gas lacrimogeni Ora i bambini dell'asilo-nido hanno febbre alta e dissenteria - La furia scoppiò mentre si svolgeva un battesimo

Per la prima volta forse, dopo 114 anni, le Nuove sono semideserte. I pochi detenuti rimasti aiutano le guardie nella ricognizione delle macerie. Ieri sono arrivati vetrai, carpentieri, fabbri. Sono stati sostituiti i vetri rotti del centro clinico, le serrature, le porte. Nei bracci dove la rivolta si è manifestata in tutta la sua violenza, lo spettacolo è desolante. I passi rimbombano nei lunghi corridoi pieni di rifiuti. Le porte delle celle sono fracassate, i muri anneriti dal fumo degli incendi.

La stanza di padre Ruggero, il cappellano, è stata distrutta. Bruciati i mobili, l'armadio con le pellicole cinematografiche, la bacheca dov'erano custoditi i trofei vinti dalla squadra di calcio del carcere. I detenuti hanno sfogato il loro livore contro il religioso, accusato di favoritismi nei confronti di alcuni prigionieri. Padre Ruggero, con le lagrime agli occhi, respinge sdegnato questa accusa: *« Li ho sempre trattati tutti allo stesso modo. Nessun privilegio, tutti uguali ».*

Nella visita alla prigione devastata, arriviamo al sesto braccio. Qui i rivoltosi hanno danneggiato e incendiato un apparecchio radiologico del valore di 15 milioni. Perché questo scempio? E' difficile trovare una spiegazione. Atti di puro vandalismo. Passiamo alla sezione penale. Questo reparto è uscito indenne dalla battaglia: i reclusi non hanno partecipato ai tumulti, hanno respinto gli agitatori. Nel gergo carcerario questi prigionieri vengono chiamati « definitivi ». Contano i giorni che li separano dalla libertà. Non hanno voluto essere coinvolti nella rivolta, per non correre il rischio di una nuova condanna.

I bimbi sono riportati nell'asilo-nido del carcere: soffrono per intossicazione da gas

Il braccio femminile. Sulla porta incontriamo la Superiora. Alcune detenute puliscono le finestre. Domenica le 62 donne e le suore hanno vissuto momenti drammatici. Racconta la Superiora: *« Nel pomeriggio doveva essere battezzato il figlio di una prigioniera. Avevamo preparato una piccola festa, c'erano il padrino e la madrina. Alle 16 padre Ruggero non era ancora arrivato. Non sapevamo cosa accadeva nel resto del carcere, sentiamo gridare e basta. Qui ho telefonato: " Padre, deve venire per il battesimo ". Mi ha risposto: " Sorella, qui c'è l'inferno ". Allora abbiamo deciso di portare il bimbo nella chiesa ».*

Al ritorno i tumulti avevano assunto dimensioni paurose. Racconta una suora: *« Festeggiavamo la cerimonia quando, all'improvviso, sono arrivate due detenute. Spaventate, gridavano: " Stanno demolendo il cancello ". Siamo andate a vedere: il cancello che divide il reparto dalla passeggiata coperta era preso d'assalto dai rivoltosi, che urlavano frasi sconce e minacciose. Sono arrivati i carabinieri, hanno lanciato le bombe lacrimogene. Le donne gridavano, terrorizzate. Avevano paura di finire nelle mani di quei disperati ».* L'assalto è stato respinto. Allora i rivoltosi hanno tentato di penetrare dal tetto ma, bersagliati dai candelotti lacrimogeni, si sono ritirati.

Il gas ha invaso il reparto femminile. I sette bimbi, ospiti dell'asilo nido, sono stati portati all'ospedale. Ieri sera sono tornati ma, dice la suora: *« Stanno male. Hanno tutti la disenteria, uno ha la febbre alta. Sono rimasti intossicati dal gas ».* Fuori, davanti al portone, c'è sempre un piccolo capannello di gente in attesa. Parenti di prigionieri che chiedono notizie. Forse oggi saranno permessi di nuovi i colloqui.

Fra la gente che sosta nei pressi del carcere, abbiamo visto tre ragazze. Giovani, truccate vistosamente. Una si è avvicinata. *« Lei è un giornalista? Si ricorda di me? Due anni fa sono scappata di casa. Lei mi ha trovata in una sala da ballo e mi ha riportata da mio padre ».* Il ricordo riaffiora: allora era una ragazzina di 13 anni, un viso pulito, sembrava fragile, spaventata. Aveva promesso di non ripetere l'avventura. Adesso racconta: *« Sono scappata altre volte. Mi hanno rinchiusa al Buon Pastore. Ho fatto cinque mesi, poi sono fuggita ».* Anche le amiche sono scappate dal riformatorio. Se ne vantano: *« Dal Buon Pastore usciamo via quando vogliamo ».* Raccontano storie incredibili. Chiediamo: *« Cosa fate qui? ». « Dentro ci sono i nostri " fusti ". Forse non li hanno trasferiti, erano nel penale ». « Perché sono in prigione? ».* La risposta è pronta: *« Furto, una cosa da poco. Usciranno presto. Intanto noi li confortiamo ».*

Riunione degli assessori sul trasloco del carcere

Si sono riuniti ieri in Municipio gli assessori Paonni (urbanistica), Cassa (patrimonio) e Curadello (edilizia); i capigruppo comm. Rallo (psi) e prof. Vinciguerra (dc) per discutere sul problema del carcere, in vista delle decisioni che la Giunta dovrà prendere lunedì. Nel corso della riunione si è parlato dell'affidamento degli incarichi per il piano particolareggiato del Centro direzionale, del trasferimento delle carceri nella zona Valletta, della sistemazione del Forte Aporti e degli eventuali mutui.

Tutti si sono trovati d'accordo: occorre costruire al più presto il nuovo carcere. L'assessore all'urbanistica Paonni sottoporrà di nuovo il problema al governo. A questo scopo ha sollecitato un appuntamento al ministro di Grazia e Giustizia; gli è stato fissato per il 24 aprile. Durante il colloquio tratterà della permuta del terreno di corso Vittorio con quello di corso Ferrara, del trasloco delle Nuove e del progetto di costruzione per il nuovo complesso.

Lettera del Cardinale ai detenuti in rivolta

« Sono vicino a voi in queste ore d'ansia, di sofferenza»

Il cardinale ha inviato, per mezzo del cappellano padre Ruggero, una lettera ai detenuti in rivolta. In essa dice fra l'altro: *« Non è compito mio giudicare, tanto meno condannare. E' mio dovere di pastore comprendere e, nella misura del possibile, aiutare. Per questo mi sento vicino a voi, specie nelle ore più gravi di turbamento, di ansia, di sofferenza ».* Prosegue: *« La società, tutta la società deve fare il suo esame di coscienza, nessuno può lavarsi le mani di fronte a problemi che impegnano tutti, in modo particolare quanti occupano nella vita sociale posti di maggiore responsabilità ».*

La lettera di padre Pellegrino prosegue invitando *« tutti al rispetto reciproco, alla solidarietà, allo sforzo per realizzare una forma di convivenza in cui siano osservati i diritti fondamentali della persona: alla vita, al lavoro, ad un'equa partecipazione ai beni economici ».*

Il tragico incidente a pochi metri dalla sua fabbrica

Industriale colto da collasso in auto si schianta contro un albero e muore

Ieri pomeriggio, mentre si recava al lavoro - Si perdono minuti preziosi in attesa dell'ambulanza, poi un passante lo carica sulla propria macchina e lo porta all'ospedale - Vano ogni tentativo

Altra sciagura: 18 anni, in motocicletta muore contro un pulmino

Un industriale, colto da malore sull'auto, è finito contro una pianta. Nel contraccolpo ha riportato la frattura della base cranica. Inutili i soccorsi: è morto prima di giungere all'ospedale. Si chiamava Giuseppe Filippa, 64 anni, abitava in una villa a Pino con la moglie Amalia. Ha un figlio, Armando, di 35 anni, sposato.

Il Filippa era proprietario di una ditta di confezioni in via Mantova 19: la Bertì, un'azienda moderna con oltre duecento dipendenti. Ieri, alle 15, salutata la moglie, stava tornando in fabbrica al volante della sua « Miniminor ». L'incidente è accaduto a cento metri da via Mantova, in Lungodora Firenze.

I passanti hanno visto l'auto sbandare improvvisamente e urtare contro un albero. Non è stato un colpo violento, ma il guidatore è rimasto esanime. E' stato soccorso e deposto sul ciglio della strada. Respirava debolmente. Qualcuno ha tentato di rianimarlo con la respirazione artificiale. Un ciclista ha raggiunto l'istituto Maria Adelaide, poco distante, e ha avvertito di pronto soccorso. I medici hanno telefonato alla Croce Rossa per il trasporto. Si sono persi così minuti preziosi.

Finalmente un automobilista, Giovanni Gagliasso, corso Firenze 21, nota le condizioni del ferito erano gravissime, ha deciso di caricarlo sulla sua macchina e l'ha portato all'ospedale. Troppo tardi. Durante il ricovero Filippa è morto.

— Angelo Schiavone, 16 anni, operaio, è morto ieri sera in un incidente stradale. Abitava in corso Cadore 21 col padre falegname, 45 anni, che lavora ai mercati generali, la madre Maddalena e due fratelli che sono operai anch'essi. Viaggiava in motocicletta sul corso Belgio diretto verso corso Regina Margherita. Davanti al commissariato Vanchiglia si è visto tagliare la strada da un pulmino che da corso Belgio svoltava in via Nizza. Ha tentato di evitare lo scontro, ma non vi è riuscito. Ha urtato contro l'automezzo — condotto dall'operaio Giovanni Barrera, 47 anni, via Montaldo 8 — ed è caduto a terra battendo con violenza il capo.

Giuseppe Filippa. Il diciottenne Angelo Schiavone

Alcuni agenti del commissariato hanno prestato i primi soccorsi al ragazzo. Pochi minuti dopo è giunta un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportato al San Giovanni; ma i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne la morte dovuta alle numerose ferite riportate alla testa. Sul luogo dell'incidente è intervenuta una pattuglia della polizia stradale.

— Per colpa del vento due coniugi che viaggiavano su un'utilitaria hanno corso un brutto rischio. Ieri alle 15 una « 500 » targata Forlì transitava in località Barauda di Moncalieri. La vettura era pilotata dal sessantatreenne Giuseppe Navone, al suo fianco sedeva la sessantunenne Maria Scalenghe. Entrambi pensionati, risiedono a Cesenatico.

Nell'affrontare una curva la « 500 » è stata investita da una raffica. Il Navone ha perduto il controllo del volante, l'utilitaria ha sbandato andando a cozzare contro un pioppo.

Accoltellò il fidanzato della sorella: arrestato

17 anni - Il ferito aveva deciso di lasciare la ragazza

E' stato arrestato ieri in via Vanchiglia 9, il carpentiere Salvatore Barone, 17 anni, che il 24 marzo tentò di uccidere il compaesano Alessandro Cutulli, 24 anni, fidanzato della sorella Elisa, 21 anni.

Il Cutulli si era fidanzato con la ragazza, che abita a Nisoemi, nel dicembre '68 ma poi aveva interrotto la relazione su consiglio della matrigna. Il Barone, avvertito dalla madre che il fidanzamento di Elisa era in pericolo, decise di occuparsene direttamente. Armato di coltello, attese il Cutulli all'uscita dal lavoro, in via Bonafous 7.

Quando lo vide posò una borsa ai suoi piedi: « Ti ho portato una lettera e un pacchetto da Nisoemi »; mentre l'altro si chinava per raccoglierli gli piantò il coltello nel collo, sotto la nuca, poi fuggì. Il ferito guarì dopo 15 giorni di ospedale.

Rintracciato dopo qualche giorno, il Barone fu interrogato dal dott. Farri e dal maresciallo Torreggiani, del Commissariato Castello.

Ieri il magistrato ha deciso l'arresto perché l'arma usata aveva una lama di 30 centimetri ed era idonea ad uccidere. Il Barone è stato rinchiuso al Farrante Aporti. Da Nisoemi sono giunte madre e sorella; la difesa è stata affidata all'avv. Dal Fiume.

Molesta una giovane donna: arrestato

Ai giardini pubblici, la signora passeggiava col figlio di due anni - Il « maniaco » fermato da un gruppo di donne - Dice: « Sono caduto e l'ho toccata inavvertitamente, non avevo cattive intenzioni »

Vincenzo Cammarata, arrestato, continua a negare. La signora Fiorella Montini

Un uomo che aveva dato fastidio ad una giovane signora ai giardini di via Casteggio è stato fermato da un gruppo di donne. Si chiama Vincenzo Cammarata, 33 anni, via Pio VII 142, operaio della Fiat. Il fatto è accaduto ieri a mezzogiorno: la signora Fiorella Benedetto in Montini, 28 anni, abitante in via Casteggio 11, stava passeggiando in compagnia del figlio di due anni. E' in attesa della seconda maternità.

Ad un tratto si è sentita toccare i polpacci e sollevare la gonna. Ha lanciato un urlo e si è voltata di scatto. Accovacciato dietro di lei c'era un uomo, che ha biascicato qualche parola incomprensibile e si è rialzato allontanandosi di corsa. Un gruppo di mamme che si trovavano nei giardini con i figli gli hanno sbarrato il passo.

Poco dopo è giunta una radiomobile. Il Cammarata è stato accompagnato in Questura: agli agenti della Mobile ha dichiarato di non avere voluto infastidire la Benedetto, ma di essere scivolato proprio mentre le era alle spalle. *« Sono caduto ed istintivamente ho proteso le mani in avanti. L'ho toccata, è vero, ma non c'erano in me cattive intenzioni ».* E' stato arrestato per atti contrari alla morale.

Il divieto di sosta danneggia via Roma

Meno affari nei negozi

Il presidente del comitato « via Roma » prof. Guaglino ha inviato una lettera al sindaco segnalando che l'istituzione del divieto di sosta in via Roma ha provocato una diminuzione di vendite in parecchi negozi. Si teme che qualche azienda decida addirittura di ridurre il personale. « Il commissario aveva a suo tempo suggerito una serie di proposte alternative sul decreto dell'assessore Carli. Purtroppo non sono state prese in considerazione ». La lettera conclude auspicando che il Comune compia un gesto di comprensione e riesamini i provvedimenti adottati.

Specchio dei tempi

La rivolta tra i carcerati: un cittadino per bene risponde a Galante Garrone e un evangelista ricorda la parola di Cristo - Rispettate le vedove graziose, ma serie - «I figli non sono piante da giardino» (è per la poco rispettabile)

Un lettore ci scrive:

« L'articolo di A. Galante Garrone "Dietro la rivolta" ha convinto poco anche. Dietro la rivolta non c'è solo l'esasperazione per l'"assurdo ed inumano regime carcerario". Il movente è quello che è: luogo di espiazione o di detenzione preventiva per gente che ha violato la legge. Non credo che il trattamento dei carcerati sia tanto disumano e assurdo, quando si pensi che in certi luoghi di pena possono studiare (conseguendo anche diplomi) e svolgere molte attività sportive.

« Se si considerano, poi, le pene riservate ai ladri nell'antichità, con supplizi e persino con la crocifissione, bisogna convenire che i detenuti oggi sono trattati ben diversamente nelle carceri italiane. Il fatto di stare un po' stretti, poverini, non credo il autorizzi a ribellarsi fracassando tutto.

« La verità è che, dietro la rivolta, c'è tutto un ben organizzato piano di ribellione che investe ormai tutti i settori della vita pubblica per un ben individuabile scopo politico sovversivo nel sobillare, contestare e provocare disordini e, se ci scappa il morto, avere il pretesto per chiedere il disarmo della polizia. Ma il cittadino per bene non teme le armi della polizia bensì quelle dei malviventi e dei teppisti. La gente per bene, anzi, chiede di essere tutelata dalle sopraffazioni e dalle violenze e si augura non solo che alla polizia vengano lasciate le armi, ma che si renda più efficiente per ridare allo Stato autorità e prestigio e si difenda la sicurezza, il pericolo ».

Giuseppe Ifact

Un lettore ci scrive da Civitavecchia:

« La rivolta nelle "Nuove" ripropone in termini perentori la riforma dei codici e del regolamento carcerario. E' una vergogna nazionale in questa Italia che ama definirsi "culla del Cristianesimo" che i nostri fratelli erranti siano trattati come animali in gabbia. Eppure Cristo chiamò i carcerati: "I miei minimi fratelli" (Matteo 25 : 34-41) e l'apostolo Paolo raccomanda ai credenti in Cristo: "Ricordatevi dei carcerati come se foste in carcere con loro, di coloro che sono maltrattati ricordando che anche voi siete nel Corpo" (Agli Ebrei 13 : 3).

« Ma questi principi cristiani, dopo duemila anni dalla morte di Cristo non sono ancora applicati. Il carcerato è costretto a vivere in celle anguste, sovraffollate, maleodoranti per via di quel famigerato bugliolo; cibo non sempre sano e scarso, limitazioni di ogni genere ("Non ci lasciano nemmeno leggere i giornali" afferma un detenuto). Tutto ciò è conforme allo spirito cristiano? Tutto ciò aiuta il detenuto? Tutto ciò è in armonia con la Carta Costituzionale? Tutto ciò è in armonia con la Carta dei diritti dell'uomo? No!

« Ma la colpa non è solo dei politici, è anche nostra. Direi soprattutto nostra che, preoccupati del nostro vivere quotidiano, dimentichiamo i fratelli che hanno errato. Da troppi anni si parla della riforma carceraria, ma da troppi anni non se ne fa nulla. Facciamo pressione sul Parlamento. Recriminare sui fatti a nulla serve, se non si provvede a rimuovere la causa di tali mali».

Gian Luigi Giudici
(evangelista
della Chiesa di Cristo)

Una lettrice ci scrive da Firenze:

« Sono una tua lettrice, sono settentrionale ma, per ragioni di lavoro risiedo a Firenze. Ho 39 anni e per mia sfortuna da otto anni sono vedova, mio marito apparteneva alla Benemerita Arma del C.C. in servizio alla Carmala. Cosa dicevo, da otto anni vivo sola, anche se non mi manca nulla finanziariamente vivo in uno stato opprimente.

« Il motivo? Da qualche anno mi sentito il desiderio di rifarmi una famiglia che per me rappresenta la più bella cosa che esista, ma purtroppo ho potuto constatare amaramente che per noi vedove la vita ci serba amarissime esperienze. Sono di bell'aspetto e dimostro qualche anno in meno; a volte mi credono signorina, allora gli uomini si comportano onestamente. Ma quando vengono a conoscenza del mio stato civile subito cambiano con proposte poco serie e ributtanti.

« Essendo di carattere timido e riservato, cattolica praticante, puoi immaginare il mio stato d'animo. Mi sono domandata più volte: possibile che non comprendano che anche donne del mio stato possono essere serie ed oneste, che l'onestà non ha età e condizioni? ».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« Chissà se la tua rubrica potrà ospitare questo mio breve sfogo? Se così non fosse, pensaci tu a moralizzare un po' questa gente che sembra avere perso la testa, si fa vanto di cose che esorei definire mostruose.

« La signora fra le "poco rispettabili" dice che suo figlio cresce a meraviglia. Ha forse scambiato la propria creatura per una pianta da giardino? Crede forse che i figli necessitino solo di alimentazione? No, cara signora, in questi casi i figli sono sempre vittime innocenti dell'incoscienza di chi li ha generati.

« Solo io posso parlare così perché la mia infanzia è stata un vero calvario e questo grazie all'immoralità e all'egoismo di coloro che avrebbero dovuto sentire il senso della responsabilità verso chi non aveva chiesto di venire a conoscere tante sconcezze. Potrei polemizzare anche su altri particolari, ma mi limito a questo in favore di tutte quelle creature che sono parte in causa. Grazie! ».

Segue la firma

Saper spendere bene

Mobile antico, una mania

E' facile sbagliarsi; e poi siamo proprio certi che sia indispensabile? - Suggerimenti per gli amanti di sciroppi, liquori, marmellate e « punch » con arance Un clamoroso errore dietetico: cominciare la giornata senza adeguato nutrimento

« Se come dono di nozze — scrive una futura sposa — mi facessi regalare dalla zia, che è ricca, un bel mobile antico? Andremo ad abitare in un alloggio modesto e molto piccolo; mi sembra che un bel cassettone lo nobiliterebbe ».

** Ci siamo; una lettera come questa non poteva mancare. La piccola borghesia europea rassomiglia la piccola borghesia americana che vive all'insegna del conformismo. Ma anche da noi facciamo gli stessi errori: è il tempo delle mantovane? Vada per le mantovane. Delle *consolles*? Nemmeno una casa senza *console*. Dello specchio in entrata? Tutte le entrate con gli specchi. Dei lampadari *liberty*? Evviva i lampadari *liberty*. Sulla tavola apparecchiata sempre gli stessi piatti, con le stesse decorazioni.

La costosa passione dei conformisti

Poi, arrivato a raggiungere un certo grado di benessere, come fare a meno del mobile antico? Il desiderio irresistibile della raffinatezza entra come un ciclone nelle vecchie cappelle e nelle antiche sacrestie: spariscono stalli e banchi, pulpiti e armadi; compaiono nelle case di qualche pretesa angoliere e cassettoni. Così è l'italiano del nuovo benessere: un conformista. Scopre lo stile svedese? Paga profumatamente l'arredo più semplice purché porti la firma astrusa di un illustre architetto. Scopre il sottile fascino del camino? E' pronto a demolire muri e a sacrificare stanze, pur di avere l'angolo del camino. Scopre l'austerità della grande Vittoria? L'ombra della regina si affaccia negli alloggi degli italiani.

Per questa ingenua (e costosa) passione si mobilitano frotte di volonterosi e improvvisati importatori: i nordici sgombrano le loro cantine e noi riempiamo di vecchiumi le nostre case. Nasce, fiorisce e prospera l'industria del « falso antico ». Capito, giovane fidanzata con la zia ricca? E' facile cadere nell'imbroglio; e poi ci ascolti, in un alloggetto di due camere e servizi, meglio una bella cucina e qualche elettrodomestico, piuttosto che un « mobile antico », schiacciato tra la tavola di billi i giorni e le poltroncine davanti alla tv.

Decine di domande sulle arance al difenile

Decine di domande sulle arance e il difenile. Maria Paola Clava: *« Devo conservare la marmellata d'arance, come sempre faccio in questo periodo, e la buccia è indispensabile. Sarebbe sufficiente tenere i frutti a bagno una notte per scongiurare il pericolo della sostanza eventualmente spruzzata su di essi? ».* Adriana C. di Gassino: *« E' forse dovuta al difenile quell'impalpabile e unta patina d'argento che copre la lama inossidabile dello sbucciapatate quando taglio un pezzetto di scorza per metterlo nel punch? Devo rinunziare all'ottima bevanda? Quanto a quella energetica ghiottoneria che è la marmellata di arance, è sufficiente la lunga cottura ad eliminare il rischio del difenile? ».* P. C.: *« Devo smettere di fare il mio buon liquore d'arancia, o la lunga fusione in alcool, il passaggio al filtro e l'unione con sciroppo di zucchero neutralizzano il difenile? ».* Analoghe preoccupazioni esprimono Giuseppe Balliano, il dott. De Francisis e altri lettori che sospettano anche delle marmellate di marca e sollecitano leggi severe.

** Per tutti parla il dott. Andrea Gargano, chimico dell'Istituto di vigilanza del servizio repressione frodi: « Il tenere a bagno, anche per tempo prolungato, le bucce d'arance non è sufficiente per allontanare il difenile, che è solubile soltanto nei grassi e in alcuni solventi organici, ma non in acqua. Nemmeno una lunga cottura delle bucce elimina il difenile che è un prodotto molto stabile al calore. Lo stesso dicasi per chi prepara sciroppi e liquori o bevande con agrumi eventualmente aggiunti di difenile.

« Tengano però conto i lettori che sull'impiego del difenile la legge è molto precisa e anche severa: è prescritto che la dose per ogni chilo di agrumi (frutto intero) non deve superare i 70 mg. Inoltre viene imposta, per i frutti ai quali è stato aggiunto, la dicitura *" trattato con difenile"* sull'involucro in cui è avvolto il frutto o addirittura sul frutto stesso.

« Circa la patina argentea rilevata sulla lama, non è da addebitarsi al difenile (si ricordi inoltre la dose veramente minima che viene impiegata); potrebbe piuttosto trattarsi di un effetto ottico causato dagli oli essenziali, naturali costituenti degli agrumi, ai quali è sicuramente da attribuirsi la patina unta.

« Circa le marmellate d'arance dell'industria, si dovrebbe essere tranquilli. Infatti un'eventuale presenza di difenile nel prodotto conservato (cosa che si potrebbe verificare in seguito all'impiego di agrumi trattati) sarebbe perseguibile dalla legge. E' interesse delle stesse ditte produttrici tutelarsi, sottoponendo a controllo analitico la materia prima ».

La colazione del mattino con arance e caffè?

Laura Gallo scrive: *« In casa mia i ragazzi che vanno a scuola consumano moltissime arance, specialmente al mattino, sostituendo il tè o al caffelatte bicchieroni di spremuta. Non mangiano altro fino a pranzo. La domanda è questa: possono reggere, con questa alimentazione, la fatica di una mattinata di studio? L'apporto delle arance in vitamine, facendone così largo uso, non è esagerato? E in questo caso, venendo le vitamine eliminate per eccesso, le spremute non fanno lo stesso effetto di un bicchiere d'acqua? Con la differenza che l'acqua costerebbe assai meno? ».*

** Risponde il dott. Paolo Todros dirigente dell'ufficio d'igiene di Torino: « La lettera della signora Gallo offre spunto a due interessanti argomenti che potranno essere altra volta più ampiamente sviluppati: il fascino delle vitamine e le cattive abitudini dietetiche degli italiani.

« Precisiamo intanto che l'apporto calorico di 100 gr. di succo d'arancia è pressoché insignificante: 55 calorie, corrispondenti a 14 gr. di glicidi. Le calorie della spremuta aumentano, com'è ovvio, se questa viene addizionata di zucchero, 50 gr. del quale corrispondono a 200 calorie.

« Sul piano del gusto, la prima colazione dei ragazzi Gallo costituisce una golosità, dato l'inconfondibile aroma naturale dell'arancia, inimitabile in via artificiale. Sul piano dell'apporto minerale i 100 gr. di succo forniscono mg. 320 di potassio, 50 di calcio, 40 di fosforo; sul piano vitaminico gli stessi 100 gr. erogano mg. 0,07 di vitamina A; 0,10 di B1; 0,30 di PP, 80 di vitamina C. Siamo a tassi assolutamente remoti dagli iperdosaggi che l'attenta lettrice giustamente paventa e che si raggiungono solo in casi di somministrazioni di altissimi e reiterati quantitativi (dosi urto) realizzabili unicamente in sede e forme terapeutiche.

Vitamine: un nome affascinante

« Nessun rischio, dunque, ma neppure nessuna illusione miracolistica. Il felice nome con cui questi catalizzatori organici sono stati battezzati, « vitamine », ciò richiama a vaghi e misteriosi concetti di principi vitali, insieme con la gradevolissima forma in cui vengono per di più posti in commercio, ne hanno decretato la popolarità, accreditando loro qualità che effettivamente non hanno né possono avere. Lo stesso ricorso dei medici assillati dai fatidici imperativi materni: " Mio figlio è stanco, magro, non mangia, non ha memoria. Gli prescriva delle vitamine ".

« Le vitamine hanno una funzione insopprimibile nei processi biologici: agiscono a dosi modeste: si pensi ad intere popolazioni cresciute a dieta prevalentemente o esclusivamente lattea e il latte è un alimento assai povero, e quasi privo, se bollito, di questi elementi. Prescindendo però dalla loro azione farmacodinamica (ma allora siamo agli iperdosaggi) le vitamine non hanno alcun peso nella scorrevole calorica della nutrizione.

« I ragazzi Gallo, che forse non avvertiranno tanto presto i morsi della fame se la spremuta tracannata in tutta fretta peserà per qualche mezz'ora sul loro stomaco, come il 90 per cento degli italiani cominciano la loro giornata con un clamoroso errore dietetico, vale a dire si preparano ad affrontare una lunga mattina di fatica e di studio in stato di relativa denutrizione e, di conseguenza, con inevitabile scarso rendimento. Alle 12 e anche più tardi (alcune scuole di Torino prolungano le lezioni fino alle 13,20) appena a tavola mangeranno voracemente e proseguiranno la giornata con una lenta e sonnacchiosa digestione. Farà bene la lettrice — e con lei tutte le mamme — a integrare la colazione frugalina e caloricamente troppo avara dei suoi figli, con altri idrati di carbonio (grissini, *brioches*, gallette, marmellata o miele, ecc.) e magari con qualche gustosa fettina imburrata. Ripensando pure a quel buon caffelatte di sempre ».

Ghiottonerie con il delcissimo miele

Alle massaie che chiedono consigli per utilizzare il miele, ecco ricette tratte dal prezioso libretto dei professori Sergio Ferrari e Costanzo Gastaldi inviato a *Saper spendere bene* dal Consorzio apistico provinciale di Trento e intitolato *Dalle api salute e ricchezza.*

Miele e limoni — Tritare finemente 300 grammi di limoni (polpa e buccia), mescolare con 300 grammi di miele. Somministrare a digiuno un cucchiaino del composto. Conservare in frigorifero. E' una ricetta in uso presso i contadini albanesi, assai longevi.

Castagne al miele — Fare ammorbidire mezzo chilo di castagne secche per 24 ore, cambiando l'acqua due volte, mondare accuratamente, mettere in una casseruola coperte d'acqua e far cuocere lentamente. A cottura ultimata versare in una frittiera con il rimasto bucato; passare l'acqua di cottura al colino e versarla nella casseruola con tre cucchiaiate di miele. Bollire adagio. Quando il sugo si sarà condensato, versarlo sulle castagne. Servire per la merenda dei bimbi, meglio se accompagnata da una tazzina di latte caldo.

Conserva di frutta al miele — Occorrente mezzo chilo di frutta e mezzo di miele. Mondare la frutta, versarla in casseruola con il miele, bollire a fuoco basso, rimescolando di continuo, per un'ora. Togliere dal fuoco, versare quando è tiepida in barattoli di vetro ben asciutti, coprire con dischi di carta oleata, preventivamente immersi in alcool di frutta, chiudere con tappo a vite. La marmellata si conserva a lungo.

Simonetta

CON LE OFFERTE CHE I LETTORI CI INVIANO OGNI GIORNO

Le piccole opere di «Specchio dei tempi»

Abbiamo portato centomila lire a una sposa ventunenne abbandonata dal marito con tre bimbe - Un lavoro per la commessa che a 19 anni si sente vecchia - Centinaia di lettere da tutt'Italia per la maestra elementare sola e il laureato settantenne che cerca moglie

Una sposa ventunenne si è presentata nei giorni scorsi ai carabinieri di Rivoli per denunciare il marito di abbandono del tetto coniugale e mancata assistenza. Il giovane si è allontanato dalla abitazione una settimana fa, lasciando nella più squallida miseria moglie e tre bambine.

Vittime della penosa vicenda Vita Immacolata Friuli e le sue creature: Maria di 3 anni, Laura di 18 mesi e Franca di 4 mesi. La ragazza era salita all'altare quattro anni addietro a Carosino (Taranto) dopo sette mesi di fidanzamento con il compaesano Gennaro Barbato; diciassette anni lei, diciotto lo sposo. Nei primi tempi l'unione sembrava serena, i guai sono cominciati nel 1967 quando la coppia si trasferì a Rivoli, in via Noli 28. Il Barbato lavorava da carpentiere, ma versava alla moglie poche centinaia di lire al giorno; sarebbero dovute bastare per tutta la famiglia.

Ogni tanto il giovane si assentava per lunghi periodi, senza fornire spiegazioni alla sposa. Quando tornava, era per litigare. La ragazza corse anche il rischio di non condurre a termine la seconda maternità, perché il marito le aveva sferrato un calcio nel ventre. La dolorosa situazione si trascinò fino alla settimana scorsa, quando il Barbato mise nella valigia i vestiti, le lenzuola e il corredino: se ne andò sbattendo la porta. In casa non c'era una lira. La sposina dovette ricorrere alla comprensione dei vicini, del parroco e dell'Eca per poter sfamare le tre bambine. Di qui la denuncia ai carabinieri, che hanno iniziato le indagini per rintracciare il marito e padre snaturato. Un lettore ha segnalato a *Specchio dei tempi* il dramma della famiglia abbandonata al proprio destino e in procinto di finire in mezzo alla strada perché il padrone dell'alloggetto avanza cinque mesi di affitto.

Vita Immacolata Friuli con le figliolette Franca e Laura di 4 e 18 mesi

Siamo andati a trovare la donna, che ci ha raccontato la sua odissea: quest'inverno il marito non si era neppure preoccupato di comprare la legna, moglie e figlie battevano i denti per il freddo. Abbiamo consegnato alla sfortunata sposa 100 mila lire: serviranno in gran parte per la pigione arretrata, evitando lo sfratto.

★ ★

A 19 anni si è troppo « vecchie » per trovare un posto da commessa? Pare di sì, stando allo sfogo di una lettrice a Specchio dei tempi. Superati i diciott'anni si ha diritto alle « marche » assicurative, non tutti i negozianti vogliono accollarsi i contributi. Il piccolo dramma della lettrice è stato comunque dissipato: due aziende ci hanno telefonato, offrendosi di assumere la ragazza.

Le abbiamo portato la confortante notizia. E' una graziosa signorina, molto seria e piena di buona volontà. Ha studiato, a 15 anni ha cominciato a servire in negozi di calzature. L'ultimo impiego lo ha perduto perché non c'era abbastanza lavoro. Ha tre fratelli e una sorella. Uno dei maschi e la femmina sono sposati, devono pensare alle loro famiglie. I due fratelli minori vanno ancora a scuola. Tutto il peso economico ricade sul padre, la mamma ha lavorato fino a due anni fa, quando una disgrazia stradale l'ha resa invalida. E' stata travolta da un'auto, i medici disperavano di poterla salvare. Naturalmente, non ha ancora avuto un soldo di indennizzo.

Nell'attesa di un altro posto da commessa, la ragazza ha accettato un incarico da bambinaia: 5 mila lire alla settimana. Specchio dei tempi spera di aver risolto il problema, restituendole la serenità e la fiducia.

★ ★

« Si guardi intorno e sorrida: il fiore della felicità non è lontano ». Questo è il consiglio di *Specchio dei tempi* alla lettrice che si rammaricava di essere desolatamente sola, malgrado abbia superato da poco la trentina, abbia un impiego sicuro, un diploma da insegnante e sia appassionata alla musica e allo sci. Il dramma della solitudine non ha, evidentemente, per protagonisti soltanto le persone anziane.

Anche ragazze giovani (e graziose come la lettrice, che abbiamo avuto occasione di incontrare) possono sentirsi sperdute: basta non essere civette, disdegnare le « avventure », pretendere dalla vita un uomo che la comprenda e sappia apprezzarne le virtù nascoste. Comunque la solitudine fa presto a dileguarsi, quando si rivela attraverso *Specchio dei tempi*. Le risposte all'appello della signorina non si sono fatte attendere. Da varie regioni della penisola, e perfino dalla Svizzera e dalla Francia, sono piovute le candidature alla mano della lettrice. Professori, fisici nucleari, impiegati di banca, operai si dichiarano pronti a conoscerla e sposarla. Tutti i pretendenti si dichiarano « tremendamente soli », ricchi di qualità che potrebbero soddisfare anche la donna più esigente.

Come per tutti i casi analoghi, il nostro compito si limita a trasmettere le proposte all'interessata. Ciò che abbiamo fatto, con il sincero augurio che da questa catena di solitudini si stacchi l'anello alla ragazza.

★ ★

Decine di lettrici hanno risposto al laureato settantenne, solo, che ha chiesto a *Specchio dei tempi*: « E' un segno immodesto incontrare nel tardo cammino della vita un'anima giovanile, dolce e comprensiva, una compagna e sposa affettuosa? La primavera fa germogliare nel mio cuore il seme della speranza ».

Tra le lettere che ci sono giunte, molte si limitano a parole di conforto per una solitudine amaramente condivisa: « Facciamoci animo, signore settantenne! La primavera è alle porte, così bella che darà un po' di gioia anche a noi ».

Altre contengono un trepido e gentile invito « a bere una tazza di tè e a scambiare qualche parola ». Oppure: « Non è escluso che da due solitudini possa nascere un'amicizia cordiale ». Qualcuna si preoccupa che le sue intenzioni non siano fraintese: « Sto bene, non mi mancano né il pane né il calore di una casa, cerco soltanto un po' di confidenza ». C'è chi si dice « solitaria, romantica e sentimentale come lui ». Dalle lettere, si sprigiona il profumo di sentimenti custoditi per anni nel segreto del cuore e che anche ora, nello sforzo di manifestarsi, sono velati di una sottile vergogna di non essere

A mezzanotte, appostati nell'ingresso della sua casa in via Fréjus

Cassiera di un cinema è assalita a colpi di pietra da due banditi

Uno l'afferra alla gola e la schiaccia contro il muro - Dice al complice: « Dài! »; e quello la stordisce ferendola alla testa - I rapinatori fuggono con la borsa su una « 600 » - Ricoverata in ospedale - Altra aggressione nella notte al Valentino

La cassiera di un cinema è stata aggredita e rapinata sulla porta di casa da due giovani malviventi. Erano appostati al buio, uno l'ha afferrata al collo, l'altro l'ha colpita violentemente al capo con una pietra. Sono fuggiti su una « 600 » dopo averle strappato la borsetta con 5 mila lire. La donna è al Maria Vittoria trattenuta in osservazione. Si chiama Esterina Rosso, ha anni, è originaria di Asti. Sposata con Aldo Gambino, 65 anni, ha una figlia, Carla, di 26 anni: abita in via Fréjus 70. Lei è maschera al cinema Regina Margherita, il marito maschera al Torino.

E' da poco passata mezzanotte. Ha terminato il lavoro e rientra in pullman. E' già a casa, ha superato la piccola porta d'ingresso quando sente un lieve rumore. Mentre si gira nota due giovani sui 20 anni, uno vestito di chiaro, l'altro ha un giubbotto di cuoio. Sono sbucati alle spalle, l'attendevano nell'oscurità, sperando forse che portasse con sé l'incasso della serata. Racconta la Gambino: « Uno ha allungato le mani e mi ha stretto il collo con forza. Mi sono sentita mancare il fiato, il bandito mi ha abbattuta contro il muro. Poi si è rivolto al complice e ha urlato: " Dài ". Mi ha colpita con una pietra sulla testa ».

La selvaggia aggressione è durata un attimo. La donna è crollata a terra intontita, ha sentito che le strappavano la borsetta dal braccio, poi li ha visti balzare su un'auto. Dice: « Mi è sembrata una 600, hanno imboccato corso Racconigi. Mi sono rialzata a fatica, ho raggiunto la vicina via Fréjus dove c'è il bar Norge ». Esterina Gambino perdeva abbondante sangue dalle ferite. Ha telefonato al marito, poi è stata portata all'ospedale con una gazzella dei carabinieri. Ha riportato un trauma cranico e ampie lacerazioni. Le sue condizioni non sono preoccupanti, oggi verranno eseguite radiografie per accertare la gravità del ferimento. La radiomobile dei carabinieri, guidata dal capo pattuglia Galiano, è tornata sul posto con altre gazzelle dell'Arma per una battuta. Le ricerche dei due rapinatori non hanno avuto alcun esito.

La signora Esterina Gambino è al Maria Vittoria

— Nicola Lembo, 33 anni, è venuto dal Salernitano a Torino in cerca di lavoro. Non ha avuto fortuna, trascorre le notti nelle sale d'aspetto della stazione. L'altra sera passeggiava al Valentino, si è accorto di essere seguito da quattro ragazzi che aveva già notato a Porta Nuova. Uno di essi gli ha chiesto una sigaretta. Il Lembo non ne aveva, i quattro gli si sono avventati addosso. Uno gli ha puntato un coltello alla gola, un altro gli ha sfilato il portafogli con 800 lire.

Il rapinato ha sporto denuncia al commissariato della Stazione, descrivendo sommariamente gli assalitori. Una pattuglia è riuscita poco dopo ad arrestarne due: Enrico Vetrano e Dario Selva, quindicenni. Stavano comperando panini su una bancarella. Erano fuggiti da Roma con due coetanei di cui non hanno fornito che il « nome di battaglia »: Biscotto e Breck.

Enrico Vetrano abita nel quartiere Don Bosco, in via Pippo Tamberi. E' orfano di padre; la madre, Anna Di Piccolo, fa la domestica a ore. Il Selva risiede a Centocelle, via delle Tuberose 35. E' scappato da casa altre quattro volte, nel 1968 è stato al carcere minorile: con tre coetanei aveva aggredito una ragazza getandole un sacchetto in testa e derubandola di 13 mila lire. Il padre, Vittorio, è operaio edile, la madre, Teresa, come quella del Vetrano, è domestica.

Prospettive favorevoli per la vertenza Lancia

Le trattative iniziate ieri all'Amma proseguono oggi

Sono cominciate ieri all'Amma le trattative tra le organizzazioni sindacali e la direzione della Lancia per risolvere la vertenza che interessa i 6700 lavoratori degli stabilimenti di Torino e di Chivasso. Riguarda l'aumento dei salari ed il passaggio di tutti gli operai di quarta e terza categoria alla qualifica superiore.

La riunione è durata parecchie ore. Secondo notizie ufficiose l'azienda avrebbe offerto 15 lire all'ora di aumento sui salari contro le 50 chieste dai sindacalisti. La parte economica sarebbe stata scavalcata per discutere sulle qualifiche. Pare che in alcuni punti si sia trovato un accordo. Le trattative proseguiranno oggi alle 18,30 per la parte normativa ed economica.

Nelle fabbriche di Torino e di Chivasso è continuato lo sciopero. Della vertenza si è occupata ieri la dc di Chivasso « pienamente solidale con i lavoratori della Lancia ».

— I dipendenti della Centrale del latte ieri sono scesi in sciopero. Dalle quattro alle nove non sono entrati nello stabilimento bloccando la distribuzione ai negozi. E' stato assicurato il rifornimento agli ospedali.

Un'altra fermata è prevista da lunedì a mercoledì della prossima settimana. A questo sciopero parteciperanno le aziende municipalizzata e privata.

A Villa Azzurra 10 casi dubbi di epatite virale

I bimbi all'Amedeo di Savoia

All'Amedeo di Savoia sono ricoverati, per sospetta epatite virale, dieci bimbi « irrecuperabili » del reparto B di Villa Azzurra. Le gravi condizioni mentali di questi sventurati, l'incapacità di controllare i propri stimoli naturali è talvolta causa di contagi. Com'è noto, l'epatite si trasmette per contatto con le secrezioni organiche.

Le visite dei parenti sono state vietate, i locali disinfettati, passati e ripassati sottoposti a cure preventive. La biancheria viene, come sempre, lavata in autoclave. Le autorità sanitarie hanno ritenuto sufficienti queste misure e sconsigliato, per ora, di sgomberare il reparto che ospita 48 bambini, parte dei quali costretti in permanenza a letto.

Cimitero a Piossasco devastato da vandali

Ladri hanno devastato nella notte il cimitero di Piossasco. Forzato il cancello d'ingresso hanno rubato gli oggetti di bronzo e ottone che ornavano le tombe.

Il furto è stato progettato e condotto con molta metodo; non è più rimasto un solo portafiori; anche le lapidi in bronzo sono state divelte dalle lapidi. Alcune sono state spezzate. Secondo un primo bilancio, i danni supererebbero i 5 milioni.

Buona la riforma degli esami per i professori e gli studenti

Prevede due prove scritte e un colloquio su due materie - Abolita la prova di riparazione: « Rappresenta un progresso e si adegua ai criteri più moderni »

Il Parlamento ha approvato il mese scorso la riforma degli esami di Stato; ieri sulla Gazzetta Ufficiale sono stati pubblicati gli elenchi delle materie scritte ed orali che gli studenti scritte ed orali. Cosa pensano professori e studenti della riforma?

PROF. ANCHERO, preside del liceo classico Gioberti: « *Il candidato dovrà presentare un numero di materie ridotto. Inoltre avrà facoltà di prepararsi su un argomento che più è particolarmente familiare e per il quale si sente " portato ". La riforma rappresenta un progresso e si adegua ai criteri didattici più moderni* ».

PROF. BIANCO, preside del liceo scientifico Segrè: «*Sono del parere che si tratta di una riforma ottima. Nelle linee essenziali ricalca una proposta fatta da studenti e professori del nostro liceo parecchi mesi fa. Le materie scelte dal ministero per scritti ed orali derivano dalla specializzazione " scientifica " del tipo di scuola. Unico problema, le materie non d'esame potrebbero passare in secondo piano, ma d'altra parte questo pericolo è scongiurato dal fatto che " l'ammissione " viene data sulla base del giudizio globale di tutti i professori* ».

PROF. BERARDI, preside dell'istituto magistrale Regina Margherita: « *La riforma è buona, rende gli esami un mezzo agile e moderno per misurare la maturità dei candidati. La decisione di proporre l'esame scritto di matematica può essere stata determinata dalla possibilità di aprire le facoltà scientifiche ai diplomati magistrali* ».

PROF. DEAGLIO, preside dell'istituto geometri Castelnuovo: « *Con tutte le incognite che presenta qualsiasi riforma, ritengo che le modifiche apportate agli esami di Stato rappresentino un progresso. Per gli studenti soprattutto il compito sarà facilitato: due materie scritte invece di quattro, due orali invece di sei* ».

PROF. MUSSINO, preside dell'istituto per ragionieri Einaudi: « *La materia scelta per i ragionieri aveva senza dubbio utilità per stabilire la maturità dei ragazzi, ma occorre che i candidati sappiano dare un'intelligente impostazione nella scelta dell'argomento. Per questo ho disposto che entro il 15 maggio sia esaurito il programma di tutte le materie che verranno giudicate con scrutinio per decidere poi le energie a quelle d'esame* ».

Cosa dicono gli studenti? La maggioranza è soddisfatta perché « *anche se la riforma non è perfetta, ha alleggerito parecchio il lavoro* ». Le riserve non riguardano quasi gli scritti tranne la mancata modifica di tutto il sistema che regola la scelta.

OGGI SU
STAMPA SERA
Intervista di
GIORGIO CALCAGNO
alla donna
che visse con Picasso
Tutti i giorni:
• DOVE ANDIAMO STASERA
• GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE E LIGURIA
STAMPA SERA
SAPRETE TUTTO PRIMA

ECHI DI CRONACA

1° Salone Internazionale Veicolo Industriale

Orario dalle 9,30 alle 23. Questa sera sorteggio di una Fiat 124. Domani sera sorteggio di una Lancia Fulvia 2 C.

Al pozzo di Sichar

La boutique... dell'utile... e... ..... dell'inutile..... troverete tutto per la vostra casa..... ..... tutto per i vostri regali! Corso Vitt. Emanuele 48 (1° p.).

Quadri di Guido Cadagnone

La 1ª Mostra postuma è aperta dalle ore 15,30 alle ore 20,30 sino a tutto il 27 aprile presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, corso Vittorio Emanuele 104/106.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio calore a domicilio diurno e serale. Garanzie scritte sui lavori eseguiti. Abbonamento tutto 1-2° C. L. 12.000.

Pietino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, partite. Acquisti usati. Telefono 530.237

Programmatori I.B.M.

Su elaboratori elettronici della terza generazione. Corsi nelle tecniche e linguaggi di programmazione più avanzati. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13 - tel. 889.963, 889.970.

Revlon

Sono riaperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e del corpo. Centro Savion, Via S. Teresa 15 Telef. 543-369.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.575, la Or.Te.S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio calore diurno e serale.

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, rateazioni. Via Lagrange 31.

Elettrodomestici guasti?

Urge riparare lavatrici frigoriferi? Chiamate 882.859. Servizio serale festivo a richiesta. Assistenza Torino e Provincia.

Con sole 12.000 lire

trasformiamo materassi di lana in moderni materassi a molle, con fodera nuova, il lato estivo e la cerniera di sicurezza. Supermaterassi, c. Giulio Cesare 27 bis.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.888 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

DELSARTO
ELEGANT Lady
Invito alle Torinesi eleganti
Creazioni primavera-estate « prêt-à-porter » di classe a prezzi di confronto
Sartoria alta moda
Via Roma 271 - Torino - Tel. 54.21.55

GLI SPETTACOLI

LA STAMPA
Giovedì 17 Aprile 1969
Anno 103 Numero 90

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti La Stampa *via Roma 80 - telefono 53.51.13*

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): ore 21 precise «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, direttore Nino Sanzogno, protagonista Ilva Ligabue. Regista F. Crivelli. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

ALFIERI: la Gist presenta questa sera, ore 21,15: Renato Rascel in «Venti zecchini d'oro» di P. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Musiche di Fiorenzo Carpi. Coreografie di Alberto Testa. Pren. casa teatro, tel. 535.440.

AUDITORIUM DI TORINO «I concerti di Torino»: domani sera ore 21 XVIII concerto. Musiche di Haydn, Mozart, Donizetti, Kodaly. Direttore Lazslo Somogyi. Oboista Heinz Holliger.

CABARET «DA GIPO» (V. Chanoux 2 ang. c. Francia 339, telefono 725.090, 726.649): questa sera Enzo Iannacci.

GRANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 Peter Pan. Regia di Luigi Lupi jr. Ultime.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 19,30 precise «I Vicerè» di Federico De Roberto. Riduz. teatr. le di D. Fabbri. Regia di F. Enriquez. Ediz. Teatro Stabile Catania. Pren. via Rossini 8, telefono 879.342/43.

TEATRO STABILE - GOBETTI: Ore 21: «Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo» di Carlo Emilio Gadda. Compagnia del Porcospino II. Per abbon. Jolly A o B. Pren. via Rossini 8, telefono 879.342/43.

ALCIONE: Compagnia Pistoni-Cervi. Orario: 16,15 - 21,15.

TEATRO ALFIERI
Strepitoso successo comico di
Venti zecchini d'oro
in più edizioni nel originale
interpretazione di
RENATO RASCEL
P. Borboni - M. G. Buccella

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE dalle ore 9,30 alle 23.

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE
L'«ALFA ROMEO GIULIA» partecipa il 16 aprile a una visita dal biglietto TO 04441 Secondo estratto TO 15999

ADRIANO (Sacchi 65): 21 Cruise.
AL BAGATELLE (St. Cavoretto 21): ore 21 Giorgio e il suo complesso.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) Los Copains: c. Nello e Roberto.
AUGUSTEO: ore 21 Chi-Co-Cha.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 21 Andrea Mingardi.
CLUB 84: ore 21 Gli Sparvieri.
EDEN: ore 21 The George's.
FARO: ore 21 The Evergreens.
FORTINO: ore 21 Tanghi, Valzer.
GARDEN (Capol, 52 sbarrato - tel. 859.913): ore 21 I Discoboli.
GAUDIO DANZE: ore 16,30 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: ore 21 I Farnesi.
LA PERLA: ore 21 I Monelli.
LE ROI: ore 21 Gianni Mascolo.
MASSAUA: 21 La Bert Bert Band.
PRINCIPE: ore 21 Compl. Charly.
REPOSI: ore 21 I Gabbiani.
TROCADERO: 21 Riccardo Rauchi.

ARLECCHINO: ore 21 Thomas - I Targets.
BOCCACCIO (Monzal. 145, 683.666) **COLUMBIA NIGHT CLUB:** Attrazioni internazionali.
CRAZY, 659.092: Clem - The Exotics
DON PEPE (Rossini 2 ang. v. Po): Orchestra Pier Franco Colonna.
ROUGE NOIR (Nuvolosa n. Pralus).
SAN GIORGIO Valentino - Permanente Dancing: Tony Scotti ed i Jo.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telef. 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (via Barge 10, tel. 331.940): ore 21 Samurai.
WEST END NIGHT CLUB: Paolo Zavallone. Ore 24 nuove attrazioni internazionali.

ABAT-JOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.
CAPRICE (Sacchi 18, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.756): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo «Il ritrovo del giorno».
LIDO WHISKY (Muscal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V ang. Gaito, t. 687.581): ore 21 I Dada.

CRAZY
8 NEGRI FAVOLOSI 8
CLEM
and THE EXOTICS
THE GOGO GIRLS
(Via B. Galliari 9 - tel. 659.092)

Danze LA PERLA
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
Compl. I MONELLI
Danze PRINCIPE
Ore 21: OMAGGIO alle DAME
Compl. CHARLY
Direzione Musicale NINO GALLO

LE ROI
Questa sera GARA di
CASATSCHOK
Partecipazione gratuita
GIANNI MASCOLO

BOCCACCIO
JACOPO
RISTORANTE
dalle ore 20

Trocadero
RICCARDO RAUCHI
alla batteria
GEGE' DI GIACOMO

MACKI
Via Camerana 11 - telef. 535.352
Da QUESTA SERA
WEES
e gli AIREDALES
and. THE GOGO GIRLS

KILT
Via Vincenzo Porri, 12
I MISTERIANI

Danze BELLE ARTI
La NUOVA GESTIONE
vi invita stasera, ore 21, al
BALLO LISCIO
ENTRATA GRATUITA a TUTTI
con NELLA COLOMBO

ALLE COLONNINE
Belnasco - Tutti i giovedì: Serata di tango, valzer, polka, mazurka
con RENATO SALVADORI
M° ARTURO - M° PETRINI

GAY SALA
La mezza età non conosce pianeggiante battendo il
JERK
nei trattenimenti ore 16,45 e 21

CIRCO TOGNI
con uno spettacolo SPAZIALE
TUTTI I GIORNI 2 spettacoli ore 16,15 e 21,15
Torino, p.za d'Armi, t. 539.895

GALLERIE - MUSEI

CASSIOPEA (Cavour 8) P. Bianchi.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Mostra postuma Gotta. Or. 17-20.
LA FIACCOLA (V. V. Emanuele 56 Chieri): espone Luigi Bisi dal 5 al 20. Orario 10-12; 16-20.
TRIADE (P. da Parma 29): Pollero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Personale di Gennay.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Postuma di Alessandro Lupo.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473) Ettore Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Oggi ore 16 inaugurazione.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (sella Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale dello scultore Cristiano Nicolezia. Or.: 10-13; 16-20.
LA MINIMA: I disegni in rilievo di Assetto (p.zza S. Carlo 175, telefono 532.463). Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (piazza Carlo Felice 16, telefono 543.175): «L'ultima stagione di Renato Birolli».
PROMOTRICE BELLE ARTI al Valentino: Mostra antologica Jochems.
SETTEBELLO (v. Gotto 9, telefono 689.762): personale di Jodfra Truzzi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Emma Piana: mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): Mostra person. di Pablo Luis Avila. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «L'amore è una cosa meravigliosa», di H. King, con W. Holden, J. Jones (Stati Uniti, 1954, a colori, minuti 95).

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Ingresso gratuito fino ai 18 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Radiografia di un delitto d'oro», Jack Palance, Elke Sommer, Gary Lockwood, Lee J. Cobb, technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
ARLECCHINO: «La monaca di Monza», Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, Carla Gravina, a colori.
ASTOR: «Una sera... un treno» con Yves Montand, Anouk Aimée, in cashmancolor. Orario spettac. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540-100): «Il coltello nell'acqua» di R. Polanski, con Leona Niemczyka, Iolante Umecka. Apertura ore 10.
CORSO: «Le amanti di Dracula» con Christopher Lee, Rupert Davies, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: «Metti, una sera a cena», L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, techn, sc. Viet. 18. Orario: spett.: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
DORIA: «La piscina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «La vergogna» di Ingmar Bergman, con Liv Ullman, M. Von Sydow, G. Björnstrand. V. 14. Inizio film: 14,30; 16,15; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Gli intoccabili» J. Cassavetes, B. Ekland, T. Kendall, P. Falck, in technicolor, scope. Vietato minori di anni 14. Orario apertura 14,30. Inizio: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX: «Un bellissimo novembre», Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Paolo Turco, colori. Viet. 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
METROPOL: «L'altra faccia del peccato», techn., scope. Viet. min. 18.
NAZIONALE: «Labirinto del sesso» techn. O. De Simila, F. Rasel, M. P. Conte, S. Anderson. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, in technicolor. panavision.
ROMANO: «Baci rubati» technic. di F. Truffaut, con J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Missione compiuta, stop, bacioni, Matt Helm» technicolor, Dean Martin, E. Sommer. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
ARISTON: «7 donne gioia» colori, con Michael Caine, N. Devenport.
AUGUSTUS: «Dove osano le aquile» in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood M. Ure. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
CAPITOL: «Arrisi» a colori, con Rod Taylor, C. Plummer, C. Sparv.
MAFFEI: «Quando muore una stella» techn. Kim Novak, Peter Finch, Ernest Borgnine. Vietato 14.
TIBERIO: «La Via Lattea» Pierre Clementi, L. Terzieff, techn. Ap. 18.

ALEXANDRA: «7 volte 7», scope, technicolor, con Gordon Mitchell, Therry-Thomas, A. Cell, G. Moschin.
COLOSSEO: «Il suo nome gridava vendetta» in technicolor, scope, con A. Steffen, W. Berger, E. Stewart.
FARO: «7 volte 7» in scope, technicolor, con Gordon Mitchell, Therry-Thomas, A. Cell, G. Moschin.
FIAMMA: «7 volte 7» in scope, technicolor, con Gordon Mitchell, Therry-Thomas, A. Cell, G. Moschin.
HOLLYWOOD: «Il suo nome gridava vendetta» A. Steffen, col. Prima vis. Torino. Ap. 15; ult. 22,30.
LA PERLA: «L'amante di Gramigna» a colori, con Gian Maria Volonté, Stefania Sandrelli. Viet. 14.
MASSIMO: «Base Artica Zebra» col. R. Hudson, E. Borgnine, L. Browne. Orario: 19,30 e 22,10.
ORFEO: «Gli uccelli vanno a morire in Perù» con J. Sobera, M. Ronet, techn. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
PRINCIPE: «L'amante di Gramigna» con Gian Maria Volonté, Stefania Sandrelli, colori. Viet. anni 14.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «La signora nel cemento» technic. F. Sinatra, R. Welch. Viet. anni 14.
STATUTO: «I dolci vizi della casa Susanna» technicolor, con Pascale Petit, M. Marshall. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIANO: «Il dolce corpo di Deborah» con Carroll Baker, J. Sorel, in technicolor. Vietato min. anni 18.
ALCIONE: «Ercole contro i tiranni di Babilonia» in technicolor, c. Compagnia Pistoni - Cervi; 16,15 - 21;15.
ALFI: «L'arte di arrangiarsi», con Alberto Sordi.

REGINA: «Il principe guerriero» C. Heston, R. Boone, in technicolor.
MILANO: «F.B.I. operazione vipera gialla» colori, e «Soldati e capelloni». Apertura ore 10.
OLIMPIA: «Il piombo e la carne» a colori.
PO: «Una bara per lo sceriffo» in technicolor, con Anthony Steffen.
P. NUOVA: «El Tigre» colori, e «Mostro della California». Ap. 10.
S. SECONDO: «Il giuramento di Zorro» T. Russell. M.I. Alfonsi, col.

GIARDINO: «Addio Mamma» in technic. Miranda Martino, Michele.
MIRAFIORI: «Il gran lupo chiama» Cary Grant, Leslie Caron, technic.
S. RITA: «I mariuti» con Marlon Brando, Yul Brynner.
VINZAGLIO: «La bibbetica donna» sc. techn. E. Taylor, R. Burton.

AMERICA: «Luv vuol dire amare» techn. sc. I. Lemmon, S. MacLaine.
ARALDO: «Le maledette pistole di Dallas», con Fred Beir.
ELISEO: «Peter Gunn, 24 ore per l'assassino» in technicolor, scope, con C. Stevens, L. Deven.
SAN PAOLO: «Indovina chi viene a merenda?» techn. Franchi, Ingrassia.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Venere in visone» E. Taylor, col.
ARTISTI: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» M. Forest, col. scope.
CORALLO: «Strani compagni di letto» R. Hudson, G. Lollobrigida, col.
ERIDANO: «7 killer a caccia del Prof. 2», colori, Peter Van Eyck.
OROPA: «Il 13° sono io».
VITT. VENETO: «I pericolosi amori della casta Susanna» in technicolor, con C. Cervi, S. Costa.

ASTRA: «L'uomo che visse due volte» in technicolor, scope, con R. Pellegrin, Peter Van Eyck.
BERNINI: «Sorrisi di una notte d'estate» di I. Bergman. Viet. 16.
CIBRARIO: «Re di Roma» I. Marais, technicolor: «I mafiosi» E. Criss.
ELIOS: «La feldmarescialla» Pavone
MASSAUA: «Il suo nome gridava vendetta» con A. Steffen, W. Berger, E. Stewart, in technicolor.
ODEON: «Hondo» in technicolor, con Ralph Taeger, Kaile Browne.
STAR: «La battaglia di El Alamein» con F. Stafford, G. Hilton, R. Hossein, in scope, technicolor.

ADUA: «Il miliardo lo credito io» con Louis De Funès.
ARS: «Soldati a cavallo» colori, scope, con W. Holden, J. Wayne.
AURORA: «La lunga notte dell'orrore» technicolor. Vietato anni 18.
BRESCIA: «Un italiano in America» A. Sordi, V. De Sica, in technicolor.
FALCHERA: «Rapina al treno postale» colori, S. Baker, J. Peiter.
LANTERI: «Johnny Reno» colori.
MAJOR: «Silvestro e Gonzales, sfida all'ultimo pelo», cart. anim. tec.
NORD: «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente» colori, con M. Morgan, C. Deneuve. Vietato 18.
ORIENTE: «1000 frecce per il re» a colori, con G. Hansel.
PALERMO: «Per il re, per la patria e per Susanna» J.P. Cassel, tec.
SOCIALE: «Indovina chi viene a merenda?» techn. Franchi, Ingrassia.
ZENIT: «Un affare di cuore» con Eva Ras. Vietato minori anni 18.

BARETTI: «Io ti amo», a colori.
CABIRIA: «Intrigo a Montecarlo» con Robert Wagner, in technicolor.
CONTINENTAL: «Il sapore della vendetta» T. Tryon, Guerrieri, col.
FLORA: «I cannoni di Navarone» tech. Gregory Peck, Anthony Quinn.
GHIGO: «I redivivi» technicolor, L. Andrews, A. Falk. Viet. anni 14.
ITALIA: «Passo falso» in technicolor, con Michael Caine. Vietato 18.
PIEMONTE: «Sexy gang» L. Vera, J. L. Tristan. Vietato minori anni 18.
S. CARLO: «La lunga fuga» col.
SPEZIA: «Zorba il greco» scope, A. Quinn, I. Papas. Apert. ore 15.

DIANA: «7 spose per 7 fratelli» scope, techn. H. Keel, J. Powell.
DORA: «Musico del crimine» col.
ROMA: «Squillo» in technicolor.

ALBA: «Benjamin» technicolor, con Michèle Morgan, Catharine Deneuve.
AMBRA: «La guerra dei 6 giorni» R. Fuller, B. Ullman, a colori.
APOLLO: «Donna vestita del passato» technicolor, scope, con J. Richardson, O. Berova. Viet. anni 14.
EDERA: «Il grande inquisitore» in technic. con Vincent Price. Viet. 18.
LUCENTO: «Uomo venuto per uccidere» technic. con Richard Wyler.
LUTRARIO: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» scope, technicolor, con Rex Harrison.
SPLENDOR: «Draculino che vive» Winny Porsetto ghiottone» cartoni animati technicolor di Walt Disney. Apertura ore 15.

BEINASCO
ITALIA: «Giovani lupi» technic. C. Hay, H. Polihoff. Vietato anni 18.
CASELLE
ITALIA: «La calda preda» colori, con Jane Fonda, Peter McEnery.
RIVOLI
JOLLY: «L'ultimo safari» technic. con Stewart Granger, G. Licudi.
MONCALIERI
EXCELSIOR: «Pistolero di Casagrande», in technicolor, scope.
ORBASSANO
MODERNO: «Regina del Rio delle Amazzoni» tec. C. von Schell. Hinz.
SETTIMO
BECCARIS: «Ad una ad uno epistamente» in technicolor, scope.
GARIBALDI: «Assassinatore» con H. Silva, F. Beir, E. Stewart.
ORATORIO: «Il piombo e la carne», technicolor, con Rod Cameron.
VARALLO SESIA
CIVICO: «La sposa infedele», con Christiane Minazzoli.

Ristoranti A. G. I. S. — Cinema: Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri).

Salone Veicolo industriale (biglietti ridotti 30% all'Enal): Teatro Carignano: «I Vicerè» (biglietti ridotti Enal in via Rossini 8); Circo Oscar Togni (riduzioni Enal alla cassa); Nuovissimo Luna Park (Enal 30% alla cassa); Teatro Nuovo: «Manon Lescaut» (biglietti ridotti all'Enal per stasera); Juventus - Verona (biglietti ridotti all'Enal).

OGGI all'ASTOR
UNA «PRIMA» ECCEZIONALE!
20th CENTURY FOX
senza dubbio
"UNA SERA... UN TRENO"
può essere considerato
un grande film.
-PARIS MATCH-
MAG BODARD
YVES MONTAND ANOUK AIMEE

UNA SERA... UN TRENO
ANDRE DELVAUX
JOHAN DAISNE FREDERIC DEVREESE
ANDRE DELVAUX PHILIPPE BUSSART
EHISLAIN CLOQUET
UNA PRODUZIONE PANE FILM - FILMS DU SIROCCO - LES FILMS DU BEFFROI
EASTMANCOLOR
DATA L'IMPORTANZA PROGRESSIVA DEL VALORE ROMANTICO DELLA STORIA, SI CONSIGLIA LA VISIONE DEL FILM DALL'INIZIO.
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ORFEO: sempre grandi film!
IL FILM CHE HA SCANDALIZZATO PARIGI
Universal Productions France presenta

JEAN SEBERG
MAURICE RONET PIERRE BRASSEUR
GLI UCCELLI VANNO A MORIRE IN PERU'
Jean Pierre Kalfon - Danielle Darrieux
UN FILM UNIVERSAL

Gerovital
Prof. Dr. A. Aslan
Rappresentanza esclusiva per la Svizzera
Casina Pharmaceutica S.A. 6601 Locarno
Tel. 7 65 14 - 7 65 04

Dal 1908 Informatori a Torino
INFORMAZIONI COMMERCIALI
INCHIESTE INDUSTRIALI
CIE - CAMPANINO
Via XX Settembre 17
Telefoni 530.757 - 537.924
TORINO

OGGI all'NUOVO ROMANO
UNA NUOVA "GEMMA" PER UN PUBBLICO RAFFINATO
IL FILM PIU' PREMIATO
VINCITORE DEL «GRAN PREMIO DELLA CINEMATOGRAFIA FRANCESE»
VINCITORE DEL PREMIO «LUIS DELLUC 1968»
VINCITORE DEL PREMIO «MELIES 1968»

un film di FRANCOIS TRUFFAUT
BACI RUBATI
Jean-Pierre Leaud - Delphine Seyrig
Claude Jade - Michel Lonsdale
Harry Max - Andre Falcon - Daniel Ceccardi
Universal
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
al **DORIA**
SUCCESSO INEQUIVOCABILE!
SOLAMENTE QUESTO FILM PUO' PERMETTERSI
LA RIPRODUZIONE INTEGRALE
DELLA CRITICA PUBBLICATA SU QUESTO GIORNALE
SE L'AVETE GIA' LETTA, RILEGGETELA
SE NON L'AVETE MAI LETTA, ECCOVELA:

Anche il francese La piscina *ragiona d'una coppia, e anch'esso può guardare dall'alto molti prodotti nostrani. In una villa dell'interno di Saint-Tropez, due amanti, lei giornalista, lui scrittore fallito, trascorrono le loro vacanze in pulita e insegnata noia. A disturbarla giunge un amico, Harry, una vecchia relazione di Marianne (cosa giustamente sospetta Jean-Paul), a seco ha condotto la figlia, la diciottenne Penelope. Rimasugli di gelosia commisti a orgoglio fanno sì che Jean-Paul, come per vendetta, si metta a corteggiare la ragazza la quale ci sta fino in fondo; avendo anche lei una ruggine col padre. Quest'ultimo, quantunque sicuro di poter riconquistare Marianne, decide di partire, ma il suo congedo dall'amico è così poco diplomatico, che ci scappa il cadavere, il suo, ritrovato dentro la piscina della villa.*

Marianne sa bene che è stato Jean-Paul a provocare l'annegamento dell'ospite; ma si guarda bene dal fornire lumi alla polizia, annaspante intorno all'ipotesi dell'incidente: sana il suo uomo e lo protegge fino a diventare sua complice, ma anche così facendo, lo terrà sempre in pugno. E la ragazzina? Essa fa da muto testimone alla tragedia che il regista Jacques Darey, con l'occhio ai migliori modelli americani, ha saputo raccontare con straparata e sempre significante lentezza, facendone risaltare la tensione sotterranea. Di quello che poteva essere un convenzionale giallo psicologico, ha fatto un racconto senza etichetta, drammaticamente connesso nei personaggi, nei fatti, nell'ambiente, nei dialoghi e nelle pause stesse. Un bel caso di penetrazione in argomento. Ottimi Romy Schneider, Alain Delon, Maurice Ronet, e per niente inferiore (anzi!) la giovanissima Jane Birkin, messa al mondo da Antonioni in «Blow Up».

l. p.

la piscina
ALAIN DELON - ROMY SCHNEIDER - MAURICE RONET
EASTMANCOLOR
IL FILM VA VISTO DALL'INIZIO
Inizio film: 14 - 16 - 18 - 20,10 - 22,30 ■ Vietato ai minori di 14 anni

— OGGI —
• **STATUTO**
IL FILM CHE ECCITA ANCHE I NOVANTENNI !!

SUSANNA
...ED I SUOI DOLCI VIZI ALLA CORTE DEL RE
GEOFFREY HUNTER - PASCALE PETIT - JACQUES HERLIN
TERRY TORDAY nel ruolo di SUSANNA
REGIA di FRANCOIS LEGRAND
EDWIGE FENECH - DANIELA GIORDANO - FINO BENUSSI - CARLO DELLE PIANE
EASTMANCOLOR - ULTRASCOPE
COLORE DELLA TECHNICOLOR ITALIANA
Vietato ai minori di anni 14

DA SABATO
al GIOIELLO
La prima versione cinematografica integrale dell'immortale capolavoro del marchese De Sade

Justine
"Le disavventure della virtù"
ROMINA POWER - MARIA ROHM
con la partecipazione di
JACK PALANCE - SYLVA KOSCINA - MERCEDES McCAMBRIDGE - AKIM TAMIROFF - KLAUS KINSKI - ROSEMARY DEXTER - HORST FRANK - HAROLD LIEPNITZ - ROSALBA NERI
Regia di JESS FRANCO
EASTMANCOLOR - GRANDE SCHERMO
Una produzione Italo Internazionale Jaca Cinematografica Roma Cinema Film produzione, Roma

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
al **CRISTALLO**
STREPITOSO SUCCESSO!
Il grande capolavoro che racconta come nasce la nuova, faticosa, fragile morale del nostro tempo

EURO INTERNATIONAL FILMS
JEAN-LOUIS TRINTIGNANT - LINO CAPOLICCHIO - TONY MUSANTE
FLORINDA BOLKAN
METTI, UNA SERA A CENA
REGIA di ANNE GIRARDOT - UN FILM PRODOTTO da GIUSEPPE RISCIONI GRIFFI
PRODOTTO da MARINA CICOGNA e GIOVANNI BERTOLUCCI - REGIA di ANNE GIRARDOT
E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 14,30 - 17,15 - 19,50 - 22,30
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

FORMIDABILE
all'IDEAL
Un solo uomo aveva osato toccare GLI INTOCCABILI ma *HANK MACCAINE !!! uomo d'azione, teso, aspro, violento, l'ultimo rimasto di una generazione di «Duri»*

EURO INTERNATIONAL FILMS
GLI INTOCCABILI
JOHN CASSAVETES / BRITT EKLAND / PETER FALK / GABRIELE FERZETTI / PERLUIGI APRÀ - LUIGI PISTILLI - MARISA GIULIANO / FLORINDA BOLKAN / TONY KENDALL / SALVO RANDONE / SENA ROWLANDS
TECHNICOLOR / TECHNISCOPE / EUROPA UNITED

ARLECCHINO
GRANDE SUCCESSO
Non è profanazione !!!
E' una scottante verità autenticata da documenti storici desunti, dopo 388 anni di silenzio, dal buio degli archivi più segreti

ANNE HEYWOOD
ANTONIO SABÀTO
LA MONACA DI MONZA
con HARDY KRUGER - TINO CARRARO - LUIGI PISTILLI
e con la partecipazione di
CARLA GRAVINA
ERRANDO VISCONTI

Oggi alla televisione

Programma nazionale

12,30: «Sapere»: I popoli primitivi, a cura di Folco Quilici.
13 —: «In auto», a cura di U. Palmieri.
13,30: Telegiornale.
17 —: Per i più piccini: Il teatrino del giovedì: «I sogni di Ermete».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Telesett», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni».
19,15: «Sapere»: «La materia vivente».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il Killer», originale televisivo di D. M. Partesano e M. Zavattini, con Alberto Lionello, Valentina Cortese, Paolo Villaggio, Mare Lawrance. Regia di D. Partesano. Prima parte. Due coniugi proprietari di una fabbrica di gelati sono spinti al delitto da un concorrente. Viene uno zio dall'America che promette di risolvere la situazione delicata.
23 —: Tribuna politica: Conferenza stampa del Msi.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

18 —: «Sapere»: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: «A che gioco giochiamo» spettacolo musicale presentato da Corrado, con Valeria Fabrizi e G. Gaber.
22,30: «Grizzanti della scienza e della tecnica».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Per i piccoli; 19,00: In piedi fino a Yuma, telefilm di «Johnny Ringo»; 20,20: Telegiornale; 20,40: Un disco per l'Europa (a colori); Lo Specchio dei tempi: il conflitto arabo israeliano.

Programmi radio

NAZIONALE
6,30 Corso di lingua francese
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
9,00 I nostri figli
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
11,00 La nostra salute
11,25 Un disco per l'estate
11,30 Una voce per voi: Tenore Gianni Raimondi
12,00 Giornale radio
12,15 La Corrida
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano (I Parte)
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,45 I nostri successi
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Siamo fatti così
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani. Dischi, notizie e voci dal mondo
19,13 La Pasqua di Ivan
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Un disco per l'estate
21,00 Concerto del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Lamar Crowson
21,40 Orchestra diretta da Mario Bertolazzi
22,30 Tribuna politica. Conferenza stampa del Msi
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio

SECONDO
8,05 Primi di cominciare
9,10 Un disco per l'estate
9,40 Intermezzo
10,00 I meravigliosi anni Venti
10,30 Giornale radio
10,40 Canzone Roma 3131
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Fantasia G. & G. di Garinei e Giovannini
13,30 Giornale radio
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Su e giù per il pentagramma
15,00 La discoteca del disco
15,18 Appuntamento con Puccini
15,30 Giornale radio
15,35 Ruote e motori
16,00 Meridiana di Roma
16,30 Giornale radio
17,10 Un disco per l'estate
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,30 Radiosera
20,11 Pippo Baudo presenta: Ascolta alla voce
21,10 Ascanio. Romanzo di Alessandro Dumas
22,00 Giornale radio
22,10 Parolisficio G. & G.
23,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO
8,30 Benvenuto in Italia
8,35 A. Dvořák: Quartetto in re min. op. 34
11,15 I Poemi sinfonici di Strauss
12 Tastiere
12,20 Civiltà strumentale italiana
13,00 Intermezzo
14,00 Voci di ieri e di oggi. Bartlett Giuseppe De Luca e Leonard Warren
14,30 Ritratto di autore: Carl Orff, Carmina Burana
15,30 Il disco in vetrina
16,15 Musiche d'oggi
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua francese
17,45 L. Perosi: Tema variato per orch.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Pagina aperta. Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Wolf)
19,55 In Italia e all'estero, rassegna di periodici italiani
20,10 Stagione Lirica della RAI: Ernani. Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Gianandrea Gavazzeni
23,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,40 Rivista delle riviste

La stagione lirica torinese al Teatro Nuovo

Ritorna «Manon Lescaut»

L'opera di Puccini diretta da Nino Sanzogno, con Ilva Ligabue e Gastone Limarilli

Come spettacolo pucciniano della stagione è andata in scena l'altra sera al Nuovo, e verrà replicata questa sera e domenica, la *Manon Lescaut*, prima grande affermazione del maestro nella creazione avvenuta a Torino 76 anni or sono. L'opera presenta spiccati i caratteri d'una prima affermazione, d'uno di quei lavori decisivi, cioè, dove l'artista sente che deve mettercela tutta per sfondare, non potendo più contare, in caso d'incertezza, sull'indulgenza riservata agli esordienti, ma dovendosi invece, ormai, lanciare maestro, sotto pena di scomparire altrimenti dai primi piani del mondo lirico. Qualcosa di simile a quello che era stato per Verdi il *Nabucco*.

E questo impegno puntiglioso appesantisce alquanto i due primi atti, così pletorici nella scrittura orchestrale e un tantino redolenti, ancora, di Conservatorio. Con la sua dottrina il primo atto fa la gioia di certi commentatori moderni, come il Leibowiz, il quale nella sua meticolosa tessitura scopre nientemeno che una vera e propria architettura di Sinfonia: l'« allegro » nella vivacissima prima scena, appena intaccata dalla ruffianeria della galanteria di Des Grieux; « andante » l'apparizione e scena di Manon; « scherzo » le ridicole presunzioni amorose del vecchio Geronte, e finale la fuga dei giovani amanti. Tutte belle cose, che permettono perfino di accostare la struttura di quest'atto pucciniano a quella futura del *Wozzeck*, ma in teatro funzionano assai meno bene.

Il libretto, poi, era riuscito sgangherato, attraverso le collaborazione successiva di diversi autori, per la preoccupazione costante di differenziarlo dal libretto dell'opera di Massenet: col risultato di lasciar fuori proprio gli elementi determinanti della psicologia dei protagonisti e del loro comportamento, elementi che naturalmente il musicista francese non s'era lasciato sfuggire, ed aveva sviluppato con sicuro senso teatrale.

L'opera pucciniana prende quota nel terzo e quarto atto, quando il maestro si libera dall'ossequio wagneriano (il duetto d'amore del second'atto è un'aperta parafrasi borghese del second'atto del *Tristano*), e nella sincerità del linguaggio appassionato comincia a intravedere le soluzioni personalissime della *Bohème*.

Il tono di voce pucciniano non è facile da discernere lungo tutto il corso dell'opera, celato com'è dietro molteplici influenze, che vanno da Wagner a Verdi, da Ponchielli a Catalani e allo stesso Mascagni, recente trionfatore con l'irruenza della *Cavalleria*. Non sempre, infatti, il tono pucciniano emerge nella vigorosa esecuzione offerta l'altra sera. Protagonisti sono il soprano Ilva Ligabue e il tenore Gastone Limarilli entrambi emeriti cantanti verdiani: quello spolverò di tenerezza sentimentale e un po' frivola, che fa la differenza di Puccini da Verdi, ce lo mettono più per intelligenza che per naturale vocazione di temperamento. Entrambi sanno lottare ad armi pari con un'orchestra lanciata da Nino Sanzogno ad entusiastiche vibrazioni, secondo il criterio già seguito da lui nella *Bohème*, forse con un po' di ottimismo nei riguardi dell'acustica del Nuovo, che non è quella della Scala.

Comunque l'altra sera non s'è perso neanche una battuta dal palcoscenico. Anche il baritono Basiola, assai colorito nei panni militareschi di Lescaut, e il basso Enrico Campi, nella parte di Geronte, e Mario Carlin, Alberto Albertini, Franca Taiuti, Walter Brighi, Ottorino Begali, Emilio Salvoldi, e Pier Luigi Latinucci, hanno dato prova di possedere mezzi vocali robusti e generosi.

Buona partecipazione del coro, istruito dal maestro Rhaimondi, e spettacolo assai gradevole grazie alla regia di Filippo Crivelli, che ha spinto specialmente i protagonisti a una recitazione piena di verità. Tradizionali ed efficienti le scene di Nicola Benois, una delle quali, la terza, d'un eccellente gusto pittorico.

L'esecuzione ha riscosso vivissimo successo, con calorosi applausi agli artisti ad ogni fine d'atto, e un particolare applauso a Nino Sanzogno dopo il preludio del terzo atto. Sono da deplorare molti interventi intempestivi della *claque*, però hanno anch'essi un loro significato: provano che il taglio teatrale di quest'opera, dove Puccini era ancora sottoposto ad influenze diverse e succube dei modelli wagneriani, è ancora lontano dalla sicurezza che il maestro avrebbe in seguito acquistato. Nessun pericolo, per la *claque*, di sbagliare gli interventi in *Bohème*, *Tosca* o *Madama Butterfly*.

m. m.

Rascel «cinquecentesco» nel musical di Zeffirelli

La prima torinese di "Venti zecchini d'oro" all'Alfieri
Accanto al comico, Maria Grazia Buccella e la Borboni

Ratti, tresche e gelosie, sotterfugi, travestimenti e beffe: la vasta e colorita materia di *Venti zecchini d'oro* ha rallegrato e sorpreso il pubblico torinese dall'Alfieri, che ha più volte chiamato alla ribalta i numerosi attori impegnati nei quadri recitati, cantati e talora ravvivati da semplici danze. Ma al di là di un successo che l'affiatata compagnia di Renato Rascel non poteva mancare, gli autori Festa Campanile e Magni possono sentirsi soddisfatti della loro fatica?

Lo stesso titolo, meno semplice delle apparenze, sottintende un impegno serio. I venti zecchini d'oro non sono soltanto il prezzo pattuito nei punti cruciali della commedia per i fini più diversi (dall'acquisto di un asino che dovrebbe sfornare monete sonanti quando va di corpo al sistema più convincente per godersi senza complicazioni le grazie di una bella donna) ma indicano altrettanti autori della nostra letteratura amorosa che costituiscono un autentico patrimonio artistico e popolare. L'intero spettacolo, riscritto con indubbia bravura, non è che la sceneggiatura di novelle e motti di vena ispirazione erotica, ambientati in una Toscana di comodo al principio del Rinascimento. Boccaccio per primo, Aretino, il Lasca e il Parabosco, Machiavelli e Ariosto, i classici del teatro goliardico e persino il Della Casa, maestro di buona creanza, forniscono i migliori spunti per una storia spiritosa incentrata sulla figura di Mariotto, il sempliciotto della tradizione.

A quest'omino, che ha le movenze buffe di Rascel, tocca acquistare il falso asino dei miracoli, sopportare una serva padrona, sposare una donna che lo tradisce ad occhi chiusi (e letteralmente, come si vede in una delle scene più movimentate). Guai per lui e poi per tutti, infine la rappresentazione si scioglie in tono minore con un bollente spagnolo che strepita invano per farne parte e non s'è soccorso che la commedia è finita. Un compito non semplice quello di Festa Campanile e Magni, soprattutto perchè i tasti non si possono impunemente resuscitare alla leggera. E la riprova nelle difficoltà si ha per contrasto nella scena del pontefice, quella tutta scritta a quattro mani dagli autori con fresca inventiva. Francesco Mulè con garbo e misura dà risalto alla figura di un pontefice da serie B, indolente e tiratardi come un romanaccio, non troppo preoccupato dell'eresia di Lutero e infastidito dal lungo viaggio verso Trento, dove pare che l'aspetti un concilio.

Anche Rascel naturalmente non è da meno, capace di suggerire emozioni e sentimenti a volte con un solo rapido movimento: purtroppo è però costretto a radunare i vari zecchini letterari con espedienti e lazzi non certo nuovi. Sono al suo fianco Paola Borboni che dà vita ad un personaggio canonico (la vecchia megera che manovra e controlla donnine e donnacce), l'attor giovane Osvaldo Ruggieri, Vittorio Congia, Angela Luce, Rosita Pisano e l'esordiente Maria Grazia Buccella.

La regia di Zeffirelli — autore anche delle scene — non è sempre rigorosa, lontana dalla perfezione degli allestimenti di opere liriche o di certe pièces con pochi personaggi (*Chi ha paura di Virginia Wolf?* e *La promessa*). Ma lo spettacolo, risollevato dalle musiche di Fiorenzo Carpi e da qualche indovinata soluzione espressiva, non fallisce il suo scopo d'intrattenere spettatori di cuor leggero.

vice

LA CRONACA TELEVISIVA

«Uomini sul fondo» film-documento del 1941

Riproposta la prima opera di De Robertis - Stasera « Il killer »

Valentina Cortese, interprete del « Killer », in stasera sul nazionale tv

Ieri sera s'è avviato un breve ciclo cinematografico dal titolo « I film del mare ». La pellicola d'esordio aveva un grosso interesse: si trattava di « Uomini sul fondo » girata in piena guerra, esattamente tra il 1940 e il 1941 da Francesco De Robertis, capo del centro cinematografico della Marina.

Nell'introduzione Fernaldo Di Giammatteo ha rievocato molto bene il clima in cui nacque un film così privo della retorica dell'epoca fascista. Il cinema italiano — egli ha detto — stava languendo nel ricordo dei famigerati telefoni bianchi; ma proprio attorno al '40 gruppi di intellettuali (che scrivevano su « Bianco e nero » e altre riviste) e gruppi di registi si resero conto che se il cinema nazionale voleva sopravvivere, doveva guardarsi attorno e riprendere la realtà. Furono allora gettate le basi di quella che sarebbe poi stata la grande rinascita dell'immediato dopoguerra, con il neorealismo. Questi fermenti arrivarono persino al centro cinematografico della Marina, e a De Robertis venne l'idea di raccontare una storia « vera » di marinai, al di fuori di celebrazioni di tipo eroico e romanzesco.

Pensando al periodo in cui è stato realizzato e pensando che sono passati quasi trent'anni, bisogna riconoscere che ancora oggi il film è valido: il tono è quasi sempre documentaristico, con l'obbiettivo attento a particolari tecnici che in determinate situazioni diventano efficaci elementi di tensione. Anche i rapporti umani sono considerati con semplicità e spogliati di quel pizzico di untuosità che affiora ogni tanto nel modo fraterno con cui il comandante tratta i sottoposti, il dettaglio del cagnolino ecc. ecc. Un recupero notevole cui, ripetiamo, ha giovato il chiarimento e l'inquadramento dell'intero, specie per il pubblico dei più giovani.

Sul primo canale è proseguito il documentario « La pace perduta » con un panorama degli Stati Uniti dal 1920 al 1929, anno del catastrofico crollo della Borsa di Wall Street: a dire la verità un tema simile è stato già trattato in tv almeno cinque o sei volte, comunque qui il discorso era condotto bene, con buona scelta di immagini e non è da escludere che l'interesse si sia rinnovato.

Nel pomeriggio, terzo episodio della sceneggiato per ragazzi (ma non disadatto agli adulti): « Il Leone di San Marco ». Questo terzo episodio ci è sembrato il più ricco e stanziato, anche perchè lo sfondo storico — arrivo di Napoleone in Italia e cessione di Venezia all'Austria — era preciso e suggestivo e determinava da solo un'atmosfera drammatica: atmosfera che è stata ben sostenuta dalla vigile regia di Alda Grimaldi e degli attori (Giuffrè, Bardella, Rizzi).

* *

Stasera sul canale nazionale prende il via un telefilm in tre puntate dal titolo « Il Killer ». La sceneggiatura è di Dino M. Partesano (che è anche il regista) e di Marco Zavattini che hanno lavorato su un'idea di Cesare Zavattini. Tra i protagonisti: Valentina Cortese, Alberto Lionello e Paolo Villaggio. Genere: comico-farsesco-satirico. Soggetto: la furiosa rivalità tra due industriali fabbricanti di gelati in Roma.

Sul secondo canale segnaliamo il quiz di Corrado e alle 22,30 un numero di « Orizzonti della scienza e della tecnica » che si dovrebbe occupare del problema dell'acqua che scarseggia un po' in tutti i paesi.

* *

Per « Teatro inchiesta » vedremo il 21 aprile Il guaritore di Carpi e Tuzit che ricostruisce la vita, l'attività e la figura di Serge Alalouf, che è considerato tuttora il più famoso e abile « guaritore » d'Europa... Lo stesso Alalouf (che ha subito dodici processi per esercizio illegale di professione medica) parteciperà alla trasmissione, assieme ad avvocati di difesa e di accusa, a giudici e a testimoni. Unici attori, Giancarlo Sbragia, come narratore, e Antonello Campodifiori come intervistatore.

Notizie radiofoniche: stasera sul programma nazionale alle 21 Concerto del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Lamar Crowson con musiche di Locatelli, Sciostakovic, e Paganini. Sul terzo programma alle 20,10 Ernani di Verdi con la soprano Montserrat Caballé, il basso Christoff, il tenore Prevedi e il baritono Glossop, direttore Gavazzeni.

E' in corso negli studi di Torino l'allestimento radiofonico in dieci puntate del celebre romanzo di Stendhal La Certosa di Parma: *recitano Warner Bentivegna, Valentina Cortese, Mario Ferrari, Fernando Cajati.*

u. bz.

Accademia delle Scienze — Si svolgerà oggi pomeriggio, con inizio alle 15,30, una riunione di studio su « Problemi di astrofisica ». Parleranno il prof. Schatzman, dell'Institut d'Astrophysique di Parigi (« Problèmes actuels d'Astrophysique ») e il prof. Sciama, dell'Università di Cambridge (« Implications of the Cosmic Black Body Radiation »).

Biblioteca filosofica — Oggi alle 17, nell'ante aula magna del palazzo universitario (via Po 17) il prof. Carlo Dionisotti Casalnuovo, dell'Università di Londra, parlerà sul tema: « Filosofia e linguaggio nel Quattrocento ».

Fondazione ebraica « G. De Levy » — Stasera alle 21,15, nella sala di via Pio V 12, il signor Dov Ancona, di Gerusalemme, parlerà sul tema: « Scuole ed educazione nello Stato d'Israele ».

Bar Magnin — Questa sera alle ore 21,15 in via A. Doria n. 16, conferenza pubblica con serie di diapositive a colori di Castellero sui ghiacciai e le montagne del Piemonte.

Il pianista Verdirame conclude i concerti Fiat

Con un concerto del pianista Sergio Verdirame si è conclusa martedì l'attività concertistica del Centro Culturale Fiat.

Educato al Conservatorio di Torino, il Verdirame cominciò, ancora studente, a farsi notare per l'interiorità del temperamento e la ricchezza emotiva del suo modo di accostare la musica (personalmente, lo ricordiamo in una suggestiva e già « formata » interpretazione del fiammeggiante *Totentanz* di Liszt); ma dopo le prime affermazioni ha continuato a lavorare molto, sia perfezionandosi col Michelangeli, sia affinando e limando le sue doti con una controllata ricerca personale.

Al Conservatorio si è presentato con un programma assai vasto e impegnativo, iniziando con tre *Preludi di corale* e la *Toccata e fuga* in re minore di Bach-Busoni, e passando poi al romanticismo alato del *Carnevale di Vienna* di Schumann, a quattro *Préludes* di Debussy, alla densa *Sonata* op. 58 di Chopin. Verdirame ha conservato intatta la sua natura meditativa, la sua propensione ai sogni succosi e scavati, anche di quarta corda del violino; ma proprio a conferma della sua capacità di rinnovamento, in alcuni punti di febbrile concitazione di Schumann e Chopin, ha messo in mostra una carica aggressiva che non gli conoscevamo ancora e con la quale Verdirame si prepara certo a dire cose nuove. Più nulla da aggiungere gli resta poi nella realizzazione dell'arte di Debussy, ogni immagine, ogni nota della quale è stata collocata al giusto posto e col peso giusto, in uno spazio poetico nitido, senza sdolcinature ma ricco di mistero e di incanto sonoro. Un pubblico numeroso e particolarmente attento ha seguito il concerto, riservando al solista un lusinghiero e meritato successo.

g. p.

Camerata musicale « Casella » — Stasera alle 21,15 al Conservatorio concerto del Quartetto di Torino (Luciano Giarbella, Alfonso Mossetti, Carlo Pozzi e Giuseppe Petrini). In programma musiche di Mozart, Fuga e Faurè.

Unione Culturale — Stasera alle 21,30, nel Teatro degli Infernotti, la compagnia del Teatro Officina di Genova diretta da Marco Parodi presenterà « Gli Orazi e i Curiazi » di Bertolt Brecht.

Nuovi incontri — Stasera alle 21,15, nel salone Toro Assicurazioni (via Lascaris 4) si svolgerà un dibattito sul futurismo, con l'intervento dei professori Enrico Crispolti e Albino Galvano e dei pittori Nicola Diulgheroff, Tullio Crali, Pippo Oriani e Ugo Pozzo.

BACI RUBATI?

SI, BAISES-VOLES... REVES MOUVENTS
sono versi di quell'indimenticabile canzone

Que reste-t-il de nos amours
que sera-t-il de ces beaux jours?

Essa è proprio il motivo musicale di tutto il film. Ed è stata una scelta felice. Quasi sempre, quando si parte da un commento musicale indovinato, si arriva ad un bel film...

Ma per Truffaut non è una novità. Dopo i « 400 colpi » venne lo stupendo « Jules e Jim », ed ora una vena dolcissima di racconto al rinsangue di nuovi umori e di humour misurato, di solleticanti risvolti e di tutta una inesauribile schiera di figurine minori e di scorci sconosciuti di Parigi...

Insomma come un miracolo, a poco a poco, vi trovate sotto gli occhi un film di rara delizia. E ne sentivate il bisogno. Forse inavvertitamente, ma vi siete tutti un po' stufati di volgarità e di violenze, senza peraltro cercare opere di eccezionale impegno.

Così nasce la fortuna davvero smisurata di « Baci rubati » in Italia come a Parigi, a Londra ed ora in America.

Chi conta più i premi? Chi conta più gli spettatori? Record e successi, dovunque la gioia di due ore passate divertendovi con tutto il sapore parigino e tutto il gusto della sottile ironia di Truffaut.

Gli 80 anni dell'attore

Charlot riservato (ma accetta la torta)

(Nostro servizio particolare)
Vevey, 16 aprile.

Charlie Chaplin ha trascorso il suo ottantesimo compleanno nella stretta cerchia dei familiari. Per tutta la giornata è rimasto chiuso nel suo castello di Corsier, presso Vevey, rifiutando qualsiasi incontro coi giornalisti.

I notabili di Corsier avevano allestito una serie di festeggiamenti in onore del grande attore, ma questi non ha voluto ricevere il sindaco, dicendo che i suoi molteplici impegni non gli permettevano di fare uno strappo alla regola. Soltanto nel tardo pomeriggio Chaplin ha ceduto, ammettendo nello spazioso atrio della sua villa, il « Manoir du Ban », una scolaresca che per una ventina di minuti si è esibita in canti popolari.

Alla sera, con un gesto a sorpresa, ha accettato una torta offertagli dai fotografi decorata con la classica bombetta e la canna da passeggio del famoso personaggio di Charlot.

l. f.

all'AUGUSTUS: il più grande successo dell'anno!
UNA COPPIA FORMIDABILE
RICHARD BURTON - CLINT EASTWOOD
NEL PIU' SPETTACOLARE FILM D'AZIONE FINORA REALIZZATO

DOVE OSANO LE AQUILE
con MARY URE - Patrick Wymark - Michael Hordern
PANAVISION METROCOLOR — ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,45 - 19,30 - 22,30

Trionfa al METROPOL
MAI IL CINEMA SI E' SPINTO COSI' AVANTI!
Gli aspetti più sconvolgenti della libertà sessuale in SVEZIA, DANIMARCA, AFRICA, OLANDA, GERMANIA, INGHILTERRA

l'altra faccia del Peccato
MARCELLO AVALLONE DEVON FILM LUCIANO MARTINO
DISTRIBUZIONE INTERFILM
EASTMANCOLOR - COLORSCOPE

Successo al NAZIONALE
in esclusiva assoluta ed in anteprima mondiale

Soltanto la scienza è il fondamento rigoroso di un'indagine che per la prima volta porta sullo schermo l'analisi di alcune fra le più misteriose distorsioni dell'istinto sessuale.

NEL LABIRINTO DEL Sesso

LE ORIGINI, LE CAUSE, LE MANIFESTAZIONI
dei complessi di inibizione
della frigidità
della ninfomania
del cambiamento di sesso (operaz. chirurgica)
del sadomasochismo ecc. ecc.

DOCUMENTATE E STUDIATE CON DRAMMATICA EVIDENZA CON LA CONSULENZA DEL PROF. SERVADIO e di molti altri illustri medici

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI - ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

DA SABATO in esclusiva al LUX

OGGI Colosseo • Hollywood • Massaua
UN FORMIDABILE AVVINCENTE GRANDIOSO «WESTERN» ALL'ITALIANA IN ECCEZIONALE 1ª VISIONE PER TORINO

IL SUO NOME GRIDAVA VENDETTA

ANTHONY STEFFEN · WILLIAM BERGER · EVELYN STEWART e ROBERT HUNDAR
WILLIAM HAWKINS TECHNICOLOR TECHNISCOPE
musiche di BOBBY POITEVIN — produzione PATRY FILM e SELENIA CINEMATOGRAFICA — distribuzione PATRY FILM

AMBROSIO: 2ª settimana
SUCCESSO STREPITOSO
Una tecnica perfetta e una schiera di attori famosi per 2 ore di forti emozioni nel film che bisogna vedere dall'inizio!

RADIOGRAFIA DI UN COLPO D'ORO
GARY LOCKWOOD · ELKE SOMMER · LEE J. COBB
GEORGES GERET · JACK PALANCE
ORARIO SPETTACOLI 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

ALLOGGI SIGNORILI RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI

Via Tripoli 119

a 100 metri dallo SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Alloggi 3-4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti adatti anche come uffici o studi, prezzi da L. 3.500.000 più mutui

Box, magazzino - Consegne in maggio

— VISITATECI —

Telefonare 683.727 - 681.805 ore pasti

ACQUISTO TERRENO MQ. 30.000

per deposito materiali - Zona ovest cintura Torino - Comodità accesso. Pagamento contanti. Inviare planimetria e caratteristiche precisando prezzo. Scrivere a ing. **Piergiovanni Negro**, Viale Don Bosco n. 14 - Chieri.

APPARTAMENTO MQ. 250

PRECOLLINARE PANORAMICO SIGNORILE

GARAGE GIARDINO VENDESI

TEL. 68.22.18 - 77.38.12

il pavimento più bello impallidisce al confronto

dei 30 splendidi colori, delle caratteristiche eccezionali, dell'ottimo prezzo e della qualità superiore della moquette

nylon *lilion* ® SNIA

con sottofondo in cloruro di polivinile, pronta in tutte le altezze, in vendita a L. 7.500 al mq. presso

HAAS In tutta Italia.

10121 TORINO: Via Roma, 320 - tel. 542.761

CHIEDETE SENZA IMPEGNO LA VISITA DEL NOSTRO INCARICATO

INDUSTRIA STRUTTURE IN ACCIAIO in decisa fase di espansione, con Sede in Firenze: CERCA

ingegnere

calcolatore progettista

con almeno 5 anni di esperienza, per direzione ufficio tecnico. Precisare età, pretese, posti occupati, grado di esperienza.

Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 248 - 10100 Torino

La BP Italiana S.p.A. cerca

ANALISTI PROCEDURE MECCANOGRAFICHE

Requisiti: laurea o licenza di scuola media superiore - Età massima 35 anni - Esperienza almeno biennale nell'analisi di procedure su sistemi a nastri e dischi.

Sede di lavoro: Milano.

Si prega di inviare dettagliato curriculum e richieste economiche a: Direzione del Personale - Milano Edilcasa - Via G. Fara 41 - 20124 Milano.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA FIORENTINA PER SEZIONE MACCHINE UTENSILI - OLEODINAMICA ASSUME

progettista disegnatore

cui affidare mansioni di responsabilità. Si richiede spiccata esperienze in fresatrici, alesatrici. Segnalare: posti occupati; esperienza specifiche, età; richieste economiche.

Scrivere: Etas Kompass Pubblicità 319 - 10100 Torino.

CALZIFICIO OMSA cerca

venditore diretto

per zona PIEMONTE province: NOVARA - VERCELLI - ALESSANDRIA.

Richiedesi: esperienza di vendita prodotti [illegible] - capacità - serietà - referenze - età: 25-35 anni - residenza in zona.

Offresi: stipendio fisso - provvigioni - diarie - rimborso spese.

Precisare curriculum vitae. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: Etas Kompass Pubblicità 314 - 10100 Torino.

La Ford Italiana S.p.A.

cerca per la propria sede di Roma

Direttore Vendita Ricambi e Accessori

Si richiede: età massima 45 anni - cultura universitaria - esperienza approfondita nel campo specifico - abitudine alla guida del lavoro di gruppo - buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto.

Si offre: qualifica di dirigente industriale - retribuzione adeguata alle capacità professionali - attività ad alto livello.

Gli interessati in possesso dei requisiti su menzionati ed interessati all'inserimento in un'azienda mondiale modernamente organizzata sono pregati di inviare un dettagliato « curriculum vitae » a:

Ford Italiana S.p.A. - Direzione del Personale (VRA) - Viale dell'Arte 50 - 00144 Roma.

IMPORTANTE STABILIMENTI IN TORINO

cerca ATTO PROGETTISTA strutture metalliche Rif. rale. Si richiede diploma tecnico/ITIS

Scrivere a: Ufficio [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80 Salone de « La Stampa »
MILANO	Via Marenco 33
	Via Cerva 35
	Galleria Pesaschia 2
ROMA	Via Po 12
	Largo dei Tritoni 135
GENOVA	Via 12 Ottobre 180 r
	Port. Accademia 17 r
	Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 34
PADOVA	Riv. Fonti Romani 30
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Ladron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino. Inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo della rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino », computate per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » diretta alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati anche allo sportello presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti esistenti in Italia.

① Commerciali

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute rateazioni. Sittor. via Nizza 32. 5-01260

FIAT FL 8 nuova privato vende. Telefonare ore pasti 741-696.

LIQUIDIAMO tornio Morando rettifiche, Churchill Fortuna Cinet Heald scrematrice. Rivolgersi via Magenta 29, Collegno.

POMPE per tutti i liquidi ed applicazioni. Feit, via Monginevro 226. Telefonare 351-581. O367

ROTAIE ferroviarie usate, relativo armamento per grues edili, carriponte vende. Metallipiemontese, Cigna 169.

TORNIO Gridley 6 mandrini passaggio barra 2", occasione vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 200 — 10100 Torino ».

VENDO pale caterpillar 955 H Rossi 80 A, rullo Hamm 12-16 t, escavatore shop come nuove. Telefonare ore pasti 779-581. 46[illegible]

② Artigianato

ARREDAMENTI negozi banchi vetrine frigoriferi artigiano esegue prezzi ribassati. Telef. 399-545.

DECORAZIONI perfettissime serietà tappezzeria compresa 20.000, lavabile 13.000, verificazioni. Telefonare 355-295. 44358

DECORIAMO 13.000 Piccinone, 20.000 completa tappezzeria. Telefonare 80-881 ore pasti.

IMPRESA edile artigiana costruisce case e ville a prezzi convenienti, trasformazione negozi, magazzini, pannumiere, manutenzione tetti, fognature. Telefonare 510-675.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834 - 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti statali, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265 - 532-975 - 533-001. O710

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti con o senza cambiali, richiesta da 100.000 a 10.000.000, rate 6%, rimborso fino a 60 mesi. Via Pacinotti 8, telefono 544-224.

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate prestando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 6% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58, telefono 594-760. 5/01231

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità, segretezza. Soft, corso Dante 2, telefono 501-426. 5/01218

A.A.A.A.A.A. PIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti i pensionati personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 532-945. O523

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 780-203, 779-826. O727

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180.

A. ACQUISTERei ciliegi Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Tel. 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo [illegible]. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. AVVIATISSIMO negozio tabaccheria cediamo 7.500.000, 3.000.000 contanti Riva, via Mazzini 1.

A. NEGOZIO latteria macchina espresso cediamo 1.000.000 notevole, avviatissimo. Riva, via Mazzini 1.

A. PRESTITI fiduciari e dipendenti ipotecari tasso 6% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingbilterra 17, telefonare 746-616.

AFFARE causa trasferimento vendesi ferramenta casalinghi. Telefonare 363-325 dopo ore 19,30.

AFFARE: primizie frutta verdura, commercialissimo cintura Torino. Incasso giornaliero 30.000 (aliquanto trascurato). Svende: 1.500.000. Fasano 694-670.

AFFARONE svendo negozio calzature centrale, anche gestione, miti pretese. Telefonare 612-697.

ALASSIO vendesi albergo, gestione muri, centralissimo. Muroni, Mazzini 43, tel. 43-034. 738875

ALBERGO ristorante [illegible] d'Aosta, 4ª categoria, 8 camere, adatto nucleo familiare, cedesi anticipando 6.000.000. Telefono 502-542.

AUTORIMESSA centrale autorizzata Fiat-Aci attrezzature tecniche moderne grande capacità trattasi cessione o vendita. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5868 — 10100 Torino».

AZIENDA ingrosso carta, tecnigrafi disegno, attività pluriennale, elevato incasso, facile conduzione. Ceduto: 8 milioni. Fasano 694-180.

AUTORIMESSA corso Francia 130 auto cedesi 6.000.000 dilazionando. Telefonare 356-446. 47293

AZIENDA cartoleria - cancelleria ingrosso, posizione « centrale », incasso annuo: oltre 80.000.000 continuo incremento. Cedo: 27.000.000. Fasano 694-670. O767

BAR Portanuova incasso 80.000 giornaliere arredamento nuovissimo cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168. 5-1258

BAR superalcoolico esportazione 120.000 giornaliere, posizione eccezionale, cedesi anticipando 4.000.000. Telefono 503-290. 5/1208

CAUSA maternità vendesi mercerie cartoleria profumeria Borgo San Pietro. Telefonare 668-932, 45720

CEDESI negozio tederia centrale avviatissimo ritiro commercio. Telefonare 516-778. 45952

CEDESI ricambi [illegible] centrale cede in zona turistica famosa, parrucchiere uomo-signora, ottime condizioni, alloggio. O725

CEDO autorimessa affare. Telefonare dalle 18 alle 20 tel. 664-935.

CENTRALISSIMA drogheria bolletone 21 gradi arredamento moderno bloccasi con merce 3.500.000. Telefonare 745-586. O712

CERCASI autorimessa in gerenza. Telefonare 351-174. 45717

COMMESTIBILE 100.000 giornaliere garantite attrezzato moderno cedesi conveniente. Casalegno, 885-962. O727

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato attrezzatissimo bar superalcolici, Sanpaolo alloggio. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo lavasecco, tintostireria, macchine tre cesti, occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motel nuovissimo, venti camere, quaranta posti letto, vicinanze casello autostrada, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, avviata latteria attrezzatissima. 45.000 giornaliere, alloggetto. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible]cento bimbi, 280.000 nette mensili documentabili, adatto persona sola, 2.100.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale moderna autolavaggio, 120 macchine, tariffa 1000 conduzione unica dodicennale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria attrezzatissima forte lavoro, alloggio 2.200.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata Ditta costruttrice rubinetteria ed gomme per lavatrici, lavastoviglie, completa di rete commerciale. Fatturato oltre 150 milioni annui incrementabili, forte utile.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mobilé centralissimo, quaranta camere, clientela scelta, utile oltre 2.000.000 mensili. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo abbigliamento sportivo, utile dimostrabile 1.500.000 mensili, trattabili 7.000.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria esclusiva di zona, rinomata casa caffè; utile 400.000 mensili. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane avviata, eventuale gerenza, alloggio, occasionissima.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria confetteria rivendita pane, alloggio, trattabili 8.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, vasta licenza, condizioni comodissime. Occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo tabaccheria, bar super. Utile garantito oltre 1.200.000 mensili. Alloggio. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria analcolica, 300 litri giornalieri, 500.000 utile netto mensile; eventuale gerenza. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede falegnameria, laboratorio, 150 mq. Attrezzatissima, vicinanze Porta Nuova. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio articoli igienico-sanitari. 300.000 nette mensili incrementabili, trattabili 3.800.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona turistica famosa, parrucchiere uomo-signora, ottime condizioni, alloggio. O725

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede recapito tintostireria, adatto persona sola, modesto, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima profumeria, parrucchiere signora, permutasi alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato abbigliamento, camiceria adatto persona sola, utile mensile 350.000, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno bar ristorante centralissimo, forte utile, adatto nucleo familiare. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ventennale tipografia, ottima clientela, utile dimostrabile 500.000 mensili, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza a cuoco con famiglia ristorante bar.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia avviato colorificio, ottima posizione, occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, adatta [illegible] sola, 3.200.000 facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 180.000 [illegible] mensili, trattabili 4.800.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria 300.000 utile mensile, ampie facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 170 litri giornalieri, incasso garantito 50.000 giornaliere, alloggio. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata macelleria bovina, attrezzatissima, 700.000 settimanali, trattabili 6.500.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato bar super trattoria, utile netto 500.000 mensili, sufficienti 5.000.000 contanti. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili, buon utile, alloggio, affitto mite, trattabili 3.200.000 facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa limiti età, officina meccanica [illegible] proprî, [illegible], trattabili 5.000.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale attrezzatissima macelleria ovina, utile oltre 700.000 mensili, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato attrezzatissimo panificio moderno, 500 kg. utile oltre 700.000 mensili, alloggio. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzature provincia Torino, 250 mila nette mensili documentabili, 2.500.000. O726

ELETTRAUTO centrale, posizione commerciale intenso passaggio, attrezzatissimo, clientela sicura, ottimo incasso. Cede: 5.000.000. Fasano 694-180

FIENILE per sarti avviatissimo cedesi. Telefonare 879-316.

GROSSISTA formaggi cede [illegible] clienti. Telefon. 855-252 [illegible].

INGROSSO cancelleria-stampati, trentennale clientela Torino-Provincia, facile conduzione, consigliabile giovane dinamico. Cede: 6.000.000. Fasano 694-180. O767

LATTERIA analcoolici 100.000 incasso giornaliero alloggio cedesi dilazionando. Troglia, c.so Regina 168. 67128

LATTERIA [illegible] 60.000 giornaliere S. Rita fronte corso cedesi anticipando 1.500.000. Telefonare 503-290.

LAVASECCO a pettine avviatissimo cedesi direttamente. Telef. 772-692 ore pasti. 46763

LAVASECCO Mirafiori incasso 350.000 mensili cedesi anticipando 1.000.000. Telefonare 502-542.

LAVASECCO zona Stura 400.000 mensili medi anticipando 1.250.000. Telefonare 503-290. 5/1208

LIMONE Piemonte vendesi albergo in costruzione. Murani, Lagnerie, tel. 49-000 738875

LORIO corso Francia 92 cede causa malattia avviatissima officina stampaggio lamiere lavorazioni per gruppi di società. O712

MACELLERIA bovina zona Nizza bloccasi 11.000.000 compreso proprietà muraria. Troglia, corso Regina 168. 5-01258

LORIO corso Francia 92 cede importante cartoleria cancelleria incasso 250.000 giornaliere garantite.

LORIO corso Francia 92 cede torrefazione operio ridotto zona mercato 45.000 giornaliere 6.500.000 trattabili.

MERCERIA attività [illegible] posizione eccezionale allo reddito cedesi ritiro commercio. Telefonare 502-542.

MERCERIA confezioni ottima posizione stazione reddito cedesi [illegible] commercio buone condizioni. Telefonare 503-290. 5-1208

OFFICINA meccanica precisione ultimamente avviata lavorazioni conto terzi importanti ordini in corso cedesi per trasferimento all'estero cedesi 7 milioni. Rivolgersi: ing. Girlando, tel. 779-071. 67128

OREFICERIA pralogeria, attività pluriennale medissimo proprietario, spesa minima. 24.000.000 annui. Motivi salute, cede: 4.000.000. Fasano 694-180.

PANTOFOLERIA S. Paolo eccezionale posizione altissimo reddito rara occasione cedesi. Telef. 503-290.

PASTIFICIO S. Rita fronte corso moderno signorile cedesi 1.500.000 anticipati. Telefonare 502-542.

PENSIONE centralissima: dodici camere, ottima clientela fissa-passaggio, [illegible] con servizio cucina. Cede: 8.000.000 dilazionando. Fasano 694-670. O767

PENSIONE centrale signorile 13 camere redditizia cedesi convenientemente. Casalegno 885-962.

PETTINATRICE centralissimo: cinque posti lavoro, utile netto annuo: 8.000.000. Adatto persona competente, cede: 5.000.000. Fasano 694-180.

PRESTIT casa famiglia 50.000 in tu. Torino, corso Re Umberto 5, telefoni 538-960, 534-290; via Monginevro 86, telefoni 339-032, 332-032.

PROFUMERIA zona Francia utile netto 400.000 mensili affarone, cedesi. Telefonare 502-514. 5-1208

RAGIONIERE Furbatto, piazza Lagrange, cede avviatissimo negozio elettrodomestici immediate vicinanze via Roma. 10.000.000. Volendo vuoto.

RIVENDITA pane alimentari zona sviluppo edilizio incasso 60.000 giornaliere cediamo 2.800.000, Troglia, corso Regina 168. 5-1258

RIVENDITA pane [illegible] zona scuole, alloggio, mite affitto cedesi anticipando L. 1.500.000. Tel. 502-542.

SALUMERIA gastronomia, attrezzatura moderna-completa, ruminuo sviluppo, affitto modesto, ottimo incasso. Cede: 5.500.000. Fasano 694-180.

SALUMIFICIO modernissimo, attrezzato macellazione, lavorazione, ampi locali. Notevole giro affari incrementabile. Cede convenientemente (riservatezza). Fasano 694-180.

SANREMO cedesi centralissimo laboratorio pasticceria modernamente attrezzato, forte lavoro stagionale. Scrivere: Spi Casella 14/A, Sanremo.

SUPERAFFARONE cedesi bar pizzeria corso Toscana ang. via Sansovino. Telefonare 771.[illegible], 44646

TABACCHERIA bar moderna reddito netto 900.000 mensili motivi famiglia dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 45458

TABACCHERIA centrale Torino zona Università cedesi. Telefonare ore pasti 80-074. 2001

TABACCHERIA lussuosa reddito netto 600.000 mensili cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 45458

TABACCHERIA reddito netto 250.000 mensili 40 anni stessa gestione cedesi 10.500.000. Quirico, Garibaldi 3.

TABACCHERIA reddito netto 320.000 mensili molto aumentabili cedesi 12,600.000. Quirico, Garibaldi 3.

TESSUTI merceria maglierie cedesi 2.500.000, retro abitabile. Telefonare ore pasti 273-843. 44850

TINTORIA lavasecco centralissima incasso 300.000 mensili cedesi 1 milione anticipato. Telef. 522-514.

TORRES cedo centralissima profumeria ventennale importanti concessioni, avviatissima. Telef. 389-417.

VENDESI officina pulitura metalli. Per visite presentarsi via Benevento 33, Torino. 45851

VIA Roma avviatissimo negozio annessi magazzini, cedesi oppure vuoto. Telefonare 510-585. 45314

[illegible] comunali cedesi 5. Rita commerciabili modernissimo 100.000 [illegible]. Telefonare 503-490.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO comunti alloggio qualunque zona. Telef. 515-318.

A.A.A. APPARTAMENTO signorile vendesi corso Vinzaglio. Telefonare 533-046. 47114

A.A.A. APPARTAMENTO signorile vendesi via Pittini. Tel. 533-046.

A.A.A. IMPRESA vende direttamente in scala completa [illegible] Fiat vani 48 affittata, mutuo. Tel. 596-051

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID. Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A. ACQUISTA contanti casa o villa privatamente. Telefonare [illegible].

A.A. ACQUISTO alloggetto decoroso, centrale, semicentrale, precollinare. Telefonare 343-113.

A. ABBIAMO negozi alto reddito assicurato. Piazza Guala fronte Fiat Mirafiori, centro quartiere residenziale Quipa. [illegible] loco. Edilcasa 547-502. O648

A. ABBIAMO per voi l'appartamento centrale desiderato! Corso Dante 62, Rifiniture alta distinzione. Salone, 3-4 camere, cucina, bisservizi. Prezzi competitivi. Visite cantiere. Edilcasa 553-483. O648

A. ACCREDITATA Immobiliare acquista, assume incarichi vendita, alloggi - case, eventuali anticipi immediati. Torincasa, 541-419.

A. ACQUISTA pagamento immediato alloggio piccolo grande (privatamente). Telefonare 854-061.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. 0531

A. ACQUISTEREI casetta villetta anche cattive condizioni, Torino o vicinanze. Telefonare 513-598.

A. ADATTO ambulatorio medico, vendesi alloggi 2-3-4 camere servizi, zona corso Traiano. Tel. 617-045.

A. ADIACENZE via Montebello, via Artisti 1, vendonsi [illegible] alloggi signorili termofoni [illegible] prezzi convenienti. Visite pomeriggio.

A. AFFRETTATEVI! Siete ancora in tempo per acquistare il vostro appartamento alle migliori condizioni di Torino! Al centro residenziale «Torino Fiorita» via Biscaretti di Ruffia (zona Sud Fiat Mirafiori (300 mt. da corso Unione Sovietica) vendiamo appartamenti 3 camere, cucina, bagno. Prezzo imbattibile 2.325.000 per camera, 10% contanti, Rimanenza mutuo. Ufficio cantiere anche festivi. Edilcasa 553-483. O648

A. ANGOLO corso Svizzera via Buronzo 12 vendonsi alloggi signorili liberi e da reddito, prezzi modicissimi. 1/01143

A. ANTICIPI immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. O347

A. BORGATA Paradiso, nuovo Montello ang. via Vandalino, consegna maggio: 1 camera, tinello, servizi [illegible] 2 camere, tinello, servizi [illegible]. Sufficiente [illegible] contanti. Tecnimmobili 512-562.

A. CENTRO residenzialissimo Santa Rita Stadio via Baltimora 92, 94, 96, vendiamo appartamenti alta distinzione, accuratissime rifiniture. Ducre-quattro camere, servizi semplici-doppi. Scegliendo per primi otterrete migliori posizioni. Visite cantiere. Edilcasa 547-502. O648

A. CERCAVATE un'occasione, da reddito? Corso Taranto 62 angolo San Donato appartamenti reddito garantito. Affittati e liberi. Due-tre camere, cucinotte, bagno. Prezzi senza pari. Visite pomeriggio. Edilcasa 553-483.

A. CORSO Palermo (tra corso Brescia e corso Novara) 2 camere, cucina, bagno, costruzione 1953, prezzo ultravantaggioso 5.100.000, sufficienti 2.100.000 contanti, Consulcidile 545-670. O773

A. CORSO Potenza 175, appartamenti spaziosi, 2-3-4 camere, pronti subito o in costruzione, vasta scelta. Forte mutuo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562.

A. CORSO Regina Margherita (Martinetto) affarissima. Costruzione 1956 piano 5°, 4 camere, cameretta, cucinona, bagno, terrazzo 10.800.000, sufficienti 3.800.000 più mutuo e dilazioni. Consuledile 512-670.

A. DUE piedi-a-terra, signorilmente ammobiliati, affittati 70.000 mensili, bloccarsi 8.200.000. Telef. 581-694.

A. PASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370

A. INCREDIBILE Fiat Mirafiori 450 mila contanti più 1.050.000 in rate mensili per camere vendiamo alloggi 2-3-4 camere tramp bagno esentasse. Telefonare 512-677.

A. LUCENTO vendiamo villetta 5 grandi camere doppi servizi giardino garage. Telefonare 769-800.

A. NICHELINO libero subito vendo alloggio 2 camere tinello cucinino facilitazioni. S. Paolo, tel. 699-063.

A. NICHELINO vendonsi ultimi alloggi due camere tinello, cucinino, minimo anticipo mutuo San Paolo, rate pari affitto. Telefonare 699-816.

A. NUMEROSE possibilità scelta vostro appartamento nel centro del nuovo quartiere residenziale Quipo fronte Fiat Mirafiori. Visitate cantieri Edilcasa di piazza Guala 138, via Cercenasco 19, via Vigliani 35 interno 13. Tutti fronte piazza o giardini. Potrete valutare dal vero effettiva ampiezza vani e felicissima esposizione. Appartamenti 3-4 camere, cucinotta, servizi. Edilcasa 553-483.

A. PINO Torinese, corso Chieri 5. Lussuosissime palazzine, ridotte posizione panoramica, rifiniture alta classe, giardino condominiale recintato. Appartamenti salone, 2-4-5-6 camere, bisservizi. Garages. Ufficio loco. Edilcasa 511.[illegible]. O648

A. RIVOLI centro antichipo minimo lunghe dilazioni mutuo S. Paolo impresa vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere cucinotto servizi. Telefonare [illegible].

A. S. MAURO vendonsi villini signorili in villa: salone, due camere, cucina, bisservizi; altre: camera, tinello, cucinino, servizi, garage. Telefonare 501-829. O726

A. SOCIETA' acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione, massimo 70 camere. Telef. 617-045.

A. TERRENO 80-120 camere, progetto approvato cerca impresa. Telefonare 617-045. O527

A. VIA Caprera ottima costruzione 1965, bellissimo appartamento 4 camera, tinello, cucinotto, 6.000.000, sufficienti 2.500.000 contanti. Consuledile 512-670. O773

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, specialissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.

A. VIA Guido Reni, alloggi recentissimi (più box) spaziosi signorili abitabili subito: 1 camera tinello servizi 3.500.000 più 2.400.000 mutuo. Possibilità [illegible]. Consuledile [illegible]. O773

A. VIA Madonna delle Rose (adiacente corso Un. Sovietica) occasione d'eccezione: 2 camere tinello, cucinotto, bagno, costruzione 1959, piano secondo, 7.200.000, sufficienti 4 milioni contanti. Consuledile 512-670.

A. VIA Monbaccaro: 2 camere, grande cucinotta, bagno, 6.300.000, sufficienti 3.000.000 contanti. Consuledile 545-670. O773

A. 10 MINUTI da [illegible] Statuto sul prolungamento corso Francia verso Rivoli, Corso Torino 176-180, vendiamo signorili appartamenti fronte corso. Tre-quattro camere, bisservizi. Prezzi imbattibili 2.655.000 per camera, 30% contanti entro consegna, rimanenza mutuo. Visite cantiere. Edilcasa 547-502. O648

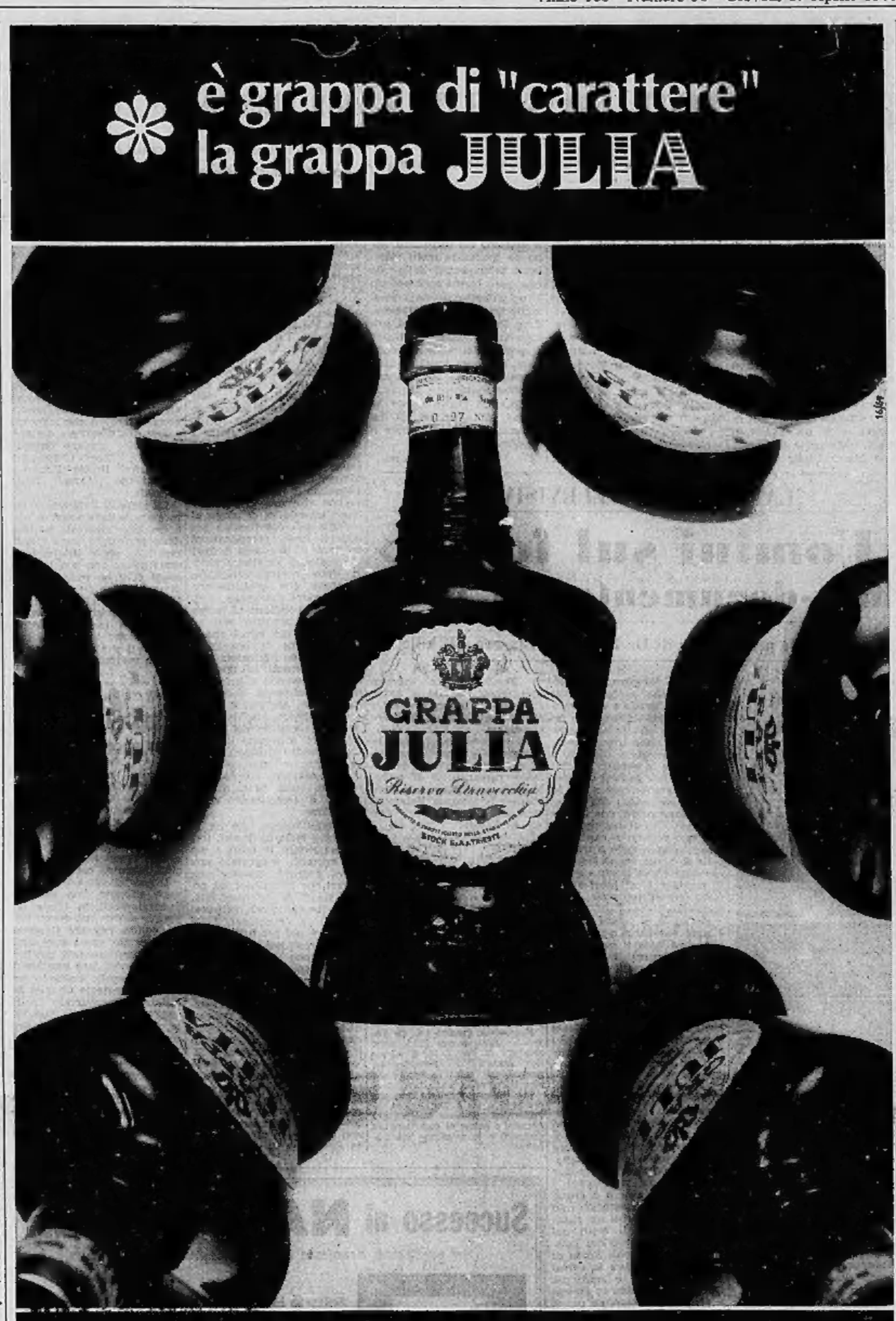
A Mirafiori vendo alloggio nuovo cinque camere divisibili. Telefonare pasti 321-038. 2001

ABITABILE modernissimo p.zza Chironi 3 camere, [illegible] dilazionando. Telefonare 581-735. O651

ACQUISTA alloggi Torino con servizi pagando privatamente contanti. Telefonare 581-735. O651

ACQUISTEREI alloggio [illegible] preferibilmente minimo 180 mq. box. Torella, corso Regina 168.

(Continua a pag. 10)



Via B. Luini, 10

(fra via Borgaro, via Stradella, Ferriere Fiat)

Zona molto richiesta, tutte le comodità, prezzi veramente eccezionali:

1 camera - cucina grande - servizi	2 camere - cucinetta servizi	3 camere - cucina grande - servizi
[illegible] contratto	700.000 contratto	1.400.000 contratto
[illegible] al 30-6-69	[illegible] al 30-6-69	1.400.000 al 30-6-69
700.000 consegna chiavi	700.000 consegna chiavi	1.400.000 consegna chiavi
12.900 al mese mutuo	19.900 al mese mutuo	29.850 al mese mutuo

VISITE SUL POSTO POMERIGGIO

Edilcantieri

Corso Galileo Ferraris, 22 - Telef. 517.256 - 527.267

La denuncia dei direttori dei penitenziari

Le carceri italiane in ritardo di 46 anni

Nell'« appunto », inviato 3 mesi fa al ministro della Giustizia, si sottolinea che le condizioni di vita non sono mutate dal 1923

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

I direttori delle carceri, tre mesi fa, avevano previsto in modo esplicito tutto quello che è poi accaduto in questi giorni a Torino, a Milano e a Genova indicando dettagliatamente le cause che hanno poi determinato le sommosse dei detenuti.

L'ispettore generale dottor Marcello Buonamano, nella sua qualità di presidente della Associazione funzionari direttivi dell'amministrazione penitenziaria, riterne suo dovere informarne il ministro della Giustizia definendo «gravissima» la situazione. Preparò un appunto nel quale sintetizzò i motivi che, a giudizio suo e dei suoi colleghi, giustificavano questo « stato di allarme » e la mattina del 5 febbraio scorso lo consegnò al sen. Silvio Gava prospettandogli anche quelli che avrebbero dovuto essere «gli eventuali rimedi».

Questi, secondo il documento, gli aspetti più salienti della situazione:

1) le condizioni organizzative e funzionali degli stabilimenti penitenziari non sono sostanzialmente diverse da quelle del 1923 per cui le condizioni di vita dei detenuti, salvo qualche eccezione, sono notevolmente arretrate. Soltanto in alcuni istituti (pochi, in verità) sono in atto alcune sperimentazioni di trattamento rieducativo;

2) il vitto, affidato ad appaltatori privati che ricevono dalla amministrazione circa 500 lire al giorno per detenuto (colazione, pranzo e cena) provede un numero di calorie per cui si può considerare teoricamente sufficiente to come minimo vitale, ma poiché la età media della popolazione carceraria è 25 anni i detenuti soffrono la fame;

3) una notevole percentuale di detenuti è obbligata all'ozio e quelli che lavorano sono impegnati in lavori carcerari (cucine, pulizie ecc.) o in lavori « di scarso valore tecnologico e sociale » come quello di calzolaio, maglierista, calzettaio, costruzione in proprio di « gondole », « centrini ricamati », « scialli »;

4) il servizio sanitario è deficiente. Il ruolo prevede 26 posti per i medici che però sono soltanto 18, per cui l'amministrazione è costretta ad utilizzare « *medici aggregati* » che, « *essendo malamente remunerati* », prestano la loro opera a tempi ridottissimi. La conseguenza è che i detenuti ammalati vengono inviati negli ospedali normali, « *con notevole aggravio di spese e di impiego di forze di polizia* »;

5) le attività religiose, scolastiche e culturali sono scarse, per cui « *il tempo libero* » consiste soltanto « *nel passeggiare in angusti cortili antiestetici e privi di ogni conforto* »;

6) gli agenti di custodia sono 12 mila e 687, ma tre mila sono utilizzati per altri scopi al posto degli impiegati e talvolta anche come « *educatori negli istituti minorili per carenza di personale civile specializzato* ».

Ne consegue che — è stato fatto notare al ministro della Giustizia — per mancanza di custodi i detenuti in ozio soprattutto nelle grandi carceri giudiziarie a Roma, a Milano, a Napoli « *restano chiusi nelle celle circa 22 ore su 24* ».

Inoltre i direttori hanno informato il ministro della Giustizia che: 1) molte carceri giudiziarie — per esempio quelle di Napoli, quelle di Roma, quelle di Milano — sono « *superaffollate* », per cui gran parte dei detenuti vivono « *tre per cella con letti disposto senza altre suppellettili ed in alcuni di tali istituti esiste ancora il famigerato bugliolo* »; 2) la situazione delle carceri mandamentali (quelle cioè dei piccoli centri urbani) è « *addirittura assurda: vi regnano l'ozio, il disinteresse, l'abbandono più completo* »; 3) la situazione degli istituti carcerari sanitari è « *disastrosa ed in aperta violazione delle leggi* ». Ed è stato citato un esempio: i « centri clinici » anziché da medici sono diretti da funzionari della carriera amministrativa come le case per minorati fisici; 4) gli agenti di custodia per il superlavoro che debbono compiere sono costretti a rinunciare al riposo settimanale e talvolta all'intero periodo di libertà annuale, « *con gravi conseguenze per le condizioni di spirito del personale* », e riflessi negativi « *sul delicato servizio della custodia e sul rapporto agente - detenuto* »; 5) mancano i funzionari direttivi perché l'affluenza dei candidati ai concorsi è ridotta in modo allarmante in quanto ai grandi sacrifici richiesti non corrisponde un adeguato trattamento economico. In sostanza 182 funzionari debbono interessarsi di 300 carceri, 6 manicomi giudiziari, 10 ispettorati distrettuali, 10 centri di rieducazione di minorenni, l'Ispettorato centrale del Ministero e i servizi ausiliari della Direzione generale; 6) numerose carceri giudiziarie (circa 70) e tutte quelle mandamentali sono dirette di fatto da un maresciallo degli agenti di custodia, perché i magistrati (procuratori della Repubblica e pretori) che ne hanno per legge la direzione se ne disinteressano; 7) l'amministrazione centrale è affidata ai magistrati mentre i funzionari direttivi, che hanno una esperienza teorica e pratica dei sistemi penitenziari e che sono a continuo contatto con i detenuti e quindi ne conoscono i problemi, non sono neanche interpellati come consulenti.

Inutilmente, i direttori delle carceri hanno atteso una risposta a questo loro « appunto »: ma le loro previsioni, dopo tre mesi, sono risultate esatte.

Guido Guidi

Dibattito al Senato

Inchiesta parlamentare sul banditismo sardo?

Ormai tutti i partiti si sono detti favorevoli all'indagine

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

(l. s.) Democristiani, socialisti, comunisti e socialproletari hanno dichiarato stasera in Senato di essere favorevoli a istituire una commissione parlamentare d'inchiesta sul banditismo sardo. La proposta di legge sarà sostenuta da una larga maggioranza. Opposizione di sinistra e maggioranza di centro-sinistra divergono, infatti, soltanto sul carattere più o meno esteso da dare all'inchiesta.

La commissione, composta da 15 deputati e 15 senatori, con un presidente prescelto al di fuori dei trenta parlamentari, avrà gli stessi poteri dell'Autorità giudiziaria. Dovrà anche proporre, al termine della sua indagine, le misure straordinarie atte a riportare la normalità nell'isola.

La discussione si concluderà entro domani.

Bonomi al congresso dei coltivatori diretti

«L'agricoltura invecchia ed inoltre paga molto male»

L'esodo dei giovani dalle campagne assume la forma di una fuga disordinata - Rumor ricorda che il governo ha compiuto un atto di giustizia con l'aumento delle pensioni alla categoria

(Nostro ser... particolare)
Roma, 16 aprile.

Si sono aperti stamane — al Palazzo dello Sport dell'Eur — i lavori del ventunesimo congresso della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti. Oltre 10 mila coltivatori diretti hanno ascoltato la relazione del presidente confederale, on. Paolo Bonomi, insieme con ministri, parlamentari e dirigenti della democrazia cristiana. Il congresso di quest'anno s'ispira allo *slogan*, rivolto al Governo e Parlamento: « *Non ascoltare chi grida di più, chi minaccia e chi ricatta, ma chi ha più bisogno* ».

Bonomi ha esordito affermando che la Coldiretti organizza 1.622.000 famiglie (con 3.150.000 unità lavorative) e conta fra i suoi membri 34 parlamentari e 22 mila consiglieri comunali.

Subito dopo, Bonomi ha fatto una diagnosi, piuttosto pessimistica, dell'agricoltura italiana: Preoccupano — ha detto — sia il presente che il futuro, perché l'agricoltura «invecchia». Gli individui più giovani e intraprendenti scappano dai campi: l'esodo molte volte assume la forma di una fuga disordinata verso l'ignoto. Il 30 e più per cento delle famiglie dei coltivatori dispone di una sola unità di età non superiore ai 50 anni. Le giovani non vogliono sposare i coltivatori per non vivere in campagna ma, nonostante ciò, l'agricoltura si femminilizza sempre di più, perché ad abbandonare la terra sono più i giovani che le giovani e non le famiglie intere. Un'altra piaga dell'agricoltura è costituita dalla polverizzazione delle aziende. In definitiva, l'agricoltura minaccia di trasformarsi in un ricovero per vecchi o in un istituto di beneficenza.

Per giunta, ha affermato ancora Bonomi, il lavoro nei campi è assai mal compensato: lo stesso può dirsi del capitale investito in agricoltura. Il costo del denaro è tale che i capitali investiti nella terra dànno un saggio negativo anziché positivo, perché l'interesse sui capitali è dell'8-10 per cento, mentre il reddito della terra è del 2-3 per cento.

In un breve intervento, il presidente del Consiglio Rumor ha ascritto a « *vanto fondamentale* » del suo governo « *avere reso un ulteriore atto di giustizia ai coltivatori diretti con il recente aumento dei minimi di pensione che assicurano un minimo di serenità a coloro i quali hanno speso la loro vita nella fatica di un lavoro duro e ancora non retribuito come sarebbe giusto e augurabile* ».

Rumor ha aggiunto che il governo farà tutto il possibile « *per migliorare, consolidare le condizioni idonee a consentire l'elevazione del tenore di vita delle popolazioni agricole, la stabilità e il progresso delle loro aziende* ». Ma però ammonito « non illudersi che sia possibile realizzare e risolvere tutto e tutto insieme. *La rinascita definitiva dell'agricoltura italiana, come il progresso ordinato e armonico del Paese, richiedono un impegno di lungo respiro* ».

ar. ba.

I danni della rivolta ammontano a mezzo miliardo

La violenta sommossa a San Vittore ha causato la morte di un detenuto

L'altra notte è spirato, stroncato da collasso, il recluso Domenico Botta, famoso per aver truffato Mussolini e Starace - Nella prigione milanese sono rimasti cinquecento carcerati

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 aprile.

La sommossa di lunedì scorso al carcere di San Vittore ha fatto indirettamente una vittima: un recluso, Domenico Botta detto « Don Mimì », di 50 anni, da tempo sofferente di cuore, è morto per collasso cardiaco circolatorio. Dall'infermeria, dove si trovava da tempo, i detenuti in rivolta lo hanno trascinato da un raggio all'altro. All'improvviso si era accasciato. Soccorso e trasportato all'ospedale ormai privo di conoscenza, è spirato la scorsa notte.

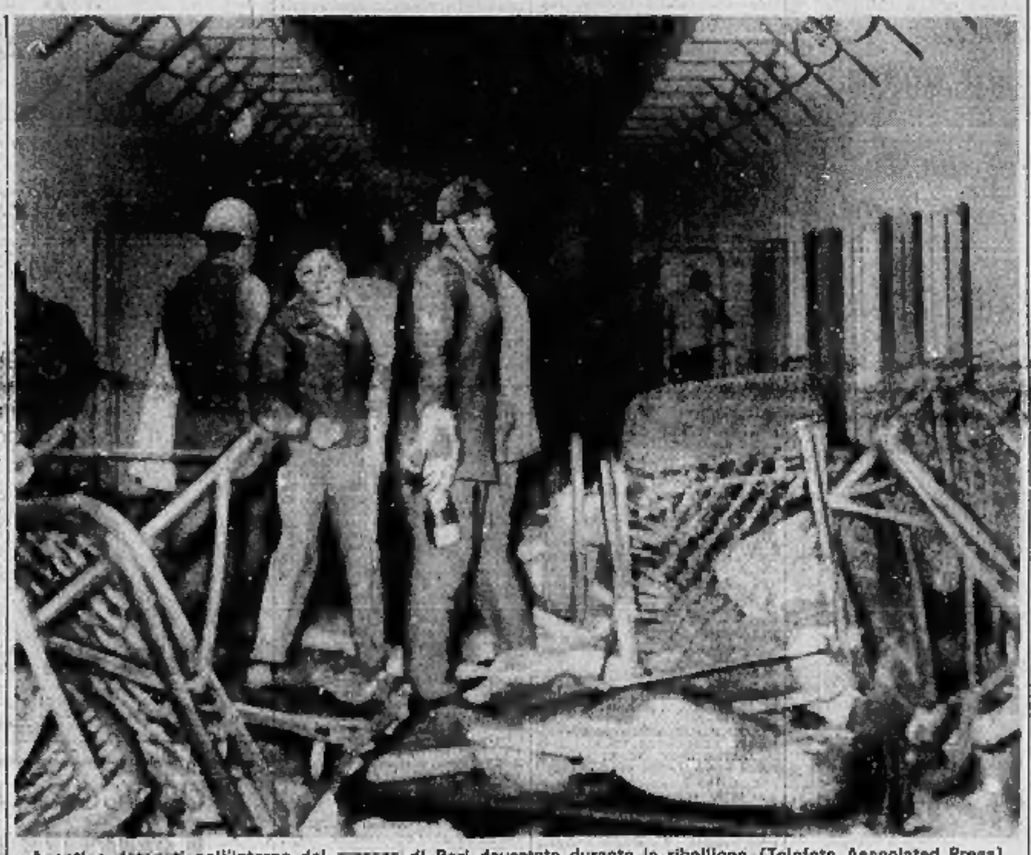
Domenico Botta, detto il « principe dei truffatori », nel 1939 truffò due governi, e vuoto da 250.000 lire l'uno di segretario del p.n.f. Achille Starace. Qualificandosi poi per marajà, riuscì a farsi ricevere da Mussolini e lo ebbe ospite a pranzo nel Grand Hôtel di Roma dove aveva preso alloggio. Dopo la guerra, si presentò ad Aristotile Onassis e tentò di venderati un bastimento che già apparteneva all'armatore greco. Ma Domenico Botta fu anche protagonista di un bel gesto, tanto che gli fu assegnato il « Premio della bontà notte di Natale »: mentre era a San Vittore, saputo che una sua vicina malata non aveva i soldi per curarsi, smise di acquistare sigarette e convinse i detenuti a fare altrettanto. Tutto il denaro che i reclusi riuscirono così a risparmiare, servì per curare la piccola.

Il trasferimento dei detenuti di S. Vittore ad altri penitenziari è finito all'alba di oggi. Nel carcere semidistrutto sono rimasti 500 prigionieri (comprese le donne) che sono stati sistemati nel primo e nel quarto raggio. Stamane, davanti al portone di piazza Filangieri, si sono ammassati parenti di detenuti venuti per conoscere la destinazione dei loro congiunti. Non è stato però possibile accontentare tutti. Così sono le 11 oltre duecento persone hanno cominciato a rumoreggiare all'ingresso, tenute a bada da carabinieri e agenti.

La rivolta ha lasciato gravi conseguenze sul piano processuale. Ieri ventiquattro udienze che riguardavano altrettanti ospiti di San Vittore avevano dovuto essere rinviate. La stessa situazione si è avuta oggi e si protrarrà anche nei prossimi giorni. Nella fretta di allontanare i detenuti, non si è potuto tenere conto del fatto che molti dovevano essere interrogati dai magistrati o che era necessaria la loro presenza, oltre che per i processi, per sopralluoghi, perizie o confronti.

I processi contro i capi della rivolta potranno avvenire per direttissima. Non è ancora possibile fare un calcolo definitivo dei danni, ma già si parla di mezzo miliardo. Il carcere di San Vittore sarà riparato e fra qualche mese i prigionieri fatti partire ieri per il Sud lo ritroveranno come era prima, a parte forse qualche miglioria.

g. m.



Agenti e detenuti nell'interno del carcere di Bari devastato durante la ribellione (Telefoto Associated Press)

Nel carcere di Bari 10 milioni di danni

(Dal nostro corrispondente)
Bari, 16 aprile.

(a. c.) La calma è stata ristabilita nel carcere giudiziario di Bari, dove ieri, nella prima ora del pomeriggio sino a notte inoltrata, è stata fatta una manifestazione di protesta per ottenere la riforma dei codici e dei regolamenti carcerari.

Com'è noto, circa duecento detenuti, in gran parte giovani in attesa di giudizio, al termine dell'ora di aria, si sono ribellati agli agenti di custodia occupando la prima e la seconda sezione. Mentre un gruppo è salito sui tetti dai quali sono state divelte tegole e lanciate nei cortili, altri hanno dato fuoco ai materassi, incendiato i laboratori e distrutto gli impianti delle cucine, la biblioteca ed il centro clinico. Da un primo bilancio i danni ascenderebbero a 10 milioni.

Nella tarda mattinata ventotto detenuti sono stati trasferiti in altri istituti di pena: diciannove a Lucera (Foggia) e nove a Cosenza.

I rivoltosi di Marassi trasferiti e denunciati

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 16 aprile.

Centosette detenuti trasferiti in altre case di pena, danni per cinquanta milioni. Questo il bilancio della rivolta nel carcere di Marassi, iniziata domenica pomeriggio e domata senza incidenti ieri a mezzogiorno. L'ultimo contingente di rivoltosi (56 uomini) ha lasciato Genova ieri sera in treno, diretto alle carceri di Ferrara, Modena, Piacenza, Livorno e Ravenna.

I centosette reclusi saranno denunciati per danneggiamento e ammutinamento. I detenuti, infatti, sono parificati ai militari e pertanto l'atteggiamento di collettiva disubbidienza è punito dal codice militare di pace che prevede una pena da sei mesi a tre anni e, ai promotori, da un anno a cinque anni. Agli ammutinati di Marassi non verranno contestati né il reato di resistenza né quello di violenza: essi, infatti, si sono arresi subito dopo le intimazioni rivolte dalle forze dell'ordine.

Tornata la calma, è cominciato nel carcere l'inventario dei danni. L'officina-laboratorio della società « Ticino » (dove i detenuti lavorano alla costruzione di apparecchiature elettriche) è stata completamente devastata. E' andata distrutta l'intera attrezzatura, il materiale già pronto, altro da approntare.

Dal porto di Genova, ieri notte, sono partiti per la Sardegna altri 110 detenuti provenienti da Milano. Giunti a bordo di undici furgoni cellulari, sono saliti sulla motonave « Espresso Liguria », appositamente noleggiata, che ha salpato le ancore alle quattro del mattino.

f. d.

Arrestato un « teste » del caso Lavorini

Ma in conseguenza di una vecchia condanna a 2 mesi

Milano, 16 aprile.

(g. m.) Luciano Ciampi, 41 anni, uno dei cosiddetti « supertestimoni » del caso Lavorini, è stato arrestato in un albergo nei pressi della stazione Centrale e accompagnato nel carcere di Monza essendo «impraticabile» quello di San Vittore. Il motivo dell'arresto non riguarda la tragedia del dodicenne di Viareggio: il Ciampi deve scontare due mesi di reclusione, comminati dal pretore di Lodi, per violazione degli obblighi di assistenza familiare.

Durante le indagini per Ermanno Lavorini, l'uomo aveva detto di aver visto, lungo una strada di Marina di Vecchiano, alcuni ragazzi, tra i quali forse il Lavorini, venire alle mani.

Al Salone del veicolo industriale

L'avvenire dei «containers» è nei trasporti su autocarri

Una « tavola rotonda » ieri a Torino - Relazioni sui problemi legati alla nuova tecnica

L'impiego dei *containers*, la cui grande economicità nei trasporti di merci sfuse non è necessario sottolineare, sta acquistando anche in Italia grande importanza. Pochi anni fa i *containers* nel nostro Paese erano solo poche centinaia ora sono già più di 4 mila e vengono impiegati anche per i prodotti deperibili come gli ortofrutticoli. Largamente usato nei trasporti marittimi e nelle installazioni portuali, il *container* sta diventando anche elemento fondamentale nel trasporto su autocarri. Il Salone del veicolo industriale ne dà in questi giorni ampia dimostrazione.

Nell'ambito della rassegna torinese si è tenuta ieri presso il Museo dell'Automobile una « tavola rotonda » sull'argomento. Presenti numerosissimi tecnici, operatori economici e titolari di aziende di autotrasporto, sono state svolte alcune relazioni sui principali aspetti e problemi legati alla nuova tecnica, e cioè costruttivi (anche in rapporto ai mezzi vettori), giuridici, doganali, assicurativi.

Sono intervenuti tra gli altri il dott. Remondini presidente della Federazione autotrasportatori italiani, che ha auspicato il varo della nuova legge sui pesi e le dimensioni degli autocarri; il dott. Crispo, presidente del Centro studi doganali; l'avv. Sarsina, delegato regionale della Associazione industrie trasporti automobilistici, che si è soffermato sulla necessità di una collaborazione tra autotrasporto e ferrovia (ribadita anche dal dott. Ferretti, capo divisione commerciale del Compartimento ferroviario di Torino). Infine l'ing. Mario Persia della Fiat ha fatto un acuto intervento sulla attuale situazione dei terminals per il carico e scarico dei *containers* dagli autoveicoli, attrezzature indispensabili alla funzionalità ed economia di questo tipo di tecnica.

f. b.

La ribellione dei reclusi a Ivrea conclusa senza alcuna violenza

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 16 aprile.

La rivolta nel carcere di Ivrea — che non ha fatto registrare violenze — si è conclusa oggi, poco prima dell'una, quando i detenuti che ieri sera, dopo la passeggiata nel cortile, si erano rifiutati di rientrare in cella hanno terminato il lungo colloquio con l'avvocato generale dello Stato alla Procura di Torino, dott. Giovanni Maria Vacca. Il funzionario era giunto alla casa di pena poco dopo le 11, accompagnato dal procuratore della Repubblica ad Ivrea, dott. Lombardi, dal vice questore Rizzo, dal magg. Denaro e dal commissario capo di P. S., Valerio. I rivoltosi (all'inizio erano 51 su 89 ma stamane all'alba alcuni, forse provati dalla notte trascorsa sotto le stelle, avevano preferito rientrare in cella) avevano continuato la loro protesta silenziosa, ribadendo che sarebbero rientrati in cella solo dopo aver parlato con il Procuratore generale. Il consigliere di Stato Manca, direttore di tutti gli istituti penali d'Italia, immediatamente informato, aveva appunto invitato il dott. Vacca a recarsi alle carceri di Ivrea.

Per quanto si è riusciti a sapere, il dottor Vacca prima di iniziare il colloquio, ha preteso che tutti i detenuti rientrassero nei corridoi che immettono alle celle, lasciando vuoto il cortile. Quindi, ha avuto inizio la discussione, che è stata pacata, e, a quanto pare, soddisfacente. Il dott. Vacca avrebbe promesso il proprio interessamento non solo per ciò che riguarda il problema più generale della riforma dei codici, ma anche per quel che attiene alla sistemazione dei detenuti nel vecchio carcere di Ivrea (ricavato nel castello dalle quattro torri, la cui costruzione, voluta dal Conte Verde, risale al 1356). A questo punto i detenuti sono rientrati tutti in cella e il dott. Vacca ne ha ancora ascoltati singolarmente una quindicina, che gli hanno prospettato questioni personali.

r. a.

Manifestazione di protesta nel carcere della Spezia

La Spezia, 16 aprile.

(e. r.) L'ondata di protesta che ha investito molti istituti di pena ha raggiunto questo pomeriggio anche le carceri della Spezia.

In un primo momento si è temuto che la manifestazione potesse degenerare in episodi di violenza, ed è perciò scattato subito il dispositivo d'allarme. Ma i detenuti si sono mantenuti calmi ed hanno chiesto che una loro delegazione fosse ricevuta dal procuratore della Repubblica. Dopo il colloquio sono ritornati in cella.

Blaiberg racconta

di Philip Blaiberg

giorno per giorno un diario di dolori, di ansie, di speranze prima e dopo l'operazione del dottor Barnard

Garzanti

Royalteade
LE PIÙ BELLE TENDE DEL MONDO
VIA MAZZINI 3 - TORINO

OFFERTA SPECIALE

RENDAGGI SVEDESI ORALON alt. 150	L. 550
CRETONNE MISTO LINO alt. 130	L. 950
TENDAGGI RICAMATI alt. 300	L. 950
TENDAGGI TREVIRA con piombino	L. 1.100
TESSUTO FIAMMATO ORALON, alt. 130	L. 1.500
VELLUTO ARREDAMENTO ACRILICO alt. 130	L. 4.400

VELLUTI - RASI - DAMASCHI - TESSUTI DI ARREDAMENTO - TAPPETI - COPERTE
PLAIDS (pura lana L. 1.500) - TELERIE - TENDAGGI
TROVERETE TUTTO QUELLO CHE ELENCHIAMO

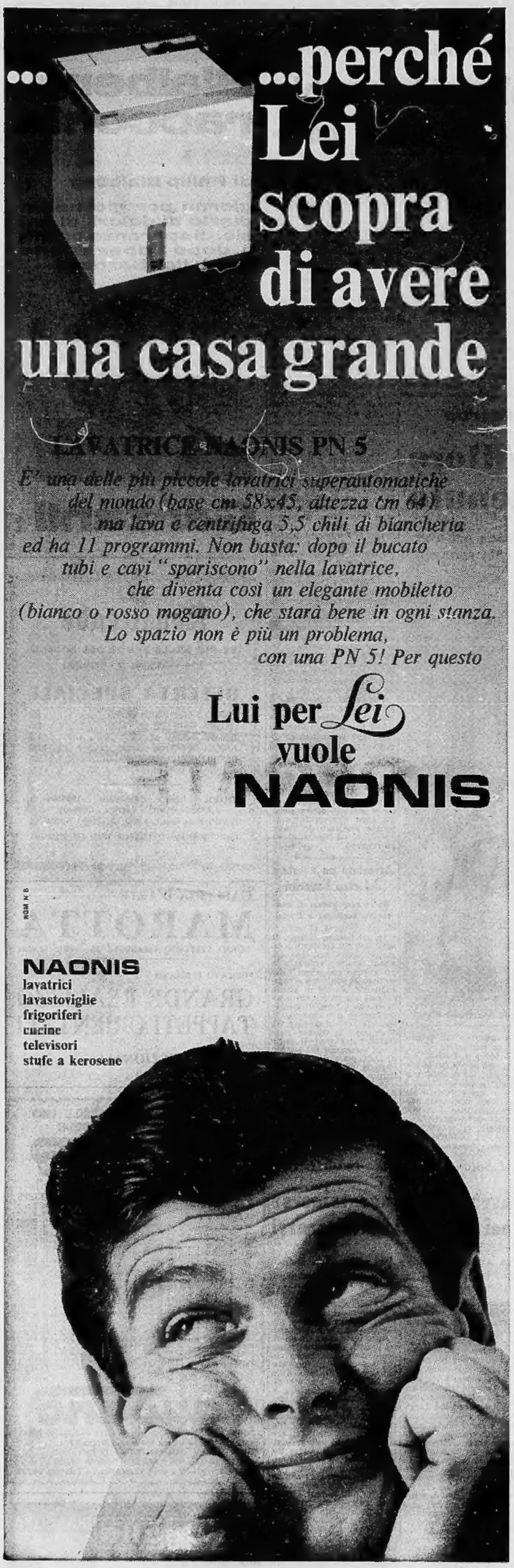
GALLERIA D'ARTE
MAROTTA
CORSO VITTORIO EMANUELE 36 - TEL. 54.49.77
MERCATO PERSIANO
GRANDE REALIZZO TAPPETI ORIENTALI
PREZZI ECCEZIONALI
VISITATECI !!!

ESTRAZIONE DEL 15 APRILE 1969 DEL GRANDE CONCORSO
Cavsano
[Autorizzazione Ministeriale 2/95168 del 30-7-1968]
1° Premio - Fiat 500 . . . biglietto N. 273375
Servizio piatti ceramica decorata a mano

2° premio	N. 188805	26° premio	N. 252453
3° »	N. 270473	27° »	N. 217252
4° »	N. 260196	28° »	N. 276498
5° »	N. 186947	29° »	N. 271830
6° »	N. 273352	31° »	N. 229829
7° »	N. 297985	32° »	N. 257035
8° »	N. 181588	33° »	N. 278557
9° »	N. 253515	34° »	N. 253163
10° »	N. 284803	35° »	N. 270302
11° »	N. 274019	36° »	N. 274784
12° »	N. 253179	37° »	N. 274255
13° »	N. 273522	38° »	N. 279357
14° »	N. 273606	39° »	N. 228434
15° »	N. 276632	40° »	N. 283408
16° »	N. 168103	41° »	N. 247154
17° »	N. 291558	42° »	N. 270188
18° »	N. 164175	43° »	N. 251235
19° »	N. 250085	44° »	N. 276180
20° »	N. 274105	45° »	N. 91008
21° »	N. 13606	46° »	N. 242432
Pentola a pressione « Lagostina »		47° »	N. 186777
22° premio	N. 271820	48° »	N. 185848
23° »	N. 274185	50° »	N. 276133
			N. 274333

Cavsano
TORINO - Via Lagrange 45 - Tel. 51.33.51 (5 linee)
ORBASSANO - Strada Orbassano-Bruino 23 Telefono 90.27.27 (3 linee)
ALESSANDRIA - Via Trotti 20 - Telefono 54.368
IMPERIA - Via della Repubblica 7 - Telefono 65.348

divisette SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto



ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 8)

ABITABILE S. Rita 4 camere cucina servizi 11.500.000. Telefonare 546-007.
ACQUISTEREI appartamento 6-7 camere doppi servizi, precollinare Sassi San Mauro oppure lungo riviera Milano-Monterosa. Telefonare 284-227.
ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324.
ACQUISTIAMO contanti e assumiamo incarico vendita case, appartamenti. Duranti 758-949. O693
ACQUISTO contanti alloggi liberi semicentrali periferici. Rossin, Principe Oddone 3. Telefono 487-055.
ADIACENTE al futuro centro direzionale (Boringhieri) via Polonghera 9 Impresa vende appartamenti signorili 2-3-4 camere salone doppi servizi, attici con grandi terrazze soleggiate. Rivolgersi in cantiere telefoni 723-030, 383-544. O580
ADIACENZE corso Ferrucci mansarde 2-4-5 camere attici da 5.500.000. Telefonare 512-677.
ADIACENZE corso Vittorio Racconigi vendiamo alloggio 4 camere salone, cucina, doppi servizi, recente costruzione signorile, mutuo ai interessati dilazioni. Libero 1° ott. ambre. Telefonare 538-821. O638
ADIACENZE corso Traiano, quartiere residenziale, piazza Giulio e Condominio Simonetta e, signorili 2-3-4 camere, tinello oppure cucina, possibilità abbinamenti. Mutuo S. Paolo e dilazioni. Tecnimmobili 512-562.
ADIACENZE Istituto Vecchiale Corso Unione Sovietica: via Madonna delle Rose 16. Appartamento prezzo costo: tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ampi terrazzi 2.300.000 mutuo 5.500.000. Gabetti 533-033.
ADIACENTE Mole Antonelliana via Artisti angolo via Torino Impresa prenota appartamenti signorili, uffici, negozi. Telefonare 723-030, 383-544.
ADIACENZE Peschiera-Montecucco in palazzina vendonsi ultimi alloggi di originalissima soluzione planimetrica dotati di ogni comfort moderno. Finiture accurate, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 538-821.
AFFARE appartamento Madonna Campagna, secondo piano, nuovo: tre camere, cucina, servizi. Vendo: 9 milioni 500.000. Fasano 694-670.
AFFARE via Magenta, due camere (grandi), cucinino, servizi, esentasse. 2.500.000 contanti 5.000.000 dilazionati. Fasano 694-670. O767
AFFARISSIME privato vende borgata Paradiso alloggio signorilissimo composto grosso salone 3 camere doppi servizi, ampio terrazzo panoramicissimo circolare ricchissima 16.000.000 trattabile. Telefonare 541-493.
ALASSIO vendesi villa provenzale cinque vani doppi servizi + garage zona residenziale 1500 mt. dal mare lire 24.500.000. Telefonare Alassio 43-531, 42-767, 42-271. 50048
ALLA borgata Paradiso, fronte semaforo a destra inizio cavalcavia corso Francia sulla via Magenta angolo via De Amicis, Impresa Farfalla vende alloggi signorili, box, negozi data sviluppo. Rivolgersi in cantiere telefoni 723-030, 383-544.
ALLOGGETTO tre camere servizi esentasse ristrutturazioni 5.800.000. Telefono 518-738.
ALLOGGI liberi 2 camere servizi via Cavezza proprietario vende 4.800.000-5.500.000. Telef. 251-110 - 210-310.
ALLOGGI signorili in via [illegible], 150-200 mq, in palazzine a tre piani, tutti i comfort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi. Residenza Siciliarie, strada Valsalice 227. Telefonare 547-108. Vendonsi anche tutti per ville.
ALLOGGI vendiamo a Settimo Torinese 1-2-3-4-5 camere tinello cucinotta, tutti servizi, mutuo ed agevolazioni pagamento, cantiere via San Mauro angolo via Nobel. 4451
ALLOGGI via Arosa 4 grande camera tinello cucinino servizi prezzi ultravantaggiosi 3.600.000 sufficiente 1.000.000. Telefonare 546-897.
ALLOGGIO ampio centrale corso nuove 4 camere cucina salone doppi servizi adatto anche professionista vendo volendo forte mutuo. Telefonare 530-395. O430
ALLOGGIO Barriera Milano: due camere, cucina, cantina, libero. Vende: 3.900.000 dilazionando. Fasano 694-670. Q767
ALLOGGIO (corso Peschiera 158) 2 camere cucina servizi 1.850.000 mutuo 1.950.000. Torincasa 515-318.
ALLOGGIO corso Tassoni libero 2 camere tinello doppi servizi 7.800.000. Telefonare 879-327. 9759
ALLOGGIO esentasse (corso Orbassano), camere cucina servizi 3 milioni 200.000 mutuo 2.700.000. Telefonare 634-673.
ALLOGGIO esentasse (via Chiesa Salute) camera tinello servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Torincasa 515-318.
ALLOGGIO libero (adiacenze piazza Bernini) 3 camere cucina servizi, terrazzo 2.200.000 mutuo 4 milioni 700.000. Telefonare 634-673.
ALLOGGIO libero (via Magenta) camera cucina 750.000 mutuo 1.250.000. Torincasa 515-318.
ALLOGGIO libero, piano rialzato: Sebastopoli 32 (nuovi Mercati) tre camere, cucina, servizi 2.500.000 più 84 rate 50.000. Amministrazione Capello 532-780.
ALLOGGIO Monculieri recente costruzione: due camere, tinello, cucinino, servizi, libero. Vende: 7.[illegible] dilazionando. Fasano 694-670.
ALLOGGIO nuova costruzione, reddito netto annuo 4.200.000, amministrazione gratuita, vendesi 48 milioni 500.000. Telefonare 541-694.
ALLOGGIO via Borgaretto, due camere, cucina, termobagno. Vendo 6.000.000. Telefonare 553-975.
ALLOGGIO 1964 (S. Rita) vuoto camera tinello cucinotto garage 6 milioni 200.000. Telefonare 879-327.
AMPIA scelta, prezzi irripetibili in zona: Corso Peschiera 240. Eccezionale ristrutturamento. Appartamenti moderni, bisposti: due, tre, quattro camere. Condizioni pagamento facilitatissime 700.000 mutuo 1 milione 500.000 vano, box auto. Visite luogo. Gabetti 533-033.
ANDORA vendesi appartamento 4 vani servizi in antica villa signorile a 3500 mt. dal mare composta di quattro appartamenti indipendenti. Lire 5.400.000. Scrivere Ottonello, via Roma 4/1 Andora. 50046
ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Mappano (Leini). Telefonare 487-687.
APPARTAMENTI convenientissimi. Mercati Generali, via Madonna delle Rose 50, tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 2.600.000. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno 2.000.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 533-033 O710
APPARTAMENTI direttamente vendesi 2-8 camere servizi alcuni doppi piazza Omero Mirafiori. Tel. 361-819.
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Saloni 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Ponteverde 11/7. O480
APPARTAMENTI veramente vantaggiosi. Corso Torino 129 Cascine Vica, 2 camere cucinotta 800.000 all'acquisto 800.000 a 90 giorni più 47.000 mensili, 3 camere cucinotta 1.250.000 all'acquisto, 1.250.000 a 90 giorni più [illegible] mensili. Sabatelli 733-041. 501207
APPARTAMENTI via Napione, 4-5 camere servizi, ogni comodità, vendiamo massime facilitazioni. Telefono 547-478. 47591
APPARTAMENTI zona Francia via Quarti 10. 2 camere cucinino 3.800.000 sufficienti 1.500.000; 3 camere cucinotto 5.600.000 sufficienti 2.200.000. Sabatelli 733-041. 501207
APPARTAMENTO Borgo S. Paolo via Caraglio 65 spaziosissimo 3 camere cucina ingresso bagno 1.700.000 mutuo 3.800.000. Eurocasa 599-364.
APPARTAMENTO corso Matteotti. Camere dieci, cucina, tripli bagni. Vendo. Telefonare 553-975.
APPARTAMENTO [illegible] Cigna adatto ufficio-abitazione 2 camere, cucina, servizi 1° piano, vera occasione vendo L. 6.000.000. Tel. 537-496.
APPARTAMENTO lusso nuovo, mq. 226, box (borgata Paradiso) 26 milioni sufficienti 4.000.000. Capello 532-780. D547
APPARTAMENTO piazza Marmolada 3 vere occasione camera cucina ingresso bagno 1.200.000 mutuo 2 milioni 750.000. Eurocasa 599-364.
APPARTAMENTO splendidamente rifinito via S. Secondo 49 salone 2 camere cucina ingresso grande bagno 7.500.000 mutuo 15.300.000. Eurocasa 599-364. O430
APPARTAMENTO superoccasione, richiestissima via Bologna 236. Tricamere, ingresso, bagno, terrazzo. Panoramica, ascensore, riscaldamento. Pochissimo costo: 1.400.000 mutuo 3 milioni 550.000. Gabetti 533-033.
ATTICO corso Agnelli fronte Sporting Club vista panoramica due camere salone cucina doppi servizi privato vende. Telefonare 376-281 ore pasti. 44951
APPARTAMENTO superconveni. via Buenos Aires camera cucina servizi 720.000 mutuo 1.680.000. Eurocasa 599-364. O630
BASSO costo appartamentini v. Bogliamo 3: bicamere, entrata, bagno 500.000 acquisto, 500.000 sessantagiornali, 2.200.000 mutuo. Gabetti 533-033.
BELLISSIMA villa Moncalvo Asti, collinare, panoramica, giardino, frutteto, nove camere, salone, biservizi, triterrazzi, garage 3.800.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044.
BELLISSIMI alloggi 10° piano tre camere cucinino servizi e locale indipendente sottotetto vende impresa corso Sebastopoli 249 da lire 7 milioni 600.000 più mutuo. Visite cantiere. 45181
BELLISSIMO alloggetto prospiciente piazza 2 camere tinello cucinotta servizi paraggi S. Paolo Crocetta vendesi 9.500.000. Telefonare 356-158.
BORGHETTO Santospirito vendonsi alloggi 100 metri mare, rifiniture sceltissime, alloggi signorili. Rivolgersi: Torino tel. 293-057; Lomoni Inedil, corso Roma 32, tel. 69-236.
BORGHETTO S. S. Impresa Milno vende bellissimi alloggi vista mare, dilazioni mutui. Visite anche festivi. Telefonare 643-208, 257-[illegible].
BORGHETTO Santo Spirito, via Laconi. Residenza «Monte Oliveto» vicinissima mare, giardini condominiali. Appartamenti grandiosi, panoramicissimi: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000 mutuo 3.020.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044.
CAMERA tinello modernissimo, via G. Reni, 5.500.000 dilazionando. Telefonare 581-735. 5-01239
CASA corso semicentrale, 32 camere, reddito 5,50% aumentabile vendesi. Telefonare 530-181.
CASA 3 piani, 9 alloggi 3 garage, ampio cortile giardino, alto reddito, proprietario vende 47.500.000 trattabili. Telef. 251-110 - 210-310.
CASCINA 25 giornate con villa bellissima unico appezzamento piante pregiate libera vendesi. Tel. 351-449.
CAVORETTO vendesi alloggio signorilissimo, panoramico in villa: salone, tre camere, donna, cucina, tripli servizi, box, giardino. Telefonare 581-694. O726
CHIOMONTE alloggetti modernissimi 2 camere servizi adatti villeggiatura estiva invernale vendonsi. Mutuo S. Paolo facilitazioni. Telefono 659-816.
COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq 100 terrazzi autorimesse vendonsi. Telefonare 541-303.
CON reddito 7 % garantito vendiamo negozi interessanti per sicuro impiego capitale. Telefonare 538-821.
CORSO Peschiera-zona Francia, signorile recente costruzione vendiamo alloggi 2-3 camere, cucina, servizi ogni comfort moderno L. 2.600.000 per vano dilazionabili conveniente mente. Tel. 538-821. O658
CORSO Telesio 42 ultimi alloggi nuovi signorili. Vera occasione. Due camere cucina L. 5.500.000 mezzo mutuo. Tre camere cucina L. 7.750.000 meno mutuo. Rivolgersi in loco ore 15 - 18. Telefonare 539-535.
CORSO Tortona alto reddito grandioso camera, tinello 5.950.000. Telefonare 581-735. 5-0851
COURMAYEUR splendidi appartamenti, spettacolare visuale: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.
CROCETTA alloggi signorilissimi uffici semiinterati vendonsi. Tel. 599-432.
CROCETTA. Fantastico appartamento superpanoramico, fronte corso. Cinque camere, salone, luminosissimo, [illegible], bipostiglì, biservizi, ingresso prestigioso. Inoltre 140 mq. terrazzo «abitabili» estate-inverno, box auto. Visitatelo, corso Einaudi 55! Un lusso che colpisce. 18.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 533-033.
CUORE Vittoria, via Chiesa della Salute 45, commercialissime quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 500.000 acquisto, 1.300.000 sessantagiorni, 5.250.000 mutuo. Gabetti 533-033. O710
DEFINIZIONE frazionamento adiacenze piazza Bengasi vendesi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi, finizioni prim'ordine, vista collinare da L. 2.500.000 a 3.000.000 per camera, mutuo e facilitazioni. Telefonare 555-549, 667-116.
DEFINIZIONE frazionamento via Cassiodiforo angolo Coppino vendonsi direttamente alloggi piano rialzato 3 camere cucinotto servizi contanti 3.000.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 753-605. 47070
DIANO Marina vendesi, affittasi muri negozio angolare, sei vetrine, 220 mq, adatti qualsiasi attività commerciale. Fasano 694-670.
ECCEZIONALE, via Porpora: bicamere, cucina, terrobagno, ascensore, VIII piano. Vendo 5.200.000. Telefonare 553-975.
EX locali Alemagna, via Pont e Parella, adatti per uffici, rappresentanze, depositi, con [illegible] refrigerata per conservazione gelati, vendesi o affittasi. Telefonare 280-742 ore pasti.
GIARDINO Cittadella, appartamento elurivalente, modico prezzo: quadricamere, salone, cucina, biservizi, ingresso, ripostiglio, disimpegno 4 milioni 900.000 mutuo 10.900.000. Gabetti 533-033. O710
GODWIN vende centro Nichelino alloggi nuovi 4 camere servizi contanti 2.000.000 più mutuo 2.500.000 rimanenza rate mensili pari affitto. Telefono 541-493.
GODWIN vende casa 12 vani grosso cortile fronte piazza ampio panorama richiesta 22.000.000. Telefono 541-493. 5-1147
GODWIN vende Borgaro Torinese terreno progetto approvato 130 camere completo di tutti i servizi permuta in conto alloggi signorili. Telefono 541-493. 5-1147
GODWIN vende bellissimi alloggi 3 vani servizi via S. Marino 95 zona S. Rita mutuo e dilazioni pagamento. Telefono 541-493. 5-1147
GRUGLIASCO bellissimi nuovi alloggetti vendesi 30% contanti, 35% mutuo, 45% dilazione 3 anni. Olivo, via Giolitti 19, telefono 385-236.
IMPRESA cerca privatamente terreno o casa demolire. Telefonare 544-123.
IMPRESA vende casa due alloggi tre stanze salone giardino garage circonvallazione Indedil. Telefonare 902-646 ore pasti. 1001
INEQUIVOCABILMENTE vantaggiosi Piano alto, modernissimo, posizione commerciale. Via San Marino 92 (Stadio). Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 533-033.
LA Thuile: Valle Aosta, elegantissima Residenza Amethyste, piscina, tennis, minigolf, 50 km. piste. Trilocosoggiorno, cucina, camera, bagno 3 milioni 200.000 mutuo 5.000.000. Quadrilocale, soggiorno, cucina, camera, bagno 2.200.000 mutuo 3 milioni. Gabetti 578-044.
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili [illegible] precollinari panoramiche appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli. Studio Furbatto tel. 544-566.
LIMONE costruendi appartamentini, mutuo. Scrivere: Geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba, oppure visite cantiere Marco, Cuneo 22, Limone.
LOANO Impresa Navoni Cappellaio Bianchi vende alloggi anticipo 100.000 al resto 1.000.000 dilazioni anni 6. Telefono Torino 743-803 ore 9-11. 5-1137
LOCALE 600 mq centro San Paolo 5 grandi aperture verso via, ingresso carraio cortile, adatto esposizioni, concessionaria auto, supermercato, impresa vende direttamente, mutuo facilitazioni, Telef. 723-030, 383-544.
LOCALI seminterrati luminosi vendonsi convenientemente. Via Cabotto 51 (Crocetta). Amministrazione Capello 532-780. 5-1263
LOTTINO terreno panoramico zona residenziale Olavano progetto approvato vendo prezzo interessante. Telefonare 393-398. 45051
MAGAZZINO laboratorio altri usi industriali vendesi locale nuova costruzione coperti mq. 590, cortile mq. 450, accesso diretto ed indipendente. Corso Peschiera 272, Società Torino Centro. 45381
MURI negozio latteria 3 locali termo vendiamo 5.000.000. Troglia, corso Regina 166. 5-1258
NEGOZI magazzini seminterrati luminosi riscaldati vendonsi per reddito. Corso S. Maurizio 19.
NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq 70, vendesi, affittasi. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637
NELLA lussuosissima Crocetta, appartamento affari: Salone, pentacamere, servizi, grandioso ingresso, spogliatoio. Solamente 5.600.000 mutuo 11 milioni 250.000. Gabetti 533-033.
NICHELINO, v. Don Minzoni (XXV Aprile) centrali spaziosi, ben rifiniti, consegna maggio, 1 camera tinello servizi 4.700.000; 2 camere tinello servizi 6.800.000. Sufficienti contanti 30 per cento. Tecnimmobili 512-562.
OCCASIONE appartamento precollinare signorile comodo tranquillo, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Sabatelli 733-041.
OCCASIONE L. 6.000.000 largo Cigna vendesi due camere, cucina, servizi, adatto ufficio od abitazione. Telefono 537-496. O638
OSPEDALETTI vendesi occasione appartamentino fronte mare. Telefonare 650-113, 284-251. 46987

(Continua a pag. 12)

Ogni 6 minuti sull'Italia c'é un volo Ati

Da Torino 3 voli al giorno:

ORE 11 15 TORINO GENOVA ALGHERO CAGLIARI

ORE 15 15 TORINO PISA NAPOLI

ORE 18 45 TORINO MILANO TRIESTE

Per 18 ore al giorno ininterrottamente, dalle 6 del mattino alle 23
Ati percorre l'Italia in lungo ed in largo.
Ati collega 30 città con oltre 100 voli giornalieri.
Volare Ati è facile. Con Ati si fa più presto:
la distanza con Ati si misura in minuti.

Volare Ati costa poco: 30 lire a Km

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio oppure all'ALITALIA Agente Generale

CONCORSO ESSO

I GIOVANI E LA SCIENZA

Il Concorso "I Giovani e la Scienza" è una iniziativa della Esso per incoraggiare la sperimentazione scientifica e lo studio della fisica e della chimica.
Gli studenti delle scuole secondarie superiori che hanno una idea, anche se non pienamente formulata, per un progetto di esperimento che intendono realizzare, la inviino alla Esso - Ufficio Pubbliche Relazioni - Piazzale dell'Industria 46 00144 Roma, entro il 30 Aprile 1969.
Entro il 15 Ottobre 1969 il progetto dovrà essere finalizzato con l'invio alla Esso di una relazione definitiva sulla realizzazione dell'esperimento proposto. Gli studenti che avranno realizzato gli esperimenti ritenuti più validi saranno chiamati alla manifestazione finale, che avrà luogo nel mese di Dicembre 1969, per presentarli alla giuria del concorso.

Caratteristiche richieste all'esperimento

Per la sezione di fisica:
- contenuto fisico dell'esperimento
- originalità di ideazione
- [illegible] quantitativo dell'esperimento
- interesse didattico
- eleganza di soluzione
- sicurezza di funzionamento
- [illegible] di pericolosità

Per la sezione di chimica:
- contenuto chimico dell'esperimento
- originalità di ideazione
- carattere quantitativo dell'esperimento
- interesse didattico
- assenza di pericolosità

Esso

Il testo completo del bando di concorso è disponibile presso tutti gli Istituti di istruzione secondaria superiore.

GARB

affari d'oro
PER INTERO REALIZZO
di tessuti uomo - lane, sete e cotoni donna - confezioni di qualità a prezzi veramente eccezionali
GARB VIA ROMA 34 - TORINO - TEL. 540067

Per i cinquant'anni della fondazione

Paolo VI a Ginevra in giugno al Centro mondiale del Lavoro

«L'invito è un segno dei tempi, ha detto, e risponde alla nostra missione di giustizia, di pace, di fraternità» - Il Papa si recherà anche al Concilio delle Chiese non cattoliche: un fatto che sino a qualche anno addietro era impensabile - Si apre una via per l'ecumenismo

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 16 aprile.

Paolo VI compirà un breve viaggio a Ginevra nella prima metà del prossimo giugno, esattamente a un mese dalla più impegnativa trasferta in Uganda programmata dal 31 luglio al 2 agosto. L'annuncio della visita in Svizzera, che durerà una sola giornata, è stato dato stamane dal Papa durante l'udienza generale in piazza San Pietro ed ha colto tutti di sorpresa.

Paolo VI ha detto di essere stato invitato alle celebrazioni del cinquantenario dell'Organizzazione internazionale del lavoro (Oil), aderente alle Nazioni Unite. Ha aggiunto di aver accettato l'invito *«tanto inatteso ed onorifico e tanto rispondente ai nostri sentimenti di stima per così benemerito e così rappresentativo organismo internazionale, e tanto congeniale con la nostra missione di giustizia, di pace e di fraternità»*. Il Papa stesso ha collocato l'invito fra i «segni dei tempi», volendo con questo significare che la [illegible] della Chiesa nella società è ormai accettata e riconosciuta. Il viaggio — ha spiegato — vuole essere prova della sua premura per *«realtà storiche altamente significative e importanti»*.

Lo sforzo di partecipazione alla vita della società è uno dei massimi impegni della Chiesa post-conciliare nel Terzo Mondo e nelle classi lavoratrici. La riconquista dei lavoratori è per la Chiesa obiettivo fondamentale, come atti o documenti del Concilio e Paolo VI rispondono a queste esigenze: ad esempio la costituzione conciliare sui rapporti fra Chiesa e mondo contemporaneo, l'enciclica «Populorum progressio», il viaggio natalizio fra i siderurgici di Taranto.

Nel viaggio a Ginevra offrirà anche un'occasione d'incontro ecumenico al quale il Papa non ha potuto stamane forse per motivi di opportunità quanto spiegano alcuni circoli romani. A Ginevra ha sede il Consiglio [illegible] delle Chiese che raggruppa 235 [illegible] protestanti, anglicane, ortodosse e orientali. Si sa con certezza che Paolo VI visiterà il Consiglio delle Chiese, ma [illegible] comunicato di averlo invitato ufficialmente. In Vaticano si dà come «estremamente probabile» questa visita ma non si conferma l'annuncio proveniente da Ginevra. Il silenzio viene spiegato con il fatto che la S. Sede intenderebbe presentare l'incontro ecumenico come «occasionale» per evitare possibili reazioni negative da parte degli anglicani.

Gli arcivescovi di Canterbury, il dr. Fisher e il dott. Ramsey nel 1965, sono venuti in Vaticano a visitare rispettivamente Giovanni XXIII e Paolo VI. Ma questa duplice visita non è stata sinora restituita. Paolo VI a Londra in palazzo Lambeth, residenza del capo anglicano.

Fonti ufficiose aggiungono che il desiderio del Papa di visitare il Consiglio delle Chiese era stato comunicato stamane per telefono a Ginevra dal cardinale Giovanni Willebrands, su richiesta della segreteria di Stato. La risposta è stata d'immediato [illegible]

I rapporti fra Roma e il Consiglio mondiale delle Chiese sono notevolmente rafforzati dalla recente [illegible] di Paolo VI a nominare l'olandese Willebrands a [illegible] del card. Agostino Bea presidente del Segretariato per l'unione dei cristiani.

La scelta di Willebrands, ostacolata sino all'ultimo da ambienti conservatori di curia, è stata caldeggiata — a quanto si sostiene — dal segretario generale del Consiglio, Eugene Carson Blake nell'udienza che Paolo VI gli diede lo scorso gennaio. Il card. Bea era stato il primo porporato cattolico ospite del Consiglio ginevrino nel febbraio del 1965 quando fu costituito il primo gruppo misto di lavoro. Ora Paolo VI sarà il primo papa che va nella «Casa dei cristiani separati» dopo quattro secoli e mezzo dalla riforma di Lutero.

Lamberto Furno

I commenti ginevrini

(Dal nostro corrispondente)
Ginevra, 16 aprile.

Sebbene la maggioranza degli svizzeri sia di fede protestante, ha suscitato grande soddisfazione la notizia della prossima visita del Papa a Ginevra per partecipare ai festeggiamenti per il 150 anni della Organizzazione mondiale del lavoro di cui fanno parte quasi tutte le nazioni.

I giornali escono con titoli cubitali sulla prima pagina esprimendo le loro simpatie per il Pontefice, augurandosi che la visita costituisca un sensibile contributo al rafforzamento della pace. Con particolare soddisfazione è stato sottolineato che Paolo VI avrà contatti con il Consiglio Ecumenico, l'organismo che raggruppa tutte le Chiese cristiane con eccezione di quella cattolica.

Una fonte attendibile ha appreso che Ginevra, città cosmopolita, è decisa a voler preparare un'accoglienza fastosa al Capo della Chiesa cattolica. Si prevede che il giorno del suo arrivo affluiranno da tutte le parti della Svizzera comitive di [illegible] Il Telegiornale svizzero ha dedicato stasera un'emissione speciale alla preannunciata visita del Papa, ricordando le numerose iniziative a favore della pace.

l. f.

Il Pontefice invitato a [illegible] la Rau

Il Cairo, 16 aprile.

E' stato ufficialmente annunciato oggi al Cairo che il patriarca copto, Cirillo VI, ha inviato un messaggio a [illegible] VI, invitandolo a visitare la Rau, in occasione del suo viaggio in Africa.

Paolo VI si recherà nel luglio prossimo in Uganda, dove presiederà all'apertura della prima Conferenza episcopale inter-africana.

(Ansa-Afp)

Capri ha due sindaci ed anche il commissario

Da ieri i tre si contendono il Comune

(Nostro servizio particolare)
Capri, 16 [illegible]

Capri ha da questa mattina due sindaci e un commissario prefettizio: quale dei tre sia effettivamente in carica non è tuttavia chiarito.

Il primo sindaco è il prof. Carlo Federico, [illegible] in attesa del processo per abusi e atti d'ufficio, [illegible] questo decaduto: egli ha dato le dimissioni venti giorni fa, poi le ha ritirate. Il secondo sindaco è stato eletto stasera, nella persona del macellaio [illegible] Stefano, detto Felicione, dai consiglieri che riconoscono il ritiro delle dimissioni del primo sindaco. Quanto al commissario prefettizio, la sua validità solo nel caso che il primo sindaco, quello [illegible] non sia riconosciuto in seguito alle missioni.

I fatti si sono svolti così. Il 26 marzo scorso i dieci componenti un gruppo di maggioranza, con a capo il sindaco prof. Federico, presentano le dimissioni, motivate con il desiderio che Capri potesse essere governata da un commissario straordinario con pieni poteri. La lettera veniva portata al Prefetto di Napoli due giorni dopo. Ma uno dei [illegible], il consigliere Veniero, pentito, ritirava le dimissioni, e il gruppo capeggiato dal macellaio Di Stefano passava automaticamente in maggioranza, sostituiva le dimissionari con i primi nove esclusi delle varie liste, e fissava per oggi l'elezione del nuovo sindaco.

Ma oggi pomeriggio si è avuto un colpo di scena: il Prefetto di Napoli comunica che il Ministero ha respinto le dimissioni dall'ex [illegible] di maggioranza, perché, con il pentimento di uno dei firmatari, è venuto a mancare il presupposto della totalità delle firme. Di conseguenza, l'ex sindaco, e con lui il vice sindaco, gli assessori e i consiglieri, sarebbero di nuovo in carica. Ma l'altro gruppo, capeggiato dal Di Stefano, accetta questa delibera prefettizia e procede ugualmente alla elezione del nuovo sindaco e della giunta.

Questa ognuno dei due gruppi afferma di [illegible] nella legalità, sostiene che il suo capolista è effettivamente sindaco di Capri. Il [illegible] prospetta dunque un problema [illegible] sottile da risolvere: se valga di più una delibera prefettizia o, come asseriscono il nuovo sindaco e i suoi elettori, debba attendere la decisione del nuovo Consiglio comunale.

Domani si discuterà a Napoli il [illegible] contro il prof. [illegible] e i [illegible] assessori incriminati per abuso in atti d'ufficio [illegible] nota vicenda del porto turistico di Capri. La sentenza è attesa per domani.

l. b.

INSULTATO DA UN GRUPPO DI UNIVERSITARI

La lezione di Trimarchi contestata anche ieri dagli studenti milanesi

Il docente ha respinto la proposta di tenere la sua conferenza nella galleria di piazza del Duomo - Acceso dibattito pro e contro l'insegnante già vittima di un'aggressione

Milano. Il prof. Trimarchi tra gli studenti ieri all'arrivo all'Università (Tel. Ansa)

Milano, 16 aprile.

Anche oggi il prof. Pietro Trimarchi, docente di diritto privato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Stato, non ha potuto tenere la regolare lezione.

Pochi minuti prima dell'ora in cui avrebbe dovuto cominciare la lezione, il prof. Trimarchi è giunto davanti all'Università, vigilata da polizia e carabinieri. Lo attendevano alcune centinaia di studenti. Un gruppo gli ha avvertito che nell'interno erano raccolti, dentro e fuori dell'aula, giovani del «Movimento studentesco» decisi ad impedire lo svolgimento della lezione. Gli è stato proposto di tenere la lezione nella Galleria di Piazza del Duomo, ma si è rifiutato.

Nell'aula, affollatissima, il giovane docente universitario che appariva calmo anche se un po' pallido, è rimasto in piedi dietro la cattedra, mentre i presenti rumoreggiavano e le opposte fazioni si scambiavano insulti e «slogan» politici. Il professore è potuto pronunciare soltanto l'inizio di una frase: «La situazione normale di un [illegible] di diritto è...». E' stato vivacemente interrotto dagli studenti contestatori. Ai suoi fianchi, oltre a due bidelli, si sono posti numerosi giovani della «Confederazione studentesca». Qualcuno ha urlato all'indirizzo del prof. Trimarchi: «Fuori, fuori». S'è svolta [illegible] specie di dibattito pro e contro il [illegible].

Alla fine il prof. Trimarchi, con voce ferma, ha ricordato l'episodio di cui è stato all'origine della vicenda che lo vede tuttora come protagonista e sul quale è attualmente in corso un'inchiesta penale. Egli si rifiutò di sostituire, in un esame dell'appello mensile di marzo, lo «statino» di uno studente bocciato a studenti di sinistra. Proposero trattenendolo nell'aula fino a quando non intervenne la polizia.

«Non potevo restituire lo "statino" e dovevo verbalizzare l'esame di quello come di altri studenti bocciati — ha detto il giovane docente — perché me lo imponeva una legge, confermata da una lettera circolare del ministro Sullo, che ha regolato gli appelli mensili, e una decisione del Consiglio di [illegible]. Sono un singolo professore e [illegible] mi alla legge. Non ho altra scelta». Egli ha aggiunto: «Se la richiesta mi è stata presentata in modo dignitoso e dialogato avrei potuto, proposi, consigliare l'intera questione venisse sottoposta al giudizio del Consiglio di facoltà». Egli ha concluso dicendo: «Finché è un funzionario dello Stato sono tenuto a rispettare la legge. Quando riterrò di non poterlo più fare rassegnerò le dimissioni».

L'uditorio ha accolto il breve discorso con applausi e con grida ostili. Poco dopo, il prof. Trimarchi ha lasciato l'aula ed è uscito dall'Università accompagnato da studenti. Nessun incidente è avvenuto durante la riunione.

(Ansa)

L'esplosione all'Università

I carabinieri cercano i responsabili della bomba di Padova

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 16 aprile.

(l. m.) La polizia sta indagando per identificare chi ha deposto la bomba ad alto potenziale fatta esplodere la notte nello studio del prof. Enrico Opocher, ordinario di filosofia del diritto e rettore dell'Università. Per fortuna, non vi sono stati feriti. Lo scoppio ha provocato danni valutati, secondo un primo sommario bilancio, a cinque milioni di lire. Sono andati distrutti oltre cinquecento volumi (molti dei quali preziosi, trattandosi principalmente di incunaboli e [illegible] antichi), ed il manoscritto di una pubblicazione alla quale da alcuni anni il prof. Opocher lavorava.

L'ordigno, ad innesco chimico, è scoppiato alle 22,30 mentre nell'attigua biblioteca dell'istituto si trovavano un assistente e alcuni studenti, [illegible] rimasti illesi. Con ogni probabilità, la bomba era stata collocata tra le 18 e le 19: in quest'ora il [illegible] prof. Francesco Gentile, [illegible] da anticamera a quello del prof. Opocher, e il corridoio che immette nelle aule della facoltà erano deserti.

Tenta di uccidersi a Bologna la madre della bimba sparita

Ha ingerito alcuni sorsi di varechina - Trasportata all'ospedale è salvata

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 16 aprile.

La madre di Caterina Pino, la bambina scomparsa misteriosamente venerdì scorso, ha cercato di togliersi la vita ingerendo varechina. La donna, Rosa Pino, [illegible] ve anni, è stata ricoverata all'Ospedale Maggiore e giudicata guaribile in [illegible].

Il drammatico episodio è accaduto stamane alle [illegible] dei coniugi Pino, in via Erbosa 28. Poiché i due sia sorta ad un certo momento una discussione. La tensione e l'angoscia per la scomparsa della piccola Emanuela sono andate aumentando di giorno in giorno; la madre era prostrata, probabilmente non ha retto alla disperazione. Non si sa esattamente come sia avvenuto il tentativo di suicidio. La donna deve aver approfittato di un momento in cui il marito si è allontanato in un'altra stanza. Rosa Sala ha afferrato una bottiglia di varechina e ne ha ingerito alcuni sorsi.

Pochi istanti dopo l'uomo si è precipitato fuori di casa ha chiesto aiuto ad alcuni vicini, [illegible] subito a disposizione [illegible]. Portata a braccia, Rosa Sala è stata adagiata sul sedile [illegible] macchina. Piangeva e [illegible] di divincolarsi. La vettura si è diretta a tutta velocità verso l'Ospedale [illegible] durante il percorso è stata scortata da due vigili urbani motociclisti.

All'ospedale la donna è stata [illegible] ad una lavanda gastrica: in pochi giorni dovrebbe rimettersi. Il marito, Giuseppe, poco dopo aver accompagnato la moglie al pronto [illegible] è stato colto da malore. Soccorso dai medici, l'uomo si è ripreso in breve [illegible] ed è quindi potuto fare [illegible] alla sua abitazione.

[illegible] bimba scomparsa non s'è avuta ancora alcuna notizia. I nonni, giunti ieri [illegible] Sicilia, hanno offerto elementi validi per chiarire la vicenda. La piccola è introvabile. Non stata tutte vane le ricerche compiute finora nel canale vicino a casa, nel pozzo, nelle campagne circostanti. Ma le speranze di ritrovarla viva in qualche parte non [illegible] abbandonate.

l. e.

Torinese condannato a Savona

Sei mesi per [illegible] d'un costume da bagno

Savona, 16 aprile.

(m. f.) Per aver rubato un costume da bagno (valore: [illegible] lire) due giovani — [illegible] Raganese di anni [illegible] Meddis, di 23 anni, entrambi residenti a Torino in via della Primula — sono oggi processati.

Il Raganese (contumace) è stato condannato a sei [illegible] e [illegible] lire di multa; il [illegible] è stato assolto per insufficienza di prove.

Il fatto risale al luglio scorso. Gli imputati, si trovavano ad Alassio, per trascorrervi un po' di refrigerio alla calura estiva, decidevano di fare un bagno. Ma erano senza costume. Passando davanti ad un negozio di articoli per la spiaggia ne vedevano uno appeso. Prezzo: mille lire. Entrambi erano senza soldi e, allora, pensarono di rubarlo. Uno strappo e il costume era nelle mani del Raganese. Un passante dava l'allarme e i due giovani, inseguiti, venivano fermati.

Un danno allo Stato per 11 milioni e mezzo

L'on. Preti depone al processo per l'assessore superpensionato

Ha ribadito le accuse a suo tempo pronunciate alla Camera: l'imputato non avrebbe diritto alle 120 mila lire mensili - Davanti ai giudici anche un generale e due componenti la Commissione medica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

(r. s.) Il ministro del Bilancio, on. Luigi Preti, ha deposto stamane al processo a carico dell'assessore alla Polizia urbana Gerardo Agostini, del generale medico Salvatore Cirpiano, dei componenti la commissione medica delle pensioni di guerra, Giuseppe Abrami e Pasquale Mauro, imputati di truffa ai danni dello Stato. Secondo l'accusa Gerardo Agostini, percepisce, avendone diritto, la pensione di superinvalido di guerra, con diritto all'accompagnatore; gli spetterebbe la pensione di categoria inferiore. Lo Stato, costituitosi parte civile, reclama un danno di 11 milioni 413.639 lire, quale differenza di più percepita dall'assessore fino al 31 ottobre '63.

Il ministro Preti ha confermato ai giudici del tribunale le accuse che rivolse a Montecitorio al Agostini e ad altri dirigenti della Associazione mutilati allorché era sottosegretario alle Pensioni di guerra.

«La mia attenzione — ha precisato il [illegible] — *fu attirata dal fatto che numerosi di questi dirigenti percepivano pensioni sproporzionate rispetto alla infermità di cui erano affetti. Il [illegible] di Agostini mi colpì perché rispetto a un invalido, medaglia d'oro della Resistenza, che, privo di una gamba fino all'anca, percepiva una pensione di IV categoria, l'assessore era considerato superinvalido con diritto all'accompagnatore che le sue condizioni fisiche apparenti fornissero giustificazione per tale pensione. In seguito alla mia azione i dirigenti dell'associazione mutilati, pur presentandosi alla visita di controllo, promossero un'agitazione che culminò alla Camera [illegible] la approvazione — d'accordo le opposizioni — della legge Villa, che impedì praticamente di proseguire nella mia azione».*

«In particolare — ha proseguito Preti — [illegible] *Gerardo Agostini mi aveva impressionato perché il mio avviso non aveva diritto alla pensione di guerra. Infatti s'era infortunato il 12 agosto [illegible] a Brescia e a quel tempo in quella città non si ebbero azioni di guerra».*

Rispondendo ad una domanda dei difensori, il ministro Preti ha dichiarato: *«La politica non c'entra. Chiamai alla visita di controllo per [illegible] di tutti i partiti e la conseguenza fu che [illegible] dirigente dei mutilati apparteneva [illegible] mio partito arrivò a polemizzare con me su Il Borghese».*

Dopo [illegible] stati interrogati gli imputati [illegible] stati ascoltati i testimoni. Il primo è stato il denunziante, il mutilato Giuseppe Amici. Ha dichiarato che quando il sottosegretario Preti alla Camera rivolse accuse ai dirigenti dell'Associazione mutilati, egli si recò al ministero per protestare. In quell'occasione il segretario particolare di Luigi Preti gli mostrò la pratica di Gerardo Agostini ed egli si rese conto della veridicità delle accuse rivolte contro l'assessore. Allora, in difesa del nome dei mutilati di guerra, si recò dal Procuratore della Repubblica e presentò la sua denuncia.

P.M. — *Lei che pensione percepisce?*

Amici — *Ho una pensione di terza categoria: 28.950 lire al mese.*

Presidente (rivolto ad Agostini) — *Lei invece quanto prende?*

Agostini — *Centoventimila lire al mese, più 12 o 15.000 lire per l'accompagnatore.*

Il processo è stato rinviato al 23 maggio.

Il tempo che farà

Sulle Alpi, cielo coperto con nevicate locali. Sulla Val Padana e sulla Liguria, cielo poco nuvoloso. Al Centro e sulla Sardegna, temporaneamente nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia aumento della nuvolosità durante la giornata. Temperatura: *in temporanea diminuzione.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *bacini meridionali agitati, moto ondoso in diminuzione; gli altri bacini poco mossi.*

Le temperature minima e massima di ieri:

Torino	2	22	Pescara	8	19
Bolzano	0	20	L'Aquila	−1	16
Trento	2	18	Roma	9	19
Verona	1	20	Campob.	−1	14
Trieste	7	16	Bari	7	17
Venezia	5	13	Napoli	7	17
Milano	6	23	Potenza	−1	10
Genova	8	16	Catanzaro	4	13
Bologna	7	22	Reggio C.	9	17
Firenze	2	19	Messina	10	15
Pisa	2	17	Palermo	12	16
Ancona	7	16	Catania	4	20
Perugia	5	17	Cagliari	12	17

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	16
Londra	7	13
Berlino	3	6
Amsterdam	5	15
Bruxelles	4	10
Madrid	6	16
Mosca	1	9
Stoccolma	1	11
New York	10	20

PAGATE CON QUESTA!

E' la Specialcarta il documento che trasforma i vostri assegni di conto corrente in denaro contante

3000 sportelli

vi [illegible] è necessario subito in tutta Italia i vostri assegni [illegible] è sufficiente esibizione della «Specialcarta» il documento personale che le Casse di Risparmio e i Monti di Credito [illegible] a disposizione della propria Clientela.
I vostri assegni di conto corrente vengono anche [illegible] come [illegible] contante [illegible] i commercianti che espongono il contrassegno

SPECIAL CARTA

DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da [illegible] 10)

OCCASIONE privato vende appartamento strada Alberoni: salone due camere cucina box mq. 135. Telefonare 733-041. 5-1207

OCCASIONE vendesi casa prevalentemente S. Raffaele zeppe vani ristrutturata frutteto garage tutti confort panoramico. 794-742. 1001

OCCASIONE vendo adiacenze corso Giulio Cesare luminosi magazzini seminterrati mq 400, 250, possibilità abbinamento, ingresso carraio, servizi, riscaldamento, mutuo fondiario, facilitazioni. Telefonare 537-496.

OTTIMA disposizione-esposizione, via Michele Lessona 97. Appartamento prezzo interessantissimo: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso 2.500.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044.

OTTIMO affare vendiamo casa in blocco con reddito 6%, 32 camere, garage, magazzini. Telef. 510-515.

PIAZZA Rivoli occasione bellissimo alloggio salone 4 camere cucine eccezionali finiziori vendo. Telefonare 535-601, pasti 268-761. O643

PIAZZA Sabotino vendesi camera tinello servizi 3.000.000; 2 camere tinello servizi 4.500.000 solo 30% contanti. Via Borgo Pisani 14. L'immobiliare 502-514. 5-1208

PIAZZA Stampalia alloggetto camera tinello cucinino vendo con facilitazioni pagamento. Telefonare 659-063.

PINO Torinese palazzina signorile regione Piazza giardino proprio parco piscina [illegible] club privato vende alloggi 4-5 camere, doppi servizi, garage. Telefonare 772-762.

POSIZIONE silenziosa vicinanze Mercati Generali vendesi alloggio libero 2 camere cucina servizi terrazzo piano 3°, volendo garage. Via Pironone 6. Visite 14,30 - 16. 45940

PRECOLLINARE Villa della Regina 12 [illegible] alloggio 6 camere, libero, motivo. Rivolgersi in loco.

PRECOLLINARI via Segurana appartamenti lussuosissimi in palazzina, finizioni prim'ordine, giardino condominiale, prossimi giugno 1969. Telefonare 695-381. 45644

PRESTIGIO - Comodità due passi Valentino: via Canova 25. Costruzione elegante, rifiniture accuratissime. Zona signorile, ricca verde, servitissima. Appartamenti panoramici, luminosi, due, tre, quattro, cinque camere [illegible] doppi servizi-ingressi. Prezzo introvabile in zona 133.000 mq. Gabetti 533-033. O710

[illegible] acquista [illegible] contanti Lsano dintorni. Telefonare 292-270 serale. 2001

[illegible] vende alloggi 2-3-4 [illegible] strada San Mauro vicinanze scuole Cena. Telefonare 241-993, 240-867.

RAGIONIERI Furbatto, piazza La Spezia, vende villa Crimea giochi camere, mansarde servizi, 1900 mq giardino. 98.000.000. O591

RIVOLI corso Susa. Alloggio moderno, libero, bicamere, tinello, cucinino, bagno, vendo 7.650.000 compreso mobile, facilitazioni. Telefonare 553-975, 760-485. [illegible] 0724

RUSTICO in Montalenghe: 6 camere, bagno, pergolato fabbrica; 6.400.000 rateizzati 3.400.000. Amministrazione Capello 532-780.

SANREMO meravigliosa residenza Mermilage, Viale Carducci 15 (Corso Inglesi) lussuosissimo palazzino climatizzato parco secolare. Appartamenti vista mare: salone, bicamere, bagno, ingresso 3.400.000 mutuo 9 milioni 200.000. Salone, quadricamere, biservizi, giardino 6.200.000 mutuo 14.464.000. Gabetti 578-044.

SAVOIA (Torino) villa due piani soggiorno, tavernetta, 2 camere 5 posti letto, pranzo, cucina, biservizi, garage, giardino, 15.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726

SILENZIOSISSIMO appartamento, corso Brunelleschi 7/15. Zona commercialissima, prestigiosa, tranquilla. Prezzo interessantissimo: bicamere, grande ingresso, bagno, ripostiglio 1 milione 400.000 mutuo 3.300.000. Gabetti 533-033. O710

SOLEGGIATO, ampio camera tinello servizi, cucinotta, vendesi 5 milioni 500.000 compreso [illegible], vicinissimo Fiat Stura. Telef. [illegible]-621.

SOLEGGIATO centralissimo isolato acusticamente vendesi alloggio 1° piano salone 2 camere cucina doppi servizi, mutuo. S. Montalto 18.

STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino ». O643

TERRENI industriali cintura Torino con facilità collegamenti e possibilità di rateizzati insediamenti. Informazioni. Telefonare 538-821. O638

TERRENO collina [illegible] (Reagite) progetto villa 10 camere 11.000.000. Amministrazione [illegible]o 532-780.

TERRENO per villetta a Rivalta progetto approvato vendo. Tel. 695-782.

TERRENO 30-50-90 camere progetto approvato senza impresa, buona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 141 — 10100 Torino ». [illegible]643

TORRES vende alloggio 2 camere, servizi, garage, occasione. Telefonare 389-417. 5/01136

ULTIMI appartamenti con giardini privati in zona residenziale corso Lecce, una abitazione prestigiosa e ambita per la città lasciata in un'oasi di verde. Informazioni e visite 537-496. O635

VASTI locali, liberi subito, adatti molteplici usi: esposizione, uffici, rappresentanze, deposito. Zona piazza Carducci. Gabetti 533-033.

VENDESI casa in Airasca, telefono 935-224, giardino e terreno cintato.

VENDESI Toscano Mazzè casa quattro vani più servizi e garage prezzo 6.000.000. Telefonare 989-930.

VENDO casa sei vani 2500 mq terreno confinanti strada provinciale posizione panoramica. Rivolgersi Fratelli Clardo, Mombello Torinese.

VENDO villa di vecchia costruzione 14 camere 1000 terreno viale Grugliasco, 25.000.000. Telef. 781-405.

VI affittiamo l'appartamento razionale alle vostre esigenze nella zona tranquillissima fuoco della scuola via Duchessa Jolanda adiacente nuovo centro direzionale costruito con i criteri modernissimi dell'appartamento pilota verso il futuro: una casa in ragione di chi la abita, Telefonateci 533-716. O692

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-829.

VILLA Cantalupa, nuovissima, salone 5 camere doppi servizi grandioso terrazzi, garage, lavanderia, termoautonoma, rifiniture lussuose, ampio giardino. Vendo 6.000.000, mutuo 12 milioni. Telefonare 547-476.

VILLA con giardino Rivalta causa trasferimento privato vende. Telefonare 909-218. 41137

VILLA semicollinare urge acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-601.

VILLAGGIO Torino, Borghetto Santo Spirito, alloggi con giardino vendonsi. Telefonare 622-369. 1001

VILLETTA collinare 20 minuti dal centro vista incantevole giardino finiture caratteristiche camino vendesi 8.500.000 parzialmente arredata. Telefonare 260-262, 264-233 ore ufficio. 47119

VILLETTA quattro [illegible] S. Pietro Lingotto), approvata sopraelevazione, garage, 26.500.000. Telef. 650-503, 663-061. O357

VILLETTE week-end, collina vicinissima Torino. Colletto, stabile Orbassano-Pinerolo. Villaggio Belvedere, panorama incantevole, tranquillità, piscina, solarium, campi tennis-bocce, parco-giochi. Club-house, custode consorziale. Villa Californiana: salone, bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, garage, giardino 8.363.000 mutuo 3.263.000. Villa Minorca: salone, quadricamere, ingresso, bagno, terrazzo, garage, giardino 11 milioni 743.000 mutuo 3.243.000. Gabetti 578-044. 710

VOLETE vendere vostro appartamento? Nostri clienti sono vostra disposizione. Riceverete contanti. Premia 532-765. 5-0235

ZONA Bernini signorilissimi: salone, tre camere, cucina, biservizi, disimpegni, vendesi 23.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726

38.000 mq noccioleti pieno raccolto vendo prezzo L. 6.000.000. Telefonare Asti [illegible] 2001

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA al[illegible] coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539. O414

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Tel. 512-655.

ABBISOGNA alloggetto signorile per coniugi, funzionario banca, solvibile. Telefonare 779-538. O769

ARCHITETTO abbisogna scopo matrimonio alloggio signorile due camere salone bella zona. Telefonare 518-661 ore ufficio. 47129

BRAVA famiglia operaia cerca affittare tricamere cucina; garaggi piazza Vittorio. Telefonare 532-780.

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 344-461. O581

CERCASI alloggio camera tinello cucina servizi libero subito zona S. Rita. Telefonare 376-415 int. 97.

CERCO affittare alloggio signorile precollinare centrale; 2-3 camere servizi. Telefonare 532-780. O547

CERCO 2 camere cucina con o senza servizi qualsiasi zona. Telefonare 512-695. 47151

CONIUGI piemontesi cercano villetta ammobiliata maggio ottobre, con giardino o cortile indipendente, collina torinese o paesi massimo 35 Km. Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1605 — 10100 Torino».

FAMIGLIA piemontese, 6 persone, [illegible] affittare alloggio (40.000 mensili). Telefonare 337-643.

LOCALE mq 500 cercasi uso officina meccanica zona Torino Sud. Telefonare 81-691. 45964

REFERENZIATA cerca camera o appartamentino Borgo Vittoria. Telefonare ore ufficio 212-198.

SPOSI cercano due camere tinello borgo Vittoria - corso Grosseto. Telefonare 345-113. 5-0265

VILLA collinare affittasi salone 3 camere box giardino. Tel. 320-497.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ALLOGGETTI 25.000, 2 tinello 35.000 semicentrale. Telef. 848-755.

A. [illegible] alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Succhi 14, telefono 538-538.

A. ABBIAMO 2-3-4-5 [illegible] servizi. Telefonare 751-425. O769

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bo[illegible]o 10. O125

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vicino, affittasi 1-4 camere servizi. [illegible] Umberto 28, [illegible]. 536-394.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 545-439.

AFFITTANSI, via Santa Teresa, nuovo palazzo, uffici 1°, 4° e 5° piano, unità ancora disponibili da mq 80 a 340 per piano. Telef. 484-152.

AFFITTASI a 100 metri da piazza Vittorio grande locale (160 mq) interamente rimodernato, uso negozio, uffici, rappresentanze. Telefonare ore ufficio 889-968, 889-870. O485

[illegible] a prossimi [illegible] tinello servizi. [illegible] fonare 368-995.

AFFITTASI centralissimo signorile [illegible] adatto studio 5 camere servizi. Telefonare 538-821.

AFFITTASI [illegible] appartamento arredato da 1-3 camere. Tel. [illegible]

AFFITTASI, Italia '61, signorilissimo salone tre camere cucina doppi biservizi, Telefonare 581-694.

AFFITTASI negozio con retro 4 camerine zona corso Racconigi, libero subito. Telefonare 721-940.

AFFITTASI negozio. Tel. 490-736.

AFFITTASI primo luglio casa signorile centrale alloggio sei camere cucina servizi. Telefonare 547-543 ore 8-10; 14-16. 47429

AFFITTASI S. Paolo locale mq. 200 adatto laboratorio semirumoroso magazzino. Telefonare 339-886.

AFFITTASI Sanremo camera, pranzo, cucinotta, bagno (ammobiliato), grande terrazzo. Telefonare 501-888.

AFFITTASI seminterrato mq 190 pistrellato, ingresso carraio, termosifone. Telefonare 655-381. 45845

AFFITTASI subito via Giolitti 24, secondo piano, 4 locali uso ufficio. Rivolgersi portineria. Tecnimmobili 512-582.

AUTOTRASLOCHI furgoni limbottiti. Ditta Serra, telefono 680-360.

ALLOGGIO centrale quattro camere doppi servizi affittasi. Tel. 651-527 ore ufficio. 48673

ATTICO affittasi palazzo nuovo via Lime 7, alloggio con salone 5 camere tinello cucinino servizi grande terrazzo. Rivolgersi portineria.

AUTOTRASLOCHI [illegible] con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI Corbo [illegible] camera Torino dintorni Riviera esame. Telefonare 667-185.

AUTOTRASLOCHI garantite prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657.051 Montalto. 44858

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni viaggi settimanali Torino-Roma-Sicilia. Telefonare Salomone 82-784.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera per Torino dintorni Riviera, furgoni imbottiti, Telefonare 687-644, Corbo.

BORGATA Parella affitto libero negozio angolare mq 75 volendo alloggio. Telefonare 352-896. 46939

CENTRALISSIMO affittasi negozio mq. 20. Telefonare 545-069.

CENTRALISSIMO alloggio sette vani biservizi primo piano affittasi. Scrivere: Borsarelli, 14020 Settime d'Asti. 9-0010

CORSO Vinzaglio 25 affittansi uso ufficio quattro locali terzo ascensore.

CENTRO libretta adatto deposito, laboratorio, silenzioso, seminterrato luminoso 200 mq. affitto. Telefonare 535-601. O643

CROCETTA uso ufficio [illegible] 3 servizi libero subito. Telef. 518-095.

DUE camere, cucinotta box nuovissimo affitta corso Tazzoli 176 L'Immobiliare 503-290. 5/1208

GRATTACIELO « La Torre ». Traiano 24/12, affittasi sesto piano tricamere saloncino cucina [illegible] accessori, libero subito. Telefonare 540-180.

IN palazzina Casalle affitto 3 camere, salone, cucina, biservizi, abitabili maggio. Telef. 286-280.

LOCALE 310 mq., magazzino laboratorio, riscaldamento, servizi, centrale, seminterrato. Tel. 500-747.

LOCALI industriali artigianato magazzini deposito, rivolgersi Rubiolo, Francia 124. Telefonare 779-733.

LOCALI industriali (piazza Bengasi) piano rialzato mq 800, portata 2500 per mq. Piano primo mq 500 portata 1500. Affittasi anche separatamente. Telefonare 553-975.

PRECOLLINARE tre camere salone cucina garage libero subito. Telefonare 535-000. 5-1289

PRECOLLINARE 2 vani, salone, servizi, affittasi anche subito. Telefono 542-883. 47208

UFFICIO sei camere, doppi ingressi, servizi, adiacenze Statuto, affittasi. Telefonare 534-870. 44823

VIA Avigliana affittasi spazioso magazzino con servizi, libero 1° maggio. Telefonare 538-821. O638

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borgaretto Santo Spirito (Savona), telefono 96-099, Torino telef. 873-852, Milano telef. 467-1704.

ALASSIO affittasi appartamento nuovo 5 letti. Torino 339-783, Aprile - maggio. 50048

ALASSIO, nuovo ammobiliato affittasi maggio prezzo modico. Telefonare 745-81 Torino. 50048

RIVIERA dei Fiori, vendiamo lotti per sei dpi di ville, 70% dilazionato, catalogo prezzi Data Cervo (Imperia). Telef. 44-685. 50048

VILLE panoramiche vicinanze mare vendo 6.500.000. Gleliemberto, telefono 30-329, Albenga. 50758

VISERBA affittansi appartamentini da maggio settembre. Telefonare 588-347.

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO, Hotel Ariston, tel. 42-057. Via Dante vicino mare. Confortevolissimo. 2500 [illegible] compreso.

ALASSIO - Pensione Colombo, telefono 42-419, confortevole, centralissima, familiare. 2000-2300.

CATTOLICA Hotel Fantasy bassa stagione 1500; 2000 completamente alta. Interpellateci. 50044

COGOLETO, Pensione Ristorante Italia, vicino al mare, cucina scelta, trattamento familiare. Maggio - giugno 3300, luglio 3800, agosto 3200. Telef. 918-230 301446

HOTEL Bisson, Viserba, sulla spiaggia, centrale. Prezzi di assoluta convenienza. 50044

HOTEL Palace, Cesenatico. Il categoria, nuovissimo fronte mare, prezzi da 2200. 50044

HOTEL Silmar, Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600. 50044

LOANO pensione, giardino, trattamento familiare 1800-2000. Telefonare Torino 721-293.

HOTEL Helvetia, Viserbella, [illegible] parco, fronte mare. Prezzi da 1800.

PENSIONE Portofino, via Pola 17, Rimini, seconda categoria, centralissima, vicino mare, bassa 2000, alta 2900 compl.ve. 50613

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, telef. 67-557, fronte mare, familiare, prezzi modici. 50750

RICCIONE, Hôtel City, sul mare. Tutte stanze bagno, balcone. Ascensore. Prezzi speciali. 50609

RICCIONE, Hotel Metropol, telefono 41-339, centralissimo. Tutte camere doccia servizi. Menù alla carta.

RIMINI - Marina centro, Pensione Cucciolo, tel. 25-743, vicinissima mare. Bassa 1400, alta interpellateci.

RIMINI Pensione Nadir modernissima confortevole anche camere bagno, prezzi modici. 50613

RIMINI, Pensione Silvana, telefono 24-648. Vicinissima mare, familiare, giardino, parcheggio.

RIMINI Riviabella Hotel Leongabry, Livenza 11, telefono 53-840, nuova costruzione, vicinissima mare, ascensore, bassa 1400-1900 compl.vo, alta interpellateci. 50613

RIMINI Riviazzurra Pensione Bardoggio, tel. 30-557, vicinissima mare. Giugno 1600 alta interpellateci, ottimo trattamento, gestione propria.

RIMINI - Pensione Villavera. Familiare, giardino, autoparco. Giugno settembre 2000 compl.ve.

RIMINI - Riviabella - Hotel Sara. Direttamente sul mare. Bassa 1700-2000. Alta 2200-3200. Complessive.

RIMINI - Torrepedrera - Pensione Gelsha, telef. 34-576, vicinissima mare, ottimo trattamento. [illegible] 1800 complessive. 50613

ROSETO [illegible] Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, parco giardino, stabilimento balneare privati. 50044

SAN Michele - Medical Hotel - Albenga, Riviera delle Palme, viale Pontelungo, telefono 31-494. Convalescenza controllata per ogni malattia. Richiedere informazioni.

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Perazzini, tel. 34-591, vicinissimo mare. Giugno 1600 complessive, cucina eccellente. 50613

TORREPEDRERA Rimini, Pensione Astrid, tel. 38-062, vicinissima mare, confortevole, modernissima.

VARAZZE, Hotel Royal, tel. 97-841, modernissimo, vista mare, ottima cucina. Nuova gestione: Pernici.

VARAZZE — Pensione Ristorante Riviera, 97-100. Parcheggio, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE Pensione Villa Augusta tel. 97-470, centrale giardino ottimo trattamento. 47242

⑨ Collegi Istit. [illegible]

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 8, Torino, telefono [illegible] insegnano lezioni [illegible] e [illegible] estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica. O485

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consuetudine. Telefono 488-365, piazza Statuto 24.

CONSULENZA sindacale. Inizio corso scrale 14 aprile all'Istituto Oreglia, Cernaia 22.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando [illegible] Arlem Estetica viso corpo manicure massaggio. Istituto Lino Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-688. 26798

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A. AFFITTASI gied-à-terre automobilista, libero subito. Telef. 581-694.

⑫ Domande impiego

A. DICIANNOVENNE militesente 2° Geometri offresi impiego adeguato. Telefonare 521-774. 47289

A 23enne ragioniere militesente referenziato offresi. Scrivere: « Grosso, Via Pallavicino 25, Torino ». 47223

ABILE dattilografa 19enne pratica ufficio esperienza pluriennale cerca impiego azienda zona Francia-Rivoli. Scrivere Lucchi Brunilde, via Giulia di Barolo 28, Torino. 47234

ABILE commessa offresi in confezioni e biancheria. Telefonare 722-895.

APPROVVIGIONATORE metalmeccanico esperto acquisti sollevati e programmazione scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5686 — 10100 Torino ». 46744

CAPO contabile 29enne referenziatissima autonomia dimostrata esperienza Vanoni bilanci, scopo miglioramento, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1689 — 10100 Torino ».

CAPO elettricista specializzato 36enne massima serietà esperienze capace impianti alta e bassa tensione manutenzione cabine, schemi offresi anche a ditta per assistenza clientela. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1679 — 10100 Torino ». 47277

CENTRALINISTA fatturatrice Mercator 5000 offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 47618

CINQUANTENNE ventennale esperienza dirigente commerciale accetterebbe incarichi. Scrivere: « Etas-Kompass Pu[illegible] 6010 — 10100 Torino ». [illegible]

CORRISPONDENTE francese spagnolo stenodattilo offresi mezza giornata. Telefonare 321-754. 47334

DATTILOGRAFA trentatreenne diplomata, ottima esperienza [illegible] clientela, offresi. Telefonare 886-838.

DICIANNOVENNE abile stenodattilografa, III anno ragioneria, offresi. Telefonare 371-705. 47616

DICIANNOVENNE offresi lavori ufficio. Telefonare 796-852. [illegible] impiego, medie arti [illegible]grafiche, cultura artistica cerca impiego adeguato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1666 — 10100 Torino. 47032

DICIASSETTENNE impiegata offresi. Telefonare 590-277.

DICIOTTENNE dattilo calcolo stipendio 2° impiego occuperebbesi possibilmente Lingotto-Nichelino. Telefonare 660-545. 47035

DICIOTTENNE steno-dattilografa impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 631-381. 47143

DIPLOMATA in [illegible] presso la facoltà [illegible] Parigi con due specializzazioni cerca impiego in laboratorio Torino e dintorni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5001 — 10100 - Torino. 47187

DIPLOMATO 35enne lunga esperienza approvvigionamenti, parti auto, trattamenti con mansioni direttive esaminerebbe scopo miglioramento serie proposte ovunque. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1674 — 10100 Torino». 47101

DIRETTORE primaria azienda specializzata nazionale giovane offresi per settore oppure ad industria interessata a vasti programmi commerciali organizzativi e di coordinazione di servizi distributivi capillari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 321 — 10100 Torino ». 2001

DISEGNATORE meccanico lunga esperienza studio progettazione disegno macchine speciali disegnerebbesi ed attrezzature offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5695 — 10100 Torino». 47112

DISEGNATORE progettazione stampi e attrezzature lamiera carrozzeria, esperto preventivi, cicli, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5699 — 10100 Torino ». 47135

[illegible] 23enne meccanico elettrico esperienza otto anni offresi seria ditta. Telefonare 278-544 ore pasti. 47338

ESPERTISSIMA contabilità generale, prima nota, offresi seria ditta. Tel. 515-437. 47372

EX commercialista referenziato accetterebbe impiego [illegible] mansioni fiducia anche cauzionando. Telefon. 681-027.

GEOMETRA esperienza quinquennale tecnico-[illegible] cerca adeguato impiego. Telefonare 903-131.

GEOMETRA esperienza ventennale edilizia industriale civile stradale, direzione cantieri, contabilità lavori, rilievi topografici, computi metrici estimativi, revisione ed analisi prezzi, controllo costi, acquisti; ottime referenze, esaminerebbe serie proposte impiego stabile da importante Industria, ente, ottima impresa. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1571 — 10100 Torino ». 47073

GEOMETRA, esperienza 25ennale opere stradali autostradali, offresi. Patente 167039 fermo posta Rapallo.

GEOMETRA giovane pratico cantiere ed ufficio offresi serio impiego. Telefonare 488-791. 47082

GEOMETRA 27enne, libero professionista, offresi ad importante società. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2013 — 10100 Torino ». 47371

IMPIEGATA ventitreenne pluriennale esperienza lavori ufficio medie aziende seria ditta fiduciosa offresi mezza giornata possibilmente zona Francia-Rivoli. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5646 — 10100 Torino».

INGEGNERE industriale esperienza direzione medie aziende organizzazione e controllo produzione esaminerebbe proposte adeguato lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5074 — 10100 Torino ». 312289

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale studi e progettazione co[illegible] disegno offresi anche per estero. Scrivere: Shamac, casella postale 358, Torino. 47040

INGEGNERE meccanico, laureato Politecnico Torino, 25enne, biennale esperienza industria meccanica, buona conoscenza lingua inglese, esamina offerte impiego livello adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1700 — 10100 Torino ». 47364

INGEGNERE meccanico 27enne pluritecnico laureato Politecnico Milano biennale esperienza direzione cantieri perforazione terra off-shore, ingenere inglese, esamina proposte anche altre attività. Italia - estero. Pubblipian Casella 601, 37100 Verona.

INSEGNANTE 26anna offresi primo impiego seria ditta. Telefon. 217-434.

ISTITUTRICE offresi anche fuse. Telefonare 293-691. 47625

ISTRUTTORE guida autorizzato libero subito offresi ore serali oppure prestazione, seria autoscuola. Telefonare 659-142. 47223

LAUREATO chimica già perito chimico sette anni esperienza capo squadra verniciatura materiale ferroviario offresi adeguatamente industria vernici oppure industria meccanica come capo reparto verniciatura. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1044 — 10100 Torino».

OFFRESI 18enne volenterosa primo impiego stenodattilo. Telefonare pomeriggio 684-683. 47369

PENSIONATO brigadiere P.S. offresi lavoretti fiducia esattore conti istituti credito commerciali assicurazioni mezza giornata. Telef. 590-749.

PENSIONATO istruito pratico qualsiasi lavoro ufficio fidato preciso eventualmente pomeriggio anche mansioni fiducia. Cauzione. Miti pretese. Telefonare 48[illegible] 46754

PENSIONATO pratico magazzino uffici corrispondenza commerciale offresi anche a ditta per assistenza clientela. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6007 — 10100 Torino ». 47220

PENSIONATO statale cinquantacinquenne dinamico, pratico piccole contabilità, lavori ufficio, magazzino, patentato, offresi subito. Telefonare 681-850. 3/2251

PERFORATRICE IBM 20enne libera subito offresi. Telefonare 869-392.

PERITO agrario pluriennali esperienze offresi serio [illegible] Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1646 — 10100 Torino ». 12

PERITO chimico annuale esperienza lavorativa offresi. Scrivere « Etas-Kompass Pubblicità 1845 — 10100 Torino ». 46907

[illegible] elettrotecnico ciente servizio militare offresi. Scrivere Fermo Posta Carrù d'identità N. 36.251.560, Moncalieri.

PERITO in telecomunicazioni militesente offresi qualsiasi impiego. Telef. 274-924. 46004

PERITO meccanico, militesente, primo impiego, adeguatamente impiegherebbesi, disposto qualsiasi trasferimento. Scrivere Fermo Posta, Patente N. 299810, 16035 Lavagna (GE)

PERITO meccanico militesente stante 1° impiego libero subito offresi adeguatamente Telef. 488-656.

PRATICA tenuta libri paga, contributi offresi ditta, [illegible]. Telefonare 631-381. 47143

PRATICISSIMA paghe contributi tenuta libri impresa edile offresi. Telefonare 335-756. 47052

PRATICISSIMA tenuta e regolarizzazione documenti di lavoro previdenza ed assistenza sociale offresi ore libere. Telefonare 756[illegible]

PUBBLICISTA pensionato già eventuale quotidiano offresi Casa, edilizia qualsiasi mansione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6008 — 10100 Torino ». 47220

RAGIONIERA [illegible] giovane, Telefonare 850-766. 47202

RAGIONIERA 2° impiego [illegible] bilio offresi seria ditta. Tel. [illegible]583.

RAGIONIERA 24enne alunta contabile, triennale pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 761-262.

RAGIONIERE disposto lavorare ore libere offresi ditta mitì pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6009 — 10100 Torino ». 47229

RAGIONIERE militesente ventunenne auto propria esperienza offresi massimo qualunque lavoro. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5695 — 10100 Torino». 47112

RAGIONIERE venticinque militesente mitì pretese offresi lavori ufficio. Tel. 956-134. 47388

(Continua a [illegible] 14)

Prendi la palla al balzo.

Molto lavoro. Troppa stanchezza. Troppe preoccupazioni.
E si pensa all'estate come a una stagione lontana un milione di an[illegible]
Ma è solo a un paio di ore da te. E un Agente di viaggio Pan Am [illegible] raggiungerla. Chiamalo subito!

Ti mostrerà [illegible] scelta di "Pan Am Holiday Tour 1969" vasta e invitante co[illegible] non [illegible]. Ti offrirà un prezioso opuscolo "Vente [illegible] in America" con 9 Tours selezionati, per fare un'esperienza meravigliosa in terra d'America (il New Yorker, l'Easterner, il Rainbow Trails, il Westerner, il Discoverer, il Wonderland, il Canadian, il Golden Gate, il [illegible]

Perciò, lascia per un momento in mano ad [illegible] tue faccende. Rivolgiti a un Agente di viaggio Pan Am. Oggi stesso. [illegible] prendi [illegible] palla al balzo. Già domani.

Sulla più esperta Compagnia aerea del mondo,
Roma 874.841/476.861 - Milano 877.241 - Torino 540.727
Genova 887.541 - Firenze 262.718 - Napoli 323.081 - Palermo 214.297

Spett. Pan American World Airways
Via Bissolati, 46 - 00187 Roma
Prego inviarmi, gratis e senza impegno, [illegible] "Vente [illegible] nel'in America"
Nome e Cognome .....
Indirizzo .....
Il mio Agente di viaggio è .....

Viaggiare Pan Am è cosa grande.
la più esperta Compagnia aerea del mondo

FERNET-BRANCA digestimola

Ma mantiene anche la linea? Sì, perchè cambiarla! Non è bello sostituire l'etichetta che porta il primo autografo (e il più famoso) nel mondo dei digestivi. La linea perfetta si mantiene: [illegible] la larghezza di calore, la profondità di sapore, l'altezza della qualità [illegible] la durata digestimolante; sono benefici insostituibili che solo il Fernet-Branca può dare.

Sarà presentato da Ferrari-Aggradi a giorni al Senato

Il testo definitivo della riforma universitaria

il risultato di lunghe consultazioni tra gli esperti dei partiti del centro-sinistra - Tuttavia il ministro ha dichiarato che il disegno di legge è aperto ai miglioramenti che vi potrà portare il Parlamento - Secondo il governo, la riforma dovrebbe essere applicata a cominciare dal prossimo anno scolastico

Roma, aprile.

Il ministro della Istruzione, Ferrari-Aggradi, ha posto il punto fermo sul disegno di legge per la riforma universitaria, e lo presenterà al Senato fra qualche giorno. Il progetto è aperto a tutti i contributi costruttivi del Parlamento.

Secondo le previsioni del governo, la riforma potrebbe essere applicata a cominciare dal prossimo anno scolastico.

Pubblichiamo le parti più importanti del progetto.

Titolo I: ordinamento e struttura degli Atenei

Art. 1 (finalità, funzioni ed autonomia delle Università) — Le Università hanno il compito di elaborare e trasmettere criticamente la cultura superiore, promuovere il progresso della scienza e la ricerca e fornire l'istruzione necessaria per l'esercizio degli uffici e delle professioni. Le Università costituiscono comunità di docenti e di studenti, fornite di personalità giuridica. Esse hanno autonomia organizzativa e amministrativa nei limiti dalla presente legge.

Art. 2 (articolazione delle Università) — Ogni Università si articola in dipartimenti e in facoltà.

Art. 3 (accesso all'Università) — Coloro che sono in possesso del diploma conseguito in un istituto di durata quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado possono iscriversi a qualsiasi facoltà universitaria.

Art. 4 (titoli di studio) — Le Università conferiscono il dottorato di ricerca e la laurea. I relativi titoli sono rilasciati dal rettore.

Art. 5 (libertà d'insegnamento e di ricerca) — Nell'Università, a ciascun docente è garantita la libertà d'insegnamento e di ricerca ed è assicurata la possibilità di disporre dei mezzi e dei servizi necessari allo svolgimento del suo lavoro. Il docente è inamovibile dall'ufficio e dalla sede e non è tenuto a prestare giuramento.

Art. 6 (dipartimento) — Il dipartimento è la struttura universitaria cui spetta organizzare le ricerche e gli insegnamenti aventi per oggetto un gruppo di discipline caratterizzate da metodologie scientifiche comuni, secondo indicazioni generali formulate dal Consiglio nazionale universitario. Il dipartimento comprende corsi d'insegnamento per non meno di quattro discipline. Tutte le discipline devono essere, comunque, raggruppate nei dipartimenti e non può essere costituito più di un dipartimento per uno stesso gruppo di discipline. Il dipartimento è istituito, con decreto del rettore, previa deliberazione del Consiglio di ateneo, su proposta delle facoltà o per iniziativa dello stesso Consiglio di ateneo. Ogni modificazione di struttura ha luogo, nelle stesse forme, su proposta del dipartimento o per iniziativa del Consiglio di ateneo. In mancanza di iniziative per l'istituzione del dipartimento, provvede, con decreto, il ministro per la Pubblica Istruzione, previo parere del Consiglio nazionale universitario.

Il dipartimento:

a) organizza le ricerche e didattica per il conseguimento del dottorato di ricerca, definendone i piani di studio e i lavori;

b) svolge l'attività didattica e di ricerca per gli studenti che seguono i corsi di laurea, nonché per gli iscritti alle scuole di perfezionamento e di specializzazione e alle scuole dirette a fini speciali, secondo i piani di studio di cui ai successivi articoli 8 e 13.

Esso gode di autonomia amministrativa, secondo le norme del regolamento di ateneo, che determina altresì le modalità di gestione dei fondi assegnati. Dispone di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché di attrezzature proprie e comuni ai vari insegnamenti. Il dipartimento provvede alla richiesta per la copertura dei posti, alla chiamata dei docenti di ruolo e del personale tecnico e alla nomina dei professori associati, e programma l'attività di insegnamento e di ricerca, attribuendone i relativi compiti. Il dipartimento, nei limiti dei fondi ad esso assegnati, attribuisce, previo concorso per titoli, borse di addestramento didattico e scientifico, di durata superiore a sei mesi e rinnovabili, a laureati che abbiano conseguito, da non oltre un anno, il dottorato di ricerca o che, in corso di laurea da oltre tre anni, abbiano una preparazione scientifica riconosciuta adeguata.

Art. 7 (organi del dipartimento) — La direzione del dipartimento è affidata a un Consiglio di dipartimento. Il Consiglio di dipartimento è composto: a) dai professori del dipartimento; b) di una rappresentanza degli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, pari a un quinto dei professori; c) di una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di insegnamento che si svolgono nel dipartimento, pari a un quinto del numero dei professori; d) di una rappresentanza dei tecnici laureati pari a un decimo del numero dei professori.

Gli studenti non possono far parte di più di un Consiglio di dipartimento, non per più di due volte consecutive. Il Consiglio di dipartimento elegge un direttore, nella persona di un professore ordinario. Il direttore e i membri del Consiglio durano in carica tre anni, ad eccezione delle rappresentanze degli studenti, che sono rinnovate annualmente.

Il Consiglio elegge annualmente i programmi delle ricerche di gruppo e fissa i criteri dell'attività didattica, in una adunanza alla quale partecipano, con voto consultivo, tutti i tecnici laureati, i tecnici coadiutori e gli iscritti al dottorato.

Alle deliberazioni concernenti la programmazione dei docenti partecipano soltanto i professori ordinari e straordinari, in cui, per ragioni di funzionalità, lo ritenga opportuno, il Consiglio può costituire una giunta composta, con criterio proporzionale, dai rappresentanti delle categorie dei docenti e degli studenti.

Art. 8 (dottorato di ricerca) — Il dottorato di ricerca ha valore di qualifica accademica ed è valutato nei concorsi che danno accesso a carriere scientifiche. Esso non costituisce titolo professionale. Il dottorato di ricerca si consegue nel dipartimento, dal quale che abbiano seguito corsi o seminari di studio per almeno un triennio, i quali presentino a discutano, al termine di questo, un elaborato di ricerca meritevole di pubblicazione e giudizio del dipartimento. Le prove sono pubbliche e si svolgono in unica sessione annuale. La frequenza ai corsi ed ai seminari è obbligatoria. In caso di inosservanza dell'obbligo, il Consiglio di dipartimento delibera, con provvedimento motivato, l'esclusione dello studente dal dipartimento.

Ciascun dipartimento può subordinare l'ammissione ai corsi per il conseguimento del dottorato di ricerca al superamento di una prova di idoneità per soli titoli o per titoli ed esami. Ai frequentatori, a carico dello Stato, borse di studio nel numero stabilito annualmente con deliberazione del Consiglio di dipartimento, approvata dal Consiglio nazionale universitario. Gli iscritti al dottorato, che godono di borse di studio, sono tenuti all'osservanza del «pieno tempo» e debbono svolgere le attività del dipartimento.

Art. 9 (facoltà e corsi di laurea) — La facoltà è l'organismo universitario che ha il compito di ordinare gli studi per il conseguimento delle lauree, secondo indicazioni generali formulate dal Consiglio nazionale universitario. Essa si articola in corsi di laurea. La durata degli studi di ciascun corso di laurea è determinata, con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione, su conforme parere del Consiglio nazionale universitario. La facoltà delibera l'istituzione, le modifiche e le soppressioni dei corsi di laurea, delle scuole di perfezionamento e di specializzazione, nonché delle scuole dirette a fini speciali; approva i piani di studio proposti dai consigli di corso di laurea; registra le carriere degli studenti e il conferimento dei titoli che, in armonia con il piano degli studi, si svolgono nei dipartimenti; predispone, sentito il parere delle indicazioni del Consiglio nazionale universitario, di cui all'ultimo comma del successivo art. 13, i piani di studio delle scuole di perfezionamento e di specializzazione e quelle dirette a fini speciali.

Il Consiglio di corso di laurea propone alla facoltà i piani di studio ed approva quelli autonomamente formulati dagli studenti, ai sensi dell'articolo 13; può proporre alla facoltà ed assegnare, per ciascun anno accademico, a ciascun docente, in rapporto alle esigenze del dipartimento, con il Consiglio di dipartimento. Nessun docente può svolgere attività di insegnamento in più di una Università, né può appartenere a più dipartimenti. Ai concorsi per docenti universitari possono accedere i cittadini italiani e gli stranieri. Saranno valutati, oltre ai titoli scientifici e didattici e al dottorato di ricerca di cui al primo comma dell'art. 8, tutti gli altri titoli accademici e stranieri; rilevanza ai fini del giudizio da esprimere sul candidato.

Il docente di ruolo può chiedere il trasferimento ad altro dipartimento della stessa o di diversa Università, semprechè abbia prestato almeno un quinquennio di servizio nel dipartimento. Il trasferimento può essere disposto per la stessa disciplina o per altre strettamente affini, a seguito di motivata deliberazione del Consiglio di dipartimento, con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione, su conforme parere del Consiglio nazionale universitario. A tal fine, almeno un quarto dei posti disponibili negli organi di ciascun dipartimento è destinato alle richieste per trasferimento.

I docenti di ruolo ai quali al presente articolo sono collocati a riposo al compimento dell'anno accademico in cui compiono il settantesimo anno di età. Alla nomina in ruolo o al collocamento a riposo si provvede con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione. La tabella *a)* allegata alla presente legge fissa il numero dei posti dei docenti di ruolo e le assegnazioni in servizio per la progressione nelle stesse.

Art. 10 (organico dei posti di ruolo) — I posti di organico dei docenti di ruolo sono stabiliti, per gli anni accademici 1969-1970 e 1972-1973, con tabella *b)* allegata alla presente legge. Le successive variazioni degli organici saranno stabilite in modo che il numero dei posti di professore ordinario sia pari al numero dei posti di professore straordinario *(Seguono altre precisazioni)*.

Art. 11 (docenti di ruolo) — I docenti universitari di ruolo si distinguono in professori straordinari e professori ordinari. Il docente esercita l'attività di ricerca e didattica concordata, nell'ambito delle esigenze del dipartimento, con il Consiglio di dipartimento. Nessun docente può svolgere attività di insegnamento in più di una Università, né può appartenere a più dipartimenti. Ai concorsi per docenti universitari possono accedere i cittadini italiani e gli stranieri. Saranno valutati, oltre ai titoli scientifici e didattici e al dottorato di ricerca di cui al primo comma dell'art. 8, tutti gli altri titoli accademici e stranieri; rilevanza ai fini del giudizio da esprimere sul candidato.

Il docente di ruolo può chiedere il trasferimento ad altro dipartimento della stessa o di diversa Università, semprechè abbia prestato almeno un quinquennio di servizio nel dipartimento. Il trasferimento può essere disposto per la stessa disciplina o per altre strettamente affini, a seguito di motivata deliberazione del Consiglio di dipartimento, con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione, su conforme parere del Consiglio nazionale universitario. A tal fine, almeno un quarto dei posti disponibili negli organi di ciascun dipartimento è destinato alle richieste per trasferimento.

I docenti di ruolo ai quali al presente articolo sono collocati a riposo al compimento dell'anno accademico in cui compiono il settantesimo anno di età. Alla nomina in ruolo o al collocamento a riposo si provvede con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione. La tabella *a)* allegata alla presente legge fissa il numero dei posti dei docenti di ruolo e le assegnazioni in servizio per la progressione nelle stesse.

Art. 12 (organico dei posti di ruolo) — I posti di organico dei docenti di ruolo sono stabiliti, per gli anni accademici 1969-1970 e 1972-1973, con tabella *b)* allegata alla presente legge. Le successive variazioni degli organici saranno stabilite in modo che il numero dei posti di professore ordinario sia pari al numero dei posti di professore straordinario *(Seguono altre precisazioni)*.

Art. 13 (il professore straordinario) — Annualmente il ministro per la Pubblica Istruzione bandisce, sulla base delle richieste presentate dai dipartimenti e conformi parere del Cnu, concorsi nazionali a posti di professore straordinario, per gruppi di discipline strettamente affini e per singole discipline per titoli ed esami. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione tra i professori ordinari e professori straordinari a concorso o di discipline strettamente affini, estratti a sorte in gruppi, rispettivamente, di quindici e dieci professori eletti dai professori ordinari e straordinari nelle discipline anzidette e sorteggiati tri tre professori ordinari e due straordinari, per la funzione di membri supplenti. *(Seguono altre precisazioni sui concorsi)*.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i vincitori dei concorsi sono chiamati dai dipartimenti, anche su domanda, a ricoprire i posti vacanti. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma, i posti che non siano stati ricoperti vengono assegnati dal Ministero, su domanda, ai vincitori non ancora chiamati, in base alle preferenze da essi espresse e secondo l'ordine di graduatoria. Il professore straordinario vincitore del concorso di cui al presente articolo è sottoposto, allo scadere del secondo anno dalla nomina in ruolo, ad un giudizio di conferma da parte di una commissione di tre membri, eletta da tutti i professori ordinari e straordinari confermati nella disciplina o di discipline strettamente affini. Ciascun elettore vota per non più di due nomi, di cui uno di professore ordinario e l'altro di professore straordinario confermato nelle discipline suddette. Contro il giudizio negativo è ammesso il ricorso al Consiglio universitario nazionale in via provvedimento motivato. Il professore straordinario che abbia riportato giudizio negativo cessa dall'ufficio.

Art. 14 (anno accademico) — L'anno accademico inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. In esso sono compresi due periodi di effettiva attività didattica di quattro mesi ciascuno, fissati dai consigli di facoltà, in conformità ai indicazioni generali del Consiglio nazionale universitario.

Art. 15 (organi deliberativi dell'Università) — La funzione di propulsione e di coordinamento di ogni Università spetta al Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di ateneo è costituito da rappresentanze dei docenti, degli studenti, del personale tecnico ed amministrativo di ogni Università, così ripartito: 40 per cento, professori ordinari; 30 per cento, professori straordinari; 10 per cento, studenti iscritti al dottorato di ricerca; 10 per cento, studenti iscritti ai corsi di laurea; 5 per cento, personale tecnico ed amministrativo. Il Consiglio nazionale universitario determina per le singole Università, avuto riguardo alla popolazione studentesca, il numero complessivo dei componenti di cui al comma precedente, in misura non superiore a 150. Fanno inoltre parte del Consiglio di ateneo tre rappresentanti della Regione, un rappresentante della Camera di commercio ed il sindaco del Comune in cui ha sede l'Università od un suo delegato.

Il Consiglio di ateneo elegge il rettore e la Giunta di ateneo. E' eletto rettore il professore ordinario che abbia accettato la candidatura proposta da almeno un decimo dei membri del Consiglio di ateneo ed abbia riportato almeno i due terzi dei voti validi. Alla terza votazione, è sufficiente la maggioranza assoluta dei votanti. La Giunta è costituita da un numero di componenti non inferiore al 10 per cento e non superiore al 20 per cento dei membri del Consiglio di ateneo, in modo che siano rispettate le proporzioni di cui al secondo comma. Della Giunta fanno inoltre parte uno dei tre rappresentanti della Regione, il rappresentante della Camera di commercio, il rappresentante del Comune e, con voto consultivo, il direttore amministrativo dell'Università.

Il Consiglio e la Giunta sono presieduti dal rettore. Il rettore, i membri del Consiglio e della Giunta durano in carica un quadriennio e non sono immediatamente rieleggibili, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti, che sono eletti annualmente e sono rieleggibili per non più di due volte consecutive. Il Consiglio di ateneo è convocato una volta ogni sei mesi per esaminare la relazione del rettore, oppure a richiesta dei due terzi dei suoi componenti. Il bilancio di previsione ed il conto consuntivo sono presentati dalla Giunta al Consiglio di ateneo, per l'approvazione. *(Seguono altre precisazioni)*.

Art. 16 (modalità di attuazione delle partecipazioni e pubblicità atti) — Con regolamento ministeriale, emanato su conforme parere del Consiglio nazionale universitario sono determinate le modalità per le elezioni delle rappresentanze dei componenti universitari negli organi deliberativi dell'Università. Le elezioni si svolgono con voto diretto e segreto. Il sistema elettorale deve assicurare una congrua rappresentanza alla minoranze. L'elezione dei rappresentanti di ciascuna componente è valida se ha partecipato al voto un terzo degli aventi diritto. *(Seguono altre precisazioni)*. Le sedute degli organi deliberativi dell'Università sono pubbliche, tranne quella in cui si discutono questioni relative a persone. Tutti gli atti degli organi deliberativi dalle Università sono pubblici.

Art. 17 (gestione e controlli) — Le Università hanno autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile. I mezzi finanziari a carico del bilancio dello Stato sono ripartiti fra i singoli dipartimenti dalle Università dal ministro per la Pubblica Istruzione, sentito il Consiglio nazionale universitario *(Seguono altre precisazioni)*.

Titolo II: i docenti universitari

Art. 18 (docenti di ruolo) — I docenti universitari di ruolo si distinguono in professori straordinari e professori ordinari. Il docente esercita l'attività di ricerca e didattica concordata, nell'ambito delle esigenze del dipartimento, con il Consiglio di dipartimento. Nessun docente può svolgere attività di insegnamento in più di una Università, né può appartenere a più dipartimenti. Ai concorsi per docenti universitari possono accedere i cittadini italiani e gli stranieri. Saranno valutati, oltre ai titoli scientifici e didattici e al dottorato di ricerca di cui al primo comma dell'art. 8, tutti gli altri titoli accademici e stranieri; rilevanza ai fini del giudizio da esprimere sul candidato.

Il docente di ruolo può chiedere il trasferimento ad altro dipartimento della stessa o di diversa Università, semprechè abbia prestato almeno un quinquennio di servizio nel dipartimento. Il trasferimento può essere disposto per la stessa disciplina o per altre strettamente affini, a seguito di motivata deliberazione del Consiglio di dipartimento, con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione, su conforme parere del Consiglio nazionale universitario. A tal fine, almeno un quarto dei posti disponibili negli organi di ciascun dipartimento è destinato alle richieste per trasferimento.

I docenti di ruolo ai quali al presente articolo sono collocati a riposo al compimento dell'anno accademico in cui compiono il settantesimo anno di età. Alla nomina in ruolo o al collocamento a riposo si provvede con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione. La tabella *a)* allegata alla presente legge fissa il numero dei posti dei docenti di ruolo e le assegnazioni in servizio per la progressione nelle stesse.

Art. 19 (organico dei posti di ruolo) — I posti di organico dei docenti di ruolo sono stabiliti, per gli anni accademici 1969-1970 e 1972-1973, con tabella *b)* allegata alla presente legge. Le successive variazioni degli organici saranno stabilite in modo che il numero dei posti di professore ordinario sia pari al numero dei posti di professore straordinario *(Seguono altre precisazioni)*.

Art. 20 (il professore straordinario) — Annualmente il ministro per la Pubblica Istruzione bandisce, sulla base delle richieste presentate dai dipartimenti e conformi parere del Cnu, concorsi nazionali a posti di professore straordinario, per gruppi di discipline strettamente affini e per singole discipline per titoli ed esami. La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione tra i professori ordinari e professori straordinari a concorso o di discipline strettamente affini, estratti a sorte in gruppi, rispettivamente, di quindici e dieci professori eletti dai professori ordinari e straordinari nelle discipline anzidette e sorteggiati tri tre professori ordinari e due straordinari, per la funzione di membri supplenti. *(Seguono altre precisazioni sui concorsi)*.

Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, i vincitori dei concorsi sono chiamati dai dipartimenti, anche su domanda, a ricoprire i posti vacanti. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma, i posti che non siano stati ricoperti vengono assegnati dal Ministero, su domanda, ai vincitori non ancora chiamati, in base alle preferenze da essi espresse e secondo l'ordine di graduatoria. Il professore straordinario vincitore del concorso di cui al presente articolo è sottoposto, allo scadere del secondo anno dalla nomina in ruolo, ad un giudizio di conferma da parte di una commissione di tre membri, eletta da tutti i professori ordinari e straordinari confermati nella disciplina o di discipline strettamente affini. Ciascun elettore vota per non più di due nomi, di cui uno di professore ordinario e l'altro di professore straordinario confermato nelle discipline suddette. Contro il giudizio negativo è ammesso il ricorso al Consiglio universitario nazionale in via provvedimento motivato. Il professore straordinario che abbia riportato giudizio negativo cessa dall'ufficio.

Art. 21 (il professore ordinario) — Ogni due anni, il ministro per la Pubblica Istruzione bandisce, sulla base delle richieste presentate dai dipartimenti e su conforme parere del Consiglio nazionale universitario, concorsi nazionali a posti di professore ordinario, per gruppi di discipline strettamente affini o per singole discipline. I tre quarti dei posti messi a concorso sono riservati ai professori straordinari in servizio da almeno sei anni. La frazione di posto superiore alla metà si computa come posto intero. Il concorso è per titoli.

Il professore ordinario è sottoposto a un giudizio di conferma da parte di una commissione di tre membri, eletta da tutti i professori ordinari confermati nella disciplina o di discipline strettamente affini.

Art. 22 (tempo pieno, doveri e diritti di docenti, incompatibilità) — I docenti di ruolo sono tenuti ad osservare il tempo pieno. Essi sono tenuti a risiedere stabilmente nel luogo ove ha sede il dipartimento al quale appartengono. L'attività di ricerca può essere svolta sia nell'ambito del dipartimento, sia presso centri, istituti e biblioteche dove siano disponibili le attrezzature e i mezzi che la ricerche in corso richiedano. Il docente di ruolo non può esercitare attività libero professionista, né essere iscritto agli albi professionali; non può esercitare attività di commercio in nome proprio e in nome altrui e attività industriali, né assumere impieghi o svolgere opera di consulenza continuativa presso privati e enti pubblici, né rivestire funzioni di amministratore o sindaco in società che abbiano fini di lucro.

Il docente di ruolo può essere autorizzato dal ministro per la Pubblica Istruzione, sentito il Consiglio di dipartimento, ad assumere un solo incarico di insegnamento presso una Accademia militare o altro istituto militare di istruzione superiore. I docenti di ruolo, in possesso dei requisiti richiesti per la iscrizione ad un albo professionale sono iscritti, a domanda, in un elenco speciale allegato all'albo medesimo. *(Seguono altre norme)*.

Dopo sette anni di ininterrotta attività il docente ha diritto di svolgere un periodo di studio, pienamente retribuito e di durata non superiore ai dodici mesi, presso un altro dipartimento o istituto italiano o straniero. *(Seguono altre norme)*.

Sono collocati in aspettativa per tutta la durata del mandato, della carica o dell'ufficio i docenti di ruolo che siano chiamati a far parte del governo nazionale, o siano membri del Parlamento, o rivestano la carica di presidente del Consiglio regionale o di presidente o assessore di Giunta regionale, di presidente di amministrazione provinciale, di sindaco di capoluogo di provincia, di presidente o consigliere delegato di istituti pubblici assicurativi, bancari, assistenziali previdenziali e di ogni altra impresa pubblica o a prevalente partecipazione pubblica a carattere nazionale o regionale. Sono altresì collocati in aspettativa i docenti di ruolo che ricoprono altri uffici presso enti pubblici o presso organismi internazionali che possano, a giudizio del Consiglio nazionale universitario, limitare il pieno adempimento dei loro compiti didattici e scientifici universitari. Il periodo trascorso in aspettativa è considerato utile ai fini della progressione economica e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Art. 23 (indennità di pieno tempo) — Ai docenti universitari compete, con effetto dalla data di applicazione della presente legge, indicata nel secondo comma del successivo art. 63, un'indennità mensile di pieno tempo pari al cinquanta per cento dello stipendio mensile lordo iniziale delle diverse classi. L'indennità viene corrisposta per dodici mesi l'anno ed è subordinata alla corresponsione dello stipendio o assegno; nei casi in cui questi sono ridotti, l'indennità è ridotta nella stessa proporzione e per lo stesso periodo di tempo.

Art. 24 (docenti stranieri a contratto) — Lo straniero cultore del concorso a professore straordinario o di quello a professore ordinario può essere assunto con contratto triennale, rinnovabile. *(Seguono altre precisazioni)*.

Art. 25 (Professori associati) — I dipartimenti possono chiedere al Consiglio nazionale universitario, con domanda motivata, di associare, ai docenti di ruolo, studiosi anche stranieri che esplichino attività extra-universitaria, affinché svolgano corsi specializzati o seminari su temi specifici per un periodo non superiore a tre anni. *(Seguono altre precisazioni)*.

Il professore associato può svolgere attività esterna, purchè che adempia ai suoi doveri nei confronti del dipartimento. L'incarico cessa, in ogni caso, alla fine dell'anno accademico durante il quale il professore associato compie il settantesimo anno di età.

Titolo III: gli studenti

Art. 26 (diritto allo studio: strumenti finanziari) — Lo Stato assicura il diritto allo studio con il conferimento di borse e assegni di studio e mediante l'organizzazione, nell'ambito delle università, di servizi atti a favorire, nella vita comunitaria, lo sviluppo culturale dei giovani, apprestando in particolare collegi, mense, cure mediche complete, attrezzature sportive e ricreative. A tali fini, nel piano quinquennale, di cui al successivo articolo 34, saranno indicati i mezzi finanziari occorrenti: a) per l'aumento, nel numero e nell'importo, delle borse di studio a favore degli iscritti al dottorato di ricerca e degli assegni di studio agli studenti iscritti ai corsi di laurea; b) per l'ammodernamento dei complessi universitari esistenti e per la costruzione di nuovi, in maniera che siano forniti di strutture atte ad agevolare la vita comunitaria; c) per l'esercizio delle strutture medesime, in modo da assicurare il massimo grado di efficienza.

Art. 27 (assegni di studio) — Gli assegni di studio sono conferiti dalle università in base a criteri determinati con decreto del ministro per la Pubblica Istruzione, su conforme parere del Consiglio nazionale universitario.

Art. 28 (orientamenti universitari) — Il Consiglio nazionale universitario indica gli elementi, sulla base anche di un rapporto che viene trasmesso annualmente dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, per attuare una politica programmata di orientamenti universitari, al fine di incentivare o scoraggiare, anche attraverso i criteri di distribuzione degli assegni di studio di cui al precedente art. 27, l'afflusso degli studenti alle varie facoltà, in funzione delle possibilità di occupazione e delle esigenze dello sviluppo civile ed economico del Paese.

Spetta al Consiglio nazionale universitario di fare proposte atte a garantire il graduale abbassamento del rapporto, differenziato per dipartimenti, del numero dei docenti per docente e di individuare le dimensioni delle singole sedi universitarie che ne garantiscano la massima efficienza. Qualora il numero medio degli studenti di una università, nel corso di un quinquennio, abbia superato il limite di 25.000 e non abbia raggiunto quello di 5.000, il Consiglio nazionale universitario propone i provvedimenti da adottarsi e i criteri per la loro graduale attuazione. Gli elementi e le proposte di cui ai precedenti commi sono inseriti nella relazione prevista dal successivo art. 31.

Art. 29 (Studenti lavoratori) — Per gli studenti lavoratori possono essere istituiti corsi universitari serali e estivi, validi ai fini del conseguimento della laurea. Le modalità di svolgimento dei corsi ed il coordinamento didattico vengono stabiliti dal Consiglio di dipartimento, di intesa con il Consiglio di corso di laurea. Qualora non siano istituiti i corsi di cui al precedente comma, gli studenti lavoratori sono esentati dall'obbligo della frequenza. A favore degli studenti lavoratori sono previste particolari provvidenze di natura finanziaria, anche sotto forma di prestiti d'onore, da parte delle opere universitarie.

Art. 30 (Organizzazione degli studenti) — Agli studenti sono riconosciuti il diritto di riunirsi in assemblee e quello di organizzare libere attività di studio, nonché attività culturali, sportive e ricreative, nel quadro delle modalità stabilite dagli organi deliberativi dell'università. L'esercizio di tali diritti è disciplinato dal regolamento.

Gli altri titoli

TITOLO IV (CONSIGLIO NAZIONALE UNIVERSITARIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI ISTRUZIONE UNIVERSITARIA).

L'art. 31 indica e attribuisce al Consiglio nazionale universitario; l'art. 32 la composizione del Consiglio; l'articolo 33 il progetto quinquennale di ateneo; l'articolo 34 il programma quinquennale universitario.

TITOLO V (DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE).

Gli art. 35 e 36 parlano delle modalità per prime elezioni e modalità per la costituzione dei dipartimenti.

Art. 37 (inquadramento dei docenti) — Il personale docente in servizio presso le Università, alla data di entrata in vigore della presente legge, è collocato nel ruolo dei docenti universitari, con decreti del ministro per la Pubblica Istruzione, secondo le norme di cui alle lettere seguenti:

a) i professori ordinari, di cui all'art. 3, terzo comma, della legge 18 marzo 1958, n. 311, inquadrati, con la qualifica di professori ordinari, nella classe di stipendio corrispondente a quella in godimento e con l'anzianità in essa maturata; *b)* i professori straordinari, di cui all'art. 3, secondo comma, della legge 18 marzo 1958, n. 311, sono inquadrati, con la qualifica di professori ordinari, nella classe di stipendio corrispondente a quella in godimento e con l'anzianità in essa maturata; *c)* coloro che nell'ultimo biennio siano stati compresi nella terna di un concorso a cattedra e non siano stati ancora chiamati sono nominati professori ordinari; *d)* coloro che, in un concorso a cattedra universitaria espletato nell'ultimo quinquennio, abbiano conseguito la dichiarazione di maturità scientifica e didattica, sono nominati professori straordinari e inquadrati nella terza classe di stipendio;

e) i professori-direttori delle scuole di ostetricia, il cui trattamento economico sia a carico dello Stato, sono nominati professori straordinari e inquadrati nella terza classe di stipendio. Essi possono partecipare a concorsi per professore ordinario, ed indire non più di posti corrispondenti a quello degli aventi titolo, dal ministro per la Pubblica Istruzione due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge;

f) i professori aggregati, di cui alla legge 25 luglio 1956, n. 885, possono optare, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, fra l'inquadramento nel ruolo unico dei docenti universitari con la qualifica di professore ordinario, nella classe di stipendio corrispondente a quella in godimento e con l'anzianità in essa maturata, e la permanenza nel ruolo dei professori aggregati, che viene trasformato in ruolo ad esaurimento. I concorsi a posti di professore aggregato in via di espletamento sono nominati nel predetto ruolo ad esaurimento, salvo il diritto di opzione da esercitare entro tre mesi dalla comunicazione della nomina. I docenti indicati nelle lettere partecipare a concorsi riservati per professore ordinario, indire, per un numero di posti corrispondente a quello degli aventi titolo, dal ministro per la Pubblica Istruzione entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge;

g) gli assistenti ordinari con incarico di insegnamento ufficiale dei corsi di laurea, o nelle scuole di perfezionamento e di specializzazione per almeno tre anni accademici e della libera docenza, inquadrati, con la qualifica di professore straordinario, nella classe di stipendio corrispondente a quella in godimento quale assistente e con l'anzianità in essa maturata; per gli appartenenti alla quarta e alla terza classe di stipendio, l'inquadramento si effettuato nella classe di stipendio iniziale, con conservazione, per i secondi, dello stipendio in godimento e dell'anzianità maturata nella terza classe;

h) i liberi docenti, con qualifica di assistente e con incarico di insegnamento ufficiale nei corsi di laurea o nelle scuole di perfezionamento e di specializzazione per almeno tre anni accademici, sono nominati professori straordinari, previo giudizio di idoneità sui titoli ed esami posseduti, da commissioni nominate dal ministro per la Pubblica Istruzione, e dei sensi dell'articolo 30, entro dalla data di entrata in vigore della presente legge. L'inquadramento decorre, a tutti gli effetti, dalla data di entrata in vigore della presente legge;

i) gli assistenti ordinari non previsti dalle precedenti lettere *g)* e *h)*, coloro che nell'ultimo triennio siano stati dichiarati idonei in un concorso per professore ordinario, gli incaricati per almeno tre anni accademici non forniti di libera docenza e incaricati per un periodo inferiore liberi docenti sono nominati professori straordinari a seguito di superamento di concorsi speciali riservati, da indire annualmente, nel limite del tre quarti dei posti disponibili, dal ministro per la Pubblica Istruzione nei quattro anni successivi alla data di entrata in vigore della presente legge. è per i titoli e per esami, consistenti in una discussione sui titoli stessi e in una prova didattica, se ritenuta dalla commissione. Il residuo quarto dei posti annualmente disponibili è destinato al pubblico previsto dall'art. 20. I suddetti si applicano le norme dello art. 20, salvo quanto disposto dalla presente lettera. *(Seguono altre norme)*.

Gli incaricati stabili sono nominati professori straordinari possono chiedere al dipartimenti di essere mantenuti in servizio quali professori associati; i dipartimenti provvedono con deliberazioni motivate.

Art. 38 (Libera docenza) — Gli abilitazione libera docenza sono aboliti. A coloro che, alla data di entrata in vigore della presente legge, conseguito l'abilitazione libera docenza è conservata la validità del titolo di libero docente, anche se non ancora confermato.

Art. 39 (professori fuori ruolo) — I professori fuori ruolo, di cui agli articoli 1 del D.L.C.P.S. 26 ottobre 1947, n. 1251, ratificato con legge 5 luglio 1950, n. e 14 legge 18 marzo 1958, n. 311, collocati a riposo alla fine dell'anno accademico in corso, all'entrata in vigore della presente legge. Essi fruiranno, fino al termine dell'anno accademico durante il quale compiono il 75° anno di età, di un assegno di importo pari alla differenza tra l'ultimo stipendio goduto e la pensione ad essi spettante.

De Belvefer
IL BIOLOGO PARIGINO DI INTERNAZIONALE
dice:

LUGANO
catalogo illustrato con prezzi delle
VILLE
Immobiliare SE Lugano

INFORMITALIA
Centrale Indagini Informazioni
Via Emanuele 187, t. 511.674

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Domande impiego

(Continua [illegible] 12)

RAGIONIERE pluriennale esperienza ufficio acquisti et contabilità magazzino cerca adeguata sistemazione scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 312284

RAGIONIERE pratico contabilità bilanci mano d'opera offresi a seria azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2020 — 10100 Torino ». 47621

RAGIONIERE 22enne [illegible] automunito, esperienza ufficio, [illegible] lavoro interno od [illegible]. Telefonare mattino 582-621. [illegible]

RAGIONIERE 26enne con tre anni esperienza canadese documentata in tenuta di libri ispezione e preparazione stati finanziari inglese francese corrente, scopo rientro Italia esaminerebbe offerta lavoro fisso. Scrivere indicando posizione ed eventuale stipendio a: « Etas-Kompass Pubblicità 1611 — 10100 Torino ». 46349

RAGIONIERE 26enne libero subito occuperebbesi presso seria ditta Torino o cintura. Telefonare 327-257.

RAGIONIERE 28enne, militesente, laureando scienze [illegible] scienza inglese francese, patente auto, impiegherebbesi. Telefonare 320-777 ore 13,30 ore 21. 47190

[illegible] 29enne capo ufficio azienda trasporti nazionali offresi subito ufficio trasporti grande media azienda scopo miglioramento economico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3915 — 10100 Torino ».

SEDICENNE dattilografa offresi seria ditta. Telefonare 669-482.

SIGNORA consulente del lavoro praticissima ufficio monodopera contabilità corrispondenza cerca impiego fisso mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1588 — 10100 Torino ». 47315

SIGNORA torinese [illegible] ottima educazione presenza occuperebbesi presso distinta famiglia come dama compagnia vice madre direttrice casa. Disposta trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2005 — 10100 Torino ».

SIGNORINA [illegible] serali tenuta contabilità piccole e [illegible] aziende. Tel. 615-437.

SIGNORINA 21enne ragioniera offresi primo impiego. Telef. 345-186.

TECNICO elettronico, militesente, media cultura, bella presenza, offresi ditta seria. Telefonare 354-812.

TEDESCA ventenne causa trasferimento Torino offresi da luglio 1969 corrispondente lingue inglese (diploma), francese ed italiano (diploma), pratica stenodattilografia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5700 — 10100 Torino ». 47139

TERMOAEROTECNICO pr[illegible] capacità ed esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1570 — 10100 Torino ». 45979

[illegible] internazionali pluriennale esperienza in case di specialissimi prodotti trattative commerciali et amministrazione, discreta conoscenza francese, libero subito, offresi adeguatamente seria ditta per condizione ufficio import-export. Massime referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1661 — 10100 Torino ».

TRENTACINQUENNE, pratica novennale tutti lavori ufficio abilissimo ufficio vendite, tenuta prezziario e relativi scritti, occuperebbesi. Telefonare 654-045. 47076

[illegible] ragioniera stenodattilografa primo impiego offresi, miti pretese. Telefonare 873-144 ore 8-18.

VENTENNE terza geometri, serio, volenteroso, patente, auto propria, impiegherebbesi. Telefonare 798-851.

VENTITREENNE esperienza ufficio conoscenza inglese francese e dattilo offresi. Telefonare 792-656.

VENTITREENNE ragioniera stenodattilografa secondo impiego offresi, miti pretese. Telef. 481-192 ore 8,30-12,30, 14-17. 47017

VENTUNENNE volenterosa dattilografia pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 700-715. 47061

VENTUNENNE 2° impiego, militesente, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 691-295. 1001

⑬ [illegible] impiego

A. AGENZIA Reale Mutua Torino seleziona assicuratore oltre tre anni attività produttiva personale per affidargli gestione Agenzia Città zona Santa Rita già in cavo con portafoglio. Scrivere dettagliatamente o telefonare 537-869. 46952

A. GIOVANI presenza facilità parola desiderosi intraprendere carriera venditore importante [illegible] sono esaminerebbe dopo corso istruzione teorico-pratico per propria agenzia di vendita in Piemonte. Tre mesi di prova 60.000 mensili più provvigioni. Manoscrivere precisando età ed eventuali posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 295 — 10100 Torino ». O672

A. INDUSTRIA meccanica feltrazzo cerca abile impiegata esperienza pluriennale. Inquadramento e retribuzione adeguate ai requisiti. Tel. 329-556.

A velocissima dattilografa 18-19enne offresi minimo 50.000. Presentarsi via Cernaia 26, 2°sc[illegible]. 47036

AMBOSESSI buona e media cultura necessità addestrare come perforatori, operatori, programmatori ed analisti in centri elettronici per inserimento in aziende interessate. Test attitudinale assolutamente gratuito stabilirà idoneità a seguire opportuni corsi a pagamento. Appuntamento telefonico: Computex Torino, via A. Vespucci 14, tel. 599-231/162; Novara, Bal. Lamarmora 19, tel. 21-162, 38-782; Genova, piazza Piccapietra 21, tel. 582-796, 594-925; Milano - Firenze - Bologna - Padova - Napoli - Roma. 50752

AMPLIANDO propria organizzazione grande società assume personale maggiorenne militesente, referenziato, libero subito. Offresi stipendio, provvigioni, previdenze legge. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 328 — 10100 Torino ». O650

ASSUMIAMO abile dattilografa 17-18enne. Vesa, via M. Cristina 4.

ASSUMIAMO due dattilografe veloci secondo impiego retribuzione [illegible] guita. Telefonare 546-898.

ASSUMIAMO ingegneri e periti elettr[illegible] esperti o [illegible] massimo tredicenni, rispettivamente venticinquenni, disposti eventualmente trasferirsi, da inquadrare a seconda capacità individuali reparti tecnici, commerciali, acquisizioni. Siemens Elettra SpA, telefono 531-865.

ASSUMIAMO intervistatrici tre ore giornaliere sicuri, fisso mensile 60.000 più premi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1644 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO venditori disposti inserirsi organizzata azienda commerciale operante settore vendita capillare prodotto largamente affermato. Stipendio fisso iniziale, provvigioni e premi. Presentarsi oggi ore 10-12 15-18 Organizzazione Jannetti, Torino, [illegible] del Carmine 21. 47572

ATAUTO Concessionaria Ford cerca 3 impiegate amministrative di cui 2 anche primo impiego. Presentarsi via Barletta 133 ufficio personale ore [illegible]

ATTIVISSIMA stenodattilo padrone francese conoscenza inglese cerca lavoro autonomo piccolo ufficio commerciale: registrazioni contabili corrispondenza con fornitori esteri clienti italiani seguire venditori rappresentanti preferenza motorizzata assenza filiale casa estera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1584 — 10100 Torino ». 47303

AVVOCATO cerca segretaria veramente pratica. Presentarsi sabato 19 aprile, alle ore [illegible], via Vittorio Amedeo 24, piano terreno. 2001

AZIENDA Mirafiori cerca referenziata piena-dattilo pratica contegni applicazione Italmi ufficio vendite. Casella postale 402 Ferrovia Torino.

CANTANTI dilettanti cercasi per spettacoli serali. Tel. 537-743.

CASA discografica cerca cantanti, complessi, Festival nazionale. Telefonare 876-050. 44205

CERCASI assistente edile di provata capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1524 — 10100 Torino».

CERCASI apprendista impiegato. Telefonare 215-849. 47594

CERCASI commessa profumeria bella presenza. Rivolgersi ditta Coppa, Giolitti 5. 45713

CERCASI impiegata pratica tutti lavori ufficio. Presentarsi Buffet Stazione P.N. ore 9,30 - 12. 45808

CERCASI impiegata [illegible]enne. Telefonare 530-066 ore ufficio.

CERCASI per zona Michelino impiegata anche 1° impiego 15-16enne. Telefonare [illegible]-235 ore pasti.

[illegible] personale [illegible] preparazione meccanica generale, per trasferimento ufficio tecnico. Presentarsi stadi, età, pretesa a: « Etas-Kompass Pubblicità 5648 — 10100 Torino ».

CERCASI steno-dattilografa 16-17 anni 1° impiego bella presenza. Telefonare 266-743 ore ufficio.

CERCASI veloce stenodattilografa praticissima lavori ufficio. Torino, Strada Leini km 8,600. 47415

CERCASI 15 - 17enne settentrionale dattilografa presenza seriosità per ditta zona Vanchiglia. Telefonare ore ufficio 80-818. 1001

CERCO giovane panografista [illegible] lavori commerciali. Cagalanese, via Belangero n. 1. 312282

CO[illegible] ingrosso sede Torino cerca impiegatella pratica contabilità mansioni fiducia. Riservatezza, curriculum posti occupati, referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1458 — 10100 Torino ». 44647

COMMESSO capo reparto abbigliamento [illegible], presenza, [illegible] gliamento e confezioni uomo. « Sanlagaltina », [illegible] Roma 124.

COMMISSIONARIA Fiat [illegible] abile capo ufficio. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 6006 — 10100 Torino ».

CORRISPONDENTE perfetta conoscenza inglese industria assume. Scrivere dettagliatamente: « Etas-Kompass Pubblicità 5070 — 10100 Torino ». 312280

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio assumesi. Presentarsi azienda Cemo, V. Crimea 27, Borgata Parabiso, Collegno. 2001

DATTILOGRAFA ufficio assumere geom. Varino. Telefonare 510-471, Via Carmine 1/B. 47093

DATTILOGRAFA 15-17enne cercasi. Telefonare 489-078.

DISEGNATORE elettromeccanico giovane militesente residente Chivasso Gassino assumesi, [illegible].

DISEGNATORE [illegible] per stampi industriale e tranciatoria ricerca industria [illegible]. Presentarsi Rubber Belnastro oppure telefon. 329-988.

DISEGNATORE meccanico particolarista cerca importante industria meccanica torinese. Età massima 25 anni, esperienza almeno biennale, militesente. Offresi 3ª categoria iniziale e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5965 — 10100 Torino». 45484

DISEGNATORI progettisti, ed aiuti progettisti assumiamo. Tel. 984-844.

[illegible]ORI strutturi « elettronici esperti progetto quantati cerca nota azienda torinese telecomunicazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5614 — 10100 Torino ». 45897

DITTA concessionaria ufficio assume impiegata dattilografa bella za. Telefonare 274-478.

GIOVANE disegnatore progettista con esperienza nel campo della meccanica di media precisione. Nella posizione cui è destinato potrà migliorare tecniche molto specializzate e sviluppare le proprie conoscenze matematiche meccaniche in programmazione e l'impiego di calcolatori. Età massima 27 anni. Categoria II impiegati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6013 — 10100 Torino ».

GEONETRA urge assumere. Geom. Varino, telef. 510-471, via Carmine 1/B. 47093

GRANDE azienda alimentare per potenziamento rete distributiva propria filiale Torino ricerca ispettori commerciali con esperienza specifica di tentata vendita maturata in aziende modernamente organizzate. Capacità di programmare, guidare, animare e controllare i venditori. Età intorno ai 30 anni, patente di grado C. Si offre l'inserimento in una grande organizzazione e un trattamento economico di tutte soddisfazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1575 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, bella calligrafia, cerca importante industria. Dettagliare offerte manoscritte a: « Etas-Kompass Pubblicità 5692 — 10100 Torino ». 46785

IMPORTANTE azienda torinese ricerca urgentemente signorina 18-23enne, esclusi primo impiego, stenodattilografia, inglese francese anche scolastici, possibilmente con qualche esperienza pratiche esportazione e importazione. Specificare curriculum e pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6014 — 10100 Torino ».

[illegible] industria assume giovani tradutrici ed interpreti lingua francese, inglese, possibilmente buone conoscenze tedesco con adeguati soggiorni all'estero. Esigesi titolo studio, buona preparazione, ottima conoscenza stenodattilografia. Manoscrivere curriculum indirizzando a: « Etas-Kompass Pubblicità 5694 — 10100 Torino ». 47107

IMPORTANTE industria immediate vicinanze Torino ricerca impiegato per misurazioni e contabilità lavori edili e di verniciatura. Non indispensabile esperienza specifica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5599 — 10100 Torino». 45483

IMPORTANTE società cerca giovane abile fatturista Mercator 5000 e perforatrice P 112. Telefonare 489-631.

IMPRESA cerca signorina contabile finita, primaesperienza, assolutamente pratica Mercator per ufficio Monoselleri. Telefonare 642-131. 2001

[illegible] torinese di [illegible] industrializzata assume un assistente per le fatture. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3579 — 10100 Torino». 45582

INDUSTRIA Pianezza cerca impiegata. Telefonare 781-813/12 ore ufficio.

INDUSTRIA settore ceramico, laboratorio proprio, cerca signora signorina, perito chimico o analista. Curriculum ecc. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5601 — 10100 Torino».

[illegible] giurisprudenza avviene pratica notarile, 30-35enne con possibilità carriera cerca primaria azienda torinese. Massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato e indicare pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5548 — 10100 Torino ». 45133

MAGAZZINIERE ufficiale [illegible] o carpenteria esperienza pluriennale assolutamente. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ». 5-1318

[illegible] giovane reali esperienze pratiche nozioni tecniche attrezzature varie piccola meccanica desideroso intraprendere nuovo lavoro disposizione progettista possibilità carriera cercasi. Telefonare 722-424.

PRIMARIA ditta campo internazionale articoli tecnici cerca giovane diplomato da avviare a carriera tecnico commerciale. Inviare curriculum ed referenze a: « Etas-Kompass [illegible] bilità 323 — [illegible] Torino ».

PRIMO [illegible] ottenere posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni [illegible], 539-230.

[illegible] cerca giovane dattilografa lavori ufficio, libera subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2016 — 10100 Torino ». 47585

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale, paghe contributi, massime referenze primaria società Moncalieri assume. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2021 — 10100 Torino ». 47625

SOCIETA' costruttrice parti auto per mercato europeo offre posto segretaria direzione rispondente seguenti requisiti: diploma liceo linguistico, stenodattilografia; età inferiore anni 24. Emolumenti adeguati. Telefonare 595-670. 2001

SOCIETA' internazionale [illegible] sviluppo propria organizzazione personale maschile e femminile da inserire nel settore vendita particolarmente a clienti privati. I candidati prescelti frequenteranno un corso di istruzione teorico e pratico alla fine del quale saranno avviati ai centri di vendita in Torino e Piemonte. Telefonare 511-404 per fissare appuntamento. O672

SIGNORINA esperienza lavori ufficio, fatturazioni, paghe, cereali. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 329 — 10100 Torino ».

STENODATTILO prelicissima, precisa, cercasi subito. T[illegible]. 554-412.

SIGNORA presenza, pratica commercio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 761-987. 47328

SIGNORA tuttofare offresi a persona sola 3 pomeriggi settimanali. [illegible] telefonare 366-162 dalle 14 alle 18.

SIGNORA vedova mezz'età referenziatissima offresi ufficiali conviventi soli o [illegible] bimba. Telef. 383-781 ore pasti. 47178

SIGNORA 27enne offresi presso studio medico o dentistico libera subito. Telefonare 235-256.

SIGNORINA piemontese presenza moralità offresi telefonista mezza giornata o custodia bambino [illegible]. Telefonare 835-136.

(Continua a pag. 21)

⑭ Domande lavoro

A.A.A. CONIUGI referenziati cercano portineria. Telef. 857-025.

A. ABILE verniciatore industriale decoratore finito offresi qualunque tipo verniciatura. Tel. 323-017.

A. AUTISTA ventiquattrenne B pratico tutti automezzi, munito passaporto, offresi presso seria ditta, libero subito. Telefonare 871-930 non ore pasti. 47566

A. VENTISETTENNE robusto patente B auto propria pratico città dintorni offresi come fattorino oppure altre mansioni escluso propaganda, libero subito, anche mezza giornata. Telefonare 81-318.

APPILATORE esperto, lapidellatore ore libere offresi. Tel. 672-887.

AGGIUSTATORE meccanico pratico montaggio offresi solo turno notte. Telefonare 634-845. 47261

[illegible] impiegata quindicenne, offresi. Tel. 785-515.

AUTISTA con Leoncino ribaltabile offresi ditta o privato qualsiasi lavoro. Telefonare 634-712.

AUTISTA con 238 furgone offresi anche saltuario. Telef. 788-332.

[illegible] fattorino referenziato patente B con 600 offresi mezza [illegible]nata. Telefonare 566-151.

AUTISTA offresi auto propria 124 mezza giornata per Torino provincia anche notturno. Telefonare 296-291 292-835 mattino. 4700[illegible]

AUTISTA patente C-E lunga pratica, pratico mobilio, offresi, libero subito. Telef. 752-496.

AUTISTA piemontese 48enne [illegible] pratico servizio privato offresi anche ditta. Telefonare 360-893.

BAMBINAIA occuperebbesi giornata libera subito. Telefonare 764-133.

BARMAN 26enne conoscenza lingue offresi disposto anche trasferirsi. Telefonare 514-800. 47117

CAMERIERA finita offresi famiglia signorile solo adulti ore 8-17. Telefonare 580-860, zona Crocetta.

CAMERIERA piani guardaroba pratico ristorante sala cinquantenni presenza offresi stagione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1632 — 10[illegible] Torino».

CAMERIERE media età praticissimo cucina referenziato offresi. Telefonare 691-955. 47048

CARABINIERE [illegible]edato recentemente anni 45 patente B referenziato [illegible] offresi autista o lavoro fiducia. Telefonare 259-639. 47411

[illegible] pulizie scale o uffici libera subito. Telefonare 870-869.

CESOISTA pratico taglio lamiere cu lamiera offresi. Tel. 351-974.

CINQUANTAQUATTRENNE con Ape 5 quintali offresi come fattorino. Telefonare 216-027. 1001

CONIUGI con figli offresi custodia villa. Marito con turni moglie disposta due ore. Telef. 794-443.

CONIUGI con figli offresi per custodia. Marito con turni moglie o figlia capaci pulizie. Telef. 825-859.

CONIUGI sardi senza figli 35 e 30 anni cercano portineria signorile, moglie lunga esperienza domestica, referenziata. Scrivere: « Etas - Kompass Pubblicità 5073 — 10100 Torino ».

CONIUGI 30enni, marito ex carabiniere, già portinai, praticissimi, offresi « portineria con abitazione decente. Telef. 512-309.

COPPIA domestici pratica, referenziata, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 [illegible]rino ». 47[illegible]

COPPIA domestici tuttofare autista offresi. Telef. 503-182.

CUOCA pratica stile referenziata offresi a casa signorile. Telefonare 516-159. 47250

CUOCO con moglie aiuto cucina offresi stagione albergo comunità. Telefonare 280-272. 45874

CUOCO libero subito [illegible] Telefonare 668-114 Torino. 47087

CUOCO offresi per nausa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2018 — 10100 Torino ».

CUOCO trentaquattrenne [illegible] in offresi festivo e giorno precedente. Telef. 380-034.

DECORATORE tappezziere, [illegible] ditta, Impresa. Tel. 64-522.

DICIANNOVENNE militesente patentato, offresi subito come fattorino città. Tel. 273-221. 47196

DICIOTTENNE offresi aiuto commesso o magazziniere. Tel. 236-451.

DOMESTICO referenziato, abilissimo stiro e lavori domestici, offresi a ore pomeridiane, subito. Tel. 657-174.

ELETTRICISTA offresi a piccola, media industria per posto di responsabilità. Tel. 299-267.

ELETTRICISTA 22enne pratico impianti civili ed industriali offresi. Scrivere: Schianni Donato, via Bibiana 58, 10147 Torino.

FABBRO accetta lavori di manutenzione condominii, istituti, ospedali. Telef. 344-170. 312295

FALEGNAME aiutista occuperebbesi mezza giornata. Telef. 680-[illegible].

GIOVANE autista con patente C pratico città [illegible] subito. Telefonare 787-386.

GIOVANE 22e[illegible] offresi subito [illegible] garzoniere o altro. Tel. 897-270.

[illegible]IERE diplomato offresi [illegible] che assistenza infermi privati. Telefonare 382-671 pasto.

MAGAZZINIERE 21enne pratico ricambi auto, carri, [illegible]otori, movimenti magazzino, esperienza quinquennale, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 769-670. 47378

OFFRESI barista [illegible] libere, Largo Antonio, via Urbano Rattazzi n. 1, IV piano. 47338

OFFRESI custode villa e giardiniere oppure albergo aiuto cuoco e lavapiatti. Telefonare 534-359.

OFFRESI donna tuttofare referenziata dalle ore 8 alle 16, Largo Maria, via Vittorio Emanuele n. 32 Chieri, II piano. [illegible]

[illegible] fattorino con patente B pratico città e dintorni. Telef. 657-932

OFFRESI fattorino piemontese per lavori di fiducia con auto propria con referenze. Telefonare 261-106 ore pasti. 47430

OFFRESI tuttofare giornata [illegible]ziata. Telefonare 302-584 la mattina dopo 8,30. 47160

OPERAIO turnista offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass » Pubblicità 2007 — 10100 Torino ». 47404

OTTIME referenze, cucina, stiro, andamento Casa, offresi a giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2001 — 10100 Torino ».

PALISTA ruspista libero subito offresi. Telefonare [illegible] ore 14-18.

PANETTIERE [illegible] praticissimo offresi ovunque. Telef. 612-074.

PATENTE D offresi mezza giornata. Tel. 855-684.

PENSIONATO veneto anni 59 offresi anche mezza giornata qualunque lavoro, praticissimo pulizie uffici e commissioni anche paraggi Settimo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1670 — 10100 Torino ».

PIALLATORE specializzato praticissimo limatrice, offresi. Tel. 766-164.

PRENDEREI bimbo-a custodia [illegible] inizio zona Orbassano. Telefonare 362-111. 47433

PULMINO disponendo, posti 10, autista offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Telefonare 769-289.

QUARANTENNE muratore e idraulico 1ª categoria referenziatissimo occuperebbesi presso istituto religioso ospedale ente per manutenzioni. Telefonare 772-806. 47140

RAGAZZA offresi giornata o ore. Scrivere: Di Chiara, via Nizza 99.

RAGAZZA ventiseienne, offresi come cameriera [illegible]ia. Tel. 895-648.

REFERENZIATO mezza età con automunirsene offresi per consegne Torino provincia anche [illegible] giornata. Telefonare 280-036. 47313

SIGNORA presentata, pratica commercio, offresi anche mezza giornata. Telefonare 761-987. 47328

SIGNORA tuttofare offresi a persona sola 3 pomeriggi settimanali. [illegible] telefonare 366-162 dalle 14 alle 18.

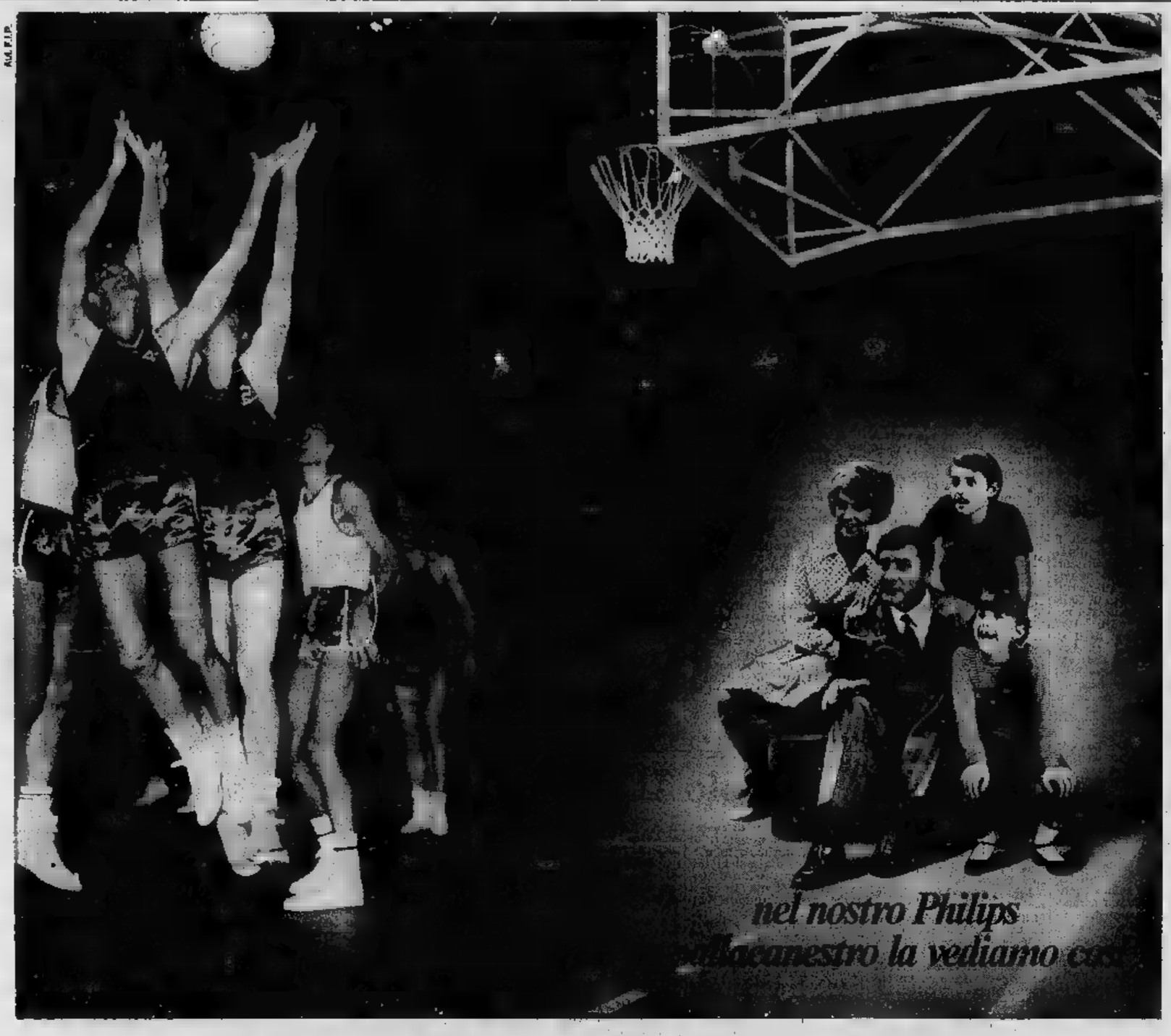
SIGNORA vedova mezz'età referenziatissima offresi ufficiali conviventi soli o [illegible] bimba. Telef. 383-781 ore pasti. 47178

SIGNORA 27enne offresi presso studio medico o dentistico libera subito. Telefonare 235-256.

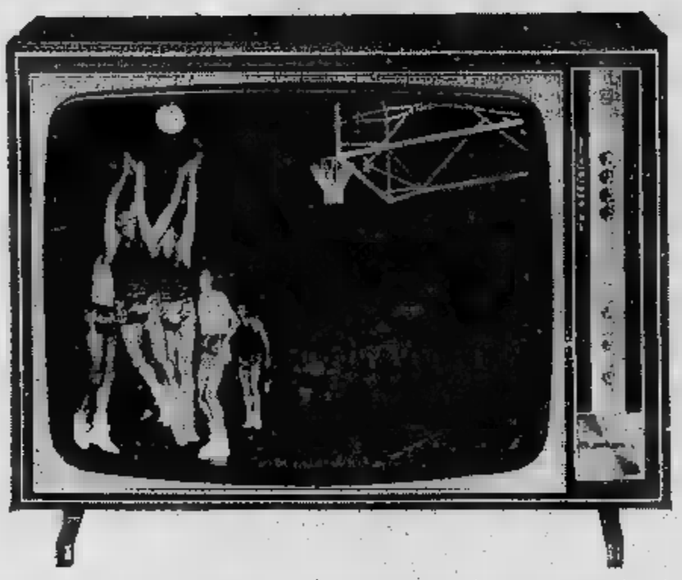
SIGNORINA piemontese presenza moralità offresi telefonista mezza giornata o custodia bambino [illegible]. Telefonare 835-136.

(Continua a pag. 21)

A.I.A. F.I.P.



Philips vi dà l'effetto-presenza



Oggi, con un televisore Philips vi sentite proiettati [illegible] centro della scena. È lo straordinario risultato dei **nuovissimi cinescopi** ad effetto-presenza.
La loro immagine, infatti, ha un rapporto altezza-base (3 [illegible] 4) identico alla dimensione fisica in cui l'occhio umano vede la realtà. I cinescopi Philips, inoltre, sono ad angoli squadrati ed a superficie piana: si vede integralmente l'immagine trasmessa (nel 20 pollici qui riprodotto — tipo LERICI — vi [illegible] ben 170 centimetri quadrati di visione in più rispetto al normale 19 pollici).

Tutti i televisori Philips sono dotati del **Selettore Integrato:** 4 o 6 tasti con cui potete preselezionare i due programmi nazionali (ed eventualmente quello svizzero) [illegible] diversi canali.
La **Memoria Automatica** sintonizza automaticamente e costantemente l'immagi[illegible] migliore.
Televisori Philips da 12, 17, 20, 24 pollici, a valvole e a transistor, [illegible] partire da Lire 132.000.

FIDATEVI DI PHILIPS

SALES PROMOTION MANAGER

6.000.000 to 7.500.000 lire

we are looking for a bilingual ita[illegible] citizen to head up our Sales Promotion Department. He should [illegible] experienced [illegible] conceiving and executing promotional material, handling Sales Contests, building up sales, incentive programs and managing people.

The work we propose [illegible] do must be of the highest calibre and we will favour a man with some copyrighting and - [illegible] - graphic art [illegible]

Respondents [illegible] send their résumés to: Etas-Kompass Pubblicità 285 — 10100 Torino.

1° Centro Elettronico I.B.M.

SONO APERTE [illegible] ISCRIZIONI AGLI ULTIMI CORSI DI QUESTO [illegible] SCOLASTICO, PER:

- PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
- OPERATORI MECCANOGRAFICI
- PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI DELLA SERIE 360 IBM

Istituto Vittoria

ESAMI IN SEDE - [illegible] CONDIZIONATA
PARCHEGGIO [illegible]
TUTTI I CORSI PREVEDONO ESERCITAZIONI PRATICHE PRESSO IL NS. CENTRO ELETTRONICO

Torino - piazza V. Veneto, 13 - Tel. [illegible] - [illegible]

ANALISI

Ritorna il poujadismo

(La rivolta dei bottegai in Francia)

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, aprile.

Un nuovo vocabolo è entrato nel lessico politico francese: *néo-poujadisme*. Un cabolo che riporta la mente alla più umiliante vicenda parlamentare IV Repubblica, quando, nelle elezioni legislative del 1956, Pierre Poujade riuscì a dare all'Assemblea nazionale 52 dei suoi vociferanti quasi con 2.451.556 voti.

Fu allora che giustificata l'affermazione di Guy Mollet, secondo la quale in Francia c'è *« la droite plus bête du monde »*. Ma, alla fine, il poujadismo si rin in una vampata di volgarità più che di violenza. Nella sua effimera esistenza, le principali manifestazioni consistettero quasi soltanto nel linguaggio grossolano che il cartolaio Saint-Céré usava durante i comizi. Il movimento denunciò ben presto i suoi limiti e si dis per l'incapacità dei imprimergli un dirizzo politico fos la sterile protesta.

Ben altrimenti minaccioso il neo-poujadismo, benché i protagonisti siano gli stessi, di fronte agli stessi problemi: l'enorme massa dei bottegai, artigiani e piccoli commercianti di Francia, tartassati dal fisco, minacciati dalla concorrenza sempre più insostenibile dei *supermarkets*, privi d'un sistema di assicurazioni sociali che assicuri loro una vec tranquilla.

Rispondendo alla parola d'ordine della loro organizzazione sindacale, oggi bottegai e artigiani hanno sciopin Francia, è probabilmente l'ultima volta che affidano la difesa delle loro rivendicazioni all'azione legale. ci stati oggi scoppi di violenza, se si escludono la due bombe lanciate in Bretagna senza gravi danni; ma la tensione è acuta ed il ricorso alla forza è da temere.

La categoria è composta gente d'ordine: nel mag scorso, furono i soli che non parteciparono alla rivolta e, in giugno, i loro due milioni e mezzo di voti portarono un contributo decisivo alla vittoria gollista. Ma nell'attuale travaglio sociale, problemi che, Francia, come in Italia e in ogni altro Paese, bravano messi a dormire, risplodono all'improvviso con raddoppiata violenza: liquidato da dodici anni come fenomeno verbosità triviale, tutto sommato innocuo, il poujadismo ritorna ora sotto forma sovversivismo barricadiero e dinamitardo.

Pierre Poujade è ripudiato dai suoi antichi seguaci: è diventato gollista e viene consultato qualche volta dal governo per le questioni fiscali, ma politicamente conta più nulla. A capo del comitato difesa dei commercianti, artigiani e professori liberali, ora, un marsigliese anni, Gérard Nicoud, proprietario di in un villaggio dell'Isère, e il vice a Maurice Mellny, 27 tessitore, un gigante gran barba nera lo somigliare a « Che » Guevara.

opposizione vecchie organizzazioni della categoria, essi rifiutano i sistemi tradizionali di lotta, non escluso lo sciopero: « *Siamo entrati nell'illegalità* — affermano —; *ora la parola è ai "plastiquages"* ». Delusi perché il governo non ha tenuto conto della loro in maggio e giugno, hanno deciso di ricorrere alle barricate che, nel Quartiere Latino, fecero adottare senza indugio la riforma universitaria.

Nicoud è stato arrestato venerdì in seguito violenta del giorno prima a La-Tour-du-Pin: rischia dieci anni di reclusione. In quella sommossa, mercianti e artigiani saccheggiarono i locali delle imposte dirette e s'impadronirono quattro tonnellate di documenti fiscali, caricarono su *camions* e trasportarono in un nascondiglio segreto. Più che lo sciopero di oggi, quei documenti nelle dei contribuenti sono l'arma per costringere lo Stato a ricordarsi di loro.

Sandro Volta

Cominciato il processo d'appello per gli schiaffi al Cancelliere

In aula ieri a Berlino, Beate Klarsfeld, che schiaffeggiò Kiesinger (Tel. A. P.)

Kiesinger interrogato sui trascorsi nazisti?

Forse sarà sentito domani - L'imputata, Beate Klarsfeld, fu condannata in prima istanza ad anno senza condizionale

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 16 aprile.

Il cancelliere Kiesinger verrà probabilmente interrogato venerdì a Bonn sul suo ata, in particolare sulla sua attività quale vice capo del servizio di propaganda radiofonica del ministero degli Esteri di Hitler. La richiesta di sentire per rogatoria il governo è stata presentata oggi al tribunale di seconda istanza di Berlino difesa di Beate Klarsfeld, la giovane che il 7 novembre schiaffeggiò pubblicamente il Cancelliere durante il congresso partito democristiano a Berlino. Domani Corte deciderà Kiesinger dovrà venire interrogato.

Il di revisione a Klarsfeld, condannata nel novembre scorso a un anno di reclusione senza condizionale al termine di un giudizio per direttissima svoltosi poche ore dopo l'episodio e assai criticato anche in Germania, è cominciato e al palazzo dei Tribunali a Berlino.

Beate Klarsfeld, accompagnata dal marito (un giornalista francese il cui padre fu assassinato dai nazisti nel campo di sterminio di Auschwitz) è stata molto loquace. Sicura di sé, ha detto ai giornalisti: « *Questo non è il mio processo, ma il processo al cancelliere Kiesinger* » e aggiunto: « *Quando schiaffeggiai Kiesinger, volli fargli del male, il mio fu un gesto simbolico, per dargli il marchio del nazista* ». L'imputata ha detto che nei prossimi giorni porterà le prove che Kiesinger, responsabile della propaganda radiofonica, « *invitò a torturare e* »

L'avvocato Horst Mahler, uno dei due patrocinatori di Beate, ha elencato una di testimoni (storici tedeschi e stranieri ed ex appartenenti alla propaganda nazista) i quali dovranno che l'ufficio di propaganda radiofonica del quale Kiesinger vice era praticamente nelle mani di uomini di fiducia delle « SS ».

Grande sensazione ha destato una rivelazione dell'avvocato Mahler, secondo il quale nell'autunno 1966, prima presentare la propria candidatura alla Cancelleria, Kiesinger per mettersi al sicuro da eventuali attacchi avrebbe concluso un *patto segreto* con la comunità israelitica in Germania, chiedendo di non rivelare che egli era a conoscenza dei piani di sterminio degli ebrei. Secondo quanto ha affermato Mahler, in cambio del silenzio Kiesinger avrebbe promesso alla comunità israeli « *intensificare* forniture tedesche armi a *Israele* ».

t. s.

GRAVE DISAGIO E PAUROSI INGORGHI NEL TRAFFICO

Sciopero compatto dei bottegai francesi Cortei a Parigi, due bombe in Bretagna

La manifestazione per ottenere il ed migliore mutualistica
Modeste concessioni del governo - I negozianti, insoddisfatti, minacciano proteste

(Nostro servizio particolare)
Parigi, aprile.

Lo sciopero dei bottegai artigiani (in Francia considerate aziende artigiane quelle che hanno meno di cinque operai) ha avuto il successo sperato dalla Confederazione delle piccole e medie aziende.

Soltanto certe botteghe di generi alimentari sono rimaste aperte, nella mattinata, unicamente allo scopo di evidisagi nelle famiglie, nel pomeriggio la chiusura è stata totale, ad eccezione delle farmacie e dei giornali in accordo coi colleghi delle altre categorie professionali. Anche i caffè i ristoranti chiusi, ma parecchi hanno riaperto stasera per l'ora di cena. L'ordine di sciopero è stato rispettato nella proporzione del 90 per cento secondo i dirigenti piccole e medie aziende, ed il ministro dell'Interno ha che scioperanti erano il 75 per cento almeno.

bombe sono esplose la notte scorsa dinanzi due esattorie di Quimper, in Bretagna, provocando danni lievi, ed in parecchie città di provincia i bottegai sono sfilati in corteo nelle strade centrali. A Morlaix — ancora in Bretagna — i dimostranti si sono scontrati con la polizia, che usato bombe lacrimogene.

A Parigi e nei dintorni, verso la metà del pomeriggio, si sono formati cortei di automobili che procedevano lentamente provocando ingorghi mentre gli occupanti gridavano « Liberate Nicoud », segretario del « Movimento La-Tour-du-Pin », incarcerato a Lione.

governo accolto parzialmente certe rivendicazioni dei bottegai, in particolare quelle di carattere sociale. Ha deciso di migliorare regime assistenziale in malattia negozianti artigiani, e di prendere a suo carico contributo di 250 franchi all'anno (un po' più di 30 mila lire) che certi lavoratori indipendenti dovrebbero versare per la Previdenza sociale. Si tratta di 160.000 lavoratori che hanno un reddito minimo, ma il provvedimento costerà allo Stato cinque miliardi di lire all'anno.

Circa le rivendicazioni di carattere fiscale, le concessioni del governo sono limitate, ficanti e verranno applicate soltanto l'anno prossimo. Perciò i negozianti sono irritati e minacciano nuove manifestazioni per la prima quindicina di maggio.

Stasera il ministro delle Finanze rifiutato di vere una delegazione delle piccole e medie aziende, i cui dirigenti sono al Presidente Repubblica ricevuti la settimana prossima dal Primo

l. m.

Denunciati i chirurghi del trapianto svizzero?

I genitori del donatore furono avvertiti del

nostro corrispondente)
Berna, 16 aprile.

Pur essendo perfettamente da un punto vista strettamente giuridico, il primario chirurgo di Zurigo e l'assistente cardiaco in Svizzera è destinato ad avere uno spiacevole strascico giudiziario: infatti i genitori del ventisettenne Albert Gautschi cui è stato prelevato il cuore innestato lunedì scorso, a Zurigo, nell'organismo dell'artigiano Emil Hofmann, sul punto di presentare una denuncia contro la direzione clinica universitaria perché mesi dell'intervento.

In un'intervista concessa ad un diffuso giornale di Zurigo, il padre del giovane ha dichiarato: « *Mio figlio era un detective privato. fine della scorsa settimana era rimasto vittima di una caduta riportando gravi ferite al capo. Domenica i medici curanti mi fecero capire che Albert non aveva alcuna possibilità di sopravvivere. Nessuno di venne ammesso al capezzale. Il giorno ci venne comunicata la notizia del decesso, ma nessun accenno al trapianto. Mi sono più consultato con un legale. Il modo di agire dei medici è inammissibile. Avrebbero dovuto chiedere il* »

Ancora più categorica la madre dell'involontario donatore: stenta a credere che al del trapianto suo figlio fosse effettivamente morto. « *Il di mio figlio — — è stato rubato* ».

l. f.

Gli scioperi non autorizzati saranno puniti in Inghilterra

Progetto di legge del ministro Barbara Castle - Multati operai che si asterranno dal lavoro senza il dei sindacati

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 16 aprile.

Il ministro dell'Occupazione e della Produttività, signora Barbara Castle, ha esposto oggi ai Comuni il nuovo progetto governativo sugli scioperi. Il disegno — che sarà presentato formalmente tra qualche settimana — dovrebbe essere approvato prima della estiva o, al più tardi, prima dell'inverno. Nella speranza di attutire la violentissima ostilità dei sindacati e della sinistra laburista, il ha fatto qualche concessione, la sostanza riforma rimane la medesima.

Barbara Castle ha fatto chiaramente capire che il progetto non mira a limitare la legittima libertà di sciopero dei sindacalisti, bensì a frenare le astensioni dal lavoro « non ufficiali » o meglio « *incostituzionali* ». Sono questi scioperi chiamati « *gatti selvatici* » e scatenati improvvisamente da gruppi più o folti operai il benessere dell'*Union* la piaga dell'Inghilterra. Su scioperi 95 « *incostitutional* »: e sono proprio questi che, paralizzando settori chiave, sconvolgono ogni pochi l'industria automobilistica, i porti, le miniere, le ferrovie. Per combattere questo male, il governo chiede potere d'imporre una « pausa » di giorni, durante la quale gli uomini lavorerebbero e le parti negozierebbero.

Chi non rispetterà la tregua, e continuerà a scioperare, potrà multato. Se non pagherà l'ammenda, gli sarà intentata causa e si provvederà a detrargli la somma salario: ma mai — ha precisato Barbara Castle — sarà considerato colpevole di penale e andrà in prigione. Per ora, il governo rinuncia al progetto d'imporre un voto tra gli operai interessati qualora uno sciopero non sembri approvato dalla maggioranza, ma esige il diritto d'intervenire una propria ingiunzione quando una disputa due sindacati arresti oltre ragionevole limite l'attività di uno stabilimento. Il ministro ha concluso: « *Questi poteri che ci accingiamo a chiedere saranno poteri riserva, e nessuno sarà più lieto di noi il movimento sindacale farà in modo renderne inutile l'impiego* ».

m. ci.

Decimo giorno scontri lungo il Canale Suez

anche sul Giordano

Aviv, 16 aprile.

Decimo giorno di scontri sul di Gli egiaperto il fuoco a sud Grande Lago Amaro verso le 10,40 (le 9,40 italiane). Per un certo tempo gli israeliani non hanno risposto, poi il duello è divampato violento. La sparatoria è terminata alle 12,10. Radio Cairo sostiene che « le perdite del nemico sono state gravi, sia in uomini che in materiale » e « la maggior parte delle postazioni di razzi e artiglieria sono state distrutte ».

Gli israeliani sostengono al contrario di non aver avuto vittime. Altro incidente lungo la frontiera la Giordania: Amman dichiara che gli israeliani hanno aperto il fuoco con le mitragliatrici contro il villaggio arabo Umsadr, otto km a nord del monte di Damaya.

(Ansa - AFP)

Un articolo della « Komsomolskaya Pravda »

La donna russa è troppo «virile»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 16 aprile.

Legge sulla *Komsomolskaya Pravda* che la donna sovietica si sfemminilizzando. in trasferimento di forza dall'uomo L'uomo si farebbe « *effeminato e molle* », mentre la donna acquisterebbe caratteristiche psicologiche virili. « *Nella nostra società* — dice *Komsomolskaya Pravda* — *non si può parlare di patriarcato né di matriarcato ma di mediarcato* ». L'emancipazione femminile si è spinta troppo oltre: « *Se la donna ormai lavora quanto l'uomo porta persino i pantaloni, si assisterà alla formazione terzo tipo persona, qualche via di tra i due sessi* ».

L'equilibrio amoroso rotto, sotto spinta tre forze « sovversive », l'istruzione, l'indipendenza economica il costume. Oggi, il 58% dei cittadini con licenza superiore sono donne; lo sono altresì il 71% dei medici, il 70% degli insegnanti, per cento degli scienziati il 33% degli ingegneri. La manodopera femminile nell'industria e nell'agricoltura supera il 51% del totale, e le così occupate sbrigano anche le faccende domestiche.

Questa scuola dura, ve la *Komsomolskaya Pravda*, « *tempra caratteri forti severi, resistenti pieni di vitalità* ». Ma contemporaneamente, mascolinizza la donna, ne modifica le aspettative e le esigenze.

e. c.

Un cinese a Mosca rivela i «grandi delitti» di Mao

Il «libretto bianco-azzurro» di Wang Ming (futuro capo pc cinese in esilio) è andato a ruba - I russi presentano l'autore come «eminente comunista»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 16 aprile.

Quasi in risposta al rosso libretto dei pensieri di Mao Tse-tung, è stato pubblicato in Russia un libretto azzurro e bianco di Wang Ming, l'uomo indicato in Occidente *leader* di un futuro partito comunista cinese in esilio. L'edizione in lingua russa è andata esaurita. Io ho trovato quella inglese, 80 pagine, dieci copechi lire), dal titolo « *Cina: rivoluzione culturale o colpo controrivoluzionario?* », e col sottotitolo « *Dieci grandi delitti commessi da Mao Tse-tung in Cina — Cinque grandi delitti commessi Mao Tse-tung nelle questioni internazionali* ».

Il libretto non è altro che l'articolo, ristrutturato, apparso il 19 marzo su *Canadian Tribune*, il giornale dei comunisti canadesi, e più di recente dalla *Pravda*. I « Dieci grandi delitti » sono: il tentativo di sradicare il marxismo - leninismo dalle menti dei comunisti cinesi, e di sostituirlo con pensieri anti-marxisti e anti-leninisti; lo smantellamento del partito comunista e la sua sostituzione con un partito sostanzialmente anticomunista; la liquidazione degli organi dello Stato e della dittatura democratica del popolo e l'instaurazione di una dittatura militare reazionaria; la divisione dell'Armata Rossa e il come strumento per la realizzazione fini personali; la rovina della giovane generazione la sostituzione lega comunista giovanile con il movimento delle guardie rosse; l'attacco continuo contro la classe lavoratrice per piegarla alla propria volontà; la persecuzione dei contadini e la distruzione delle conquiste sonelle campagne; la rovina cultura e dell'educazione e dell'eredità culturale, persecuzione dell'*intellighenzia*; la politica sciovinistica le minoranze nazionali; la della borghesia, e la collaborazione con la reazione interna.

Dalla politica interna quella estera, ecco gli altri cinque grandi delitti: la denuncia frenetica dell'Unione Sovietica e altri paesi socialisti; gli attacchi velenosi contro i partiti comunisti marxisti e leninisti di tutto mondo; il tentativo i movimenti di liberazione nazionali Asia, in Africa e nell'America Latina; il tentativo provocare una guerra tra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti; l'alleanza economica con i paesi capitalisti a danno del campo socialista.

Nel libretto, Wang Ming così presentato ai lettori: « *Noto nel 1904, membro Comitato centrale, egli una figura eminente del partito comunista cinese e del movimento comunista mondiale. Negli '30 ha guidato Politburo ed è stato rappresentante della al Comintern membro del segretariato dell'Esecutivo dello stesso Comintern* ».

Ennio Caretto

I socialisti propongono Brandt come Cancelliere

Il congresso del partito in vista delle elezioni

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 16 aprile.

Il congresso straordinario del partito socialdemocratico tedesco si è aperto stamane a Godesberg presso Bonn, presenti 344 delegati, quasi 500 giornalisti e un centinaio invitati. Fuori della sala, guardata da un reparto di polizia, circa duecento pacifici dimostranti di estrema sinistra. La prima giornata è stata tranquilla, non di discussione, ma bilancio: i principali oratori, Wehner, Helmut Schmidt e Schiller, hanno messo in evidenza i meriti acquistati dalla socialdemocrazia da quando partecipa al governo e hanno annunciato che loro partito si presenterà alle prossime elezioni l'intenzione di governare. Willy Brandt, applauditissimo, è stato proposto come candidato alla Cancelleria.

Schmidt, capo del parlamentare socialdemocratico, non ha risparmiato gli attacchi agli alleati di governo democristiani.

Il ministro dell'Economia Schiller, definito la « locomotiva » dei socialdemocratici, ha elencato i propri successi e ha promesso per i prossimi anni un aumento della produttività e del prodotto nazionale lordo. Schiller ha sottolineato la necessità una vasta continuata, per il bene del Paese, l'azione concertata tra Governo, sindacati datori lavoro e che venga applicata la aziendale.

t. s.

L'Industria Napoletana Costruzioni Autoveicoli

Alfa Romeo ALFASUD

ricerca:

PROGETTISTI E DISEGNATORI

- ☐ Motore e accessori
- ☐ Autotelaio (sospensioni, freni, cambio, guida)
- ☐ Carrozzeria (struttura, finizione interna, accessori)

TECNICI SPECIALISTI

- ☐ Sperimentazione motore, organi meccanici, zeria
- ☐ Laboratorio Misure e Rilievi (specializzazione elettronica)
- ☐ Laboratorio Componenti elettrici (specializzazione elettrotecnica)

E' richiesta un'esperienza pluriennale nel campo automobilistico.

La posizione la retribuzione commisurate alle effettive capacità esperienza.

Inviare curriculum vitae specificando posizioni occupate pretese a:

ALFA ROMEO - ALFASUD - Viale Teodorico 25 - 20149 Milano

Nello Stretto dei Dardanelli

Collisione tra nave Usa e petroliera sovietica

Istanbul, 16 aprile.

La petroliera sovietica Elbrus e la nave da carico americana John Lykers sono entrate in collisione questa mattina nello Stretto dei Dardanelli al largo di Gallipoli. Si ignora se l'incidente, causato dalla nebbia, abbia provocato vittime. Le due navi hanno proseguito la loro rotta

La petroliera sovietica, che ha uno squarcio di circa tre metri sulla fiancata sinistra, si è diretta verso il Mar Nero, mentre la John Lykers è entrata nel Mare Egeo.

(Ansa-Afp)

L'indice generale dei titoli azionari si è portato da 81,30 a 83,37

Ieri un progresso del 2,55 per cento

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	16	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[redacted]	—
» cont.	104 30	—
Redimibile 3½	100 30	— 0 15
» cont.	100 20	— 0 15
Ricostruz. 3½	88 30	—
» cont.	88 20	—
Ricostruz. 5%	97 50	+ 0 40
» cont.	94 40	+ 0 40
Rid. Ferr. 5%	95 50	—
Pr. R. 5% Tr.	96 30	—
» » 54	95 30	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 40	— 0 10
Cert. D.T. 5% 75	96 80	—
» » 5½ 76	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% 69	—	—
» » 70	100 —	—
» » 71	100 —	+ 0 05
» » 73	100 —	+ 0 15
» » 74	99 85	— 0 05
» » 75 I	100 —	+ 0 10
» » 75 II	100 02	— 0 035
» » 77	100 05	— 0 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 80	— 0 30
» » '63 II	96 85	—
» » '65 I	98 70	— 0 30
» » '65 II	98 65	— 0 05
» » '67	97 10	+ 0 40
» » '68 I	97 40	—
» » '68 II	97 70	— 0 10
» Ent 6%	98 40	— 0 40
I.R.I. Sider 5½	98 —	— 0 30
» ('34) 6%	99 775	—
» ('33) 6%	98 50	—
» '57 6,5 %	98 20	—
» ('58) 6%	98 20	—
» vent. 6%	98 70	—
» ('74) 6%	98 40	+ 0 20
» '58 5½%	93 —	— 0 15
» '60 5½%	[redacted]	—
» '61 5½%	91 40	+ 0 10
» [redacted]	91 35	—
» '64 6%	98 70	+ 0 10
» '65/80 6%	[redacted]	—
» Stet 5%spl.	100 —	—
» El.5½%spl.	98 —	—
Selna 5,50% '65	91 50	— 0 15
» » '67	90 55	—
[redacted] (IV) 5%	94 10	—
Ff.SS. 5½%	[redacted]	—
» » '57	96 80	—
» » '55	96 —	—
» » '59	92 80	—
» 6% '62	99 20	—
» 5% '61	89 50	—
» 6% '63 I	98 50	—
» 6% '63 II	98 30	— 0 20
» 6% '64 I	98 50	—
» 6% '64 II	98 35	—
» 6% '67	98 50	+ 0 15
» » 67-87 A	[redacted]	—
» » 68-88 A	98 10	—
F.S.Spt. 5% I	98 —	—
» » 5% II	98 —	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5%64 I	98 50	—
» » 6%64 II	98 60	—
» » 6%65 III	98 70	—
» » 6%65 IV	98 40	—
» » 6% Sp.V	98 30	—
» » 6% Sp.VI	98 30	—
» » 6% VII	95 80	— 0 175
OO.PP. 5%	98 —	+ 0 20
» 5½%	98 85	—
» 6%	95 95	— 0 05
» O. Ag. '66	98 90	—
» » '65	98 20	—
» » '65	98 50	—
» D. 1° 6%	98 90	—
» D. 2° 6%	96 20	—
» St. A 6%	98 40	—
» St. B 6% I	95 80	—
» St. B 6% II	98 50	—

Titoli	16	[redacted]
OP ss. B 6% III	97 —	—
» ss. D 6% I	95 80	—
» ss. D 6% II	95 80	—
» ss. D 6% III	96 20	+ 0 40
» I. St. 6% 66	96 20	—
» » 6%60 II	98 38	—
» » 6% III	98 18	—
» Auss 6% 66	95 80	—
» Autos. 1 6%	98 80	—
Ent Petrolio 6%	99 80	—
» » 6% 57	100 —	—
» » 6% 58	99 80	—
Ent Sp. 6% 58	97 50	— 0 50
» '64 6%	96 70	—
» '53 6%	98 70	—
» '66 6%	97 80	—
Ent Sud 6%	98 40	—
» » 5½%	98 80	—
» » 5½ '61	93 40	+ 0 30
» 5½ '61 I°	91 80	—
» 5½ '62 I°	92 50	—
C. S. 5½ '62 I°	92 —	—
» 5½ '63 I°	94 —	—
» 5½ '63 II°	93 80	—
» 6% '64 I°	96 70	— 1
» Cola 5½%	93 —	— 0 20
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 60	—
» O. P. 4%	98 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Miglioram. 5%	98 20	—
» 5% '60	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	100 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	98 80	—
Cr.I.Sar. '62 5½	91 50	—
» » '63 5½%	91 50	—
» » '64 6%	95 50	—
» » '65 6%	95 80	—
» » '65 6% II	95 30	—
» » '66 6%	95 —	—
» » '67 6%	95 80	—
C.F.O. Nap. 5%	91 —	—
Irminer 6% '56	—	—
» 5½ 61	93 70	—
» 5½ 62 I°	93 80	—
» 5½ 62 5°	93 —	—
» 5½ 62 7°	92 325	—
» 5½ 62 8°	91 80	—
» 6% 64 9°	95 70	—
» 6% 64 10°	95 50	+ 0 20
» 6% 65 11°	95 60	—
» 6% 66 12°	95 60	—
» 6% 67 13°	95 35	—
» 6% 67 14°	95 35	—
Casse RPL 5%	94 80	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½	92 50	—
» » 6%	96 70	—
» Edison6%61	100 40	—
» » 6%55	96 —	—
» » 6%55	96 —	—
» Cabini 6%	96 20	—
» St.Merid.6%	96 70	—
» Op.6.M. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Ezp. 6%	97 30	—
» » 6%	98 —	—
» » al. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	—	—
» XVIII 6%	99 70	+ 0 20
» XIX 6%	99 60	+ 0 40
» XX 6%	99 50	—
» XXI 5%	95 80	—
» XXII 6%	91 50	—
» XXIII 6%	[redacted]	—
» XXIV 5½	90 70	— 0 20
» XXV 6%	96 60	—
» XXVI 6%	95 80	— 0 10
» Cr.N 6% 1°	96 20	— 0 50
» Cr.N. 6% 2°	95 80	—
» spec. [redacted]	100 80	+ 0 20

Titoli	16	[redacted]
IMI Fin 6% '65	96 25	—
» Agricl. 6%	[redacted]	—
Torino 6% '62	95 80	—
» AEM 5½ 58	98 80	—
» AM 5½ 62	90 50	+ 0 50
Genova 6% '58	96 70	—
» 4½% '61	98 40	—
Fiat 6% '48	98 40	—
» 6% '56	98 80	+ 0 30
» 6% '57	96 90	+ 0 10
» 5½% '60	93 —	— 0 50
RIV 5½%	98 20	—
Pirelli 6% '46	100 —	—
» 5½% '62	98 —	—
Olir. '53 7%	102 50	— 0 80
» '55-'75 7%	101 90	— 0 90
» '58 7%	101 50	— 2
» '58 6½%	100 —	+ 0 20
» '62 6½ 1°	99 50	+ 0 50
» '62 5½ 2°	98 50	—
Rom. El. 6½%	91 —	—
Magnetti '48 7%	104 25	—
» '56 7%	103 —	—
Ebravit 7%	102 50	—
» 6% '60	94 —	—
» 5½ '62	98 80	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	102 40	—
» 7% '59 II	101 50	—
Coal-Com. 7%	—	—
Westingh. 7%	105 —	—
SADE 6%	99 —	—
Ferrero 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Rep.-Fras 6%	98 50	—
Cart. It 7% 41	102 50	—
» 5½ 62	98 50	—
Cabiel 6%	99 80	—
» 6% 56	95 85	+ 0 15
» 6½% 60	90 80	—
» 5½% 61	90 30	— 0 20
» 5½% 62	90 10	—
Marbialett. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% 57	96 55	—
» 6% 64	94 —	— 0 80
Slipal 6%	98 50	—
Timo 6%	97 50	—
Talvo 6%	98 —	—
Terni 6%	95 50	—
Ilva 6%	98 60	—
Esso 6%	98 80	—
SIP 6%	98 —	—
Pilligas 6½%	99 70	—
» 6% 58	99 30	— 1 30
Mediofax 7%	100 80	—
Forgst 6%	106 —	+ 0 50
C.Pozzi 5,35 60	98 40	—
» 3,50 62	94 —	— 2 50
Rumianca 6%	98 25	—
» 5,50 62	98 40	—
Lancia 5½% 60	98 60	— 0 60
» 5½% 62	98 50	—
Ligalgas 6% 60	94 60	—
Torino-Sav. 5½	92 —	+ 0 20
IRM Italia 5½	92 —	—
It. Gas 5½ '61	91 —	—
Tr.U.S.Ner. 5½	91 —	—
Autostrade 6½	90 40	—
» 6% '63	98 80	—
» 6% '67	96 15	—
» 6% '68	96 30	— 0 10
Motta 6%	95 —	—
Sarom 6% 66-84	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 75	—
Ac. Pot. 6½%	100 —	—
Imm. Roma 6%	237 —	+ 3 50
Rumianca [redacted]	100 80	—
AZIONI		
[redacted]		
[redacted]	6400	+ 310
Eridania	2850	+ 220
Ram. Zuccheri	130	—
Talmone	3990	+ 70
Florio	105	—

Titoli	16	Variaz.
MINERARI ED [redacted]		
[redacted]	13000	+ 300
[redacted]	195	— 6
Talco e Grafite	10800	—
Farmac [redacted]	14000	+ [redacted]
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	1800	—
Torino-Nord	70	—
Mittel (F. Med.)	14000	— [redacted]
SIP	2300	+ 65
Italcable	4100	+ 75
[redacted]	10800	+ 1800
[redacted]		
SIAM	5730	—
Gilardini	2180	—
Elett. (Napoli)	8880	+ 300
Siles	[redacted]	—
Beni Stabili	4830	+ 310
Imm. Roma	680	+ 55
Ind. Stura	3880	—
Ferro	355	+ 0 50
Aedes pr.	1000	+ 40
CHIMICI		
Montedison	1180	+ 31
Liquigas	190	+ 6 10
Pilligas	80	+ 3 50
SAFFA	4130	+ 230
Schiapparelli	5000	— 50
Paramatti	1250	—
Mira Lanza	62250	+ 1750
S.A.R.O.M.	1340	+ 20
ANIC	1432	+ 44
[redacted]	1260	+ 25
Italgas	1344	+ 40
[redacted] ASSIC.		
Mediobanca	80000	+ 1400
La Centrale	8000	+ 400
S.M.E.	2535	+ 40
STET	3380	+ 110
Finsider	680	+ 27
Fiam. Finanz.	1480	—
Invest	2220	+ 80
Assic. Torino	12070	+ 1040
Ass. Toro priv.	8650	+ 460
Generali	82000	+ 1800
S.A.I.	38100	+ 1500
Bastogi (Mer.)	2370	+ 150
IFI priv.	11400	+ 300
» » p.r.	11800	+ 400
METALMECCANICI		
Fornari	530	+ 10
Westinghouse	1050	—
Motomeccanica	3310	—
Nebiolo	772	+ 10
Italsider	1045	+ 6
Dalmine	1135	— 35
Olivetti	3325	+ 225
Olivetti priv.	3000	+ 240
FIAT	[redacted]	130
FIAT priv.	[redacted]	+ 72
Terni	255	+ 37
E. Marelli	685	+ 15
[redacted] priv.	1700	+ 120
TESSILI		
Châtillon	[redacted]	+ 150
Fisac	445	— 20
Borgosesia	8000	—
Viscosa	4185	+ 100
Viscosa priv.	3030	+ 100
DIVERSI		
Rinascente	430	+ 30
Rinascente pr.	394	+ 14
Pirelli	3000	+ 84
Cartiere Ital.	1160	+ 15
Cartiera Burgo	17500	+ 300
Cir	8160	+ 80
Acqua Potabili	1140	+ 20
Acqua Nuova	770	+ 20
Eternit	2800	—
[redacted] Ferd	90	+ 6

Il mercato a fine maggio [redacted] *avuto inizio, ieri a Torino, con una* [redacted] *prosecuzione* [redacted] *movimento al rialzo.*

Nel dopoborsa nuovi miglioramenti: Fiat 4025-30; [redacted] *45; Montedison 1197-200; Generali 82.600-800; Centrale 8100.*

Totali [redacted] giornata: *titoli* [redacted] *Stato per lire 8.*[redacted] *c. n.; obbligazioni per lire 29.500.000 c. n.; azioni n. 1.118.875.*

Quotate ex-dividendo le azioni Pirellone (lire [redacted] *lorde) e Fisac (lire 20).*

Quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Cortese	[redacted]	[redacted]	6320
Eridania	2880	R. Zucch.	[redacted]
Es. Molini	2202	» » pl.	[redacted]
ASSICURATIVI			
Generali	81.375	Fond. Vita	31.400
Ass. Mil.	47.800	Alsicur.	30.800
[redacted] pr.	35.090	Ras	[redacted]
Ass. Tor.	12.840	S.A.I.	35.850
Ass.Tor.pr.	8750	Abeille	8400
Incendio	13.420		
BANCARI			
Mediobanca	82.470		
CHIMICI			
Anic	1460	Mira L.	61.100
Bricchetti	17.490	Realgas	1050
Rep. Ext.	920	Pilligas	80,50
Caffaro	320	Rumianca	1285
C. Erba	14.950	Saffa	4130
Erba priv.	8680	Sarom	1390
Italgas	1345	Montedison	1190
Lepetit	6010	Petrolifere	1980
Lepetit pr.	6000	Pierrel	11.500
Liquigas	187		
ELETTRICI			
Magnetti M.	1670	Tecnom.	1140
Marelli E.	686,50	Terni	261
Elp	2302		
FINANZIARI			
Agricola	2872	Italpi	2673
Bastogi	2388	Centrale	7980
Breda	4180	Pirelli C.	4369
Finmare	355	Sme	2540
Finsider	679,75	Stet	3310
Generalfin	1040	Sviluppo	2680
Gim	4770	IFI pr.	11.400
Invest	3230	IFI » p.r.	11.500
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	3790	Sogi	1960
Beni Stab.	4820	Immobiliare	3270
Bon. Ferr.	1180	Milano C.	29.050
Cege	12.300	Risan. N.	6880
Mobilia	2950	Sacis	1010
Imm. Roma	667,75	Silos Gen.	3901
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	1082	Olivetti	3390
Fiat	3094	Olivetti pr.	3090
Fiat priv.	2995	Fr. Tosi	2140
Nebiolo	768,50		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	4900	[redacted]	[redacted]
Falck pr.	3890	Amiata	13.730
Breda-Is.	1150	Montecat.	[redacted]
Dalmine	1130	Pertusola	[redacted]
Ilssa-Viola	680	Snia	6540
Italsider	1053	Trafilerie	[redacted]
Magona	2500		
TESSILI			
Châtillon	4550	Marz. pr.	1250
Cantoni	[redacted]	Marzotto	8100
Olcese	382	Rotondi	40.000
Cucirini	7450	Tosi	2150
Stampati	4790	Pacchetti	630
Cotonif.	8500	Snia Visc.	4185
Fisac	451	Visconi pr.	3090
Lanerossi	3800	Sernass.	270
Spreafico	1870	Titan	350
Bassetti	194	Valeos	25.100
Linificio	644		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	15.790	Ausiliare	2735
N. Milano	2450	Mittel	14.710
DIVERSI			
Ae Ferrari	1495	Riunione	39.590
Bieda	36.000	C. Acqua	788
Burgo	17.850	Rinasc.	418
Boomit	2500	Rinasc. pr.	277
Cementir	5140	Mondad.pr.	4000
Cer. Pozzi	85	Pirelli S.p.A.	3000
Pozzi priv.	247	Bayer A.	1010
Ginori	317	Sabaudia	67
Ciga	6550	Ses	4551
Acqua pot.	1160	Spes	5851
Eternit	4095	T. Acqu.	2410
Italcable	4070		

Parte lanciato il periodo dei riporti «a fine maggio»

(Nostro servizio particolare) Milano, 16 aprile.

Partenza lanciata per il mese borsistico di maggio. Il lungo periodo a disposizione ha invogliato nuove correnti speculative a entrare nel mercato. Sin dall'inizio, gli ordini d'acquisto erano sovrabbondanti e sono stati eseguiti solo mediante un sensibilissimo spostamento dei prezzi.

Come al solito, solo una frazione dei titoli quotati ha potuto essere chiamata in apertura. Gli scambi sono poi continuati intensissimi, con ulteriori progressi delle quotazioni. Fiat e Olivetti, per esempio, hanno superato a metà riunione « quota 4000 ».

Le prime chiusure sono avvenute all'insegna della più grande euforia e alcuni valori, appartenenti al gruppo dei « ritardatari », per la loro modesta importanza e per lo scarsissimo flottante, sono letteralmente esplosi. La Broggi è salita del 23,5 %, la Rotondi [redacted] 17,8 %, la Sarom del 10 %. Altri [redacted] spettacolari sono [redacted] [redacted] per la Carlo Erba priv. (12 %), Falck ord. (17,5 %), per non parlare poi della Pacchetti, che da 330 è salita a 630, con un guadagno [redacted].

I valori guida [redacted] [redacted] leggermente al di sotto dei massimi, mettendo a segno, in ogni [redacted], [redacted] [redacted]. Fra i titoli in [redacted]gior evidenza, [redacted] rialzo di [redacted] il 8 % [redacted] da ricordare Lepetit ord., Pierrel, Finsider, Gim, [redacted]da, Olivetti ord., Bastogi, Mediobanca, Metalli, Alitalia. In forte aumento [redacted] gli immobiliari, alcuni tessili, tra cui Cantoni e Cucirini, alcuni [redacted] e i marcuriferi.

[redacted] contrattazioni sono terminate alle 14,30. Imponenti gli [redacted] sono [redacted] titoli, per un valore di 21,1 [redacted], un nuovo primato assoluto per la Borsa di Milano. In particolare, sono state scambiate 1.100.000 Montedison, 825.000 Fiat, 1.310.000 Rinascente, [redacted] Olivetti, 310.000 Snia Viscosa.

L'indice de « Il Sole - 24 Ore » guadagna il 2,55 % e passa da 81,30 a 83,37, di una frazione in[redacted] [redacted] del febbraio 1968. L'indice Mediobanca sale del 2,55 %: da 76,41 a 78,36.

Intensissimi gli affari nel settore dei premi, che hanno concorso ad arroventare l'atmosfera. Il rialzo, comunque, ha preso uno slancio e uno sviluppo tali da far pensare a qualcosa di più consistente di una ripresa stagionale.

Nulla da rilevare per il reddito fisso.

Renato Cantoni

Oro e valute estere

Milano, 16 aprile.

Nelle banconote, il dollaro è sceso a Milano a 627 lire; da due mesi la quotazione si manteneva sopra tale livello, fino a [redacted] simo di 629,05 il 10 [redacted].

Oro fino [redacted] (865-880) lire al grammo; argento 35.000-39.000 (36.000-39.000) lire al kg.

Media cambi Uic: sterl. 1502,15 (1504,325); dollaro Usa 627,01 (627,915); franco francese 126,465 (126,60); franco svizzero 144,817 (145); marco occidentale 155,87 (155,96).

Banconote: sterlina 1504 [redacted] dollaro Usa [redacted] (627,25); franco francese 117,40 (117,60); franco svizzero 144,60 (144,75); marco [redacted] 155,60 (155,90).

Prezzi dell'oro (in [redacted] per oncia)

MERCATI	15 aprile	16 aprile
Londra	42,875	43,25
Zurigo	43 —	43,15
Parigi	47,12	47,17
Francoforte	41,40	41,38
Milano	[redacted]	43,52
New York	43,25	[redacted]

L'inviato di Nixon a Bonn

Stans: per i tessili accordo mondiale

Lo scopo: proteggersi dai [redacted] che esportano a prezzi troppo [redacted]

Bonn, 16 aprile.

Il ministro americano del Commercio, [redacted] Stans, giunto ieri sera a Bonn, ha proposto oggi ai suoi interlocutori tedeschi la conclusione di un accordo mondiale sui tessili, per proteggere i paesi industriali, e [redacted]prattutto [redacted] [redacted] Uniti, dalle esportazioni dagli [redacted] che praticano in tale settore prezzi estremamente bassi.

Il sottosegretario [redacted] nomia Von Dohnanyi non [redacted] nascosto che il governo federale è decisamente contrario ad un'iniziativa del [redacted]nere. *(Ansa)*

Accordo finanziario [redacted] [redacted] e Jugoslavia

Roma, 16 aprile.

Presenti il ministro [redacted] il Commercio estero, on. Vittorino Colombo, e il sottosegretario jugoslavo alle finan[redacted] Dragomir Miljkovic, [redacted] stato [redacted] stamane l'accordo italo-jugoslavo.

« *L'accordo* — ha [redacted]rato il ministro Vittorino Colombo — *riguarda il rifinanziamento di* [redacted] *rilevante quota delle scadenze e debiti commerciali jugoslavi* [redacted] *confronti dell'Italia per il triennio 1969-1971* ».

I dati di febbraio comunicati dalla Banca d'Italia

La bilancia dei pagamenti passiva per 68,7 miliardi

[redacted] gennaio il « deficit » era stato di 36,9 miliardi - Il peggioramento è dovuto all'uscita [redacted] capitali; è sceso, invece, [redacted] disavanzo commerciale

Bilancia [redacted] pagamenti valutaria ([redacted] in miliardi di lire)

VOCI	F[redacted] 1968	1969	[redacted] 1968	1969
Merci	—40,7	— 9,9	—60,7	—22,2
Noli	+24,3	+24,6	+51,0	+51,9
Turismo	+28,4	+25,1	+64,4	+56,0
Rimesse emigrati	+28,0	+29,2	+61,0	+64,7
Altre voci	+14,1	— 4,3	—19,7	+29,7
Partite correnti	+58,1	+69,7	+106,8	+180,1
Capitali privati	—33,2	—136,7	—168,2	—281,8
Capitali pubblici	— 3,1	— 1,7	— 6,6	— 3,9
Movimento capitali	—36,3	—138,4	—174,8	—285,7
Totale generale	+12,8	—68,7	— 68,0	—105,6

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 aprile.

La Banca d'Italia ha reso [redacted] *oggi i risultati della bilancia dei pagamenti valutaria nel* [redacted] [redacted] *febbraio. Come era scontato, la bilancia ha chiuso in passivo (—68,7 miliardi) e in misura superiore* [redacted] *gennaio (—35,9 miliardi). Il peggioramento, dovuto per intero al movimenti* [redacted] *capitali,* [redacted] *tuttavia inferiore a quanto era lecito attendersi una volta conosciuti i dati di gennaio.*

Due [redacted] *le cause di questo risultato meno sfavorevole. Da un lato,* [redacted] *partite correnti hanno fatto registrare un discreto miglioramento, grazie alla forte diminuzione del deficit relativo alla voce « merci », dall'altro, la uscita* [redacted] *capitali, che in gennaio aveva superato i 300 miliardi, è rimasta* [redacted] *febbraio al di sotto di questa cifra* [redacted] [redacted] *miliardi (con una media quotidiana, però, superiore). Poiché i capitali in entrata hanno raggiunto l'ammontare* [redacted] [redacted] *miliardi* [redacted] *saldo negativo del movimento* [redacted] *capitali (138 miliardi) ha finito col risultare di una decina* [redacted] *miliardi inferiore a quello del mese precedente.*

Così, tutto sommato, il [redacted]*savanzo complessivo* [redacted] *primo bimestre (106 miliardi)* [redacted] [redacted] *appena 37 miliardi superiore a quello del corrispondente periodo* [redacted] *1968. Le varie misure adottate in* [redacted] *zo dovrebbero influire già sui risultati di marzo, in senso favorevole al riequilibrio del movimento* [redacted] *capitali.*

Quanto ai criteri [redacted] *l'autorizzazione* [redacted] [redacted] *in Italia* [redacted] *fondi d'investimento esteri, definiti ieri, tutti sono concordi nel ritenere che* [redacted] *loro applicazione avrà effetti analoghi. Oggi è stato precisato che* [redacted] *misura* [redacted] *50 per cento* [redacted] *investire in titoli italiani* [redacted] *riferita* [redacted] *prezzi d'acquisto e non a quelli di mercato.*

Si è anche appreso che, attualmente, solo tre sarebbero i fondi a trovarsi [redacted] *situazione prevista dalle nuove norme valutarie e prossimi ad esserlo: il Fonditalia* [redacted] *gruppo I.O.S., l'International Securities Fund del Banco* [redacted] *Napoli e l'Italamerica della Banca Commerciale Italiana. Attendibili informazioni fanno però ritenere che altri tre o quattro fondi potranno nelle prossime settimane porsi in condizione di proporre richiesta di autorizzazione per* [redacted] *raggiunto* [redacted] *limite del 50 per cento.* [redacted] **ba.**

Al Centro Storico Fiat

«Ziracloy 4» esaminato dagli esperti nucleari

E' il primo combustibile atomico ottenuto in Italia

I risultati delle ricerche svolte dalla Fiat - Sezione energia nucleare nel campo della progettazione e [redacted]lizzazione di elementi [redacted]bustibili atomici ad acqua in pressione, sono stati illustrati ieri, [redacted] Centro Storico Fiat, [redacted] una settantina [redacted] specialisti dell'Euratom, [redacted] l'Enel, del Cnen, del Cise e [redacted] Sorin.

Il vice direttore della Fiat - Sezione energia nucleare prof. Businaro e gli ingegneri Frigerio e Previti, hanno [redacted] come si è giunti, per la prima volta in Italia, alla realizzazione [redacted] un prototipo di combustibile destinato a centrali nucleari: lo « Ziracloy 4 ».

L'ultima [redacted] di costruzione, in particolare l'assemblaggio, [redacted] stata eseguita presso la Coren [redacted] Saluggia, società [redacted] la fabbricazione di elementi combustibili nucleari formata dalla Fiat, dalla Breda e dalla Westinghouse.

SCHIAPPARELLI

Stabilimenti [redacted] Farmaceutici Riuniti - Torino
Capitale Sociale L. 450.000.000

Convocazione di Assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno [redacted] aprile 1969, alle ore 11 [redacted] la Sede Sociale, Corso Belgio [redacted] [redacted] in prima convocazione e, occorrendo, il giorno [redacted] aprile 1969 alle ore 9, nello [redacted] luogo, in seconda convocazione, per deliberare sull'ordine [redacted] giorno pubblicato [redacted] [redacted] Ufficiale n. [redacted] del 31 marzo [redacted]

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A Wall Street chiusura in ribasso

[redacted] media degli industriali [redacted] scesa da 931,94 a 923,49, [redacted] [redacted] perdita dello 0,90 %

New York, [redacted] [redacted].

La seduta odierna a Wall Street si è chiusa con sensibili ribassi, diffusi a quasi tutti i settori azionari. E' la terza giornata consecutiva di declini.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 923,49 (931,94); ferroviari 237,18 (238,47); pubblica utilità 128,83 (128,53).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 31 3/4 (32 1/4); American [redacted] 29 3/8 (30); American Motors 10 3/4 (11); American Smelting 37 3/8 (37 3/4); American [redacted] [redacted] Tel 52 7/8 (52 3/4); American [redacted] 35 1/2 (36); Anaconda 53 (54 1/2); Armour 52 1/2 (53 1/2); Bethlehem [redacted] [redacted] 1/2 (33 3/4); [redacted] 49 7/8 (50 1/8); Canadian Pacific [redacted] (82 1/2); Chrysler 48 1/8 (49); [redacted] Cola 88 (89); Du [redacted] 147 3/8 (147 5/8); Eastman Kodak 71 (72 1/8); Firestone 60 (60 1/2); Ford 50 1/8 (50 1/4).

General Electric 90 3/4 [redacted] 7/8); General Foods 78 7/8 (79 1/8); General Motors 80 (80 7/8); Gillette 62 1/4 (62 1/2); [redacted] 45 1/2 (45 3/4); Goodyear 61 7/8 (62 5/8); Gulf Oil 47 (48 1/2); Ibm 306 3/4 (310 1/2); International Nickel 37 5/8 (37 3/4); International Paper 43 7/8 (43); [redacted] Copper 53 3/4 (55 1/8); Minnesota 100 (102); Monsanto 48 3/4 (48 1/2); National Biscuit 50 1/2 (50 1/2).

[redacted] Dutch 54 [redacted] (55); [redacted] 68 1/4 (69); Shell Oil 65 1/4 (66 1/4); Standard Oil N. J. 81 1/8 [redacted]/8); Swift 29 5/8 (29 3/4); Texaco 84 1/4 (85 5/8); Twa 41 1/2 (43 1/4); [redacted] Carbide 42 1/4 (42 5/8); U. S. Steel 44 3/8 (44 5/8); Westinghouse [redacted] [redacted] (63 3/8); Woolworth 32 7/8 (33); [redacted] 244 3/4 (247 1/8).

PARIGI da 120,5 a 121,8

Vivace ripresa del mercato, dopo [redacted] giornate consecutive [redacted] ribassi.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] la chiusura precedente): Air Liquide 428 (426); Citroën 128 (124,50); [redacted] 230 [redacted] Michelin 1082 (1070); Péchiney 194 (191); Peugeot [redacted] (158); [redacted] Poulenc [redacted] (244,10); Suez [redacted] (443); Ugine-Kuhlman 167 (168,50); Crédit Comm. Français 162 (162); Ciments Français 152,50 (151,50); Denain [redacted] 125 (125,10); Lafayette [redacted] (156); [redacted] 172,50 (174,50); Quilmes 502 (501); Royal Dutch 310 (318,10).

FRANCOFORTE da 155,63 a 155,54

Listino irregolare, con minima prevalenza di perdite.

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi [redacted] la [redacted] precedente): Aeg 241,70 (241,50); Basf 243,80 (243); Brown Boveri [redacted] [redacted]); Volkswagen 276,50 (276); Daimler Benz [redacted] (501); Bayer 201,10 (201); Hoesch 152 (150); Mannesmann 155 (155); Man 434 (480); Metallgesellschaft 418 (420); Rhein Stahlwerke 128,50 (127,25); Schering [redacted] (482); [redacted]mens 275,30 (276); [redacted] Bank 340 (344); Dresdner Bank [redacted] (334).

LONDRA da 648,5 a 642,4

L'aumento delle [redacted] annunciato col bilancio di previsione ha depresso il [redacted].

Quotazioni di [redacted] (tra parentesi la chiusura precedente): Bowater Paper 65 (65 3/4); British Leyland [redacted] (26); British Petroleum [redacted] 5/8 (136 3/8); Dunlop 84 1/4 (44 5/8); General [redacted]tric 28 1/4 (29 1/8); Imperial Chemical 63 3/8 (64).

ZURIGO da 352,2 a 355,2

Il mercato ha ripreso [redacted] tendenza al rialzo, interrotta alla seduta precedente.

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5185 (5180); Società Banca Svizzera 3310 (3300); Credito Svizzero 3460 (3400); Nestlé 3565 (3540); Bally 1480 (1470); Elektro-Watt [redacted] (1610); Italo-Suisse [redacted] (212); [redacted] 890 (890); [redacted] Boveri [redacted] (2425); Adolph Saurer 1530 (1550); Ciba 9150 (9100); Fischer 1250 (1200); Lonza 2360 (2305); Alusuisse 1735 (1720); Sulzer 4350 (4300).

Nuovi crediti a Londra del Fondo monetario?

Washington, 16 aprile.

La Gran Bretagna [redacted] chiesto [redacted] [redacted] [redacted] rimborso della restante [redacted] del prestito [redacted] [redacted] e 400 milioni di dollari, ottenuto dal [redacted] Monetario [redacted] Internazionale [redacted] 1965. [redacted] quanto sembra, la missione [redacted] Fmi, [redacted] nei prossimi [redacted] giorni giungerà a Londra per esaminare coi dirigenti inglesi [redacted] questione, proporrebbe una nuova apertura [redacted] credito per 500 mi[redacted] di sterline (750 mi[redacted] [redacted] lire).

Assemblee e dividendi

Istituto Bancario Italiano — [redacted] dell'Istituto [redacted]rio Italiano, riunita [redacted] [redacted] presidenza del cav. del lavoro dr. ing. Carlo Pesenti, ha approvato il bilancio 1968, che presenta [redacted] utile netto [redacted] [redacted] milioni [redacted] lire. [redacted] cifra, dedotti [redacted] [redacted]benti statutari, è stata passata a riserva.

I depositi sono [redacted] da [redacted] miliardi [redacted] milioni [redacted] a [redacted] miliardi [redacted] milioni [redacted] lire.

[redacted] [redacted] — L'assemblea degli [redacted] azionisti [redacted]la Beni Stabili (gru[redacted] Bastogi) ha [redacted] il bilancio 1968, che presenta [redacted] utile netto di 1 miliardo e 473 milioni di lire [redacted] miliardo e [redacted] milioni nel '67) e [redacted] [redacted] distribuzione di [redacted] dividendo (invariato) [redacted] [redacted] lire per [redacted].

R.O.L. — L'assemblea della R.O.L. — Raffineria Olii Lubri[redacted] (Gruppo Châtillon) — [redacted] approvato il bilancio 1968, che presenta un utile netto di 133 milioni di lire (125 milioni [redacted] l'esercizio precedente) e [redacted] [redacted] la distribuzione [redacted] un [redacted]dendo di [redacted] lire per azione (38 lire per il '67).

Bemberg — Gli [redacted] della [redacted] hanno approvato il bilancio 1968, che presenta [redacted] utile netto di [redacted] milioni [redacted] lire, dopo [redacted] per 1 miliardo e [redacted] [redacted], e consente la distribuzione di un dividendo di 1000 lire [redacted] [redacted] (900 lire per l'esercizio precedente).

In sede straordinaria, è [redacted] deliberato di prorogare dal 30 giugno 1969 [redacted] 30 [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] obbligazioni 5,50% emesse [redacted] 1964, [redacted] un importo di 1 miliardo e 60 milioni.

Olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea - Capitale Sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

IL 22 APRILE L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Poiché risulta che [redacted] prima convocazione non saranno raggiunte le presenze prescritte dall'art. [redacted] Cod. Civ., [redacted] avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea [redacted] luogo, in seconda convocazione, martedì 22 aprile 1969, [redacted] 15, in Ivrea, presso la Sede Sociale.

Ivrea, 16 aprile 1969

ITALSIDER s.p.a. [redacted] finsider

SEDE E DIREZIONE GENERALE: [redacted] VIA [redacted] 4 [redacted] [redacted] LIRE 262.000.000.000 [redacted]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [redacted] convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1969, alle ore dieci e trenta, presso la [redacted] sociale in Genova - Via Corsica n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL [redacted]

Parte ordinaria

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2) Relazione del Collegio Sindacale.
3) Presentazione [redacted] Bilancio e del Conto Profitti e Perdite al [redacted] dicembre [redacted] e deliberazioni [redacted]tive.
4) Nomina [redacted] Amministratori.

Parte straordinaria

5) Proposta di fusione per incorporazione nell'ITALSIDER Società per Azioni, con Sede in Genova della ANSALDO-COKE Società per Azioni, con [redacted] in Genova e dell'ISTITUTO INDUSTRIALE LIGURE Società [redacted] Azioni, [redacted] Sede in Genova, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla [redacted] del 31 dicembre 1968; determinazione delle condizioni e modalità della fusione e deliberazioni inerenti e conseguenti.
6) Delega di poteri per l'esecuzione della suddetta operazione di fusione.

Possono intervenire all'Assemblea i titolari [redacted] che abbiano depositato i certificati azionari entro il [redacted] aprile 1969 presso l'Ufficio Titoli della Società (Mura di Santa Chiara n. 1 - GENOVA), oppure presso:

— La Società Finanziaria Siderurgica [redacted] per Azioni, Viale Castro Pretorio, 122 - ROMA;
— la [redacted] - Società Meridionale Finanziaria per Azioni, Via Roberto Bracco, [redacted] - NAPOLI;
— l'INVEST - Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari, [redacted] Maurilio Bossi, 2 - MILANO;
— i consueti Istituti di Credito incaricati.

Le azioni ILVA, CORNIGLIANO, UNES, PUGLIESE, CAMPANIA, LUCANA e OSSOLA, non ancora sostituite, nonché i certificati provvisori [redacted] e le azioni ITALSIDER di vecchio tipo [redacted] da sostituire devono essere depositati esclusivamente presso l'Ufficio [redacted] della Società (Mura di Santa Chiara n. 1 - GENOVA).

Genova, li 11 aprile 1969.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
F.to: Cav. del Lav. Dr. Ing. MARIO MARCHESI

Assemblee BUITONI e PERUGINA

Il 12 Aprile [redacted] hanno [redacted] luogo a Perugia le Assemblee ordinarie delle Società [redacted] e Perugina.

In sede di Assemblea Buitoni [redacted] stato approvato il bilancio dell'anno 1968 che chiude [redacted] un u[redacted] netto di Lit. 222.251.9[redacted] dopo [redacted] effettuato [redacted] ed accantonamenti per Lit. 1.352.000.000.

Il fatturato della Società, escluse le consociate estere, [redacted] passato da Lit. 24.931.068.801 a Lit. 30.809.520.111 con un [redacted]to del 23,5%.

Nella sua relazione il Consiglio di amministrazione, dopo aver [redacted] memorato il Vice-Presidente della Società Luigi Buitoni [redacted] [redacted] Consigliere di amministrazione Walter Kuhnlein, recentemente scomparsi, ha messo in risalto il soddisfacente andamento degli affari sociali evidenziato dalle cifre in cui si riassume la gestione dell'anno 1968.

L'Assemblea [redacted] Soci ha quindi deliberato [redacted] distribuzione di un dividendo nella [redacted] [redacted] Lit. [redacted] per azione, nonché la [redacted] [redacted] pagamento del dividendo stesso, [redacted] presentazione della cedola n. 7, a partire dal 21 Aprile 1969 presso le casse sociali [redacted] Perugia, Via Mario Angeloni 59 e di Roma, Piazza Borghese 3, nonché presso i seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Monte dei [redacted] e Finnat Investments S.p.A.

L'Assemblea dei [redacted] ha altresì nominato Consiglieri di amministrazione Gianfranco Buitoni e Vittorio Ripa [redacted] Meana in [redacted]tuzione dei due Consiglieri deceduti.

Tutte [redacted] deliberazioni [redacted] [redacted] prese all'unanimità.

In sede [redacted] Assemblea Perugina è stato approvato [redacted] bilancio dell'anno 1968 che chiude con un utile netto di Lit. 672.588.781 dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per Lit. 2.400.000.000.

[redacted] fatturato della Società, escluse le consociate estere, [redacted] passato da Lit. 35.731.604.249 a Lit. 40.287.860.240 con un aumento del 12,8%.

Nella sua relazione il Consiglio di amministrazione, dopo aver commemorato i Consiglieri Luigi Buitoni e Walter Kuhnlein, recentemente scomparsi, e dopo aver fornito alcune informazioni relative all'andamento delle vendite ed alla gestione economico-finanziaria della Società, ha dato conto all'Assemblea dei provvedimenti adottati nel corso dell'anno in vista della progettata fusione fra P[redacted] e Buitoni.

Tali provvedimenti [redacted] riassumono [redacted] costituzione di una Tesoreria Centrale responsabile della gestione integrata del [redacted] al credito, nella istituzione di un sistema informativo comune alle due Società, [redacted] estendersi progressivamente anche alle [redacted]sioni estere [redacted] Gruppo, e nella [redacted] a tutti i liv[redacted] dell'organizzazione [redacted] comitati e di gruppi di lavoro [redacted] Perugina-Buitoni aventi per missione l'elaborazione, per i settori di propria competenza, dei program[redacted] di azione destinati a [redacted] in [redacted] [redacted] progettata operazione di integrazione.

L'Assemblea dei Soci ha quindi deliberato [redacted] [redacted] un dividendo nella misura del 12% del capitale nominale, [redacted] ripartito: 10,5% pari a Lit. 210 per azione, [redacted] contanti, e 1,5% sotto forma di assegnazione gratuita di 1 azione Buitoni, [redacted] dimento 1° Gennaio 1969, per ogni 80 azioni Perugina possedute.

[redacted] dividendo sarà pagabile, [redacted] presentazione [redacted]lla cedola n. 7, a partire dal 21 Aprile 1969 p[redacted] le casse sociali [redacted] Perugia, Via Mario Angeloni 59 e [redacted] Roma, Piazza Borghese [redacted].

L'Assemblea dei [redacted] ha altresì eletto a Consiglieri di ammini[redacted] Francesco [redacted] e Vittorio Ripa [redacted] Meana in sostituzione dei [redacted] Consiglieri deceduti. Tutte le deliberazioni sono state prese all'unanimità.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

(114.560)

Esecuzione [redacted] 40/65 contro COGGIOLA [redacted]

Il giorno 22 Maggio 1969 [redacted] le ore 12,15 avanti al Dr. Scaffa Tommaso si procederà [redacted] vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Coggiola Palmina:

In Torino, via Milano n. 18, due alloggi posti al 1° piano (2° f. t.) di tre locali il primo e due camere e cucina il secondo. Una cantina.

Prezzo base L. 5.040.000.
Aumenti minimi L. 50.000.
Deposito per cauzione e spese L. 1.100.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto mediante assegno circolare [redacted] [redacted] Cancelliere [redacted]po del Tribunale [redacted] Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 40 dalla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino.

Il Cancelliere
VERCELLI

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

(115.253)

Esecuzione N. 206/67 contro GREPPI [redacted]

Il giorno 22-5-[redacted] alle ore 12 avanti al Dr. Tommaso Scaffa si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni di proprietà di Greppi Elsa:

In Torino, Piazza Bottesini, n. 11, metà indivisa di [redacted]o al piano 4°, di due camere, cucina e servizi.

Prezzo base L. 1.800.000.
Aumenti minimi L. [redacted]
Deposito per cauzione e [redacted] L. 405.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'i[redacted] mediante assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 [redacted]lla aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Torino.

[redacted] Cancelliere
VERCELLI

Un convegno all'Accademia torinese

Il calcolo automatico nella clinica di domani

Dalla scelta della migliore combinazione donatore-ricevente per i trapianti d'organo all'analisi di particolari situazioni biologiche - L'elaboratore che batte (talvolta) il cardiologo

Non c'è comportamento razionale senza un congruo patrimonio di informazione che consenta di fare scelte e delle previsioni. Il calcolatore, che è essenzialmente un elaboratore automatico dell'informazione, entra perciò irreversibilmente nella vita, ogni giorno più complessa, della società moderna: è il calcolatore che coordina le varie fasi di montaggio in un grande stabilimento o che mantiene rifornito il magazzino di un minore spreco di spazio e di capitale investito. Egualmente il calcolatore può tener conto dei letti liberi e che stanno per liberarsi nei vari nuclei ospedalieri cittadini e perciò della centralizzazione delle ammissioni nell'ausilio del calcolatore potrebbe evitare, in parte, i letti nei corridoi o la corsa a sirena spiegata delle ambulanze da un ospedale all'altro alla ricerca di un posto libero.

Non vi è dubbio pertanto che la medicina dell'immediato domani, sempre più socializzata, sempre più ospedalizzata, il calcolatore, non emotivo, non influenzabile dalle raccomandazioni del pezzo grosso (chissà?), sempre perfettamente informato, potrebbe essere l'indispensabile rimedio al gravissimo pericolo della degenerazione burocratica della medicina sociale.

Un simile impiego del calcolatore, che ne sfrutti soprattutto la caratteristica di «memoria», è già concretato in un impiego più decisamente medico: la scelta dei migliori combinazioni donatore-ricevente per i trapianti di organo. Ad esempio nel 1968 vi sono in Italia 300 pazienti (più di 2000 in Europa) che sopravvivono grazie al rene nuovo ma che gioverebbero enormemente del trapianto con un rene nuovo. Questi candidati al trapianto sono in gran parte caratterizzazione per il gruppo tissutale, per caratteristiche della malattia originale, complicazioni. Tutte queste informazioni saranno immesse in un calcolatore che al momento opportuno segnerà al malato relativamente più idoneo, ogni volta che si renderà disponibile. Ma il calcolatore può compiere esperimenti scientifici anche più «intelligenti» (sempre ovviamente in un programma che gli è stato fornito dal ricercatore) simulando sulla carta certe situazioni biologiche: ad esempio proprio nel campo della genetica dove si può simulare un gruppo etnico portatore di determinate caratteristiche genetiche e vedere gli individui si sposino, abbiano figli e siano eliminati con selezione naturale o aiutati dalla medicina: il calcolatore può dirci cosa succederebbe tra trecento anni di una tale popolazione.

Infine, vedremo il calcolatore in veste di clinico? Vi sono già numerosi elementi per supporre che ciò possa avvenire, anzi che è inevitabilmente avvenire. Lo scorso anno è stato guidato dal prof. Maccacaro, biomatematico dell'Università di Milano, si è cimentato con il cardiologo di un grande centro cardiochirurgico: la percentuale delle diagnosi esatte (controllate al tavolo operatorio) concernenti malformazioni congenite del cuore è pressoché eguale per i due contendenti. Anzi il calcolatore sembrava imparare più in fretta ed ovviamente non resi alla fatica; è bensì vero però che non doveva tutto il suo sapere al rivale cardiologo la cui esperienza clinica ventennale era stata dal matematico tradotta in cifra ed immessa nella macchina. Più recentemente, il calcolatore può essere agganciato ad una telecamera, cosicché può «leggere» una radiografia o un preparato istologico ed emettere la diagnosi. Evidentemente siamo di fronte ad un salto qualitativo nella concezione stessa della medicina e sarà colpevole miopia non conoscere e saggiare queste prospettive che si aprono ai medici degli anni Settanta. Con questo la Facoltà di Medicina ha chiesto ed ottenuto di partecipare per i problemi biomedici alla gestione del Centro di Calcolo diretto dal prof. Mario Verde, che l'Università di Torino ha organizzato con notevole impegno finanziario presso l'Istituto di Fisica.

Per questo l'Accademia di Medicina è fatta promotrice di un Simposio su «Il Calcolo Automatico in Medicina» che si terrà questa sera e sabato mattina, con la partecipazione dei molti, ma validissimi specialisti italiani.

Ruggero Cappellini
Direttore Istituto di Genetica Medica dell'Università di Torino

Osservatorio estero

Esperimenti sulla impenetrabilità della placenta fra madre e feto - Gli schizofrenici sognano da svegli?

Londra, aprile.

Il dubbio è prodotto del concepimento è, rispetto alla madre, una struttura biologica, una specie di trapianto, che tuttavia l'organismo materno non rigetta. Perché? Fino ad ora si è spiegato il mancato rigetto ammettendo che la placenta (l'organo attraverso il quale avvengono gli scambi tra madre e bambino durante la gestazione) costituisca una barriera impenetrabile per i linfociti, le responsabili fenomeni di rigetto. Ma questa ipotesi ha ricevuto un colpo abbastanza grave da un gruppo di ricercatori dell'Institute of Child Health di Londra i quali hanno dimostrato che nei topi neonati si trovano cellule che indubbiamente sono di origine materna.

L'esperienza fatta è estremamente elegante. Sono stati scambiati degli embrioni di topi di ceppi diversi che differiscono per una certa caratteristica morfologica, i ricercatori inglesi hanno fatto in modo che in femmine venissero fecondate. Quindi hanno trapiantato alcuni di un ceppo nelle madri dell'altro ceppo. Sono state disponibili cavie costituite da topolini dei due ceppi. I topolini derivati dagli embrioni trapiantati sono distinguibili per il colore degli occhi e del pelo. Analizzate le loro cellule, i ricercatori inglesi hanno potuto constatare che in gran parte dello tipo delle cellule delle madri «adottive».

Ciò significava che gli embrioni, sviluppandosi, avevano incorporate cellule «materne» e che quindi la placenta può essere considerata così impenetrabile al passaggio di cellule. Per spiegare come mai, se la placenta è permeabile, l'embrione non viene rigettato, gli autori della scoperta avanzato un'ipotesi molto suggestiva. I primi mesi dello sviluppo embrionale, essi dicono, l'embrione coltiva cellule materne, forse proprio linfociti, incorporandole fra le proprie cellule. Il sistema immunitario della madre, ingannato dalla presenza di proprie cellule nell'embrione, scambia quest'ultimo per una parte di se stesso e quindi non lo rigetta.

(Usa), aprile.

Un gruppo di ricercatori della facoltà di medicina dell'Università di ha concluso una serie di ricerche in base alle quali sembra che il comportamento degli schizofrenici sia da attribuire al fatto che il paziente, per l'intervento di alterazioni nelle strutture che controllano nel cervello l'attività onirica, sogna anche quando è sveglio. Se a un uomo normale viene impedito di sognare ogni volta che comincia a sognare (e questo perché i sogni sono sempre accompagnati da rapidi movimenti oculari facilmente rivelabili strumentalmente) tale soggetto accumula una intensa carica onirica di cui si libera, quando finalmente viene lasciato dormire in pace, sognando continuamente. Questo, denominato effetto di rimbalzo, si verifica invece negli schizofrenici, di quanto questi si scaricherebbero sognando durante la veglia.

William Dement, docente di psichiatria alla Università di ha inoltre dimostrato che sopprime l'effetto di rimbalzo in un gatto, ristrandogli delle opportune dosi chimiche, l'animale va ad psichiche (allucinazioni, comportamento un po' anormale, ecc.) e quelle degli schizofrenici.

F. S.

SAROM S.p.A.

Il 16 aprile 1969 in Milano, in Via G. Fara, 41 — presso la Sede Sociale — si è tenuta, sotto la presidenza del Cav. di Gran Croce Domingo Fornara, l'Assemblea Generale degli Azionisti.

Erano rappresentate, in proprio o per delega, N. 7.349.638 azioni sulle N. 12.000.000 costituenti il Capitale Sociale.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1968 inizia come di consueto con una panoramica degli elementi che hanno caratterizzato il settore petrolifero in campo internazionale, settore che nel 1968 ha segnato un nuovo notevole incremento della produzione.

Venendo a trattare in particolare delle condizioni nazionali, la Relazione sottolinea che pur risentendosi ancora le conseguenze negative della crisi di Suez, la situazione può ritenersi nel complesso stabilizzata: fabbisogno, consumo, esportazioni, bunkeraggi sono aumentati con tassi di incremento del tutto soddisfacenti.

La crisi ha comunque messo in evidenza l'importanza di una maggior capacità unitaria della flotta cisterniera italiana per meglio adeguarsi alle nuove esigenze e per diminuire i maggiori costi.

L'adozione di petroliere giganti ha poi rivelato le delle attrezzature portuali del Paese.

Il problema assume importanza capitale ove si rifletta al fatto che il traffico petrolifero ha raggiunto ormai il 65% del movimento complessivo dei porti italiani.

In armonia con l'ulteriore espansione registrata dall'attività di raffinazione, la Raffineria di Ravenna ha lavorato 4.355.257 tons. contro 4.156.220 tons. dell'anno precedente.

In darsena ed ai terminali in rada hanno approdato complessivamente 2293 navi con un movimento di 6.669.591 tons. pari al 63% dell'intero traffico del Porto di Ravenna.

Nel quadro del potenziamento ed ammodernamento degli impianti è stata completata la realizzazione di un nuovo impianto per il recupero di GPL.

E' stato inoltre ultimato lo studio e chiesta l'autorizzazione per l'installazione di un terminale a atto a ricevere navi cisterna con oltre 220.000 tonn. di portata lorda.

La Relazione prosegue con una rassegna delle Società Collegate: PIBIGAS, SARIAF, GIGOM, GRUPPO INDUSTRIE ALIMENTARI, VADOIL e conclude con una dettagliata esposizione delle variazioni intervenute nelle principali voci del Bilancio.

L'Esercizio si chiude con un utile netto di L. 925.917.478 dopo aver effettuato ammortamenti delle immobilizzazioni per somma di L. 2.415.251.138.

In accoglimento della proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di L. 70, al lordo delle ritenute di legge, per complessivi 12.000.000 di azioni da nominali L. 1000 cad.

Sono stati confermati nella carica di Consiglieri di Amministrazione, per il triennio 1969 - 1970 e 1971 i Signori: BADINELLI Comm. Rag. Giuseppe, CHECCOLI Geom. Mederico, FORNARA Cav. di Gran Croce Domingo, GALEATI Comm. Rag. Giambattista, GUCCERELLI Comm. Gino, MONTI Cav. del Lav. Attilio, RIFESER Gr. Uff. Bruno e ROSSI Dott. Ing. Umberto è nominato nuovo Consigliere il Signor MOSETTI Fulvio.

Per il Collegio Sindacale sono stati riconfermati i Signori: ANTONELLI Dr. Luigi - Presidente - BEZZI Dr. Prof. Bruno - Sindaco Effettivo - QUATTRO Comm. Rag. Enrico - Sindaco Effettivo e sono stati nominati Sindaci Supplenti i Signori: PADOVANI Avv. Cesare e CASTAGNETTI Dott. Piramo.

In sede straordinaria l'Assemblea ha modificato l'art. 2 dello Statuto Sociale con l'adozione di un nuovo testo che tiene conto dell'attività svolta dalla Società incorporata e seguito delle delibere assembleari precedentemente prese.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi immediatamente dopo l'Assemblea, ha riconfermato alla carica di il Cav. di Gran Croce FORNARA Domingo, a Vice Presidente il Comm. Rag. GALEATI Giambattista e ad Amministratore Delegato il Cav. del Lav. MONTI Attilio.

PAGAMENTO DIVIDENDO

Si informano gli Azionisti che il dividendo per l'Esercizio 1968 sarà pagabile a far tempo dal 21 aprile 1969 in ragione di L. 70 per azione con le formalità ed al lordo delle ritenute previste dalle leggi vigenti, presso la Cassa Sociale in Milano - Via G. Fara, 41 - nonché presso la Banche incaricate dietro presentazione dei Certificati Azionari e della cedola N. 10.

ERCOLE MARELLI & C. S.p.A.

Sede in Milano - Via Borgonuovo 24
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della Ercole Marelli & C. S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la dell'Associazione Industriale Lombarda in Milano, Via Pantano alle ore 11 di martedì 29 Aprile 1969 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 di mercoledì 30 Aprile 1969, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione degli Amministratori e rapporto del Collegio Sindacale;
2) Bilancio al 31 Dicembre e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni in conformità all'Art. 14 dello statuto sociale il 23 Aprile presso la sede sociale, i seguenti Istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banca del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario di S. Paolo di Torino: Sedi di Milano, Torino, Genova e Roma; Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano, Banca Popolare di Milano, Banca Unione, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Cesare Ponti, Banca G. Coppola, Banco Lariano, Credito Varesino, Credito Commerciale, Monte dei Paschi di Siena, Banca d'America e d'Italia, Istituto Bancario Italiano, Banco di Credito di Milano; Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare di Bergamo; Credito di Bergamo e di Milano; Cassa di Risparmio: Sedi di Roma, Bologna, Trieste, Venezia.

Per l'Estero, presso i seguenti Istituti bancari, che si avvarranno dei loro corrispondenti italiani per le formalità di legge: Dresdner A.G.: Francoforte s/Meno; Hardy Bankhaus & Co. G.m.b.H.: Francoforte s/Meno; Union de Banques Suisses: Zurigo.

Milano, 31 1969.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ANIC

SOCIETA' PER

SEDE LEGALE PALERMO - MARIANO STABILE
GENERALE - S. DONATO MILANESE
CAPITALE SOCIALE L. 115.500.000.000

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Metanopoli di S. Donato Milanese (Milano) sala delle conferenze del 1° P ENI in prima convocazione il giorno 28 aprile 1969 alle 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 aprile 1969, stessi ora e luogo, per deliberare sul

ORDINE DEL

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
2. Bilancio al 31 dicembre e deliberazioni relative
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a norma dell'Art. 4 della legge 29 dicembre 1962 N. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea abbiano depositato i certificati azionari

di A., presso la Sede sociale di Palermo, Mariano Stabile 216 l'Ufficio Titoli della in Milano, Via 1, o presso le seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA NAZIONALE LAVORO - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCO NAPOLI - BANCO DI SICILIA - CASSA DELLE LOMBARDE - BANCA DELL'AGRICOLTURA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO TORINO - MONTE DEI PASCHI DI - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCO DI S. SPIRITO - ISTITUTO BANCARIO ITALIANO - BANCA PROVINCIALE - BANCA POPOLARE DI MILANO - CREDITO COMMERCIALE - BANCO DI E DELLA RIVIERA LIGURE - MANUFATTI - CREDITO VARESINO - ROMAGNOLO - BANCA MORGAN VONWILLER - FIRST NATIONAL CITY BANK - BANCA LOMBARDA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

categoria, esclusivamente presso Titoli della tà in Milano, Via Mozart 1.

I Signori Azionisti che intenderanno intervenire potranno fruire, il giorno 28 aprile, del di tre autocorriere messe a loro disposizione dalla Società, con partenza da Milano alle 9 rispettivamente da:

— Stazione (Galleria Carrozze - fronte Uffici dell'Autostrada)
— Piazza del Duomo (vicinanze monumento Vittorio Emanuele)
— Porta Romana (inizio Viale Caldara).

Le autocorriere porteranno la seguente indicazione: «ANIC - Metanopoli».

IL CONSIGLIO

Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili

Sede in Torino - Corso Re Umberto 9 bis
Capitale L. 1.000.000.000 - Interam. versato

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la Sede Sociale per le ore 11 del 29 aprile 1969 per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

— Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
— 31-12-1968 e deliberazioni relative
— Varie eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, nel termine di legge, avranno depositato i loro titoli presso la Sede Società nella sua d'ufficio, o presso i seguenti Istituti Bancari: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Novara, Banco di Roma, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

S.A.C.I.E.

S.P.A. E INDUSTRIA
Capitale Sociale L. 4.310.500.000 interamente versato
Sede MILANO - Via Monteverdi n. 16

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 aprile 1969, alle ore 11 l'Associazione Industriale Milano - Via Pantano n. 9, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

— Presentazione Bilancio al Dicembre e relative.

Intervenire all'Assemblea gli che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Sede in Milano o presso uno soliti Istituti.

IL DI AMMINISTRAZIONE

GLI ANTIBIOTICI NON BASTANO PIU'?

Nuovo vaccino in America per polmoniti da pneumococco

A quanto pare, per difenderci meglio dalla polmonite — da questo sottovalutato sempre indomito nemico dell'umanità — dovremmo tornare a servirci ancora dei vaccini. Non basta la penicillina? non bastano i mille nuovi antibiotici? pare di no: e, perlomeno come dovrebbero. Vent'anni fa ci siamo tutti illusi di poter liquidare la polmonite, in quattro e quatt'otto, con poche fiale di penicillina: e ci siamo sbrigati, forse troppo precipitosamente, a relegare in soffitta i vecchi ed ormai vaccini antipneumococcici. E adesso, invece, siamo costretti a riscoprirli; ed a sperare, più che nei soli antibiotici, nell'alleanza vaccini-antibiotici.

Nel 1952 il vaccino pneumococcico, fabbricato da una grande casa mondiale di farmaceutici, fu definitivamente ritirato dal commercio: perché «non andava più»: perché la penicillina aveva trionfalmente fatto fallire. E adesso, negli Stati Uniti, hanno ricominciato tutto da capo: tant'è che il *National Institute of Allergy and Infectious Diseases* ha appena annunciato, in conferenza stampa, il suo programma di «rilancio» di un vaccino antipneumococcico opportunamente migliorato e potenziato.

Sono migliaia e migliaia, ogni anno, i casi di polmonite batterica: e, nell'80-90 per cento di questi casi, la morte — specie nelle persone anziane — è ancor sempre l'antico imperturbabile pneumococco. Si è calcolato che una efficace azione preventiva di immunizzazione risparmierebbe, ogni anno, la vita di 25.000 persone anziane «predisposte»; e, tra l'altro, farebbe risparmiare alle amministrazioni ospedaliere ed agli enti di medicina sociale una somma dai 40 ai 50 milioni di dollari.

Il nuovo vaccino, simile, nella concezione, a quello immeritatamente «fallito» vent'anni fa, è un vaccino polivalente che conterrà i polisaccaridi capsulari purificati di almeno dei 12 più frequenti dei pneumococchi. E la nuova formula farmaceutica che — su suggerimento di esperienze compiute dal dr. Robert Austrian e dal dr. Edwin Lerner — si è impegnata a produrlo, procederà presto alla consegna dei primi milioni di dosi.

il dottor X

I dottori Austrian (a sinistra) dell'Università di Pennsylvania e Lerner del National Institute of Allergy and Infectious Diseases che hanno lanciato il vaccino

La deviazione della colonna vertebrale

Anche il nuoto può giovare a correggere una scoliosi

Per lungo tempo e a lungo, che il maggior responsabile dell'instaurarsi d'una scoliosi o, perlomeno, del suo peggioramento va ricercato nella irrazionalità dei banchi della scuola, costringenti i piccoli alunni in posizioni scorrette e prolungate nei riguardi della colonna vertebrale. Si era pur fatta la convinzione tra i profani di una «scoliosi scolastica». Anche il portare cartella e libri sempre dal medesimo fianco fu chiamato in causa.

La scoliosi è una conformazione anormale della colonna vertebrale, per cui questa (dotata di fisiologiche antero-posteriori) presenta deviazione abnorme in laterale curva a convessità a destra oppure a sinistra lungo il suo decorso. Comporta poi anche una torsione della colonna e altre modificazioni tendenzialmente compensatorie. Ma lora il difetto, aggravandosi od associandosi ad eventuali altri, può influenzare certi visceri interni.

L'anomalia, che si profila e si sviluppa nell'età evolutiva, certo favorita da predisposizioni, non ha tuttavia sempre radici profonde e può persino sottintendere lesione vere e proprie, riducendosi allora ad atteggiamento funzionale (posturale). Può cioè, in molti casi ancora nell'ambito cosiddetti paramorfismi, ossia laddove certe modificazioni della forma segmenti corporei non hanno ancora assunto un significato schiettamente morboso, insidiando l'estetica. In diverso si tratta di dismorfismi, più frequenti, con alterazioni degli elementi costitutivi dell'apparato interessato.

I primi (cioè i paramorfismi) solo qualora siano trascurati possono evolvere sino a deformità irreversibili; i secondi, tra cui le scoliosi vere e proprie, individuati soprattutto all'inizio, pure suscettibili di correzione almeno arrestato. E' lapalissiano che, tanto si tratti semplicemente di posturali quanto di quelle alterazioni strutturali, loro esordio si prima eliminare qualsiasi fattore costituisca un sovraccarico difetto.

Però oggi sembra superato il concetto primaria colpevolezza banco la stretto; perché è osservazione (scoperta semplice piuttosto tardiva!) che lo scolaretto cambia posizioni ogni istante (benedetta sua irrequietezza). Più ragionevolmente una certa responsabilità, sempre di valore concausale, si può accollare posti male orientati la cattedra, verso la lavagna, la luce. Date le difficoltà una disposizione idonea di tutti è stata ventilata l'opportunità di un periodico cambio di posto tra gli alunni.

Dicesi idiopatica forma che tocca novanta per cento casi di scoliosi, nel senso che in resta la vera origine essa, processo morboso primitivo che riduce la resistenza della colonna (dei suoi tessuti di sostegno, muscoli annessi, dei legamenti). è palese evolve nella scuola ecco che la, anche può chino di colpa, può redimersi facendosi il migliore tro di correzione.

In altri termini i servizi medicina scolastica possono e debbono prendere vieppiù in considerazione innanzitutto certi primi «segni» male, che sfuggono all'attenzione mamme, e impongono almeno il sospetto l'esordio della scoliosi; la cui predisposizione comincia già nei primi anni di vita, può con al «depistaggio» persino dei cosiddetti candidati alla scoliosi. Comunque la cernita dei portatori e delle rispettive situazioni, oltre essere premessa per gli eventuali provvedimenti terapeutici anche ordine alimentare e farmacologico e all'evenienza ortopedi attuazione estroscolastica, è indicatrice una profilo o prima cura mediante la ginnastica correttiva. Si tratta una particolare educazione fisica che può cominciare precisamente nella scuola. affianca alla ginnastica normale scolastica (che per sé grande importanza per un buon accrescimento della colonna). differenzio per gli speciali esercizi che comporta caso per caso.

vuole, dunque, un'alleanza tra medico scolastico ed insegnante educazione fisica per piani di lavoro bene informati: alleanza che ove è già consolidata ha offerto tangibili frutti. Occorrono palestre opportunamente attrezzate. Occorrono, certamente, anche piscine; perché nella prevenzione e nella correzione della scoliosi il nuoto ha un effetto meravigliosamente integrativo varie speciali pratiche ginniche.

Angelo Viziano

I rapporti tra fisico e psiche discussi in un congresso a Verona

(Nostro servizio particolare)
Verona, aprile.

Verona si appresta ad ospitare (18-20 aprile) il II Congresso nazionale della Società di Psicosomatica, organizzato dal Centro Studi di Ipnosi Clinica H. Bernheim di New York. Direttore organizzatore della manifestazione congressuale, il dott. Gualtiero Guantieri, il prof. Ferruccio Antonelli, presidente Società Italiana di Medicina Psicosomatica. Le tre giornate veronesi vedranno l'afflusso di medici specialisti di branche più disparate, ad affrontare temi di attissima attualità: l'anoressia mentale, l'obesità, e ipnosi e psicosomatica. Fra i problemi che saranno discussi, quello della mancanza d'appetito, quello dell'obesità, quello della «ipnosi in rapporto alla psicosomatica». Soprattutto attesa la relazione del leningradese Bul, perché è notorio che Russia è nato Pavlov, eccelso fisiologo, i cui studi sul furono e restano fondamentali, e quindi fanno parte integrante della «ipnologia clinica», che della medicina psicosomatica elemento di fondo. La corteccia dell'uomo è sottoposta oggidì, più che mai, ad afferenze, strutture complesse tentano qualche di incanalare e «distribuire» armonicamente.

Queste «afferenze», peraltro, intasano certi fori» obbligatori cerebrali (come la formazione reticolare o sistema attivatore ascendente), il violentano garbatamente, evocando risposte disarmoniche in altre strutture nobili (diencefalo, mesencefalo eccetera), l'organismo allora in panne. In dove? Nel contesto della intima circolazione (turbe cardio-circolatorie), nel digestivo (gastriti, ulcere), nell'epidermide (neurodermatiti), nei bronchi (asma), nel colon *(irritable colon*, degli anglosassoni, eterni «colitici»), nelle coronarie (angina pectoris), e, soprattutto, nell'animo (distonie nervose, ansie, depressioni melanconiche). La gamma delle «malattie psicosomatiche» è infinita.

Roberto Morgante
dell'Ospedale Maggiore Verona

ISTITVTO BANCARIO ITALIANO

SOCIETA' PER
Capitale L. - L. 4.352.586.203
Legale e Centrale Milano

Presieduta dal Cav. Lav. Dr. Ing. Carlo Pesenti, si è tenuta in Milano il 16 aprile 1969 nella sede sociale di via n. 3 l'Assemblea Generale degli Azionisti, la quale ha approvato il seguente

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVO

Cassa e disponibilità a presso Istituti		L. 81.015.774.334
Titoli proprietà:		
Titoli Stato	L. 16.543.693.514	
b) Obbligazioni e azioni	» 41.137.438.018	» 57.681.131.532
Riporti attivi		» 4.109.131.323
Portafoglio		» 27.322.545.694
Correntisti:		
a) Garantiti	L. 11.466.909.529	
b) Ordinari	» 167.340.180.497	» 178.807.090.026
Corrispondenti		» 34.256.340.869
Debitori diversi		» 1.229.511.788
Immobili		» 6.545.094.056
Mobili ed impianti		» 1.828.050.963
Effetti all'incasso		» 10.604.723.214
Fondo liquidazione del personale (investimenti)		» 441.531.484
		L. 403.840.945.283
Accettazioni, avalli, fidejussioni, aperture di credito e altre garanzie		» 87.141.719.095
Conti d'ordine		» 172.004.024.366
TOTALE		L. 662.986.688.744

PASSIVO

Depositi fiduciari	L. 103.784.094.712	
C/c di corrispondenza	» 260.881.969.856	L. 364.666.064.568
Assegni circolari		» 4.119.830.253
Cedenti di effetti all'incasso		» 8.736.899.743
Creditori diversi		» 6.302.279.387
Risconto dell'attivo		» 621.219.099
Fondo liquidazione del personale		» 2.964.992.348
Fondi di ammortamento:		
a) Immobili	L. 751.090.356	
b) Mobili ed Impianti	» 805.124.797	
c) Riserve su mobili e impianti	» 129.287.757	» 1.685.502.910
Capitale sociale	L. 10.000.000.000	
Riserva ordinaria	» 1.432.476.237	
Riserva straordinaria	» 2.588.277.450	
Riserva straordinaria (art. - Statuto sociale)	» 232.721.501	
Riserva avente speciale destinazione	»	
Fondo oscillazione valori	» 1.905.191	» 14.257.880.379
Utile dell'esercizio		» 475.529.129
esercizio precedente		» 12.747.467
		L. 403.840.945.283
Accettazioni, avalli, fidejussioni, aperture di credito e altre garanzie		» 87.141.719.095
Conti d'ordine		» 172.004.024.366
TOTALE GENERALE		L. 662.986.688.744

Per la capolista un impegnativo confronto con i granata

Fiorentina-Torino: domenica la sfida tra squadre che credono nei giovani

I [illegible] clubs dedicano molte attenzioni alle formazioni minori - Numerosi «ragazzi» hanno già esordito in serie A - Viva attesa a Firenze per la partita - I biglietti quasi esauriti

Mariolo, a sinistra, e Rampanti, due [illegible] giovani della Fiorentina [illegible] del Torino

[illegible] capolista Fiorentina ospi- [illegible] domenica [illegible] Torino; al [illegible] là degli [illegible] [illegible] classifica (che riguardano soprattutto i toscani in lotta per [illegible] detto), la gara ha una importanza particolare: [illegible] tratterà della sfida fra due delle squadre in maggiore evidenza nel torneo, fra i due clubs che dedicano gran parte delle loro attenzioni al vivaio giovanile, [illegible] quale hanno tratto molti e[illegible] attualmente impiegati in prima squadra.

Il Torino e la Fiorentina sono le squadre più in forma del girone di ritorno. I granata, [illegible] i toscani, hanno conquistato 14 punti nelle dieci partite sinora disputate nella seconda frazione del torneo e da 13 giornate non perdono (i viola sono imbattuti da venti). Qu[illegible] lunga marcia positiva testimonia una raggiunta maturità tecnica [illegible] Torino, che neppure l'assenza di Ferrini, elemento importante [illegible] centrocampo, [illegible] [illegible] in discussione: [illegible] dimostra [illegible] netto successo sull'Atalanta. Una misura della effettiva consistenza dei granata la si potrà avere domenica prossima e sette giorni dopo contro il Milan.

Un dato di fatto è scontato: a fine campionato Edmon- [illegible] consegnerà al [illegible] una squadra forte ed [illegible], che, nella stagione '69-70, con opportuni ritocchi, potrà recitare una parte di primo piano. Lo stesso Fabbri condivide [illegible] tesi.

«Le prospettive per il futuro allenatore del Torino — [illegible] "trainer" granata — *sono ottime anche [illegible] il mercato estivo per i trasferimenti dei calciatori dovesse presentare dei prezzi proibitivi. Al tecnico che mi sostituirà non resterà che continuare [illegible] lavoro più impostato durante gli ultimi due anni. Difficilmente [illegible] potrà peggiorare, è logico prevedere dei miglioramenti. Quando venni [illegible] Torino la società mi [illegible] gò di seguire una certa politica, che [illegible] la valorizzazione dei giovani. Ora è un motivo di soddisfazione per i dirigenti vedere che [illegible] dodici giocatori utilizzati in una [illegible] ra del torneo, [illegible] mi riferisco a quella [illegible] l'Atalanta, nove provengono dal vivaio della società. Questo significa che i responsabili del settore giovanile hanno lavorato e lavorano bene. Rampanti, ad esempio, un giorno potrà diventare titolare. E' migliorato molto sul piano del gioco. Nelle squadre minori era il "divo" che pensava a se stesso, era una mezz'ala di punta. Ora è un vero interno. Chi verrà al mio posto, troverà una base solida su cui operare».*

L'accenno di Fabbri sui giovani è importante [illegible] come complimento, meritato, anche per Ussello [illegible] i suoi collaboratori, i quali curano i rincalzi e i ragazzi [illegible] tanta efficacia da dare ad essi un'impronta ben definita, tant'è vero che parecchi degli esordienti del Torino hanno uno stile affine.

Gli sportivi toscani sono così persuasi che la partita di domenica tra la Fiorentina [illegible] il Torino sarà decisiva agli [illegible] scudetto che le richieste dei biglietti sono cominciate [illegible] arrivare alla segreteria viola fino [illegible] sabato scorso. Da ieri non si trova più un posto numerato nemmeno a mercato nero e cominciano a scarseggiare anche i biglietti per gli altri ordini di posti.

Il [illegible] è soddisfatto: *«Continuando [illegible] questi incassi [illegible] casa [illegible] in trasferta* — dice — *alla fine del campionato saremo la società più ricca di tutta la serie "A"».*

«Forse lo siamo già — sostiene il ragionier Montanari, direttore sportivo della Fiorentina — *perché [illegible] bisogna mettere in conto soltanto gli incassi, ma anche il "capitale-giocatori" [illegible] l'aumento settimana per settimana di questo capitale. Parlo soprattutto dei più giovani».*

Un [illegible] esatto, come il Torino la Fiorentina dedica molte attenzioni al settore giovanile. Circa [illegible] gara di domenica Pesaola dichiara: *«Sono tredici giornate, mi sembra, che il Torino non perde e nel girone [illegible] ritorno [illegible] realizzato gli stessi punti [illegible] tenuti dalla Fiorentina. Questi sono dati [illegible] fatto che dicono molto sulle condizioni dei nostri prossimi avversari e, di conseguenza, sulla difficoltà dell'incontro di domenica. [illegible] nostra squadra riuscirà a battere [illegible] Torino, non c'è dubbio che avrà fatto un altro importantissimo passo verso lo scudetto».*

r. s.

L'Aosta punta al ritorno nel torneo [illegible] serie D

Aosta, 16 aprile.

(p. gal.) Con il pareggio [illegible] quistato domenica a Cirié, l'Aosta ha [illegible] to la sua posizione [illegible] comando della classifica [illegible] campionato di promozione ad [illegible] punta decisamente, dopo sette anni di permanenza nella categoria dilettanti, al ritorno tra i semiprofessionisti della serie [illegible] La squadra allenata dall'ex portiere juventino Viola, a sei giornate dalla conclusione del torneo, ha [illegible] discreto margine di [illegible] taggio (4 punti) [illegible] formazione guidata da [illegible] calciatore bianconero, il Cirié di Baldo Depetrini, e deve ancora recuperare una gara allo stadio Puchoz contro il Santhià, penultimo in [illegible] sifica. In pratica potrebbero [illegible] di essere sei i punti di vantaggio: salvo grosse sorprese, dovrebbero essere sufficienti alla squadra di Viola [illegible] l'unico posto disponibile in serie [illegible].

Domenica prossima però la capolista dovrà affrontare in casa il Villadossola, terzo in graduatoria, ultimo serio ostacolo sulla strada della promozione. Più incerta invece si presenta la lotta per sfuggire alla retrocessione. Almeno otto squadre, racchiuse nello spazio di cinque punti, sono in pericolo (Baveno, Santhià, Suno, Grignasco, Novese, Arona, Busca, Valenzana). Il Comitato [illegible] ha decretato la condanna delle ultime due [illegible] graduatoria, ma il totale potrebbe salire fino a cinque se al termine del torneo di serie D tre formazioni piemontesi che scenderanno nella categoria dilet- [illegible].

Nel campionato di prima categoria le vincitrici dei tre gironi «passeranno» al torneo di promozione. Le squadre attualmente al comando nei rispettivi settori sono la Juve Domo [illegible] punti di vantaggio), il [illegible] e l'Albese che hanno tre lunghezze di distacco. Retrocederanno nella serie inferiore le ultime due classificate di ogni girone e verranno rimpiazzate [illegible] vincitrici dei sei settori di seconda categoria.

Bocce - Notiziario

A Bordighera, domenica e lunedì, si è disputata una gara internazionale a quadretto (Propaganda) cui hanno preso parte 63 formazioni; il successo è andato ai torinesi della Rivodorese (Benevenu, Carrera, Salva e Suini) che in finale hanno superato la Rotomec di Casale Monferrato.

Alla «Targa Zappata» (regionale a terna per l'Ubi organizzata dalla società «La Fiasa» di Torino) hanno partecipato 109 formazioni; la gara verrà conclusa sabato sui campi di via Breglio 83 [illegible] la disputa della finale [illegible] [illegible]ca (Galdano, Lentini, Castagnino) e Mappanese (Martinotti, Magliano, Pasquero).

La 6ª edizione del «Torelli d'Oro» (a coppie di «Propaganda» Enal-Figb ed Ubi) ha richiamato ben 329 formazioni; le semifinali e la finale verranno giocate sabato (ore 15,30) sui campi della Società Mossetto.

La gara notturna a terne Coppa Sansoni, indetta dal Graziano, non avrà [illegible] domani, ma il [illegible] aprile.

Sandro Mazzola sogna la Juve

L'attaccante della Nazionale vorrebbe lasciare l'Inter - Il presidente Fraizzoli è però nettamente contrario alla cessione del giocatore - Anche Domenghini potrebbe essere confermato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 aprile.

Sandro Mazzola è al centro dell'attenzione dei tifosi [illegible] Che l'attaccante sogni i colori bianconeri della Juventus è vero. Che Mazzola pensi di [illegible] fatto il suo tempo all'Inter e che i suoi rapporti con Corso siano [illegible] esclusivamente formali [illegible] altrettanto vero. Però Mazzola non concede dichiarazioni né in un [illegible] [illegible] nell'altro. Stando ai proverbi, si dovrebbe [illegible] che chi tace acconsente. [illegible] Sandro spiega che fra [illegible] paio di settimane chiederà un colloquio al presidente Fraizzoli per avere con lui l'auspicata chiarificazione.

Un dato, dunque, è sicuro: Mazzola vorrebbe cambiare aria. Non lo dice per correttezza, ma il suo atteggiamento lo lascia intuire. Che poi Fraizzoli non abbia alcuna intenzione di cedere il suo attaccante, questo è tutto un altro discorso. «Mazzola — *ha spiegato [illegible] presidente nerazzurro* — [illegible] una creatura dell'Inter calcisticamente parlando. Come la Juventus [illegible] cederà mai Anastasi e [illegible] Milan non cederà mai Rivera, così l'Inter non cederà mai Mazzola».

Mazzola ha fatto parte del gruppo dei [illegible]rri che [illegible] hanno intonato canti [illegible] gioia quando è stata annunciata ufficialmente la conferma di Foni alla direzione tecnica [illegible] squadra. Sandrino [illegible] molta stima [illegible] Foni ma teme, a differenza di quanto dichiara il presidente Fraizzoli, [illegible] il prossimo campionato dell'Inter sarà ancora più catastrofico. Anzitutto perché le rivalità sorte quest'anno in seno alla squadra si accentueranno, [illegible] in secondo luogo perché i promessi acquisti rimarranno [illegible] nelle intenzioni. Un conto è dire «sono disposto a pagare qualsiasi cifra pur di avere [illegible]» [illegible] un altro è acquistare il giocatore.

Effettivamente, il mercato [illegible] 1969 [illegible] presenta sulla falsariga di quello dell'anno scorso. [illegible] grossi nomi molto difficilmente [illegible] oggetto di movimenti di cessioni, di acquisti, di scambi. Le eccezioni altro non faranno che confermare la regola. Una delle eccezioni, secondo [illegible] [illegible] informati, dovrebbe [illegible] sere Combin, [illegible] se [illegible] vero che Foni [illegible] intende privarsi dell'apporto né [illegible] Suarez, fra l'altro richiesto dal Cagliari, né di Jair, c'è da chiedersi come potrebbe l'Inter acquistare il centrattacco granata contando già due stranieri nelle proprie file.

Indubbiamente Mazzola potrebbe servire all'Inter per ottenere in cambio non uno ma due giocatori che le interessano. Ma come Fraizzoli non cederebbe mai Sandrino al Milan (si è rifiutato di cedere ai rossoneri Mazzola II che è attualmente in comproprietà con la Lazio) così non lo cederebbe mai ad una antagonista del calibro della Juventus. Comunque tutto dipenderà dai colloqui che nei prossimi giorni il presidente avrà [illegible] Foni il [illegible] d[illegible] ancora indicare il nominativo del tecnico che sarà assunto come allenatore in seconda.

Anche per quanto concerne Domenghini, il presidente nerazzurro [illegible] stato molto esplicito. «Domenghini è incappato in una stagione sfortunata, bersagliato da una serie di incidenti — *ha spiegato Fraizzoli* — ad ogni modo Foni è il primo a riconoscere i pregi del giocatore che nel prossimo campionato dovrebbe offrire il suo contributo incondizionato». Ciò [illegible] *toglie che Domenghini, il quale [illegible] è alienato molte amicizie fra i compagni [illegible] squadra, possa servire [illegible] pedina di scambio. Per [illegible] pio con Salvadore anche se, a quanto risulta, Foni per [illegible] scelta del nuovo stopper [illegible] bra orientato [illegible] difensori [illegible] giovani.*

Giorgio Bellani

Mazzola (a destra) affrontato da Trapattoni nel derby

Pescarolo a Le Mans salvo per miracolo

(Nostro servizio particolare)
[illegible] Mans, 16 aprile.

Un altro drammatico incidente [illegible] accaduto oggi sul circuito [illegible] Le Mans. Il francese Henry Pescarolo [illegible] uscito [illegible] pista sul rettilineo [illegible] Les Hunandières, [illegible] sua Matra è esplosa incendiandosi. Pescarolo, sbalzato fuori [illegible] l'abitacolo, [illegible] riportato stato di choc, ustioni di secondo e terzo grado al viso, alle braccia e alle cosce, la frattura di una vertebra e la frattura della gamba destra. Le sue condizioni sono gravi, tuttavia chi ha seguito la scena ed ha visto i rottami fumanti della macchina dice: «E' stato un miracolo. Non [illegible] capisce [illegible] Pescarolo [illegible] riuscito a salvarsi».

La tragedia, questa volta, è stata sfiorata. Pescarolo ha avuto più fortuna del povero Luciano Bianchi, perito domenica 16 marzo durante le prove preliminari della «24 Ore» di Le Mans, in programma a metà giugno. Anche Pescarolo si stava allenando per la classica [illegible] petizione. La sua vettura, una Matra prototipo [illegible] tre litri, aveva bisogno di una accurata messa [illegible] punto e [illegible] molti «tests».

L'incidente presenta numerosi punti in comune con quello di Bianchi: il [illegible] dove è avvenuto, la dinamica, il fatto che si trattasse di vet[illegible]re in fase [illegible] collaudo. La Matra [illegible] uscita dalla curva di Terire Rouge e si era lanciata in progressiva accelerazione sul rettilineo di 6 km di Les Hunandières. Ad un tratto, la macchina ha sbandato, [illegible] volata fuori dalla carreggiata schiantandosi contro la scarpata ai fianchi della strada. Pescarolo è stato trovato svenuto sull'erba dai pompieri, agenti e infermieri. I sanitari dell'ospedale [illegible] Le Mans, dove il pilota è stato ricoverato, non hanno voluto pronunciarsi sulla prognosi, ma un funzionario [illegible] tra ha dichiarato che il pilota non è in pericolo di vita.

m. b.

Il presidente del Leeds: «Don Revie resterà con noi per molte stagioni»

Pronta [illegible] [illegible] club inglese alla notizia sul possibile trasferimento dell'allenatore a [illegible] squadra italiana

(Nostro servizio particolare)
Londra, 16 aprile.

Don Revie, il *manager* del Leeds United, non accetterà di far l'allenatore in Italia *«qualunque offerta gli [illegible] avanzata».* Lo ha annunciato oggi con una punta [illegible] orgoglio il presidente del Leeds, Pearce Woodward, confermando indirettamente che Revie aveva avuto allettanti proposte da nostre società. Una [illegible] richieste, stando a indiscrezioni raccolte negli ambienti sportivi inglesi, veniva [illegible] Torino.

«Il nostro allenatore — ha dichiarato Woodward in una breve conferenza stampa — *mi ha detto [illegible] di non essere minimamente interessato in queste offerte, qualsiasi forma e misura esse abbiano. Don Revie ha con il Leeds United un [illegible]ratto di sette anni, e ne [illegible] assai contento e soddisfatto. Egli ha peraltro assicurato il direttivo che conta di rimanere nel club per tutto [illegible] resto della [illegible] carriera sportiva. [illegible] permetto [illegible] aggiungere che la cosa ci fa molto piacere».*

Al rifiuto [illegible] Revie [illegible] stato [illegible] pure un breve comunicato che ribadisce sostanzialmente il discorso [illegible] Woodward. A Leeds, ed anche a Londra, la decisione del quarantunenne allenatore non ha suscitato sorpresa. Si era già parlato di lui [illegible]me possibile successore di [illegible] Busby [illegible] timone [illegible] Manchester United, una squadra che in Gran Bretagna [illegible] [illegible] e prestigio paragonabili a quelli della Juventus in Italia: ma immediatamente Revie fece [illegible] che il posto [illegible] lo interessava.

[illegible] Leeds United, vincitore quasi certo del campionato in corso, è una creazione sua. Ne assunse le redini quando era stato retrocesso in seconda divisione, lo ha riportato a galla [illegible] rilanciato, [illegible] non lo abbandonerà proprio al culmine delle affermazioni. Revie è del resto uno dei *managers* più pagati [illegible] Paese: il suo compenso è valutato fra le otto [illegible] le diecimila sterline l'anno, dai dodici ai quindici milioni [illegible] lire.

c. c.

Collaudo del Torino sul campo del Ravenna

Il Torino, che si prepara ad affrontare a Firenze la capolista, collaudarà oggi in amichevole sul campo del Ravenna (inizio ore 15) la formazione da opporre al VIBE. I granata, tra cui rientrerà Ferrini, scenderanno in campo quasi al [illegible] pieto: mancheranno soltanto Vieri, che è infortunato e raggiungerà la squadra domani a Covercjano, e Combin, il quale lamenta un dolore muscolare e forse per prudenza resterà a riposo. Entrambi, comunque, saranno [illegible] campo a Firenze, nella partita [illegible] potrebbe essere [illegible] per l'assegnazione dello scudetto.

Fabbri, [illegible] [illegible] ed Udine al successo della «Under 21» azzurra, si è unito alla squadra direttamente ieri a Bologna. Della comitiva granata fanno parte parecchi giovani, tra cui Carlet, Crivelli, Facchinello e Quadri: vertanno probabilmente utilizzati [illegible] nella ripresa, poi [illegible]ntreranno a Torino. Prima di lasciare il club granata il *trainer* emiliano intenda proseguire [illegible] politica di valorizzazione [illegible] vivaio già iniziata [illegible] [illegible] da parecchi mesi.

Il Ravenna, [illegible] di centro classifica del torneo di serie C, scenderà in campo in questa formazione: Morri; [illegible]toni, [illegible] Bustacchini, Feresin, Merkuza; Ciani, Mongardi, Trevisani, Giavara, Ricci.

Buone novità trattano nella Juventus, che si appresta a ricevere il Verona con il fermo proposito di riscattare l'1-2 subito nella gara di andata. Bercellino e Leoncini stanno tornando in buone condizioni fisiche [illegible] molto probabilmente saranno [illegible] grado [illegible] scendere [illegible] in [illegible] «stopper» ha [illegible] ripreso gli allenamenti [illegible] ieri, Leoncini quasi sicuramente lo imiterà stamane. Sono pronti a rientrare Castano, [illegible]i e Favalli.

In merito alle voci su un possibile trasferimento di Don Revie, l'allenatore [illegible] Leeds, [illegible] Torino [illegible] Juventus, [illegible] due [illegible] italiane [illegible] smentite qualsiasi trattativa. Pianelli, il presidente granata, ha detto: *«Non [illegible] fatto offerte né a Don Revie né ad altri tecnici. E' un problema che mi porrò più avanti, per ora sono troppo impegnato [illegible] il mio lavoro e non ho tempo per occuparmi [illegible] questo».*

Giordanetti, il vicepresidente juventino, [illegible] [illegible] ha precisato: *«Don Revie non è mai stato interpellato dalla Juventus».*

Dichiarazioni del trainer

Don Revie è stato intervistato ieri, per telefono da Parkims, un giornalista inglese che vive a Torino.

L'allenatore ha [illegible] lo: *«Sono estraneo [illegible] notizie rese pubbliche [illegible] ultime ventiquattr'ore riguardanti l'interesse delle società [illegible] italiane che vorrebbero [illegible] [illegible] trainer. Voglio precisare che finora non ho avuto contatti con squadre italiane. Oltre tutto ho [illegible] firmato [illegible] contratto con il [illegible] e [illegible] ho intenzione di muovermi [illegible] questa città dove per gli ultimi sei anni mi sono trovato bene».*

Bertini e Mascalaito squalificati dalla Lega

Il [illegible] 16 aprile.
Il [illegible] sportivo della [illegible] nazionale [illegible] ha inflitto, in Serie A, le seguenti ammende a società: 450 mila lire alla Roma, 450 mila al Napoli e 50 mila al Torino; ha squalificato per una [illegible]ornata Mascalaito (Pisa), [illegible] (Palermo), Bertini (Inter) e Sogliano (Va- [illegible]).

In Serie B ha inflitto multe di 125 mila lire ciascuno al Como ed al Padova; 75 mila alla Spal; ha squalificato per una giornata [illegible] (Foggia), Bello (Reggiana), Nuti (Foggia) e [illegible] (Lazio).

Il tempo di Heriberto Herrera

I dirigenti dell'Inter hanno riconfermato l'allenatore Foni; quelli della Juventus stanno per sostituire Heriberto Herrera. Hanno ragione entrambi, anche se l'accostamento farebbe pensare al contrario. Foni, nell'Inter, ha dovuto combattere più che contro l'indisciplina [illegible] alcuni suoi atleti o le disavventure [illegible], contro l'ombra di Helenio. Negli ultimi anni della [illegible] permanenza milanese il grande Herrera [illegible] diventato [illegible] personaggio. Ha carattere, doti tecniche e soprattutto qualità istrioniche di facile presa sul pubblico. Possiede soprattutto un'astuzia che [illegible] porta ad accettare da altri le idee buone, anche se da lui inizialmente non condivise. Era arrivato convinto di guidare una squadra di attacco; ha vinto tre scudetti e due coppe dei campioni dopo di [illegible] imparato e fatto applicare il gioco difensivo più serrato [illegible] mondo. Se ne è andato quando [illegible] fiuto [illegible] vecchio navigatore del football gli ha lasciato intravedere la necessità di cambiare squadra.

Foni, dirigente in economia [illegible] commercio, nato [illegible] Udine, vissuto e formatosi a Torino, tornato in Italia dopo aver curato [illegible] Nazionale della Svizzera, era la persona meno adatta a far dimenticare Helenio. La sua costanza [illegible] quella del suo presidente, il suo modo di agire hanno però portato al «miracolo». Foni resterà all'Inter e la notizia dovrebbe smorzare le polemiche.

Se tenacia [illegible] tecnica hanno tale valore, perché la situazione [illegible] Heriberto Herrera [illegible] così diversa? Forse per una sfumatura. Nelle [illegible] convinzioni sportive il juventino ha sconfinato nella testardaggine, e l'atteggiamento è [illegible] pagato [illegible] l'impopolarità. Le proteste ad ogni voce di possibile conferma di Heriberto sono diventate sempre più rabbiose. [illegible] vero che per un tifoso contrario ve ne erano, forse, uno favo[illegible]revole e certamente tre indifferenti. Ma chi [illegible] voleva più Heriberto era scatenato nella sua opposizione.

Non [illegible] il caso di dare peso ai manifestini stampati, muniti dei quali molti spettatori si recavano allo Stadio, attendendo la sconfitta [illegible] loro squadra come [illegible] pretesto per inscenare una dimostrazione. E' certo però che Heriberto non è mai stato capito dalle masse. Ha dato alla squadra uno stile organico, preciso, funzionale, ma anche uno stile troppo serio e privo di fantasia, [illegible] me il carattere del trainer.

Fin che gli uomini a disposizione non garantivano la possibilità di un gioco [illegible] ed elegante, il pubblico [illegible] «subito» [illegible] Juventus superdifensiva. Si è rallegrato [illegible] per la conquista dello scudetto e di [illegible] coppa Italia; tuttavia le [illegible] dell'entusiasmo [illegible] [illegible] sfumate con [illegible] facilità che può quasi far pensare alla ingratitudine. Quando poi sono arrivati gli assi [illegible] la prima linea, la folla non si è domandata se Haller fosse un acquisto indovinato (a [illegible] tutto [illegible] lo è stato), non ha tenuto conto [illegible] della necessità di ambientamento per Benetti. Ha creato il [illegible] idolo in Anastasi e facendo perno sullo stile del centravanti ha preteso che il gioco dei bianconeri lo appoggiasse, valorizzandone le caratteristiche. Herrera non [illegible] saputo accontentare i tifosi.

Il paraguayano respinge l'accusa di [illegible] essere soltanto bravo a guidare bene unità mediocri, trovandosi in difficoltà nel compito [illegible] portare al successo gli squadroni, però i fatti recenti non gli danno ragione. E' onesto, in modo assoluto, è un ottimo preparatore, ma l'estro disordinato dei veri fuoriclasse lo sconcerta. Capisce l'importanza del risultato, non l'opportunità [illegible] variare i temi [illegible] gara, la necessità dello spettacolo di alta scuola calcistica cui i grandi clubs non possono sottrarsi.

Per questo motivo, più [illegible] per i deludenti risultati dell'attuale campionato, tra proseguire il quinquennio del trainer [illegible] ferro sarebbe un rischio troppo grave, [illegible] non addirittura uno sbaglio. Anche i dirigenti, che lo ammirano come uomo, se ne sono convinti e stanno orientandosi verso un nuovo manager. La sostituzione non sarà facile e comporta delle incognite. Il tempo di Heriberto, in ogni caso, è finito. La Juventus di Stivori divertita, quella di Anastasi no.

Paolo Bertoldi

ARREDAMENTI METALLICI
trau
S.p.A. TORINO
l'industria leader a livello europeo
PRESENTA
alla FIERA di MILANO
ARREDAMENTI
• Direzionali, [illegible] rappresentanza e architettura interna
• Mobili e attrezzature interfunzionali per uffici
• Classificazione [illegible]
[illegible] Armadi scomponibili a doppia fiancata
* * *
[illegible] MODULARI
• a [illegible] a tutta altezza, per [illegible] uffici, locali, box
* * *
[illegible] E [illegible]
[illegible] TRAU-IBYS: [illegible] architettonico brev., [illegible] in [illegible] il mondo, per impieghi prestigiosi in uffici, biblioteche, farmacie, magazzini [illegible] vendita, negozi, ecc.
[illegible] TRAU-BLOCK: scaffalature semoventi a comando manuale ed [illegible] tromeccanico, per l'utilizzazione [illegible] degli spazi.
[illegible] TRAU-PORTA-PALLETS e [illegible] a piani regolabili a vasta campata per stoccaggi e depositi a grande capienza a capacità operativa.
* * *
TRAU: 110 Punti di [illegible] in Italia - 17 Agenzie [illegible]
FILIALE DI [illegible] Corso [illegible] 3 - Tel. 541.915 - [illegible]
* * *
MILANO, 14-25 APRILE - [illegible] 21
Stand arredamenti: 21207 - 21209 - 21211
[illegible]: 21175 - 21177

La Francia ha schierato sette giocatori della A

Gli azzurri «Under 23» deludono a Grenoble

I nostri calciatori sconfitti ieri sera per 2 reti a 0

(Dal nostro inviato speciale)
Grenoble, 16 aprile.

L'Italia «Under 23» ha snobbato l'impegno con la Francia ed è stata ripagata con un secco due a zero che rispecchia fedelmente meriti e demeriti delle due squadre: più funzionale, intraprendente e decisa nelle conclusioni quella francese, mediocre in tutti i reparti quella italiana, con un'unica eccezione, Superchi, il quale ha compiuto alcune strepitose parate, salvando la squadra da un punteggio fallimentare.

Disordinata a centro campo, con il solo Vieri a tratti funzionante, claudicante nei terzini e in Scala, l'Italia ha avuto almeno quattro volte la possibilità di segnare, ma gli azzurri si sono sempre fatti anticipare. Chiarugi, Brugnera e Merlo forse pensavano troppo ai prossimi impegni di campionato, fatto sta che il loro apporto è risultato quasi nullo.

Nella ripresa si pensava che Valcareggi avrebbe rinforzato il centro campo, ma il «trainer» stranamente non ha apportato alcuna variante.

Quando si incomincia lo stadio appare esaurito: sugli spalti sono quindicimila spettatori, con larga rappresentanza di italiani. Il campo è in buone condizioni. Nella mattinata ha smesso di piovere: la temperatura è fresca, ma non fredda come ieri.

I due allenatori hanno confermato gli schieramenti annunciati. Fra gli azzurri quindi è in campo Scala. I francesi schierano praticamente la nazionale A: sette dei giocatori di questa sera infatti hanno militato nella formazione che è stata sconfitta a Wembley dall'Inghilterra, con un secco punteggio: 5-0. Si tratta delle tre punte Loubet, Revelli e Bras, e dei difensori Djorkaeff (l'anziano della squadra: trent'anni), poi Lemerre, Rostagni e l'interno Michel. Revelli è la «stella» della squadra: giovane centravanti nel St-Etienne, l'undici che ha conquistato con largo anticipo lo scudetto.

Nei due precedenti incontri disputati in Italia, i francesi ci hanno sempre battuto: 3-1 a Vicenza nel 1954 e 1-0 a Genova nel 1968. Ovviamente puntano al tris. All'incontro assistono anche il presidente della Lega italiana Stacchi e Mandelli, presidente del settore tecnico federale.

Nel primo tempo il gioco è abbastanza equilibrato, ma la Francia va in vantaggio dopo 18 minuti. L'azione dei francesi è sembrata inficiata da un fallo su un italiano, ma l'arbitro ha confermato egualmente la rete. Scala, intervenendo di testa su un tiro di Loubet, devia all'indietro, un azzurro sta per intervenire, ma viene spinto alle spalle, Horlaville si impossessa della sfera e tira sulla destra di Superchi realizzando: 1-0.

L'Italia reagisce debolmente. Vieri a centrocampo orchestra il gioco con abilità, ma gli manca la collaborazione di Merlo, in posizione troppo arretrata. Gori e Chiarugi tentano l'azione personale, ma i difensori francesi li neutralizzano abbastanza facilmente.

Al quinto minuto di gioco si era avuta una buona occasione per Boninsegna: il centravanti, ricevuto il pallone da Gori, calcia al volo nelle braccia del portiere ben piazzato. All'8', bella azione Vieri-Boninsegna-Gori: l'ala crossa dal fondo, la sfera viene deviata da Lemerre davanti allo specchio della porta, poi Michel libera con decisione.

Il primo tempo quindi si chiude con la Francia in vantaggio di un goal. Nella ripresa Boninsegna

Roberto Boninsegna

entra subito in azione, ma il suo tiro è debole e Bras non ha difficoltà a bloccare. Al 5' Vieri-Boninsegna-Gori: l'ala crossa dal fondo, la sfera viene deviata da Lemerre davanti allo specchio della porta, poi Michel libera con decisione.

Nella ripresa l'Italia al 7' ha un buono spunto in contropiede: Boninsegna vince un duello di testa, quindi allunga a Gori, che però viene anticipato dal n. 5 Lemerre, il quale salva mandando in angolo.

Brivido per gli azzurri italiani al 9': deviazione di testa di Santarini, poderoso tiro al volo di Bereta, il pallone batte sull'esterno del palo alla destra di Superchi, mentre la folla grida al goal.

E' questione comunque di un minuto: al 10' infatti la Francia raddoppia. Il n. 2 Djorkaeff, dopo avere steso con un calcio Chiarugi, parte sulla linea laterale, quindi crossa al centro, dove Niccolai sbaglia l'intervento in piena area. Il centravanti Revelli si impossessa del pallone e batte facilmente Superchi: 2-0.

Il punteggio non è più cambiato. La nostra nazionale giovanile ha deluso.

Giorgio Gandolfi

Italia: Superchi; Fasetti, Hoverstl; Scala, Niccolai, Santarini; Gori, Vieri, Boninsegna, Merlo, Chiarugi.

Francia: Chaveau; Djorkaeff, Rostagni; Novi, Lemerre, Broissad; Loubet, Michel, Revelli, Horlaville, Bras.

Convincente prova della "Under 21,, a Udine

Una rete di Pulici decide Italia-Romania giovani: 1-0

L'attaccante del Torino ha segnato al 24° del secondo tempo - Fabbri: «Pulici è stato il migliore in campo» - Netta superiorità degli azzurri

(Dal nostro inviato speciale)
Udine, 16 aprile.

Con un goal di Paolino Pulici, segnato al 24' della ripresa, la rappresentativa italiana «Under 21» ha battuto oggi la Romania nell'incontro amichevole disputatosi allo stadio Moretti di fronte a diecimila spettatori. C'erano almeno mezza dozzina di reti di differenza fra gli azzurri e i «gialli» balcanici, ma per la cronica mancanza di abitudine a tirare in porta e la povertà di idee in area. L'Italia ha dovuto accontentarsi di un solo goal, realizzato dall'ala sinistra granata, il «piccolo Riva», con la collaborazione involontaria di Ionescu che ha deviato con lo stinco il pallone, spiazzando il portiere. *«Pulici è stato nettamente il più forte, solo lui poteva segnare il punto decisivo»*, ha detto Edmondo Fabbri, che ha assistito alla partita insieme con altri tecnici come Silvestri, Colli e Puricelli. Effettivamente, nel quadro dell'incontro, l'attaccante del Torino è apparso l'elemento più incisivo, l'unico che poteva risolvere la partita. Così è stato.

La superiorità dell'Italia è stata schiacciante: dominio territoriale assoluto, 12 calci d'angolo contro 1 (senza contare le numerose, lunghissime rimesse laterali dello specialista Bonci che equivalevano a veri e propri cross); raramente i romeni hanno varcato la loro metà campo, al punto che Vecchi non ha mai corso pericoli e solo tre volte è stato impegnato per intervenire su cross del tutto innocui. L'esiguo punteggio si spiega facilmente con i clamorosi errori commessi dai nostri attaccanti e da Bonci in particolare, in fase conclusiva, con un paio di salvataggi sulla linea, a portiere battuto, compiuti dai difensori ospiti, e con alcune parate fortunose di Moldovan, apparso incerto nelle uscite.

L'esordio della «Under 21» non è stato quindi entusiasmante, tuttavia non bisogna essere troppo severi con la nostra squadra, che possiede buone individualità ma manca del necessario affiatamento fra i singoli, e fra reparto e reparto. Era la prima volta che i giovani azzurri giocavano insieme: Azelio Vicini, che li ha sotto le sue cure, non poteva creare in due giorni una perfetta intesa. La gara aveva carattere sperimentale e si può dire che non siano mancati gli aspetti positivi, come l'acquisire esperienza in campo internazionale. Il gioco offerto nel primo tempo è stato di discreta levatura: sotto la spinta di Marchetti, regista della squadra, l'attacco è andato sovente a rete. L'affanno, la precipitazione, più che l'inferiorità, hanno impedito agli italiani di concretizzare la loro superiorità.

La retroguardia non ha dovuto svolgere un gran lavoro ed ha sempre controllato il contropiede romeno affidato a Manea e Neagu. Sono piaciuti Sabadini e Spinosi. Se lo spettacolo è mancato, non è tutta colpa degli italiani. La Romania, disposta secondo il 4 - 2 - 4, ha giocato con schemi fissi, è apparsa tecnicamente modesta, quasi in soggezione di fronte al ritmo dilagante dei nostri rappresentanti, e non ha avuto nessuno in grado di impensierire Vecchi.

Già al 1' gli «azzurrini» avrebbero potuto portarsi in vantaggio. Bonci, con una lunghissima rimessa laterale mandava il pallone a spiovere in area. La corta respinta di Moldovan era raccolta da Marchetti che indirizzava a rete: Popovici, a portiere battuto, riusciva a respingere.

Poi iniziava la «sagra» delle occasioni sbagliate. Al 7' Bonci veniva a trovarsi solo davanti a Moldovan e lo impegnava due volte in pochi secondi. Gli assalti continuavano: si registrava una fortunosa parata di Moldovan su un insidioso tiro di Pulici (16'), poi tiri di Novellini ed ancora di Pulici a fil di palo; al 31' l'attaccante granata segnava aiutandosi con la mano e l'arbitro giustamente annullava. Il tempo si chiudeva con un'occasione mancata da Scala.

Nella ripresa l'Italia presentava due varianti nella formazione: Stanzial al posto di Rimbano e Palazzese in luogo di Novellini. Gli azzurri rallentavano il ritmo, il gioco era meno vivace, anche se la Romania continuava a rimanere in posizione di attesa, accontentandosi dello zero a zero. Al 14' Cuccureddu si infortunava leggermente al capo in uno scontro con un avversario, poi al 21' Bonci falliva un'altra opportunità per segnare e il pubblico chiedeva a gran voce l'impiego dell'ultimo Franzot. In quel preciso istante (24') l'Italia segnava. Sabadini scendeva sulla destra, crossava al centro, Bonci deviava verso sinistra e Pulici che, in palleggio, con una mezza acrobazia di sinistro tirava in porta: la palla veniva sfiorata da Ionescu e terminava in rete. Uno a zero.

Gli azzurri avrebbero potuto raddoppiare al 35', ma Palazzese falliva l'ennesima palla-goal. L'incontro finiva pertanto con il minimo scarto a favore degli azzurri.

Bruno Bernardi

Italia: Vecchi; Sabadini, Rimbano (Stanzial); Cuccureddu, Spinosi, Zaniboni; Novellini (Palazzese), Scala, Bonci, Marchetti, Pulici.

Romania: Moldovan; Gruber, Ionescu; Popovici, Cratu, Stoicescu; Dacu (Schwarz dal 34' della ripresa), Marica (Florescu dal 40' del primo tempo), Neagu, Tataru, Manea.

Arbitro: Loraux (Belgio).

Rete: Pulici al 24' della ripresa.

Spettatori diecimila circa, di cui 3667 paganti per un incasso di 7.700.000 lire.

ELIMINATORIE PER I CAMPIONATI DEL MONDO

In extremis la Germania Est sconfigge il Galles per 2 a 1

Rete decisiva di Rock a due minuti dalla fine - I tedeschi restano i più pericolosi rivali degli azzurri nella qualificazione ai mondiali - L'Italia è favorita, dovendo disputare in casa i prossimi incontri

(Nostro servizio particolare)
Dresda, 16 aprile.

La Germania Est è riuscita ad affermarsi contro il Galles in un incontro di qualificazione per i campionati mondiali di calcio, gruppo tre. Questa partita interessa direttamente l'Italia che fa parte dello stesso girone e si trova al comando della classifica a pari punti con i tedeschi. Gli azzurri hanno vinto a Cardiff contro il Galles e sono riusciti a pareggiare a Berlino Est. Ora attendono in patria i loro rivali e tutto lascia prevedere che il risultato finale della competizione avrà l'esito sperato dai tifosi della Nazionale. Gli azzurri dovrebbero infatti imporsi ad entrambi gli antagonisti.

Anche oggi la Germania Est ha faticato a superare un Galles non eccezionalmente brillante. I tedeschi in vantaggio con Vogel alla mezz'ora di gioco, si sono visti raggiungere al 12' del secondo tempo su goal realizzato dal difensore gallese England, portatosi in avanti. Hanno poi difeso bene la loro imbattibilità casalinga che dura da sei anni e mezzo, tuttavia si sono trovati in difficoltà nell'ottenere il successo. Solamente a due minuti dalla fine Rock, entrato in campo al posto di Loewe, riusciva a mettere a segno il pallone della vittoria.

La Germania Est ha praticamente confermato lo schieramento messo in campo il 29 marzo scorso contro gli italiani, operando solamente una variante con lo spostamento in avanti di Kreische e con l'innesto di Stein a fianco di Koerner (Stein contro gli azzurri aveva giocato soltanto nei minuti finali). Notevolmente modificata invece la formazione gallese rispetto a quella che aveva incontrato l'Italia.

Quarantunmila persone affollavano lo stadio Heinz Steyer di Dresda, al limite della capienza, quando i ventidue uomini hanno dato inizio al confronto. Il tempo era inizialmente bello, ma ben presto il sole scomparve e verso la fine dell'incontro è caduta perfino una leggera nevicata.

Nonostante l'inizio sostenutissimo i tedeschi sono andati in rete soltanto al 30'. Stein pescava smarcato con una bella palla alta Vogel e l'ala sinistra era pronta a girare in rete di testa.

Al 12' della ripresa England, che abitualmente ha operato come un nostro difensore libero, è scattato in avanti per ricevere un passaggio di Jones. Con un secco tiro batteva Croy. I tedeschi vedevano a questo punto compromesse le loro possibilità di lottare per l'ammissione alla finale della «Wordi's Cup» e tenacemente passavano all'attacco per riportarsi in vantaggio. I difensori gallesi controllavano la situazione e si aveva l'impressione che la gara sarebbe finita in pareggio. Al 30' Loewe lasciava il campo, al suo posto entrava Rock. Era proprio la riserva ad ottenere il punto decisivo, scagliando il pallone alle spalle di Millington esattamente al 43', a due minuti dal termine.

Un grande applauso ha salutato questo goal che in certo qual senso ha ripagato i tifosi della Germania Est della rete del pareggio ottenuta, pure in extremis, da Kiva nella precedente partita con l'Italia.

Il commissario tedesco Seeger ha messo in risalto soprattutto la prova di carattere data dalla sua squadra.

«Il Galles è stato il rivale difficile che ci attendevamo — *ha detto:* — nei primi venti minuti la nostra formazione è apparsa molto confusionaria, e non ha trovato coordinazione. La vittoria è dovuta soprattutto allo spirito agonistico di tutti i giocatori».

Enrico Gossi

Galles: Millington; Rodriguez, Burton; Hennessy, England, Hole; B. Jones, Durban, Mahoney, Toshack, Rees.

Germania Est: *Croy; Fraessdorf, Urbanczyk, Seehaus, Bransch, Koerner; Stein, Loewe (Rock), Frenzel, Kreische, Vogel.*

Arbitro Geluck (Belgio).

Nel gruppo terzo

Incontri giocati

Galles - Italia		0-1
Germania Est - Italia		2-2
Germania Est - Galles		2-1

CLASSIFICA

Italia	3	2	1	0	3-2
Germania Est	3	2	1	0	4-3
Galles	3	1	0	2	1-3

Gare da disputare

22 ottobre: Galles-Germania Est
4 novembre: Italia-Galles
23 novembre: Italia-Germania Est

Scozia - Germania 1-1

Glasgow, 16 aprile.

Scozia e Germania occidentale hanno pareggiato (uno a uno) di fronte a centomila spettatori allo stadio Hampden Park di Glasgow. La Germania occidentale era andata in vantaggio con Muller al 40' del primo tempo. Ha pareggiato per la Scozia Murdoch con uno spettacolare tiro dal limite dell'area.

Verso il migliaio di iscritti per la Torino - St-Vincent

Nella notte tra sabato e domenica si disputerà la Maratona podistica Torino - Saint-Vincent, sulla distanza di novantasei chilometri. Il numero delle iscrizioni alla competizione è sottolineato dalle cifre: una dozzina di partecipanti alla prima edizione, 738 iscritti, e il numero delle adesioni è in continuo aumento, a quella di quest'anno, la settima della serie.

Quest'anno, per meglio articolare lo svolgimento della corsa che spesso vedeva la lotta, facilmente prevedibile, tra un atleta ben allenato e un impiegato o un operaio che ha la marcia per semplice hobby, gli organizzatori hanno suddiviso la classifica in due categorie: ci saranno due vincitori perciò, uno «liberos», l'altro «federato», iscritto cioè alla Federazione sportiva.

In effetti, a questa settima edizione della «maratona» hanno dato la loro adesione parecchi campioni dell'atletica nazionale, da Peppicelli (più volte azzurro) a Liberini (il vincitore dello scorso anno), a Lavelli, Giordano, Segrada.

La gara partirà da piazza Crispi sabato alle 23: i concorrenti in parata si porteranno in corso Vercelli e prenderanno il via effettivo all'altezza del Santuario del Buon Cammino. La maratona si trasferirà quindi per Leini, Volpiano, San Benigno, Foglizzo, Montalenghe, Romano C., Ivrea, Borgofranco, Pont S. Martin, Bard, Verrès e si concluderà alla Torre di Saint-Vincent nelle prime ore della mattinata di domenica. Le iscrizioni si ricevono presso il Comif, via S. Francesco d'Assisi, 5; tel. 564-163.

p. pat.

Simmenthal ed Ignis al comando nel basket

Risultati di ieri sera per la serie A maschile di basket: Cinzano-Simmenthal 71 a 55; All'Onesta-Ramazzotti 83 a 81; Candy-Butangas 89 a 57; Fider-Eldorado 88 a 72; Ecario-Simmenthal 85 a 67; Ignis-Snaidero 84 a 74.

Classifica: Simmenthal e Ignis punti 30; Fider 28; Nosiex 24; Oransoda, Eldorado, All'Onestà 20; Candy e Snaidero 18; Butangas 16; Ecario 12; Ramazzotti 4.

STASERA AL PALAZZO TORINESE DELLO SPORT

Biscotti contro Ziino vuole vincere per ko

L'incontro è valevole come semifinale per il titolo italiano dei pesi leggeri - Di scena anche i pesi mosca Luciano e Spina

Il pugile torinese Italo Biscotti gioca stasera, sul ring del Palazzo dello Sport, la carta più importante della sua carriera: dieci riprese con il livornese Ziino, per restare nel «giro» dei pretendenti al titolo italiano dei pesi leggeri. Italo ha 28 anni, da quando è passato professionista compie enormi sacrifici per conciliare le esigenze del suo lavoro di autista con quelle di pugile, sorretto dalla grande speranza di sfondare. Ora sembra giunto il suo momento anche se la macchina formula ideata dalla Federboxe per designare lo sfidante del campione Duilio Coscia è fatta apposta per scoraggiare chi alla boxe ha dato tutto ricevendo in cambio, fino ad ora, soltanto vaghe promesse.

Il vincitore della semifinale di stasera dovrebbe infatti misurarsi, in uno spareggio, col vincitore di un altro scoppiamento tra il grossetano Fontana e l'udinese Franzoni. Il Comitato nazionale pugilistico da questo «barrage» avrà deciso di battersi per la cintura tricolore: senza fretta, naturalmente, perché Coscia ha già uno sfidante ufficiale nel bolognese Pitardi e deve difendere quello avversario, prima che sia il turno del nuovo pretendente.

Biscotti, pugliese di origine, ha sostenuto però la partenza e la tenacia della gente piemontese. Ha aspettato due anni ed aspettava ancora, assillato da una sola preoccupazione: «Alla mia età — dice — non si ha più tempo da perdere per fare anticamera. Spero quindi che questo sia per me l'anno decisivo. Ora ho condizioni fisiche e morali di assoluto garanzia, non posso proprio non essere più così».

Il Biscotti attuale comunque merita di arrivare al titolo italiano. Il suo record è costellato di vittorie per k.o. ed anche le scarsissime sconfitte servono a mettere in evidenza il suo valore, in aperto paragone con quello del suo avversario Ziino. Entrambi hanno incontrato un fortissimo picchiatore, l'ex campione d'Europa Tavani: il torinese ha perso onorevolmente ai punti a Ginevra, dopo avere sfiorato un risultato positivo, Ziino, invece, a Livorno, è andato k.o.

Un pugile che ha la sua arma più apprezzata nell'eccezionale potenza del «sinistro» e che anche stasera punterà sul k.o. per compiere un altro passo verso il titolo. Ziino, intendiamoci, non è un mediocre: ha aggressività, ha esperienza, la sua boxe scorbutica può infastidire chiunque e creare le premesse per un «intervento medico» che comprometterebbe irrimediabilmente le speranze di Biscotti.

Il torinese comunque confida nel suo «allenatore» e nel caldo appoggio di un pubblico che lo ha affettuosamente seguito sin dai primi matches dilettantistici, per cogliere al volo la fortuna che, ha pure in ritardo, meritava attivista anche per lui.

Altri due pugili-operai saranno i protagonisti del secondo incontro professionistico di una riunione completata da cinque matches fra dilettanti. Il mezzo Giuseppe Luciano, che lavora alla Fiat Mirafiori, sfida il corregionale e compagno di lavoro Michele Spina, per il titolo dei pesi mosca del Nord Italia. Un minicampionato che ha un suo vivo interesse non solo per la conosciuta rivalità dei due rivali, ma anche per questa singolare coincidenza: è rare infatti che due giovani, che lavorano nella stessa industria, diventino rivali sul ring.

Gianni Pignata

Ecco il programma della riunione, che avrà inizio alle ore 21:

NOVIZI - Mediomassimi: Favaro (A.P. Torinese) c. Cassano (Libertas).

DILETTANTI - Leggeri: Carrara (Baroni) c. Banco (Libertas). Welters: Pellegrino (Baroni) c. Vicentini (Asti Boxe). Gallo: Rubiu (Baroni) c. Camerano (Libertas). Superwelters: Acquafresca (Baroni) c. Triumbari (Lib.).

PROFESSIONISTI - Mediomassimi pesi leggeri: Biscotti (Torino) - Ziino (Livorno) riprese; campionato Nord Ital. . pesi mosca: Spina (Torino, detentore) - Luciano (Torino, sfidante) 10 riprese.

Mulligan ha sconfitto per 6-1, 6-0 Gonzales

Montecarlo, 16 aprile.

Il tennista italo-australiano Kevin Mulligan ha battuto l'americano Pancho Gonzales per 6-1, 6-0 negli ottavi di finale del singolare maschile del torneo internazionale di tennis di Montecarlo. Si è trattato del risultato-sorpresa della giornata, poichè Mulligan non ha soltanto sovvertito il pronostico, ma ha vinto condannando al più quattro avversario un solo game.

Va anche notato che Gonzales ha infatti superato i 40 anni, mentre il suo rivale di oggi è ventinovenne.

Forse torna Chiappella alla guida del Napoli

Il «trainer» Di Costanzo in polemica col club - Ieri Cuman ha diretto l'allenamento

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 16 aprile.

Dopo le schermaglie e le polemiche dei giorni scorsi, la guerra fredda fra Di Costanzo e i dirigenti del Napoli è entrata in una nuova fase di più accesa tensione. Oggi il trainer non ha diretto l'allenamento degli azzurri allo stadio San Paolo e al suo posto ha Cuman, portiere di riserva della squadra. Ufficialmente l'assenza di Di Costanzo è stata giustificata con una improvvisa indisposizione. Non è però un mistero il suo aperto dissidio con la società a cui rimprovera di non aver voluto chiarire la sua posizione per il prossimo campionato.

Una dichiarazione di Cuman ha avuto l'effetto di rendere ancora più torbide le acque. «Mi è stata affidata temporaneamente la preparazione dei giocatori — egli ha detto — e non so che cosa ciò possa significare, né quello che accadrà in seguito». *Questi in sintesi gli avvenimenti della giornata che confermano l'esistenza nel club partenopeo di un'atmosfera particolare, di una situazione confusa, quasi ridicola. Siamo alle ultime battute del campionato ed il Napoli è sempre alle prese col «problema trainer» e la crisi è ben lontana dall'essere risolta.*

L'attrito di Di Costanzo con i dirigenti risale a circa un mese fa, quando si fecero più insistenti le voci secondo le quali il Napoli sarebbe entrato in trattative con Pesaola. Il tecnico napoletano, amareggiato per le indiscrezioni trapelate, chiese al presidente Ferlaino una chiarificazione, ma soprattutto che si mettesse fine al lavoro di tutto dopo l'allontanamento di Parola e Chiappella.

Fratianni la squadra venerdì mattina parte per Varese. Dopo l'incontro non rientrerà a Napoli ma raggiungerà Canzo dove resterà fino alla partita con la Atalanta. Questa decisione è stata adottata dopo vivaci consultazioni della Commissione tecnica della società che ha voluto relegare per dieci giorni gli azzurri nella solitudine del pastino comasco, lontano dalle tentazioni e dall'ambiente avvelenato dalle polemiche della città. Mancano soltanto ventiquattro ore e non si conosce ancora chi accompagnerà i giocatori nella duplice trasferta. Da più parti viene fatto il nome di Chiappella e secondo indiscrezioni egli si sarebbe dichiarato ben felice di rendersi utile alla società in un momento critico come questo.

a. l.

TORINO

SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE

12-20 aprile 1969

sorteggio giornaliero di 1 vettura

Visitate anche il: MUSEO DELL'AUTOMOBILE

CARTE PARATI donati

stile prestigio e tradizione al servizio delle vostre idee

CORSO TASSONI 66 - VIA LAGRANGE 3 — TORINO

A TORINO DAL 18 AL 21 APRILE 1969

moda Selezione

LA RASSEGNA MERCATO DELL'ALTA NOVITA' NELL'ABBIGLIAMENTO DI LUSSO

RISERVATA AI COMMERCIANTI DELL'ABBIGLIAMENTO

INFORMAZIONI: TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO 91 - TELEF. 65.48.65

I pubblici dipendenti fermi in ogni settore

Anche le scuole chiuse sabato per lo sciopero degli statali

Presidi, direttori, maestri e professori hanno aderito all'agitazione degli statali
La sospensione del lavoro sarà totale anche nelle amministrazioni finanziarie

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

Le lezioni saranno sospese sabato prossimo in tutti gli istituti e scuole di istruzione primaria e secondaria. Presidi e direttori, maestri e professori parteciperanno in massa allo sciopero generale dei pubblici dipendenti proclamato per l'intera giornata del 19 aprile contro la mancata attuazione del riassetto delle retribuzioni e della riforma amministrativa.

I sindacati nazionali delle varie categorie della scuola hanno diramato oggi precise istruzioni per l'astensione del personale direttivo, insegnante e non insegnante. I sindacati hanno deciso di attuare altri scioperi, con la sospensione degli scrutini e di ogni prova di esame, «*qualora dovesse persistere l'atteggiamento negativo del governo*».

In un comunicato si afferma il carattere prioritario della soluzione dei problemi concernenti il riassetto delle carriere, la riforma strutturale dell'Enpas con assistenza diretta opzionale, risanamento finanziario e democratizzazione a tutti i livelli dello stesso ente. Si ribadisce l'urgenza di concordare i criteri per l'emanazione di nuove norme di stato giuridico del personale della scuola e il riconoscimento del servizio pre-ruolo ad ogni effetto giuridico e di carriera.

Lo sciopero sarà totale anche nelle amministrazioni finanziarie. I sindacati autonomi hanno aderito alla manifestazione indetta dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil, anch'essi annunciando nuove più «massicce» azioni. Ai problemi generali che hanno determinato l'agitazione dei pubblici dipendenti, i «finanziari» ne aggiungono uno particolare: il riordinamento perequativo del trattamento accessorio.

Le conseguenze saranno notevoli in tutti i settori dell'amministrazione finanziaria: imposte dirette, tasse ed imposte sugli affari, dogane, imposte indirette, tributi locali, finanza straordinaria, ristorni Ige per l'esportazione, pagamento stipendi e pensioni per i dipendenti statali. Si conferma il rinvio dell'estrazione del Lotto e dell'Enalotto.

Ripercussioni di qualche entità si avranno anche nel campo giudiziario in seguito all'astensione deliberata anche dai sindacati degli ufficiali giudiziari. La categoria sospenderà ogni attività dalle 8 di sabato 19 aprile alla mezzanotte di lunedì 28 per sollecitare la equiparazione della progressione economica di carriera all'attuale trattamento economico degli altri dipendenti dello Stato.

g. f.

Dai senatori del centro-sinistra

Concordati miglioramenti alla legge sulle pensioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 aprile.

(g. m.) Reazioni a catena ha suscitato in Senato la decisione comunicata ieri dal governo di voler nuovamente abolire il cumulo tra salario e pensione d'anzianità che era stato reintrodotto (al 50 per cento) dalla Camera.

Ieri sera venne rinviato l'incontro tra i senatori della maggioranza per concordare, in un unico testo, alcuni emendamenti «tecnici». L'incontro c'è stato invece stamane. Le decisioni che ne sono scaturite sono assai più vaste del previsto: miglioramenti per braccianti e artigiani, aumento del 10 per cento anche per le pensioni supplementari e per quelle delle lavoratrici, estensione di tutti i benefici della legge anche a chi è andato in pensione prima del maggio 1968.

I miglioramenti concordati tra senatori del centro-sinistra comporterebbero, a un primo esame, circa 200 miliardi di maggiore spesa. Si tratta d'una somma che, in effetti, è assai prossima a quella che il governo intende eliminare tornando ad abolire il cumulo parziale tra pensione d'anzianità e salario.

I senatori comunisti, con i socialproletari, gli indipendenti di sinistra e i rappresentanti dei loro deputati, hanno deciso «di reagire duramente» all'atteggiamento del governo sul cumulo e di presentare «decine d'emendamenti» migliorativi. Tutto ciò comporterebbe ritardi sia al Senato che, poi, alla Camera. Tuttavia i comunisti, ha dichiarato il senatore Fermariello si «riservano di decidere l'atteggiamento finale in base al comportamento del governo rispetto ai problemi sollevati».

Atteso è l'atteggiamento che il governo prenderà sui miglioramenti che la sua stessa maggioranza ha concordato oggi.

TRAGICA SCOMPARSA DI UNA NOTA FIGURA

L'avv. Nino Bobba di Sanremo si è ucciso con il gas in casa

Aveva 65 anni - Era stato per oltre un decennio presidente dell'Azienda di Soggiorno e Turismo - Attualmente era consigliere comunale indipendente - Il cadavere scoperto dalla moglie alla quale il suicida ha lasciato una lunga lettera

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 16 aprile.

L'avv. Nino Bobba, il più vecchio consigliere comunale della nostra città, si è ucciso asfissiandosi col gas: aveva 65 anni.

La macabra scoperta è stata fatta dalla moglie Emilia

L'avv. Nino Bobba morto ieri a Sanremo (Telef.)

Rosso. La signora, tornata a casa verso le 20, dopo essere stata in giro per degli acquisti, apriva la porta dell'appartamento sito in via Roma 179, e immediatamente avvertiva un forte odore di gas. Subito accorreva in cucina e con raccapriccio scorgeva esanime sul pavimento il marito: poco distante la gomma del gas. Disperata, scendeva precipitosamente le scale ed invocava aiuto. Qualcuno telefonava alla Croce Rossa e sul posto giungeva un'autolettiga con tre militi, ma ormai era troppo tardi: la dottoressa Anna Barez Siccardi, che abita nello stesso palazzo, aveva già constatato la morte del professionista.

La notizia faceva in breve il giro della città lasciando dietro di sé commozione e stupore. L'avv. Bobba infatti nell'ultimo ventennio era stato uno dei protagonisti sulla scena politica della provincia. Nato nel 1904 a Sanremo, figlio di un falegname di Baiardo (un paese dell'entroterra sanremese), dopo essersi laureato a Genova era stato allievo del grande penalista Orazio Raimondo. A 21 anni, dirigeva già un giornale e il giornalismo e l'avvocatura furono insieme con la vita politica le tre grandi passioni della sua vita.

Dopo aver militato nella Resistenza, nel dopoguerra, l'avv. Bobba diresse l'ufficio Enit di Parigi e fu presidente dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Sanremo per oltre un decennio. Venne insignito di autorevoli cariche pubbliche come presidente dell'Associazione delle Aziende di Soggiorno e Turismo italiane e dell'associazione Autieri in congedo. Era inoltre console del Belgio.

Esponente repubblicano, negli ultimi anni fu assessore e consigliere comunale del gruppo indipendente «Il Faro» da lui stesso fondato durante le ultime elezioni amministrative.

Prima di compiere il tragico gesto l'avv. Bobba ha scritto una lunga lettera alla moglie. Non si conoscono le ragioni del suicidio, in questi ultimi tempi però il professionista era rimasto vittima di un vero e proprio crollo fisico: afflitto da anni da diabete, viveva ormai in condizioni di quasi totale cecità. E ciò deve avere provocato un profondo abbattimento in un uomo come lui avvezzo alle battaglie forensi, e ad una vita attivissima.

r. o.

Ad un operaio di Vado Ligure

Riattaccata la mano amputata da una mola

Il riuscito intervento all'ospedale di Savona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 16 aprile.

(m. fi.) Un operaio dello stabilimento «Brown Boveri» di Vado Ligure, Armando Cavassuto, di 46 anni e residente a Quiliano in località «Montagna», ha avuto la mano sinistra amputata dal disco di una mola elettrica: all'ospedale «San Paolo» di Savona la mano gli è stata «riattaccata» dal prof. Seghini, primario del reparto traumatologia.

L'incidente è accaduto stamane alle 8. Il Cavassuto, carpentiere in ferro, tagliava lamiere servendosi di una mola elettrica portatile. Improvvisamente il disco della mola, che ruotava ad oltre tremila giri al minuto, per cause non accertate andava in frantumi. Una scheggia colpiva l'operaio all'altezza del polso sinistro, mozzandogli la mano.

Il Cavassuto lanciava un grido straziante e si accasciava privo di sensi. Soccorso dai compagni di lavoro, con un'autolettiga veniva trasportato al nosocomio di Savona. Il prof. Seghini, constatata l'urgenza del caso, disponeva per il trasporto dell'operaio in sala operatoria, procedendo al delicato e difficile intervento chirurgico, assistito dal dott. Castellaro.

L'operazione, durata oltre quattro ore, è completamente riuscita. Il chirurgo ha saldato all'avambraccio le ossa della mano amputata, ha unito i tendini e i vasi sanguigni e cucito la parte carnosa e la pelle. Ora soltanto il tempo dirà in quale misura il Cavassuto potrà riacquistare l'uso della mano. Al capezzale del paziente sono accorsi la moglie e i figli, Gabriella di 20 anni e Valerio di 15.

Da Nang bombardata con razzi dai vietcong

Il gen. Rosson nuovo comandante Usa nel Vietnam

Saigon, 16 aprile.

Un fuoco incrociato di 14 razzi e mortai si è abbattuto su Da Nang e le installazioni militari nei pressi dell'abitato. Tredici civili e un soldato americano sono rimasti feriti.

Secondo le prime notizie non vi sarebbero morti. I primi colpi sono stati sparati oggi verso le 23,50 ora locale e gli altri dopo 40 minuti. Degli otto proiettili che hanno colpito la città, uno è caduto nei pressi di una grossa raffineria di petrolio appartenente alla Shell. Il razzo è esploso in un magazzino contenente recipienti di prodotti chimici e oli lubrificanti.

Il comando americano ha annunciato oggi che il generale William Rosson il quale si trovava già nel Vietnam come consigliere americano all'epoca della battaglia di Dien Bien Phu, è stato nominato comandante in capo aggiunto delle forze americane nel Vietnam del Sud. Sostituisce il gen. Andrew Goodpaster, nominato comandante supremo delle forze alleate in Europa. (A. P.)

L'assassino di Bob Kennedy

Sirhan Sirhan sfugge alla condanna a morte

Los Angeles, 16 aprile.

Sirhan Bishara Sirhan è stato riconosciuto colpevole di omicidio di secondo grado (non premeditato). La pena per l'omicidio di secondo grado prevede una condanna dai 5 anni di reclusione all'ergastolo. Quella per l'omicidio di primo grado significa l'ergastolo o la camera a gas. (A. P.)

Aereo militare cade nel Congo: 45 morti

Kinshasa, 16 aprile.

Un aereo da trasporto dell'aviazione militare è precipitato oggi nel fiume Congo mentre stava tentando un atterraggio di fortuna. L'aereo, che trasportava militari con le rispettive famiglie, aveva a bordo 45 persone, compresi i membri dell'equipaggio. Secondo i primi accertamenti non vi sono superstiti.

Poco dopo il decollo dall'aeroporto di Kinshasa il pilota aveva segnalato un guasto al carrello d'atterraggio e aveva deciso di ritornare indietro, ma la manovra è fallita. (A. P.)

Un drammatico film sul processo di Slansky

Trasmesso domani alla BBC

(Nostro servizio particolare)
Londra, 16 aprile.

La Bbc è venuta in possesso di un agghiacciante documentario sul processo di Rudolf Slansky, il segretario generale del partito comunista cecoslovacco e vice premier che fu giustiziato insieme con altri imputati nelle famose «purghe», fortemente antisemitiche, del 1953. Il film, che la televisione inglese trasmetterà dopodomani, fu girato in aula per ordine di Clement Gottwald.

In seguito egli ordinò che la pellicola fosse distrutta, ma un tecnico del laboratorio cui era stato affidato l'incarico, ne fece una copia. Quest'uomo tenne nascosto il film fino allo scorso anno, quando lo mostrò ai nuovi *leaders* del partito. L'intenzione era di proiettarlo alla tv cecoslovacca in settembre: ma in agosto ci fu l'invasione sovietica.

Il tecnico che possedeva il documentario scappò in Bulgaria e di qui in Jugoslavia. Dopo ricerche durate sei mesi fu rintracciato da un tedesco che comprò il film e ne vendette copia alla Bbc.

c. c.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

15 aprile 1969

NATI — Pierno Barbara; Di Maria Marco; Coccio Alberto; Simonelli Roberto; Bertero Massimiliano; Primiero Antonella; Massaro Paola; Di Pietro Laura; Di Girolamo Laura; Bonfratello Caterina; Marcone Dino; Smith Gregory; Bruno Giuseppe; Salvadori Stefania; Somà Saverio; Abate Angela; Di Tullio Lucia; Pitzalu Antoniangela; Venezia Marisa; Puleo Roberto; Ciama Giuseppe; Inserra Nadia; Mattielli Marzia; Peres Cristina; Bono Carlo; Aime Roberta; La Bella Michele; Zanon Fabrizio; Della Sala Maria; Casimiro Cosimo; Giorgi Carlo; Scavino Roberta; Ferrante Giuseppe; Sacco Giulia; Tarri Mauro; Antonucci Franco; Frezio Davide; Ievine Roberto; Ranalli Germano; Rasmussen Fabio; Gattavalli Davide; Monlotto Giulia; Clorallo Mauro; Gisolo Gisella; Rosso Stefano; Actis Raffaella; Massa Trucat Silvana; Salandra Raffaella; Bisesi Rino; Lucarelli Angelo; Rossi Ottavio; Durello Mario; Alcamo Antonino; De Maria Marco; Carignano Silvia; Vinci Massimo; Milano Leonardo; Casula Luca; Iurillo Domenico; Cerutti Pietro; Paradisi Luca; Spataro Carlo; Di Nunzio Angelo; Cascione Michele; Melis Roberta; Balla Paola; Museo Rita; Alforno Rudy; Rosso Ilaria; Tripi Massimo; Milano Barbara; Fiscbedda Giovanni; Ceraolo Antonella; Mandis Alessandro; Palumbo Matteo; Impiana Elisabetta; Manni Lara; Massei Antonio; Stalfo Francesco; Valentini Riccardo; Chirielli Marco; Salasso Silvia; Capetti Marco.

MORTI — Bodo Ernesto, di anni 66, nato a Livorno Ferraris, pensionato, abitante in v. Fossata 35; Pavia Francesco, a. 83, Agliano, pensionato, v. Massena 37; Stühling Rita ved. Malcisi, a. 85, Livorno, pensionata, via Marco Polo 7; Costa Tomaso, a. 78, Savona, pensionato, v. Montevideo 21; Virone Teresa ved. Aroni, a. 61, Chivasso, casalinga, v. Alessandria 33; Minelli Antonio, a. 52, Brindisi, operaio, corso Grosseto 90; Sette Antonia ved. Flingrasso, a. 68, Canosa di Puglia, pensionata, v. Tommaso Gulli 44; Cantù Angelo, a. 71, Santena, pensionato, v. Lanfranchi 5; Bechis Eugenio, a. 66, Castelnuovo Don Bosco, pensionato, v. Bilardi 17; Massa Giuseppe, a. 81, Torino, pensionato, c. Bramante 80; Bertellino Vittorio, a. 76, Agliano d'Asti, pensionato, v. Amerigo Vespucci 61; Gays Sergio, a. 43, Torino, rappresentante, c. Unione Sovietica 87; Provera Irene in Poggioli, a. 63, San Germano Verc.se, casalinga, v. Manabrea 3; Duposi Maria ved. Furno, a. 57, Carpenedolo, pensionata, c. Belgio 158.

Deceduti in ospedale: Bianco Eligio, a. 81, Ceres, pensionato; Pasquale Giuseppe, a. 64, Chialamberto, pensionato; Giovara Giovanni, a. 61, Tigliole d'Asti, pensionato, Maina Violante ved. Devietti-Goggia, a. 80, Torino, casalinga; Maschio Daniele, a. 59, Montegrosso, vigile urbano; Fusaro Caterina ved. Bettassa, a. 85, Casale Mont.to, pensionata; Mangiardi Alessandro, a. 19, Torino, studente; Cornaglia Germano, a. 47, Torino, impiegato; Molinaro Sandro, mesi 3, Chivasso; Giovannini Pietro, a. 87, Castagnole, pensionato; Damonte Giacomo, a. 79, Canale d'Alba, pensionato; Hamam Elio, a. 66, S. Stefano Lodigiano, pensionato; Vannucci Annetta in Pedrini, a. 81, Torino, pensionata; Vittone Giovanni, a. 62, Piazza di Lauriano, pensionato; Farina Giovanni, a. 62, Castelnuovo di Verona, pensionato; Caserta Pasqualina ved. Sabia, a. 64, Capaccio, pensionata; Colombo Adele, a. 71, Paderno Dugnano; religiosa; Colombo Lidia, a. 73, Torino, pensionata; Ugazio Bernardino, a. 65, Ourino, pensionato; Luperi Lea ved. Mauceri, a. 70, Nizza Monf.to, pensionata; Colajanni Enrico, a. 53, Enna, sarto; Merlante Bruno, a. 48, Bottrighe, operaio.

Nati 83 - Matrimoni 30 - Morti 36

Cristianamente è mancata

Margherita Deregibus in Beccaris

Ne danno il doloroso annuncio i genitori, il marito Dino, la figlia Teresita con il marito Angelo Massoglia e la piccola Elena, cognati, nipoti, zii, cugini e parenti tutti. L'accompagnamento funebre avverrà in Tronzano Vercellese giovedì 17 aprile alle ore 11 partendo dall'abitazione dell'Estinta. La cara Salma proseguirà per Tricerro, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Tronzano Vercellese, 16-4-1969.

Presidente e Amministrazione Ospedali S. Giuseppe di Rivarolo Canavese partecipano al dolore della Dottoressa Teresita Beccaris Massoglia per la morte della MAMMA.

Partecipano al lutto della Dott.sa Teresita Beccaris e del Dott. Angelo Massoglia:
dott. Carlo Alfieri
dott. Aldo Barrone
dott. Emilio Derboi Gislere
dott. Manzotto Timò
Luigi Borgialli
Romolo Scavini
Attilio Giordano
Cav. Erminio Visconti
Prof. Domenico Bosso Marchese
Margherita e Silvio Favero
Bri e Giovanni Favero
Domenico Milano
famiglie Rinetti
famiglie Gallo
famiglie Merlo
famiglie Lodini.

E' mancato

Napoleone Gessolo

Ex impresario

Lo annunciano la moglie, i figli Renato e Franco, i cognati Sangiovanni, Pipino, Cirio e famiglie, i nipoti Aida, Carlo e Piera. Funerali venerdì 18 ore 15 da Villa Roddolo, Moncalieri. Indi la cara salma proseguirà per Grugliasco.
— Torino, 16 aprile 1969.

La nipote Aida esprime profondo dolore per la perdita del caro zio NAPOLEONE.

La famiglie Vaglia e Bertino partecipano al lutto.

Cristianamente è mancato

Bartolomeo Generò

Pensionato F. S.

Addolorati lo annunciano moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 18 corr. ore 9 da via Carducci 18, Borgo S. Pietro. La cara salma proseguirà per Nichelino.
— Moncalieri, 16 aprile 1969.

Cristianamente è mancata

Elia Adelaide ved. Beltramo

La piangono la figlia, genero, la piccola Laura e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 Astanteria Nuova. Un particolare ringraziamento al Dott. Franco Martinetto.
— Torino, 16 aprile 1969.

I figli, nuora, nipotina e parenti annunciano che è cristianamente mancata

Luigia Carrera ved. Borsero

Funerali oggi 17 corr. alle ore 16 da Ospedale Molinette.
— Torino, 16 aprile 1969.

E' mancato il

Cav. Gino Mazzi

Maestro del Lavoro

Lo piangono la moglie, le figlie e parenti. I funerali venerdì 18 ore 15 dall'Ospedale Civile.
— Pinerolo, 16 aprile 1969.

E Gesù disse: «Io ti dico in verità che oggi sarai meco in Paradiso». (San Luca, 23, 43)

1966 — 1969

Teresa Pierini Frecchio

Mamma cara e indimenticabile

Ti ricordiamo con immutato dolore a quanti Ti vollero bene.
— Torino, 17 aprile 1969.

Nel secondo anniversario della dipartita di

Maria Chiabotti ved. Osnengo

la Famiglia con immutato dolore La ricorda a quanti le vollero bene.
— Torino, 17 aprile 1969.

1968 — 1969

Giacomo Teghillo

Con accorato rimpianto la moglie e parenti Lo ricordano a quanti gli vollero bene. La S. Messa sabato ore 8, Parrocchia della Salute.
— Torino, 17 aprile 1969.

1877 — 1969

Crescentino Rampone

Cavaliere del Lavoro

Rievocandone la cara memoria con inestinguibile dolore e rimpianto.
— Torino, 17 aprile 1969.

La famiglia Dassimone profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al caro

Franco

ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono uniti al suo dolore.

Improvvisamente per un male inesorabile è mancato al grande affetto dei suoi cari

Avv. Bruno Santi

Ragioniere

Dottore in scienze politiche

Ne danno il doloroso annuncio il papà Giovanni, la moglie Enza Longo, la zia Elena, le cognate Lidia e Carmen. La salma sarà benedetta presso l'Ospedale Molinette (via Santena) il giorno 17 corrente ore 14 e successivamente traslata alla Tomba di Famiglia a Borgofranco di Ivrea.
— Torino, 16 aprile 1969.

L'avv. Teodoro Crapi, unitamente alla famiglia piange l'irreparabile perdita dell'amato maestro

Avv. Bruno Santi

partecipando al dolore del papà comm. Giovanni e della moglie Sig.ra Enza e dei parenti tutti.
— Torino, 16 aprile 1969.

Edoardo e Pierangelo Farocca unitamente alla famiglia partecipano al cordoglio della famiglia Santi per la irreparabile perdita del caro Amico e Maestro

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Famiglia Eros Ferraris prende vivamente parte al grave lutto della famiglia Santi per la morte dell'amatissimo Avvocato BRUNO.

Anna Soracco e la famiglia partecipa al dolore dell'avv. Giovanni Santi e della Signora Enza per la dolorosa scomparsa dell'

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Le famiglie Trojan e Ramaciotti si uniscono al dolore di Enza per l'immatura scomparsa del carissimo BRUNO.

Personale e famigliari della Ditta Bottiè profondamente commossi, partecipano al dolore delle Famiglie Santi e Longo.

Circolo Amatoriale Bridge Torino partecipa al dolore della Socia Signora Enza per la morte dell'adorato marito

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Ugo e Lina Berti partecipano al grave lutto.

Angiolcita e Piero Travaglini piangono angosciati, insieme con Enza e Lidia, il carissimo BRUNO.

Con fraterno affetto ricordano l'

Avv. Bruno Santi

gli amici di sempre
Pierre Bisso
Ercole Costantini
Silvio Isnardi
Timoteo Nobile
Ezio Triolo.
— Torino, 16 aprile 1969.

Partecipano commossi al cordoglio ed al dolore della famiglia e del Comitato:
Francesco Barbero
Eraldo Dario
Ketty Mary Bruno
Luigi Candiano
Giulio Cerrea Cava
Liliana Giovannini Mazzocco
Maria Grosso Beretta
Pietro Mariongill
Aldo Morgando
Thea di Revel
Giovanni Campanini
Giovanni Grosso
Enrico Marcenti
Luigi Bortolino
Carlo Thomé.

Il Comitato di Difesa dei Fanciulli: Presidenza, Consiglio, Funzionari, Direttrice, Suore, Assistente Spirituale e bimbi dell'Istituto di Valpiana, hanno il dolore di partecipare la perdita dell'

Avv. Bruno Santi

Presidente dell'Ente che — dopo 20 anni di appassionata attività nel Consiglio di Direzione — chiamato alla Presidenza dell'Ente — è stato l'illuminato e degno continuatore della benemerita opera del Comitato.
— Torino, 16 aprile 1969.

Le Dame Patronesse del Comitato di Difesa dei Fanciulli esprimono il loro profondo cordoglio per la dipartita dell'

Avv. Bruno Santi

Presidente dell'Ente

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Torino, 16 aprile 1969.

Prendono viva parte al dolore dei familiari
Giacomo Rosa Vaglia
Giorgio Clarita Camocchi
Silvio Mimma Romano
Marco Elisabetta Sinisgalco
Carlo Alma Bailero
Ugo Laura Trucla
Vittorio Adelina Demartino
Giuseppe Maria Mineo
Antonino Marisaura Bonifacio
Antonio Magda Di Giovine
Fulvia Ferraro.

Gli avvocati Alfredo Moro e Francescopaolo Videtta partecipano al lutto per la perdita dell'amico

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Arturo e Marianna Travostino, Giò Bandiera, Renata Tesse, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Santi.

Michele e Annamaria Foddigno partecipano al dolore.

Piangono l'amico BRUNO:
Beppe Lilla Gregorio
Carlo Ponzi Craveri.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino, avv. G. Dardanello, il Sovraintendente Sanitario prof. F. Fotz, il Direttore Generale dell'Amministrazione dott. E. Moro, il Direttore Sanitario prof. U. Di Aichelburg, i Primari, i Direttori delle Cliniche Universitarie, i Consulenti proff. Banche, Bardelini, Bellion, Bellomo, Benassi, Borgonzoli, Boretta Angelosola, Biancalana, Borgarelli, Borsotti, Brunetti, Calderola, Campi, Castagna, Corona, Ciocatto, Crosetti, Colombo, Danno, Dogliotti, Gallenga, Giordanengo, Gagna, Gratarola, Guglielmini, Liveriero, Lacroix, Magri, Mairano, Mennonio, Motti, Migliardi, Migheli, Morino, Midana, Mottura, Nazzi, Paolino, Paletto, Papino, Prato, Roccia, Rosso, Sesia, Sioppani, Teneff, Torre, Varola, Vitelli, Valtermat, affettuosamente partecipano al dolore dell'Avv. Santi e della Sig.ra Santi per la perdita del Figlio e Marito

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, le Direzioni, i Sanitari, le Rev.me Suore, gli Impiegati ed il Personale tutto di ogni ordine e grado dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, si associano al dolore dell'avv. Giovanni Santi, che ha retto le sorti dell'Ente per 12 anni, e della Famiglia per l'immatura perdita dell'Avv.

Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

F. Fotz piange con l'Avv. Giovanni Santi e la Signora Enza la perdita dell'amico carissimo

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Federico e Savina Moro partecipano costernati al profondo dolore della Famiglia Santi.

Partecipano al lutto della Famiglia gli amici: Piazzano, Savino, Giuliano, Davico, Montel, Dossetto, Borzio, Carpano, Porrone, Pagge, Vaudagna, Zacurso, Soracco Bagni, Silvio Caccia, Lovera di Maria, Cassata.

La famiglia Sacco si associa al dolore del papà.

Giorgio e Annamaria Ramenghi partecipano costernati al dolore della famiglia.

Si uniscono al cordoglio di Enza Piero e Angiolina Demaria Gigi e Claudia Berta profondamente addolorati per l'immatura scomparsa del Caro

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Si associano al dolore per la scomparsa dell'

Avv. Bruno Santi

i Colleghi ed amici Avvocati:
Pierangelo Annaino
Francesco Almerico
Cesare Amario
Martino Angiolo
Massimo Asti
Piero Auberti
Emilio Bachi
Gino e Magda Balestra
Adelmo Balocco
Ugo Boccolari
Luigi Boggio
Orio Boggio Marzet
Domenico Calasso
Augusto Caldi Scalcini
Nella Cantamale Filippi
Luigi Castoldi
Francesco Cipolla
Mario e Andrea Combo
Fulvio Croce
Aldo D'Agostini
Giorgio Loigrosso
Giuseppe Dionisio
Alcide Degliotti
Vittorio Ferreccio
Piero Fiorella
Germano Gaudi
Carlo Grassi
Franco Grande Stevens
Michele Jacovelli
Lorenzo Lagazzi
Maria Magnani Noya
Giorgio Manassero
Paolo Alberto Marchiori
Guido Mamini
Edoardo Mortai
Vittorio Mussino
Francesco Meini D'Erli
Luciano Nizzola
Massimo Ouolengni
Giuseppe Parella
Franco Pastore
Alberto Peyron
Giorgio Pocalo
Luigi Pol
Teresio Ponchione
Lorenzo Prefete
Guerriero Ragazzoni
Mario ed Alessandro Riccosa
Carlo Rollino
Francesco e Raul Rossini
Giuseppe Maria Sibille
Giulio Tosetti
Giovanni Tortonese
Pier Angelo Trischero
Ettore Viletti
Gaetano Zini Lamberti.
— Torino, 16 aprile 1969.

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Aldo e Laura Avondoglio
Gino e Angelica Sciaverano
partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro BRUNO.

Famiglia Barrone partecipa al dolore dell'Avvocato Santi per l'immatura scomparsa del FIGLIO.

I cugini Castarini Florian partecipano addolorati la perdita del caro BRUNO.

Nicola e Carla Valentino dolorosamente partecipano.

Dino e Ivana Cerruti vivamente commossi partecipano al lutto della Famiglia.

Pietro e Maria Zanola partecipano con il più profondo cordoglio al lutto dei congiunti per l'immatura scomparsa dell'

Avv. Cav. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Il Sindacato Avvocati Procuratori di Torino partecipa, costernato, la perdita dell'avvocato

Bruno Santi

attivo collaboratore del Sindacato.
— Torino, 16 aprile 1969.

Partecipano al dolore della famiglia i componenti del Consiglio Direttivo:
Domenico Aime
Cesare Benevolo
Paolo Biggio
Verena Brignoni
Carlappa
Mario Dezani
Sandro Lattes Momigliano
Domenico Motta
Umberto Martorelli
Ernesto Prone
Aldo Pigas
Giancarlo Porrona
Alessandro Rorgo d'Aragona
Giorgio Torellino
Edgardo Trinelli.

L'avv. Luigi Poli piange commosso la perdita dell'impareggiabile amico

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Affettuosamente partecipi:
Francesco, Lella Almerico
Alberto, Lia Biasco
Alberto, Lisetta Bocca
Albo Cagli
Vera, Libero Levi
Domenico Parziale
Valeria Pesini e famiglia
Mario, Jole Pession.

Condomini, inquilini, amministratore di via Fratelli Carle partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'

Avv. Bruno Santi

— Torino, 16 aprile 1969.

Paola e Luigino Ferrando si uniscono al dolore di Enza e di Giovanni e piangono con loro il cugino BRUNO che fu amico e consigliere fraterno.

Margherita Broglio Ferrando, prof. Luigi Broglio, Teresa e Vittorio Pascrati con Anne Richelmy Broglio sono affettuosamente vicini a Giovanni e ad Enza per l'immatura tristissima scomparsa dell'incomparabile BRUNO.

Piero e Rosina, Giglio e Mina, Angelica ed Ernesto Ferrando profondamente rattristati piangono con Giovanni, Enza e zia Elena la perdita del caro BRUNO.

Rosina Greffi con cuore angosciato per la perdita del carissimo avvocato BRUNO è vicina all'amica Enza nel suo grande dolore.

Sandra e Rudi Weisz con profondo rimpianto per la scomparsa del caro amico

Avv. Bruno Santi

partecipano affettuosamente al grande dolore della Signora Enza.
— Torino, 16 aprile 1969.

Cristianamente è mancata

Angela Musso ved. Rossi

Ostetrica
anni 84

Addolorati lo annunciano la nipote Magda Faldella Genesio col figlio Roberto e moglie, la cognata Rosina Musso e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 17, alle ore 16 nella parrocchia San Francesco da Paola, partendo dal Convalescenziario della Crocetta ore 15,45.
— Torino, 16 aprile 1969.

1968 — 1969

Anna Arlaio nata Tacca

è sempre viva nel cuore di tutti i Suoi cari inconsolabili.
— Torino, 17 aprile 1969.

1967 — 1969

Antonio Bauducco

Medaglia d'oro XIV

Vive sempre nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 18 aprile 1969.

1966 — 1969

Giulio Caoduro

Vive nel ricordo della moglie. S. Messa 20 aprile, ore 9.
— Malosghero, 17 aprile 1969.

Tra le braccia dei suoi cari ha raggiunto la sua adorata mamma

Giuseppe Pini

Pubblicista, ex Consigliere Comunale

Lo annuncia affranto il figlio Ernesto unitamente ai famigliari tutti. I funerali oggi ore 14.30 partendo dall'Astanteria Martini, via Cigna. Un sentito ringraziamento al Primario, assistenti, Suor Maria Ignazia e personale; in particolare all'amico dott. Leonardo Brusasco per la continua ed affettuosa assistenza. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1969.

La famiglia Cerruti partecipa commossa al grave lutto.

I vecchi amici:
Giuseppe Balocco
Roberto Bertolini-Zaccaro
Piero Betasso
Dino e Giovanni Bonzo
Francesco Burdese
Aldo Coscia
Mario Gode
Ignazio e Giovanni Marchetto
Arturo Monterisso
Giuseppe Rossi
Giuseppe Torasso
partecipano al dolore della famiglia per la dipartita di

Giuseppe Pini

— Torino, 16 aprile 1969.

Anna, Anna e Ciro si associano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico PINI.

Elena e Aldo Campana si uniscono alla famiglia nel dolore per la scomparsa dell'amico PINI.

Consiglio, Collegio Sindacale e Personale Mutua Commercianti partecipa al dolore per la scomparsa del Signor

Giuseppe Pini

— Torino, 16 aprile 1969.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari il

Cav. Giuseppe Pichierri

M. M. c. s. dei Carabinieri

Con profondo dolore l'annunciano la moglie, i figli e i parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10,30 da Osp. Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Umberto e della sua famiglia gli amici e colleghi:
Luigi Daghero
Paolo Macchiroli
Carlo Nossano
Carlo Panataro
Achille Iudica-Cordiglia.

Partecipano al dolore del dott. Umberto Pichierri per la perdita del PAPA' i colleghi di Collegno dottori:
Giuseppina Barri Ranaldi
Giovanni Curino
Giacomo Daquino
Raffaele Doria
Francesco Giunti
Sergio Maione
Piero Giaccone
Alessandro Rossi
Federico Selvatti
Francesco Salomone
Domenico Tappara.
— Collegno, 16 aprile 1969.

Rita Mascarello partecipa.

Cristianamente è mancata

Maddalena Pich nata Mainardi

Addolorati lo annunciano i figli: Giovanni e Luigi, le nuore Elda e Mirella, i nipoti Roberto con la moglie Giancarla, Sergio e Paolo; fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Benedizione giovedì ore 15,45 Centro traumatologico (via Zuretti 1), funerali ore 16 Parrocchia Madonna delle Rose.
— Torino, 16 aprile 1969.

I nipoti Baldissone, Giacardi, Navone, Valentino e famiglie si uniscono al dolore per la perdita della cara zia LENA.

La famiglia Dini si unisce al dolore delle famiglie Pich per la scomparsa della cara MAMMA.

La Società Trafileria Carlo Gnutti di Chieri prende viva parte al grave lutto del rag. Giovanni Pich e famiglia per la dipartita della Mamma Signora

Maddalena Mainardi ved. Pich

— Chieri, 17 aprile 1969.

La famiglia Barbero partecipa al lutto della famiglia Pich.

E' passata alla pace eterna

Maria Roberi ved. Giuglaro

Terziaria francescana

A funerali avvenuti, come da suo desiderio, lo annunciano: figlie, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1969.

Alfredo e Elda Giuglaro e famiglia partecipano al dolore dei cari cugini.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del Socio

Alvise Grammatica

— Torino, 17 aprile 1969.

La Sezione di Torino del FLI prende sentita parte al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del

GRAND'UFF.

Alvise Grammatica

suo fedele iscritto ed apprezzato dirigente.
— Torino, 17 aprile 1969.

Improvvisamente è mancata la

N. D.

Vanina Lobetti Bodoni Ghiglione

Ne danno il triste annuncio i figli: Agostino; Elena con il consorte cap. Nicola Maffei e le piccole Cristiana ed Alessandra; le sorelle: Angiola Maria con il consorte gen. Ugo Almici; Maria Maddalena con il consorte dr. Bruno Brunier; Elena con il consorte dr. Giovanni Genta; le cognate: Nellia Mussetti, Ines Balmisio, Amelia Livini; i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 18 c. m. alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria dei Servi. La cara salma proseguirà per il cimitero di Oneglia (Imperia) dove sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 16.
— Genova, 16 aprile 1969.

Dopo breve malattia è cristianamente spirato

Padre Paolo Galliano

S. I.

Ne danno l'annuncio i Confratelli di Avigliana e dell'Istituto Sociale di Torino. I funerali avranno luogo giovedì 17 ore 16 presso la Chiesa S. Agostino.
— Avigliana, 15 aprile 1969.

E' mancata

Rosalia Boggio in Carboni

Lo annuncia il marito Giuseppe, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 10,30 corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 17 aprile 1969.

1956 — 1969

Rosa Pioletti ved. Negro
Cherubina Negro

vivono indimenticabili nel ricordo dei Loro cari. S. Messa il 19 aprile, ore 9,30. Parr. S. Cuore di Gesù, via Nizza, 56.
— Torino, 17 aprile 1969.

I cugini Fiasconaro, Di Gerbo e Sapienza con le famiglie, commossi per le solenni onoranze e per l'unanime tributo di affetto manifestati in memoria dell'

AVV.

Cristoforo Fiasconaro

esprimono sentiti ringraziamenti alle alte personalità, agli amici ed agli estimatori che hanno partecipato al loro cordoglio.
— Torino, 16 aprile 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Magie Chiappero Camino

Ne danno l'annuncio i figli Nellie, Daisy, Nenette, Teddy, Pippo e Dik; le nuore, i generi, il fratello, le cognate, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 18 corr. nella Parrocchia di San Giovanni in Barge, partendo da Villa Chiappero alle ore 15. Un particolare sentito ringraziamento alle rev. Suore Missionarie della Passione ed al medico curante dott. Giovanni Basso, che con tanto affetto si prodigarono per la cara scomparsa.
— Villanova Mondovì, 16 aprile 1969.

Piero e Blenda Urani partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Margherita Camino Chiappero

— Torino, 16 aprile 1969.

Ettore e Laura Raynerl,
Sandro e Silvana Raynerl
partecipano al dolore di Dik ed Elisabetta.

Massimo e Elisabetta Mondavilini partecipano al dolore dell'amico Riccardo per la scomparsa della sua MAMMA.

Le famiglie Foggini e Gagliardi commosse prendono parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della indimenticabile

Magie Chiappero Camino

— Torino, 16 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Pippo per la scomparsa della cara mamma

N. D. Magie Chiappero

I suoceri Pea e Lea ed i cognati Norma e Gianni con il piccolo Massimo; Ada e Mimmo con la piccola Katusha.
— Torino, 16 aprile 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Rino Tibaldi

Ne danno partecipazione: la moglie Rosetta Rosetti, il figlio Giampaolo con la moglie Carla Silva e bimbi Claudia e Giorgio, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 10,15 partendo da via Filadelfia 130. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1969.

La famiglia Silva si unisce al grande dolore per la scomparsa del

Cav. Rino Tibaldi

— Torino, 17 aprile 1969.

I cognati Nudilio, Rolando e Renata Rossetti con rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Gli impiegati tutti della Cassa di Risparmio Torino, Dipendenza n. 15:
Giampiero Appiano
Carlo Bogetti
Fabrizio Brindesi
Piero Burdese
Oscar Confalonieri
Giancarlo Fregola
Umberto Gasperini
Paolo Greanco
Vito Iaveranno
Mario Marcelli
Carlo Passeretti
Carlo Raverdino
Franco Saiza
Alessandro Vignasi
si uniscono al dolore dei famigliari.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale della Società Pubblicità Editoriale, prendono parte al grave lutto che ha colpito il dr. Emilio Lombardi, collaboratore della Società, per la scomparsa della mamma

Teresa Lipit Lombardi

— Torino, 17 aprile 1969.

I Dirigenti, le Succursali e Agenzie, i Produttori, della Società Pubblicità Editoriale e Dipendenti tutti, partecipano con sentito cordoglio al grave lutto del dr. Emilio Lombardi per la perdita della cara mamma

Teresa Lipit Lombardi

— Torino, 17 aprile 1969.

Rosanna Manfredi prende viva parte al profondo dolore del dottor Emilio Lombardi per la scomparsa della mamma

Teresa Lipit Lombardi

— Torino, 17 aprile 1969.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Laguzzi

Commerciante
di anni 69

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rita Pistarino, il fratello Giovanni, le sorelle Giannina e Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali domani 18 corr. alle 15,30 partendo dall'abitazione di via Guasco 2.
— Alessandria, 17 aprile 1969.

Lucia e Gino Crosta partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Laguzzi

— Alessandria, 17 aprile 1969.

In Pegli è mancata all'affetto dei suoi cari

Gilda Colle ved. Simionato

Ne danno l'annuncio con infinita tristezza i figli Tina con il marito Ewald Korte, Sandro con la moglie Gisella Moretti, Emmy con il marito Piero Garipoli. La cara Salma giungerà al Cimitero generale di Torino venerdì 18 corr. alle ore 11.
— Pegli, 16 aprile 1969.

Piangono la cara NONNA i nipoti Cleci e Franco con Elisabetta e Gian, Anna e Guido con Silvia, Marco e Federica.

Jane Cavallo prende viva parte al dolore delle Famiglie Simionato, Korte e Garipoli.

Cristianamente è mancata

Maria Molino ved. Prato

La piangono: figlio, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 10,15, Ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è ringraziamento.
— Torino, 17 aprile 1969.

E' mancato

Giuseppe Grassone

Autista FIAT

Lo piangono: la moglie, figlia col marito Mario Poschiola, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Vibò 1.
— Torino, 17 aprile 1969.

E' mancata

Secondina Fallabrino

L'annunciano: il marito e parenti tutti. Funerali venerdì 18 ore 14.30 partendo da via Gioberti, 65.
— Torino, 16 aprile 1969.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del Suo Funzionario Rag. Vincenzo Cellerino per la scomparsa del Padre, Signor

Giuseppe Cellerino

— Torino, 16 aprile 1969.

Il Gruppo Anziani del Municipio di Torino partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del Socio

Giuseppe Porta

— Torino, 17 aprile 1969.

Nel IV anniversario della scomparsa del compianto

Comm. Rag. Teofilo Sessa

sabato 19 aprile ore 11,30 Messa nella chiesa S. Cristina.
— Torino, 17 aprile 1969.

Indimenticabile sorella

Giovanna Roasio-Caffaro

lunga dolorosa attesa. Messa S. Pellegrino, ore 18.
— Torino, 17 aprile 1969.

1958 — 1969

Nell'anniversario della scomparsa di

Michele Omis

la famiglia lo ricorda con affetto S. Messa Lucento 19 aprile, ore 7,30.
— Torino, 17 aprile 1969.

Ottavo anniversario

Geom. Andrea Bollati

sempre affettuosamente rimpianto.
— Torino, 17 aprile 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domande lavoro

(Continua da pag. 14)

SIGNORINA cerca lavoro di fiducia referenziata disposta anche trasferirsi. Telefonare 664-445 ore pasti.
SIGNORINA trentenne, piemontese, presenza, distinta, offresi connessa cassiera. Telef. 687-926.
SOLA, presenza, referenziata, offresi presso signora, luglio, agosto, al mare per piccole mansioni e compagnia senza pretese di stipendio. Telefonare 482-761. 47350
TORNITORE aggiustatore pratica meccanica offresi ore libere turni. Telefonare sera 522-726 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1673 — 10100 Torino». 47057
TUTTO fare referenziatissima offresi a ore o giornata. Tel. 791-447.
UOMO fatica o fattorino, ciclomotore proprio offresi 7-12. Scrivere: Di Chiara, via Nizza 99.
VENTOTTENNE disponendo furgone Fiat 238 libero subito, offresi per consegna città e provincia. Tel. 856-937 ore pasti. 47227
VENTOTTENNE, patente, cultura, praticissimo conduzione magazzini, libero subito, referenziato, offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6013 — 10100 Torino ». 47418
26ENNE offresi a ditta in qualità di autista patente C-E. Tel. 673-871.

15 Offerte lavoro

A.A.A. CERCANSI montatori termosifonisti e idraulici. Telef. 721-297.
A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 15-45, maschile 15-18, lancio prodotti, 3000 giornaliere fisse assicurate più provvigione. Nixon Regg, Camerana 4/C, 50 metri Porta Nuova.
A. ASSUMIAMO personale femminile, stipendio, incentivi, concedimo anticipi. Presentarsi via Gioberti 4. 45317
A. CERCHIAMO 4 baristi, 4 apprendisti per locali Torino. Buon stipendio, ottima mance. Telef. 383-559, 534-025. 45685
A. COMMERCIANTE assume subito tuttofare fissa fidata casa. Telefonare 834-061. 0799
A. INDUSTRIA meccanica produzione manufatte per auto cerca esperto magazziniere pratico imballi e carico scarico merci, Telef. 329-357.
A. NUOVA organizzazione urge assumere commesse femminili per distribuzione omaggi. Minimo garantito 90.000 mensili. Ufficio Tecnico corso Vittorio 36. 5-01274
A. PENSIONATO cercasi patentato attivo energico per automazione. Telefonare 798-410. 5-1229
A. URGE personale femminile. Via Sestre Fiorentina 10. 47441
ABBISOGNANO giovani facile propaganda elevato guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/P, telefono 657-394.
ABILE tuttofare referenziata fissa cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 773-535. 47060
ABILE tuttofare 8,30-20,30 cercano coniugi soli 80.000 mensili. Presentarsi pomeriggio dalle 16 alle 20 corso Merconi 31. 2001
ABILI macchiniste provette sfilatrici presse mano assume subito importante industria confezioni femminili. Presentarsi via Groscavallo 11. Telef. 744-886. 2001
ADDETTI macchine cercasi. Presentarsi Cast, via Rodolfo Renier 10.
AGGIUSTATORE attrezzista montatore 1ª categoria assume azienda meccanica. Via Cuniberti 84, telefono 258-436. 47624
AGGIUSTATORE stampista lamiera sottile assume Speaca, via Piossasco 17, telefoni 851-968, 280-755.
AGGIUSTATORI attrezzisti veramente capaci assume azienda zona Francia. Telef 740-117.
AGGIUSTATORI da banco montatori 1° 700-750 oraria assume Unic, Volt 11. 312284
AGGIUSTATORI meccanici qualificati e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 45495
AGGIUSTATORI stampi lamiere 1ª 2ª categoria cerca importante Industria Torino. Telefonare 726-729.
ALBERGO ristorante cerca cameriera vitto alloggio. Telef. 690-188.
ALESUARISTI per turno notte stagionali subito, paga massima. Presentarsi ditta Vincenti, via De Amicis 73. Telef. 725-241, Collegno.
APPRENDISTI decoratori assumiamo subito preferibilmente 18-19 anni. Telefonare 631-051. 46399
APPRENDISTE operaie pratiche cercasi cerca officina in S. Mauro. Telef. 522-250. 1001
ASSUMESI operaio terza categoria addetto alesatrice. Telefonare 239-473 Madonna di Campagna. 42179
ASSUMESI rettificatore interni esterni e tornitore 1ª. Telef. 344-381.
ASSUMESI tornitore 1° - 2ª cat. e addetti macchine. Telef. 345-273.
ASSUMIAMO addetti macchina saldatori elettrici carpentieri apprendisti, blongetti, tel. 342-143. 46075
ASSUMIAMO fattorino 17enne patente moto. Vega, via M. Cristina 4.
ASSUMIAMO operai uomini e donne per i reparti produttivi: ottimo trattamento economico. Presentarsi S.A.I.T. S.p.A., strada Torino - Pianezza n. 500, Collegno. 46070
ASSUMIAMO signore signorine facile propaganda biancheria Bassetti, 150 mila mensili. Telefonare 756-757.
ASSUMONSI tubisti carpentieri per manutenzione stabilimento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5656 — 10100 Torino ». 46360
ASSUMO apprendisti tornitore fresatore rettificatore. Officina Regio Parco. Telefonare 850-683.
ASSUMO decoratori veramente capaci massimo trattenuti, referenziati. Telefoni 357-312, 362-666.
ASSUMO pettinatrice abile referenziata. Telefonare ore apertura negozi 876-130. 45272
AUTOCARROZZERIA cerca battilastra finito verniciatori montatore apprendisti. Presentarsi via Mottalciata n. 8, Torino. 47447
AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore 18enne. Corso Belgio 90.
AUTOLAVAGGIO rapido assumerebbe giovani per grassaggio cambio olio. Presentarsi via Formica 28.
AUTORIMESSA assume ragazzo apprendista. Telefonare 339-612.
BARFIL confezioni femminili assume macchinista lana e pello. Presentarsi via Mantova 19, telefono 237-123. 43540
BERAUD assume verniciatori e decoratori. Presentarsi via Arona n. 8, ore 17-19. 47250
CARELLO Bari Fanali assume giovani operai obblighi militari assolti per lavorazioni meccaniche generiche. Ottimo ambiente ed condizioni. Scrivere, presentarsi: corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino.
CARPENTIERI meccanici e saldatori elettrici assumiamo. Tel. 984-844.
CARPENTIERI metallici provetti cerca industria trasformazione autocarri, ottimo trattamento, presentarsi Delcenardis dopo ore 18 martedì giovedì, corso Lecce 56.
CARROZZERIA cerca verniciatori via Ozanam 7 altezza via Fo 22.
CERCANSI aggiustatori 18-26 anni. Ottima retribuzione. Telef. 772-225.
CERCANSI aiutanti e abile lavorante esterno per uomo. Telef. 518-978.
CERCANSI ambosessi sedicenni baristi forte retribuzione. Via Principe Tommaso 3, telefono 650-242.
CERCANSI cummis ed apprendisti camerieri ristorante. Telef. 902-581.
CERCANSI falegnami e apprendisti via Pietro Cossa 113/26. Telefonare 723-285. 47042
CERCANSI operai e apprendisti carpentieri in ferro. Telef. 620-870.
CERCANSI provetti fabbri et apprendisti. Telefonare Fratelli Castagno 736-576. 1001
CERCANSI serie inclin lavoro. Presentarsi: CDR, c. Lione 70. Telefono 354-282. 46354
CERCANSI tornitori abilissimi fissi o mezza giornata. Presentarsi: Lical, via Foggiaro 58, Grugliasco.
CERCASI abile cuoca e governo casa referenziata per Torino. Telefonare 488-216.
CERCASI aggiustatore alesatrista fresatore 1ª categoria. Tel. 754-356.
CERCASI aggiustatori fresatori stampi operai operaie addetti presse. Simas, corso Tazzoli 197.
CERCASI aggiustatori stampisti e tornitori. Telef. 861-353, 662-229.
CERCASI aiutanti barista 16-18enni. Presentarsi bar via Polienzo 37.
CERCASI aiuto barista pratico 16-18 anni e aiuto cassiera e vendita gelati 18-20 anni. Telef. 547-533.
CERCASI apprendista commessa 16-18 anni. Pasticceria via Stradella 204.
CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 787-667. 47401
CERCASI apprendisti e operai saldatori lamieristi. Telef. [illegible]
CERCASI barbiere sabato domenica. Via Bologna 1. 46925
CERCASI barista. Presentarsi Caffè Nuovo Nazionale, via Accademia Albertina 1. 312284
CERCASI bravissima sarta [illegible]. Telefonare 595-296. 46338
CERCASI diciassettenne portapane e sfogliate veniente. Corso Francia 103. 47163
CERCASI donna tuttofare zona Parella, mese luglio - agosto mare. Telefonare 723-775. 46416
CERCASI esperti macellai per supermercato. Telef. 322-015.
CERCASI giovane commessa veramente pratica ingresso maglierie-calze. Presentarsi Alfero, Fabro 8.
CERCASI lavorante parrucchiere uomo. Peppino, via Giolitti 24, telefono 543-103. 46562
CERCASI operai idraulici, lattonieri, elettricisti. Telef. 83-052.

CERCASI operatore torni automatici monomandrino. Presentarsi via Cumiana n. 19. 46824

CERCASI panettiere specializzato e commesso. Telefonare 513-406.
CERCASI portinaio per custodia vigilanza portinerìa condominio. Telefonare 295-654 ore 13-14.
CERCASI provetto avviatore-trice modelli confezioni in serie. Indicare curriculum ed posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 322 — 10100 Torino ». 2001
CERCASI pulitori ed apprendisti pulitori. Via Sansovino 243/9. Telefono 296-384.
CERCASI saldatore [illegible] Via Cumiana 14.
CERCASI subito signorina max 25-enne per laboratorio artigiano. Telefonare 545-303. 311902
CERCASI tornitore II categoria. Telefonare 342-042.
CERCASI tuttofare fissa amante bambini massimo 30pendio. Tel. 396-654.
CERCASI tuttofare fissa giovane referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 631-928. 312298
CERCASI tuttofare fissa referenziata abituata assistenza persona anziana 100.000 mensili. Telefonare 691-097.
CERCASI urgente panettiere pasticciere pratico disposto lavoro notturno. Telefonare 695-346.
CERCO giovane signora a ore. Presentarsi trattoria via Mercanti 28.
CERCO pensionato con patente per commissioni pulizia autosalone. Telefonare 896-548. 0782
CERCO personale lavori giardinaggio in villa precollinare sarà preferito pensionato con moglie tuttofare. Inutile scrivere senza precisare referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1458 — 10100 Torino».
COLLAUDATORE resistenze elettriche produzioni di serie cercasi. Telefonare 737-065. 2001
COMMESSA panetteria cercasi 16-20enne. Telefonare 664-913.
COMMESSO banconista 18-20enne già pratico assumerebbe ingresso tessuti. Presentarsi: Italmoda, via B. Buozzi 5. 47373
CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alta mansilie. Telefonare 759-913.
CONIUGI soli cercano tuttofare a giornata zona Mauriziano. Telefonare 591-545 [illegible]
COPPIA cuoca [illegible] referenziata famiglia cerca. Telef. 957-297.

COPPIA domestici, artista et cuoca tuttofare referenziatissimi, cerca famiglia signorile zona Crocetta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5644 — 10100 Torino ». 48160
CUOCA e cameriera fissa esperte referenziate famiglia cerca. Telefonare 545-943. 46918
CUOCO unico, capace, assumiamo subito. Lunga stagione. Hotel Doria, Spotorno (Savona). 50738
DITTA arredamenti in Piossasco assume operai et apprendisti falegnami. Telefonare 904-079.
DITTA Richi cercasi fresatore e tornitore. Telefonare 296-068.
DONNA veramente capace tutti lavori domestici, stiro, guardarobe, cerca professionista mattinata 7-13. Telefonare 547-689 47427
ELETTRICISTA pratico cablaggio e manutenzione impianti cerca Industria forni. Telefonare 290-190.
ELETTRICISTI altamente specializzati impianti industriali cerca azienda torinese. Tel. 503-028, 503-032.
ELETTROMECCANICO pratico manutenzione macchine ed impianti assumiamo. Telefonare 984-844.
FABBRI esperti specializzati assumonsi. Carpenteria Senigaglia, strada Settimo 404, Torino. 45413

ELETTRICISTI installatori cercansi. Via Rio de Janeiro 9. 45431

FABBRICA salotti e materassi cerca bordatori e tappezzieri. Tel. 281-263.

FAMIGLIA adulti cerca donna tuttofare fissa, pratica cucina. Telefonare ore ufficio 511-872.
FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare fissa, referenziata. Tel. 82-805.
FAMIGLIA zona Crocetta cerca tuttofare fissa referenziata ottimo trattamento; Telefonare 580-640 9-11.
FRESATORE attrezzista 1ª categoria cerca officina meccanica zona Grugliasco-borgata Leuna. Telefonare 700-550
GRAND Hotel Mediterranée, Alassio, cerca per subito governante piani, facchino piani, lavandaia, stuellers, segretario con lingue. Scrivere con referenze. 50048

IMPORTANTE azienda elettronica assume cablatori, cablatrici, bobinatori, bobinatrici trasformatori. Telefonare 675-952 ist. 57 oppure scrivere Dea, strada Torino 70, Moncalieri. 45556

IMPORTANTE azienda manifatturiera cerca giovani abili meccanici da adibirsi manutenzione macchinario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1501 — 10100 Torino».
IMPRESSORE, biennale esperienza, cercasi per tipografia importante azienda torinese. Età 20-35 anni. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 337 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica [illegible] assume aggiustatori e apprendisti aggiustatori per reparto costruzione stampi. Telef. 331-268.
IMPORTANTE ditta urge subito ambosessi facile lavoro propaganda senza vendita, assicurati 100.000 mensili. Presentarsi Albergo San Giors, Borgo Dora 3, signor Trotta.
IMPORTANTE industria assume operai addetti forni, pressofusione, trancitura, sbavatura, collaudo; operatori generici trancitatura, lavorazioni e pressofusione; agglutatori carrellisti; disposti effettuare turni. Presentarsi presso Fonderia Rubini S.p.A. c. Siracusa 16, Torino.

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 9679 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria pretamecanica cerca operai addetti macchina e tornitori 3ª categoria, paga massima. Tel. 862-377, 667-077.
IMPORTANTE industria Moncalieri assume referenziato autista per magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1676 — 10100 Torino».
IMPRESA Colmpre assume operai e manovali. Presentarsi cantiere via Sansovino angolo piazza Cirene, Torino. 45982
IMPRESA decoratori assume operai qualificati liberi subito. Telefonare 612-714 ore ufficio.
IMPRESSORE pratico fustellatura e stampa a mano, cercasi. Occupazione stabile. Telefonare 276-495.
INDUSTRIA Borgaretto assume apprendisti ed operai addetti macchi[illegible] Tel. [illegible]

INDUSTRIA materie plastiche cerca operaio addetto presso. Presentarsi via Pianezzi n. 12.
INDUSTRIA vernici cerca giovani operai possibilmente militesenti. Telefonare 212-638. 47174
INDUSTRIA zona Grugliasco cerca operai apprendisti ambo i sessi per lavori diversi da banco. Telefonare 781-623. 312337
LITOGRAFIA assume stampatore e macchinista Offset 2ª cat. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3635 — 10100 Torino ». 46127
MACCHINISTE abili cerca industria confezioni. Via Lavoro 27, Borgaro Feretta. 2001
MAGAZZINIERE officina meccanica e carpenteria esperienza pluriennale assumiamo. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 331 — 10100 Torino ». 5-1318
MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto, singeriste, stiratrici ed apprendiste quindicenni assume maglificio Maria, corso Dante 127, telefonare 659-778. 2001
MAGLIFICIO cerca abili macchiniste per macchine rettilinee semiautomatiche e motore. Tel. 485-247.
MANOVALI buona retribuzione industria metallurgica cerca. Via Egeo 18. 312379
MANOVALI veramente pratici carico scarico, manipolazioni macchinario, cercansi. Presentarsi ore ufficio, corso Brunelleschi 25. 45624
MANOVALI volonterosi imparare lavoro cercansi. Tauro, via Belmasco 34, Torino. 47085
MECCANICO autocomplessivista esperienza capacità assume Concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227. [illegible]
MEDIA industria metalmeccanica ciatura Torino cerca tornitori 1ª e 2ª categoria. Alcuni[illegible] 1ª categoria. Se veramente idonei di garantiscono massimo retribuzioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5567 — 10100 Torino». 45516
MOBILIFICIO U.N.V.R.A.L. cerca apprendista sedicenne - diciottenne. Telefonare 542-493. 46348
MORETTI Carrozzeria, Mougnevro 280 Torino, assume operai, apprendisti, meccanici, carrozzieri generici.
MOTORISTA complessivista, elettrauto buone esperienze, capacità, preferibilmente pratici Sun - elettronico, assume Concessionaria Volkswagen Pastorino, Sebastopoli 227.
OFFICINA carpenteria in ferro cerca operai ed apprendisti. Tel. 870-537.
OFFICINA cerca alesatori, tornitori, piallatori, fresatori, attrezzisti, stampisti veramente capaci. Telefonare 250-824. 2001
OFFICINA meccanica cerca operaio 22enne ed apprendista 15enne. Presentarsi via Rosmini 5. 50210
OFFICINA meccanica cerca operatori macchine automatiche. Telefonare 383-263. 1001
OFFICINA zona Moncalieri, cerca pulitori operai e apprendisti. Telefonare 660-770. 2001

OPERAI generici buona retribuzione, disposti effettuare tre turni, assume importante industria. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 1533 — 10100 Torino ».

OPERAI - generici e saldatori cercasi zona Lesna. Telef. 700-303.
OPERAI provetti riparazione autocarri e vetture cerca commissionaria Fiat, presentarsi Delconardis dopo ore 18 martedì giovedì, corso Lecce 56.
OPERAIE assume Industria alimentare pullman gratuito, presentarsi stabilimento Pio Società Sarn, corso Savona, Strada Sanda, Moncalieri. Telefonare 644-631. 2001
OPERAIE e operai cerca Industria confezioni femminili vicinanze Torino comodità trasporto dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5551 — 10100 Torino». 45456
OPERAIO pratico piegatrice e tagliarina Mariani assumiamo. Telefonare 984-844. 5-1138
OPERATORE torni automatici anche mezza giornata cercasi. Tel. 782-678.
PANTOGRAFISTA aggiustatori conoscenza disegno assume officina stampi [illegible] Telef. 297-049.
PARRUCCHIERE per signora cerca abile bella presenza. Costantino, piazza S. Carlo 173, tel. 512-029.
PASTICCIERE cerco anche mezza giornata. Telefonare 693-310.
PELLICCERIA assume personale specializzato maschile e femminile. Telefonare 533-084. 46315
PER due persone urge in signorile villa collinare coppia referenziata marito domestico et moglie cuoca tutto fare. Presentarsi con libretti lavoro mattino 9-11 Andrea Doria 9 primo piano. 46855
PERSONA sola assume governo casa referenziata: media età 8.30-25. Telefonare 539-750 (zona Stadio).
PERSONALE specializzato proveniente grandi magazzini esperto abbigliamento, casalinghi, profumerie, cerca importante società torinese supermercati. Assicurasi ottime condizioni massima riservatezza, personale già avviato. Telefonare 542-626.
PIZZAIOLO assumiamo stagione giugno-settembre. Scrivere Nari, viale Martiri 46, Albenga.
PORTINAIA quarantenne, pratica, referenziata, libera subito, per stabile centralissimo due scale, alloggio due camere cucina bagno, cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2009 — 10100 Torino ».
PORTINAIO quarantenne, referenziato, pratico conduzione caldaie, per stabile centralissimo due scale, alloggio due camere, cucina, bagno, libero subito, cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2010 — 10100 Torino ». 47559
PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere [illegible] in sole 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.
RAGAZZA quindici-sedicenne cercasi per rifinitura gomma. Telef. 390-658.

RAMBAUDI & C. assume rettificatori per piani, piallatori, fresatori specializzati e generici, aggiustatori e rettificatori specializzati. Scrivere specificando posti occupati, specializzazione e portare a: Rambaudi & C., via Acqui 19 10096 Leumann.

REFRATTARISTA conoscenza disegno cerca industria forni. Telefonare 290-350. 2001

SALDATORI stanziali 900-600 oraria assume Unic, Volt 11.
SALDATORE elettrico autogeno assume azienda zona Borgaro. Telefonare 498-100. 47213
SALUMERIA cerca commesso o commessa pratico banco. Tel. 740-657.
SARTORIA cerca lavoranti [illegible] e donna o apprendiste. Tel. 341-422.
SARTORIA maschile assume abilissimi lavoranti uomo donna. Ferma, via Lagrange 47. 47095
SIGNORE-INE [illegible] presenza anche straniere bitrecia cerca per servizio sala. Telefonare 616-053, 675-481.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchino modernissimo, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassoli, Sanquintino 4 (cortile). 2001
STABILIMENTO [illegible] consociato grande industria zona Grugliasco assume meccanotorsisti stampatori preferibilmente pratici lavorazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 282 — 10100 Torino ». 2001
STABILIMENTO in Cambiano assume giovani apprendisti e manovali. Telefonare 944-625. 46250
STIRATRICE abile domicilio impermeabili rovagille tende cercasi. Telefonare 793-985. 45403
TAGLIANTE legatore cerca importante azienda per propria tipografia, esperienza biennale. Inviare dettagliato curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 335 — 10100 Torino ».
TINTORIA cerca abile stiratrice mezza giornata ed apprendista. Telefonare 631-292. 311931
TORNITORI qualificati e specializzati cercansi. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bos - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. 45496
TORNITORI rettificatori aggiustatori prima e seconda categoria e manovali specializzati assume stabilimento meccanico ad ottime condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1558 — 10100 Torino». 45930
TUTTOFARE fissa oppure giornata trattamento familiare ottimo stipendio. Telefonare 687-111.
TUTTOFARE fissa referenziata cercasi ottimo stipendio. Tel. 683-309.
TUTTOFARE fissa referenziata coniugi soli cercansi. Telefonare 584-088.
TUTTOFARE, lavapiatti pratici, assumiamo subito. Buon trattamento. Hotel Doria Spotorno (Savona).
TUTTOFARE seria referenziata cercasi. Buon trattamento familiare. Telefonare 890-154. 47354
URGE apprendista barista e aiuto cuoco. Presentarsi al Bar Mutia, corso Vittorio Emanuele 92.
ZINCOGRAFICA Modenese cerca fotografi specializzati per selezioni colori ed incisori. Via C. Sigonio 202, 41100 Modena. 9-0010
45-50ENNE pratico limatrice trasferice cerca officina meccanica zona S. Paolo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1550 — 10100 Torino ».

(Continua a pag. 22)

se...

...preferite apparire meno di quello che siete,
la vostra scelta è:

maggiolino

tutti i prezzi IGE compresa
1200 L. 795.000 - lusso L. 895.000
1300 L. 930.000 - automatic L. 1.030.000
1500 L. 970.000 - automatic L. 1.070.000
1500 cabriolet L. 1.370.000

AOSTA
PIER VINCENZO SALVITTI
Via Mazzini, 9 tel. 56 51

ARONA
EREDI DI PIERO NISSOTTI
Corso Liberazione, 44 tel. 20 89
Filiale: NOVARA
Corso della Vittoria, 7 tel. 2.32 49

ASTI
ARGO R. SCANAVINO
P.zza Alfieri, 43 tel. 21 68

BIELLA
MARIO BALDACCI
Via Trieste, 41 tel. 2 19 44

BORGO SAN DALMAZZO
AUTOFONTANA
Via Cuneo, 84 tel. 7 67 98
CUNEO
Via Meucci, 28 tel. 59 71

TORINO
GRANDE AUTORIMESSA
GRAZZI
Via Saluzzo, 29 tel. 85 95 70

TORINO
GIUSEPPE MONTICONE
Piazza Adriano, 1 tel. 38 37 72 / 37 20 51
Via Cialdini, 21 tel. 77 22 31

VERCELLI
NICOLA AMURRI
Via Massaua, 27 tel. 30 60
Via De Prege, 10

Acquistate un angolo di Costa Smeralda:

tutto un mondo solo per voi a meno di novanta minuti da Roma e Milano

Sulla Costa Smeralda non troverete mai spiagge affollate, locali rumorosi o traffico caotico. Ville e appartamenti in qualsiasi zona di questa splendida costa offrono tranquillità e comfort. Sappiamo quanto ciò sia importante per voi e ve lo assicuriamo.

La Costa Smeralda è protetta da ogni indiscriminato sviluppo urbanistico e ha il più basso indice di densità di qualsiasi altra zona residenziale e turistica del Mediterraneo.

Questi sono soltanto alcuni degli elementi che rendono sicuro il vostro investimento sulla Costa Smeralda e vi danno solide garanzie per l'avvenire.

Tutto a vostra disposizione

Sulla Costa Smeralda si può acquistare un appartamento anche per solo otto milioni e mezzo, mentre una villa con terreno può costare sui quindici milioni. Tutti i servizi sono pronti: elettricità, acqua, fognature, telefono, ottime strade. È naturalmente anche assistenza medica, ufficio postale, banca, farmacia, supermercato, lavanderia e negozi di ogni genere. Ci sono bar, ristoranti e night club. Sulla Costa Smeralda si possono praticare tutti gli sport nautici, il tennis e l'equitazione e compiere escursioni di grande interesse turistico e culturale.

Tutto questo è a vostra disposizione. Con in più tanto sole, spiagge romantiche e silenziose e un mare di cristallo.

Il Consorzio della Costa Smeralda, con la partecipazione dello Stato e della Regione Autonoma della Sardegna, ha già investito negli ultimi sei anni circa 50 miliardi di lire per lo sviluppo di questa zona, realizzando una moderna rete stradale, tutte le infrastrutture e i servizi, sei hôtel, un villaggio, un centinaio di ville e appartamenti e Porto Cervo, il porto turistico meglio attrezzato del Mediterraneo. La Costa Smeralda vanta alcune fra le spiagge più suggestive del mondo la cui incontaminata bellezza è rigorosamente protetta contro sfruttamenti speculativi e disordinati affollamenti.

A 40 minuti da Roma e 90 da Milano e Nizza

La Costa Smeralda si trova nella parte nord-orientale della Sardegna e dista soltanto 40 minuti di volo da Roma, e 90 da Milano e Nizza, alle quali è collegata regolarmente dai voli dell'Alisarda.

Potete usufruire anche dei regolari collegamenti marittimi con Olbia, Civitavecchia e Genova.

Consulenza Immobiliare

L'Agenzia Immobiliare della Costa Smeralda mette a vostra disposizione la consulenza di esperti per tutte le questioni relative all'acquisto, alla progettazione, alla costruzione, all'arredamento e alla manutenzione di proprietà immobiliari. L'Agenzia può segnalarvi architetti e imprese di costruzione, può assumersi l'incarico della supervisione dei lavori, fornirvi consulenza di carattere finanziario e fiscale, assumere per voi personale domestico e giardinieri e, infine, incaricarsi di tutte le operazioni relative agli affitti a terzi.

Se desiderate godere appieno le vostre vacanze senza gli inconvenienti causati dall'affollamento e se desiderate fare un investimento sicuro, venite sulla Costa Smeralda: vi possiamo offrire ancora delle ottime possibilità.

Per ricevere una pubblicazione contenente tutti i dettagli sulla Costa Smeralda, riempite l'acclusa tagliando e speditecelo.

Vi prego inviarmi informazioni sulla Costa Smeralda. Mi interessano dettagli su: (segnare con X l'argomento che interessa)

TERRENI E ALTRE PROPRIETÀ IMMOBILIARI ☐ — POSSIBILITÀ D'INVESTIMENTO ☐
TERRENO E VACANZE ☐

NOME _____
INDIRIZZO _____
TELEFONO _____
LS. 13

Agenzia Immobiliare della Costa Smeralda
07020 Porto Cervo (Sassari)
Telex 79 037
Telefono 92 045 / 92 067

Consorzio Costa Smeralda

antonietta destefanis

CORSO SICCARDI 11 - Tel. 540.405 - 542.808

VALSALICE

Appartamenti in palazzina con grande salone, due o tre camere, office, camera servizio, spaziosa cucina, tripli bagni, terrazzi - giardini privati o condominiali - incantevole posizione panoramica. Impianti e servizi centralizzati.

VAL S. MARTINO INF.

Posizione soleggiatissima servita da mezzi pubblici e negozi, in corso di costruzione signorili palazzine con appartamenti formati da salone, una, due o tre grandi camere, bagni, cucina, grandissimi terrazzi zona verde condominiale recintata - impianti centralizzati - portineria.

GRAN MADRE DI DIO - Largo Moncalvo

Lussuosi appartamenti: grandissimo salone con ampie vetrate e terrazzo, tre camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, portico con giardino condominiale e portineria - autorimesse sotterranee con arrivo di ascensore. Eccezionali rifiniture con materiali di primissima qualità.

LUNGO PO ANTONELLI

Costruendo signorilissimo condominio con ampia vista sulla collina e su piazza, appartamenti formati da salone, due o tre camere, bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppi ingressi - ascensore automatico - acqua calda centralizzata - abitabili fine 1969 - Mutuo SAN PAOLO.

VIA TORRICELLI 64

Signorilissimi appartamenti: saloncino, una, due camere, tinello e cucina, bagni, grande ingresso; al piano attico con grande terrazzo e possibili abbinamenti alloggi saloncino, una, due camere, tinello, cucinetta, bagno; autorimesse private - impianti riscaldamento e portineria centralizzati - ascensore automatico - impianto televisione e filodiffusione - importanti rifiniture con materiali esposti in cantiere.

PINO TORINESE

In corso di ultimazione tre signorilissime palazzine circondate da grande area verde recintata con appartamenti formati da grande salone, tre o quattro camere, bellissimi bagni, grande cucina, ampi balconi; giardino in uso esclusivo - posizione residenziale, soleggiatissima e panoramica - impianti centralizzati - autorimesse private. Portineria.

SASSI

Condominio RIVER PO, palazzine con grande giardino condominiale recintato, impianto riscaldamento e portineria centralizzati: signorilissimi appartamenti salone, una, due o tre grandi camere con bagni, tinello con cucinetta o grande cucina, ripostiglio, spaziosi balconi, pavimenti, rivestimenti, porte interne di primissima qualità e scelta. Mutuo SAN PAOLO.

VENDITA ECCEZIONALE
SCONTO 50%
DI TUTTA LA MERCE

LAMPADARI
TELEVISORI
CUCINE
LAVATRICI
TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
a prezzi incredibili

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

VIA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA CAVOUR

IMPORTANTE INDUSTRIA MAGLIERIA INTIMA ED ESTERNA
cerca
venditori
residenti a Torino

Stipendio fisso, diaria, automezzo o rimborso spese, più con automezzo proprio, forti incentivi, possibilità di carriera in azienda molto dinamica.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 315 — 10100 Torino

CITROËN
Commissionaria
FRANSCAR s. a. s.
C.so Vittorio Emanuele 208
PROVE MODELLI 1969
Segreteria telefonica
Tel. 758.282-753.428-759.818

Arpa Via Carlo, 11 Tel. 75.29.36 Torino
PORTE A PIEGHEVOLI

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITÀ - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID.
Via Carnaia, 18 ang. C.so Siccardi - Torino
Tel. 542824 - 530445

ANNUNCI ECONOMICI

(18) Piazzisti - Rappres.

(Continua da pag. 21)

ASSUMIAMO venditori qualificati, automezzo proprio, zona lavoro Torino. Stipendio, inquadramento previdenziale, provvigioni, rimborso macchina. Scrivere dettagliando a: «Eas-Kompass Pubblicità 324 — 10100 Torino». 90722

CASA stagionatrice formaggio Parmigiano-Reggiano cerca abile agente con documentata introduzione buon dettaglio città Torino. Offresi ottime condizioni di trattamento. Indirizzare offerte dettagliate a: «Eas-Kompass Pubblicità 327 — 10100 Torino».

CERCANSI piazzisti vendita prodotti largo consumo reclamizzati. Telefonare 776-939. 46363

CERCANSI rappresentanti volenterosi, scrietà, introdotti ramo materassi a molle per il Piemonte. Ottime possibilità di guadagno. Scrivere: Casella 280 Pubbliman, 24100 Bergamo.

FABBRICA poltrone e salotti cerca rappresentanti introdotti mobilieri zona Piemonte. Scrivere a: Pubbliman Casella 246/S — 36100 Vicenza.

INGROSSO merceria cerca agente Torino e provincia Aosta, Novara, Vercelli. Automezzo proprio. Scrivere: «Eas-Kompass Pubblicità 1635 — 10100 Torino». 46871

(18) Smarrimenti

ANELLO fidanzamento valore sopraffatto affettivo smarrito probabilmente negozio via Roma adeguato compenso per consegna. Telefonare 555-086 ore pasti. 48661

INCENTESSIMA ricompensa ritrovamento lupo pastore tedesco femmina nero focato scappato Casa del cucciolo, corso Matteotti 5, a cui era affidato. Telefonare 895-432, 890-902. 47594

LAUTA mancia consegnando foulard zebre smarrito garages corso Re Umberto, 19. Telefonare 583-755 sera. 47217

MANCIA competente a chi trova cane pastore tedesco grosse dimensioni. Telefoni 331-026, 372-860.

MANCIA competente per ritrovamento pastore tedesco femmina nome Ici. Telefonare 691-881, 692-412.

SMARRITO cane tipo Cocker con catena. Mancia per chi trova. Telefonare 651-941. 47312

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, sicurità soci-dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefoni 636-716, 653-146. O755

A.A. MAURIZIO Emme controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Telefonare 682-110, 852-876, via Pio V 20. O756

A. AIRIT Detectives controllo infedeltà coniugali separazioni legali indagini, prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-518. O444

BRUNELLO investigatore privato. Sant'Ottavio 47, telefono 81-328. Competenza, rapidità. 45053

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

FERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. S/01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

MAJORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà intercontinentale. O392

POLINVES - informazioni, indagini, controlli ovunque. Consulatech, Marconi 3, telefono 652-795. 1001

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimoniale informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. O50

(20) Igiene e terapia

A. ESTETISTA diplomata pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576. 45530

ACCURATISSIMI massaggi remodellanti, anticellulite, dimagranti garantiti. Sportivi, saune. Telefonare 587-693.

ESTETISTA abbellimento viso dimagranti massovibratore solo clientela femminile. Telefonare 652-358.

NOLEGGIO vendita cyclettes, vogatori, vibroline, attrezzi ginnastica rieducativa. Coyolo, telefono 851-135.

PANTHERMAL bagno vapore massaggi pulizia viso abbronzatura pedicure. Telefonare 541-020.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 65, telef. 745-213: consegne nuove Mini Citroën Prinz. Usate: G7I, 1500 C, 1300, 1100 R, Cooper, Mini, Prinz, IM 3, 850 famigliare multiple, Leoncino furgoni 600 - 1100 (aperto festivi). O565

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarsuto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarsuto Automobili Torino c.so Principe Oddone 68, telefono 485-274, 488-215 (anche mattinate festivi). O571

A.A.A.A. DS 21 Citroën; Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo corso Agnelli 22, telefono 365-593. D618

A.A.A. ANDREA Doria 13 acquistiamo in contanti da privati autovetture media cilindrata.

A.A.A. ANDREA Doria 13. Niente anticipo, 36 rate nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Consegna giornata.

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vantiamo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fulvie ogni tipo coupé Flavie Appia 3ª serie vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 ang. Siracusa.

A.A.A. AUTOBENGASI solo noi vendiamo senza anticipo, rateazioni 18 mesi, voiture o assicurazione compresa assortimento Fiat, Lancia, Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi), aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi).

A.A.A. MINI Minor Innocenti presentate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33, permute massima valutazione vendite senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, assortimento usato.

A.A.A. OCCASIONI come nuova Fulvia coupé rallye, Mini Cooper. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin 1100 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI 1600 super sprint spider ogni tipo, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4. Telefono 501-051. S/01030

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automedrive, corso Fossano 105 (angolo corso Toscana), aperto festivi.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali moderatamente riscaldati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. AUTOBENGASI solo noi vendiamo senza anticipo, rateazioni 18 mesi, voiture o assicurazione compresa assortimento Fiat, Lancia, Alfa, via Genova 261 (piazza Bengasi), aperto festivi. O667

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci! Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341 senza anticipo, lunghissime rateazioni, permute, vastissimo assortimento garantite autoccasioni tutti tipi (aperto festivi).

A.A.A. MINI Minor Innocenti presentate ultime novità presso nuova agenzia vendita corso Siracusa 33, permute massima valutazione vendite senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi, assortimento usato.

A.A.A. OCCASIONI come nuova Fulvia coupé rallye, Mini Cooper. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R 4, 750 Vignale, Austin 1100 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI 1600 super sprint spider ogni tipo, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4. Telefono 501-051. S/01030

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automedrive, corso Fossano 105 (angolo corso Toscana), aperto festivi.

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali moderatamente riscaldati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli), telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi).

A. APPUNTAMENTO via Monfalcone 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovetture garantite, vendite senza anticipo, senza cambiali, aperto interi festivi.

A. FIAT 1500, Volkswagen ottime condizioni privatamente vendo. Telefonare 797-283. S-1026

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Giulia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ARCIOCCASIONISSIME Familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni commerciali vendiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autocarrozzati recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. S/01005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il vostro Società Lincarsuto, corso Principe Oddone 68. C004

ALBA Bepi Koelliker importatrice Jaguar Daimler vasto assortimento vetture usate nazionali ed estere ricondizionate e seminuove: Jaguar Mk2, 3-4-3-8 Daimler 2-5 automatica, Mini Cooper 66, Mini Minor 67, Flavia 1600 coupé 66, Opel Rekord coupé impianto gas via Rosmini 3, Telefono 655-191. 50210

ALL'AUTO mercato dell'usato Sole vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 600, 850, 1100 D, 1500 familiare. Innocenti: Mini Minor, IM 3, Austin A. 40, Volkswagen: 1200, 1500, Alfaromeo: Giulietta, Opel: Kadett berlina, coupé, Caravan, Record berlina, coupé, Caravan, Commodore. Pagamento in un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O757

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo Monfalcone 141 ang. Siracusa.

AUTONOLEGGI autovetture da ore giornaliere. Duchessa Jolanda 13. Tel. 773-983. O529

ALL'AUTOMERCATO Motorcar assortimento vetture usate: Fiat 500, 600, 1100 H, 1100 D, 1100 special, 1100 familiare, 1500, 1300, Simca 1000 GLS, 1501, 1300, Renault, Dauphine, Peugeot 404 lusso 5 marce, Ford Cortina Via Canelli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-407.

ANASTASIO Lancia usato, Fulvia 2 C, GT, coupé, garanzia, assistenza massima. Corso Duca d'Aosta 10.

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 3 Nsu Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo Monfalcone angolo Siracusa.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Madama Cristina 57, telefono 651-544. O332

AUTONOLEGGI AutoUscosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

BERLINA 124 ottime condizioni 920 mila vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

BERLINA 1200 Volkswagen buone condizioni 160.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O709

BERLINA 1300 buone condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

BMW All'Italcar autovetture nuove, formidabili occasioni, prezzi speciali su riparazioni. O665

BMW? All'Italcar Concessionaria.

BMW All'Italcar prove, informazioni permute vantaggiose. Corso Turati 63, telefono 500-833. O665

BMW All'Italcar vendita, assistenza, ricambi originali. Corso Turati 63, telefono 500-835. O665

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie, facilitazioni. Via Madama Cristina, 66, telefono 659-819.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateizzo, visibili Principe Oddone 68. O678

BMW All'Italcar 1800, 2000 le berline più, consegne sollecite. Telefono 500-835. O665

BMW concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Kar pronta consegna nuova, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 221, Ferzetto.

COMPERIAMO automobili ai più alto prezzo pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O526

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Simca 1000, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche sensestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COUPE' 850 anno 1968 ottime condizioni 650.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O709

COUPE' 2300 S dicembre 1968 unico proprietario vendesi rateando interno pelle ottima occasione vendesi Centralcar 530-333.

FIAT-Sava Commissionaria. Salcar, corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. Autocarri e furgoni Massima facilitazioni pagamento.

DITTA Settimo vende Anglia Torino 1966 ottime condizioni, Tel. 561-366.

FERRARI Jaguar Porsche Mercedes acquisto pagando contanti. Telefonare 488-215. O678

FIAT 643 N ribaltabile nuovo. Telefonare 779-581 ore pasti.

FLAVIA coupé ottime condizioni 600.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

FLAVIA 1500 accessoriata 1962 ottima vende Car, via Pinelli 14, telefono 488-277. O747

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678

GIULIA GT junior Km. 13.000 unico proprietario vendo cambio. Corso Principe Oddone 68. O678

GIULIA 1300 TI bianca, due mesi, 1900 Km., radio 200.000 sconto vendesi eventuale permuta e dilazione. Telefonare 558-823 pasti. 1001

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni esenti da incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643, 293-992. O678

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Cooper, Mini, Mini T, garanzia semestrale. 5/01273

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Fulvia HF, GT junior, GT 1300, 1600 super, Flavia coupé, spider, vendiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. 5/01273

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Mercedes 190 D, Jaguar 3,4, Corvair, 1750 berlina. 5/01273

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: vendiamo senza anticipo 125, 124 coupé, Fulvie, Giulie, Simca 1000 familiare, 124 familiare, Simca 1000. Aperto festivi. 5/01273

ISABELLAUTO corso Dante 133: 500 L, 500 F, 750, 850, garanzia semestrale. Aperto festivi. 5/01273

ISABELLAUTO corso Dante 133: Minilminor, Cooper nuova vendiamo senza anticipo, consegna sollecita.

ISABELLAUTO corso Dante 133: 124 coupé 5 marce, GT junior, Fulvia coupé 1200, 1300 spider.

ISABELLAUTO corso Dante 133: MGA perfettissima, come nuova, vera rarità. 5/01273

LANCIA Commissionaria Benedetto vende ottime occasioni vetture usate Lancia, Fiat, Alfaromeo, Alfa, Porsche, Simca garanzia. Fiore Adriano 6, telef. 332-195. O649

MASERATI 3500 GTI a iniezione garantita vendo permuto visibile corso Principe Oddone 68.

MINI Minor, Cooper, Fiat 850, Fiat 1500 Cabriolet, Fiat 1500, BMW 700, Ford Anglia, GT 1600 Alfaromeo, vendesi Centralcar 530-333.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 385-772, Concessionaria Volkswagen Porsche Audi occasioni: Porsche 911, Audi super, Jaguar 420, Giulia Sprint, GTV, Peugeot 404, Kadett Caravan, Cooper, 1600 TL.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 38, telef. 580-089, 595-060

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma veicolare serie 1969 1300 TI, GT junior, 1600 super, 1600 S coupé, spider, Veloce, senza anticipo, senza cambiali, 18 mesi.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632; piazza Adriano 12, telefono 774-490 O146

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Fiammini coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 1.8, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 527-414.

OM succursale corso Francia 21 telefono 753-989 vende ribaltabili, furgoni, camioncini, 642 N 6 ribaltabile, lupetti normali e lunghi, lupetto furgoni, gigante bestiame, visconteo A 25, tigre ribaltabile e 680 con gru, 613 Volkswagen furgoni, autocarri nuovi tutti i tipi. 0658

OPEL corso Traiano 14 tel. 616-622 rateazione sino 40 mesi senza cambiali senza ipoteca. 5/01287

PORSCHE 912 Km. 22.000 bellissima vende eventualmente cambio rivolgersi corso Principe Oddone 68.

PRIVATAMENTE vende 500 mod. 65 porte controvento 280.000. Telefonare 894-366. 1001

PRIVATI attenzione! Società Lincarsuto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, telefoni 485-215, 485-274.

PRIVATO causa realizzo vende Fiat 850 ottime condizioni. Tel. 741-045.

PRIVATO vende bella 500 mod 6 Km. 2400, Telefonare 722-083.

PRIVATO vende Fiat 500 F beige bellissima Km. 18.000. Tel. 351-515.

PRIVATO vende Fiat 1500 L e 1500 C. Telefonare 736-784.

PRIVATO vende Fulvia 1963 bellissima serve treno gommatissima. Telefonare 927-081. 2001

PRIVATO vende Giulia super, unico proprietario, recentissima, causa trasferimento. Telef. 485-274.

PRIVATO vende Mini Cooper bellissima come nuova. Tel. 761-505.

PRIVATO vende 500 D fine '63 170.000 trattabili. Telef. 794-908.

PRIVATO vende 500 giardiniera. Telefonare 294-922. 312186

PRIVATO vende 600 D (1964) 500 D (1964) perfetto ordine. Tel. 483-575.

PRIVATO vende 750 anno '64, Telefonare 382-654. 46409

ROLLER filiale di Torino, Rollerire, il Caravan di base, Vostro con solo 90.000 e compde rate mensili. Presso la filiale saremo lieti di presentarvi tutti i modelli Roller, alcune occasioni e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci lungo Dora Siena 5, telefono 237-118.

ROULOTTE Caravelair accessoriata nuova vendesi, occasione. Scrivere Manzoni, Vessillico (Imperia).

ROULOTTES prima di chiunque visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-078.

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un auto! Per inderoghili necessità di spazio svendiamo sino al 27 aprile alcuni esempi: Fiat 500 da ottantamila a trecentocinquantamila, Fiat 850 da duecentocinquantacinquemila e cinquecentottantamila, Fulvia da trecentoventimila a settecentottantamila, Mini Minor da quattrocentocinquantamila a seicentosettantamila, Simca 1000 da duecentottantamila a cinquecentoquarantamila e altre ventinula di occasioni. Versamenti senza le solite cambiali, in caso di impedimento possibilità di sospendere i versamenti. Confrontate bene i prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite di certificato garanzia per manodopera, ricambi gratuiti, polizza R.C. Incendio Furto. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. S/01005

ROULOTTES Roulnace attrezzature campeggio, giardino, mare. Prefabbricati. Imbarcazioni. 965-116 La Loggia. O744

RUSSA Commissionaria Autobianchi-Citroën prove, prenotazioni, permuto consegna immediata. Vasto assortimento usate. Vigevano 62. Stazione Dora. O762

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat-Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino. 2300 coupé, berlina, 125, 124 Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Marconi 141. Telefonare 352-727. O562

SICA commissionaria Fiat-Sava, via Bizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato, Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura, corso Duca 115, corso Siracusa 158. 3

SPIDER 500 Gamine 4 mesi vende permuto. Telefonare 488-213.

BIANCA familiare Canada pochi Km. unico proprietario vendo cambio. Visibile corso Grosseto 55.

TRIUMPH GT 6 ultimo tipo pochi Km. nuovissimo vendo causa trasferimento. Visibile corso Grosseto 55.

VENDESI furgone 600 T con tetto rialzato. Telefono 620-886.

VENDO 500 azzurra 9 mesi ottimo stato. Telefonare 694-330, 631-683.

VENDO 1100 '60 e 1200 spider '62 buone condizioni. Telefon. 700-393.

VENDO 1100 R 22 mesi. Telefonare 967-857. 1001

VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, nulla cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime, tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi, via Monfalcone 141. Telefonare 383-127. O487

VOLVO la prestigiosa vettura svedese concessionaria Torsario, corso Belgio 106, telefono 895-771. Prove, permute, rateazioni senza anticipo.

124 special semestrale bianca perfetta vendo privato. Telef. 341-709.

124 Fiat anno 1966 blu pavone ottime condizioni vendo. Tel. 340-780.

125 ottime condizioni 800.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O709

500 bellissima meccanica gommatura ottima poco usata vendo. Telefonare 484-173. 1001

500 e 600 buone condizioni da 50.000 in poi vendonsi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

500 giardiniera semestrale blu medio dipendente vende. Telef. 904-077.

500 1964 grigia vende Car, via Pinelli 14, telefono 488-277. O747

850 famigliare 6 mesi colore sabbia come nuovo. Visibile presso Emilia, corso Abruzzi 6 bis.

850 Familiari 8 posti seminuove condizioni vantaggiosissimo cedonsi. Permuto, rateazioni garanzia, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 semestrale beige, interno nero, vendo privatamente 630.000. Telefonare 320-467. 46519

850, 500, 500 C, 600, 1100, 1200, Consul, Rekord 1500, Rekord 1700, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Flavia. Via Cigna 5. 46177

1500 buone condizioni 170.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O709

850 fine '65 ottima privato vende. Telef. 896-982. 46379

1500 Lungo ottime condizioni 270.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

180.000 500 giardiniera Bianchina bellissima privatamente vendo facilito. Telefonare 212-220. 47121

(22) Cicli - Moto - Sport

CANOTTI pneumatici nuovi modelli, vasta esposizione usato. Garma, Ania 3. 46163

CANOTTO Pirelli Lavoe 30 con o senza motore Evinrude 33 HP, anni uno, vendesi. Telefonare 334-222.

VESPA Ape nuovi modelli cambiasi senza anticipo. Covolo, Giulio Cesare 157. 5/01034

(23) Prestazioni diverse

DONNA qualsiasi lavoro svolgere proprio domicilio. Tel. 658-027.

OTTIMA dattilografa accetta lavoro proprio domicilio. Telef. 357-296 ore pasti. 46381

(24) Annunci vari

A.A.A.A. FORTE pieghevoli Divisette (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine alloggi oggetti vari. Tel. 484-273.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi, acquistiamo oggetti vari. Tel. 471-677.

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001

A. ARCIOCCASIONE vendesi per rinnovo locali: banco cristallo completo, scelo in ferro da giardino, impianto termoventilazione. Lutrario. Telefonare ore pasti 780-142.

A. BOX metallici prefabbricati moto auto depositi postai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana, telefono 935-185.

A. LETTI semidoppi cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.

ABBIGLIAMENTO arredamento corredi. Anche rateizzate. PART. piazza Adriano 15. O599

ABILISSIMA chiromante massima serietà. Telefonare 875-135. 46341

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5/01035

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobilietti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E. O684

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crapidi fabbricanti specializzati, Lancetti, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918. 51021

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento impegnato di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefonare 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 96.000, cucine 42.000; Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.

BOX metallici per auto depositi campeggi capannoni da 65.000. Telefonare 492-712 Venaria pomeriggio.

CAMERA letto nuova pagata 470.000 chiedo 180.000 contanti. Telefonare 251-110 - 210-310. 5-1316

DIVANO fine impero velluto vendesi. Telefonare 772-815. 46287

IMPRESA liquida legname e attrezzatura di cantiere. Telefonare 880-480.

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove ed occasione, noleggi. Augusta, Cavour 6. 5/01180

MATRIMONIALE originale francese Luigi XVI laccata dorata vendo. Telefonare 740-680. 46345

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere alle rateazioni, pezzi componibili, ritiro mobili usati via San Donato 74, telefono 480-810.

MOBILIFICIO Grap 20 rate, guardarobe quattro porte rialzo 98.000; camere cinque porte speciali 268.000, soggiorni, salotti, assortimento pezzi di fabbrica. Visitateci, Garibaldi 9, cortile. 5/01014

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3. Vendita occezionale, vasto assortimento, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, vibrocinghia, carrozzelle malati, aerosol, stampelle, ultravioletti. Rota 541-256. 5/01222

OCCASIONE: vendo macchine maglieria 12-100. Telefonare 736-872.

PELLICCE svendesi. Anche rateazione. Piazza Adriano 15. FART.

PIANOFORTE incrociato bellissimo in stile vendo. Telefonare 331-948, 737-918. 3000

PRESTITO economico. Impiegati, Operai, RivolgeteVi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 735-652.

PRIVATA vende spoglio estivo taglia 46/48, prezzi interessanti. Telefonare 500-941 46311

RAPPRESENTANTE confezioni vende giubbotti uomo pelle e sopraddosso donna. Riva, via Cibrario 33, 2º piano. Telefono 753-250. 46367

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SVENDIAMO residuo scaffali banchi legno, negozio Barbieri tessuti abbigliamento v Bertholot 8 angolo Belfiore, occasionissima. Visite ore 10-12 e 15-17. Telefonare 542-824 oppure 652-601 ore indicate. 46400

TRASFERENDO privatamente vendo grandiosa sala pranzo barocco lampadari, varie Tel 587-738 ore pasti.

URGE cedere mobili quadri lampadari oggetti vari antichi. Tel. 332-196

VENDESI completo arredamento albergherio. Scrivere alla Cassetta Postale 199 Sanremo. 50738

VENDESI Frigor surgelati seminuovo. Telefonare 81-685. 312212

VENDESI macchine finissaggio calzoiaio. Telefonare 254-873.

VENDESI scaffalature metalliche, mobili per ufficio, macchine scrivere seminuove. Tel. 81-956.

VENDITA eccezionale, sconto 50 %, di tutte le marche televisori, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Cerio Alberto, angolo via Cavour. 5/01130

VENDO camera letto Luigi XV noce altri letti. Telefonare 854-963.

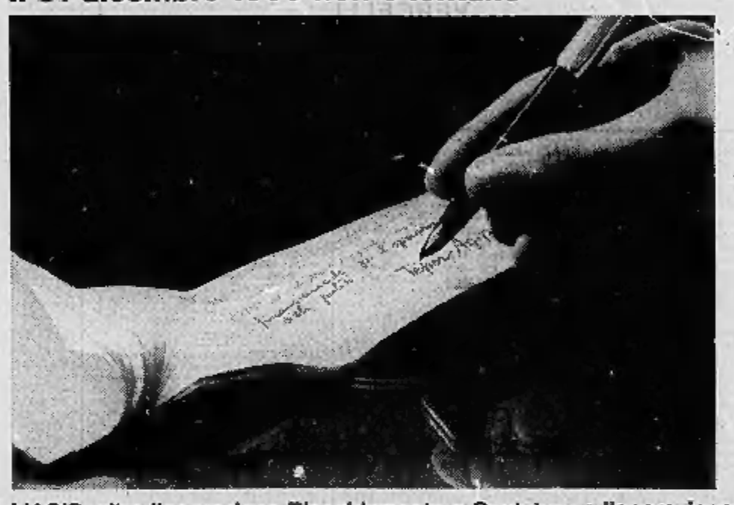
VENDO sala pranzo noce impellicciata seminuova. Telefonare 277-790.

VENDO ufficio parete in ferro, lunghezza cm. 210, larghezza cm. 140. Telefonare ore pasti 393-736.

VENDONSI: 1 macchina Pichet, 2 vetrine pensili 3 cassetti, 1 banco negozio, 1 camera letto matrimoniale. Telef. 687-373 ore pasti.

UN'ALTRA INIZIATIVA AGIP NEL CAMPO DEL RISCALDAMENTO

Il 31 dicembre 1969 non è lontano



L'AGIP, oltre l'operazione Riscaldamento a Contatore e l'operazione Bruciatore, nel quadro della legge **antismog** che prevede la trasformazione obbligatoria degli impianti di riscaldamento centralizzato entro il **31 dicembre 1969**, lancia una nuova iniziativa:

L'OPERAZIONE FINANZIAMENTO ANTISMOG

L'AGIP, per la trasformazione da olio combustibile a gasolio del vostro impianto di riscaldamento centralizzato, vi consente l'anticipazione delle spese oltre a fornirvi **tutta l'assistenza tecnica necessaria.**

Come ottenere questa facilitazione?
Basta interpellare il più vicino concessionario Teporagip.

TEPOR AGIP

purissimo gasolio per riscaldamento

I CONCESSIONARI TEPORAGIP SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE A QUESTI INDIRIZZI:

CERESA FRATELLI S.p.A.
Via Argentero, 6
Telefono 659911/651080
TORINO

CARBONIFERA CHIAPELLO
Via Roma, 101
Telefono 543439
TORINO

TOPACO S.r.l.
Corso Francia, 2/bis
Telefono 998143
LEINI (Torino)
Strada Statale 460, Km. 12,450
Telefono 545324